QUELL'81' FATALE DI BARCELLONA...

BARCELLONA — La Juventus ha sprecato una grossa occasione per ipotecare già ieri sera la qualificazione alle semifinali di Coppa Campioni. I bianconeri hanno perso contro il Barcellona una partita che i catalani hanno condotto a ritmi blandi, dimostrando scarsa iniziativa offensiva e facendosi beffare nel finale quando lo 0-0 sembrava ormai [illegible].

Ottima la prova della difesa, buona quella del centrocampo, con Platini che però non è riuscito ad affondare i colpi. In attacco l'incidente di Briaschi ha costretto Trapattoni a rivedere i suoi piani e Laudrup si è trovato solo nella morsa della difesa avversaria.

Nonostante la sconfitta c'è ottimismo in tutto l'ambiente. Trapattoni considera immeritato il risultato finale ed è sicuro che il 19 marzo al Comunale la Juve potrà ribaltare la situazione. Dice il tecnico bianconero: «*Avevamo in pugno la partita, ma purtroppo nel finale ci siamo fatti schiacciare dal Barcellona, subendo un gol abbastanza casuale. Al ritorno due reti saremo in grado di realizzarle*».

A Barcellona c'era anche l'ex c.t. della Nazionale francese Hidalgo. Potrebbe essere lui a sostituire Trapattoni se il tecnico decidesse di lasciare la Juventus, come sembra probabile. Per ora comunque il Trap pensa solo al Napoli. Domenica recupererà Serena, ma potrebbe perdere Cabrini, infortunato alla spalla destra.

(● SERVIZI A PAGINA 17)

Laudrup e Alexanco

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 63

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 6 Marzo 1986

SEMPRE PIU' DIFFICILE CONVIVERE NEL GOVERNO

ROMA — *Esiste ancora il pentapartito? Sono in molti a chiederselo. La crepa fra i partiti di maggioranza continuano ad allargarsi, per Craxi diventa sempre più difficile tenere [illegible] la maggioranza.*

Basta dare un'occhiata agli «infortuni» rimediati dal governo nella sola giornata di ieri: i repubblicani non hanno firmato la risoluzione sugli sfratti perché non c'è l'accordo sull'equo canone; i liberali hanno ribadito di non volere la risoluzione comune maggioranza-pci sulla P2; sulle partecipazioni statali è scontro fra dc e socialisti; [illegible] tempo si parla di riforma delle pensioni, ma anche in questo caso i mugugni nella maggioranza si fanno sempre più forti.

La verifica di governo è alle porte. Il Craxi dovrà sudare sette camicie per ricucire le ferite e mettere d'accordo i partners. Con la convocazione della direzione da per oggi pomeriggio si è messa in [illegible] la macchina per la verifica politico programmatica da tempo prevista e richiesta da tutte le componenti del pentapartito.

L'ordine del giorno della direzione prevede un esame della situazione politica, e c'è chi ritiene che dalla riunione emergeranno le richieste che la dc indicherà come preminenti per la discussione nel vertice con gli altri partiti.

La direzione, ha precisato il vice segretario Bodrato, deciderà in quali forme e contenuti formalizzare l'iniziativa per uscire dall'attuale fase di stallo. Convocata la direzione dc, si riunirà in seguito anche la direzione socialista in modo da effettuare un esame globale della [illegible] anche alla luce degli elementi che scaturiranno da Piazza del Gesù. Della verifica si occupa anche il segretario liberale Biondi secondo il quale spetta al presidente del consiglio che «è beneficiario della verifica stessa, cioè al governo», prendere l'iniziativa politica per il vertice. Secondo Biondi la verifica si poteva fare prima e meglio ma comunque sarà utile perché «ci sono altre due anni di tempo prima della scadenza della legislatura».

Il vero pericolo del pentapartito sono i rapporti personali fra i leaders. Per Biondi un rimpasto è impossibile e l'unica strada praticabile sarebbe quella di una crisi di governo pilotata in funzione del rilancio del pentapartito. Il pilota ideale sarebbe Cossiga. Nella diversità dei ruoli rispetto al presidente del consiglio, Biondi ha detto di ritenere che il Capo dello Stato abbia un ruolo di garanzia costituzionale che fin qui ha dimostrato di svolgere con grande discrezione.

Ma proprio alla vigilia di un chiarimento sulla data del vertice, Giorgio La Malfa apre un polemica nei confronti del presidente Craxi, accusandolo di lavorare per l'alternativa di sinistra. La Malfa cita come prova il discorso fatto dal presidente al congresso della Cgil e i segnali che continuamente, insieme ai altri esponenti socialisti, invierebbe al pci. Secondo La Malfa, Craxi avrebbe in mente un governo di programma insieme ai partiti laici con l'appoggio esterno del pci, ma i repubblicani «non ci stanno».

Immediata la replica socialista. Ancora il socialista Manca ha dichiarato che «la Malfa vede fantasmi» e che tutto si può dire del discorso di Craxi alla Cgil, meno che abbia prefigurato l'alternativa di sinistra. Craxi ha difeso la linea del governo — ha detto Manca — ma naturalmente questo non significa che non sia giusto ricercare un dialogo anche con i sindacati.

TRAFFICO DI PLACENTE IN VALLE D'AOSTA PER INDUSTRIE DI COSMETICI

Interrogazione d'un consigliere regionale all'assessore alla Sanità - «Taluni derivati sono messi in commercio a 10 milioni l'etto»

AOSTA — In Valle d'Aosta [illegible] un traffico clandestino di placente per alimentare le industrie che producono cosmetici? L'interrogativo inquietante, è stato sollevato dal consigliere regionale socialdemocratico, Gaetano Baldassarre, in un'interrogazione rivolta ieri all'assessore regionale alla Sanità, Ugo Voyat. Il rappresentante del Psdi fa riferimento ad [illegible] voce, «non si sa se fondata, secondo cui presso il reparto maternità di Aosta, avrebbe preso corso, da diverso tempo, un'iniziativa commerciale consistente nella vendita di placente ad industrie cosmetiche, per la realizzazione di prodotti di bellezza». Aggiunge il consigliere Baldassarre che, «se tale [illegible] avesse un fondamento, ci troveremmo di fronte ad un'illegale e scandalosa attività di lucro, perpetrata infrangendo i criteri della moralità pubblica». All'assessore Voyat, Baldassarre chiede se «corrispondono a verità tali vergognose insinuazioni» e se «non ritiene necessario avviare le opportune iniziative per accertare l'esistenza di questo scandaloso commercio ed eventualmente stroncarlo». Il rappresentante socialdemocratico ha riferito di aver raccolto la notizia in forma anonima e che, in ogni caso, si «rendono necessari scrupolosi accertamenti per stabilire la verità e stroncare eventuali atti illeciti». Baldassarre ha aggiunto che taluni cosmetici, realizzati con placenta, sono posti in commercio a dieci milioni di lire l'ettogrammo.

GIOVANNI TESTORI GRIDO' LO SCANDALO

Traffico di placente per fabbricare cosmetici; «turpe mercato» di feti umani, vivi o morti, ancora per produrre creme di bellezza o per esperimenti di genetica che ricordano le follie hitleriane dei campi di sterminio.

I sospetti sollevati in Val d'Aosta dall'interrogazione del consigliere regionale [illegible] psdi rilanciano vecchie polemiche e riaprono un «giallo» che ha i contorni della vergogna e dell'infamia.

Le prime notizie di «*mercanti del cattivo gusto*», pronti a fare soldi sul dramma dell'aborto, risalgono al 1977. Un quotidiano giapponese denuncia: «*La Linea del Sud, da sei anni, invia quattromila feti all'anno negli Stati Uniti, ogni anno. Prezzo di ciascun feto: 25 dollari*». Nel 1981, alla frontiera franco-svizzera è fermato un autocarro proveniente dall'Ungheria e con carico destinato ad istituti di bellezza occidentali. I doganieri controllano, dentro c'è un container-frigidaire stipato di feti umani.

Il «caso» e lo «scandalo» esplodono in tutto il mondo. Mentre al Parlamento Europeo, rappresentanti di tutti i Paesi chiedono interventi e norme per reprimere il traffico, in Francia un libro coraggioso denuncia gli aspetti più turpi della vicenda. Lo scrivono un magistrato, Claude Jaquinot, e un giornalista, Jaques Delay, di parla di feti usati per cosmetici in alternativa alla placente, perchè le cellule degli embrioni sembrano possedere virtù ancora più rivitalizzanti per la pelle. Ma si dice anche di donne convinte a prolungare la gravidanza per qualche mese e di feti prelevati vivi con il taglio cesareo. Esperimenti per la creazione di razza perfette? Prove sicure non ce ne sono, ma l'ombra degli interrogativi e dei sospetti si allunga su tutta l'Europa.

In Italia, l'allarme è lanciato soprattutto dallo scrittore e commediografo cattolico Giovanni Testori. Si denuncia il commercio clandestino di placente, il cui utilizzo per la cosmesi è autorizzato, ma solo con il rispetto di norme molto restrittive. C'è la possibilità che qualcuno abbia pensato di evaderle, comprando sotto banco la «materia prima» nei reparti maternità degli ospedali. Un anno fa, sospetti di «mercato» delle placente nascono intorno all'ospedale San Paolo di Savona, adesso il caso della Val d'Aosta.

r. l.

DAL 27 VACANZA A SCUOLA

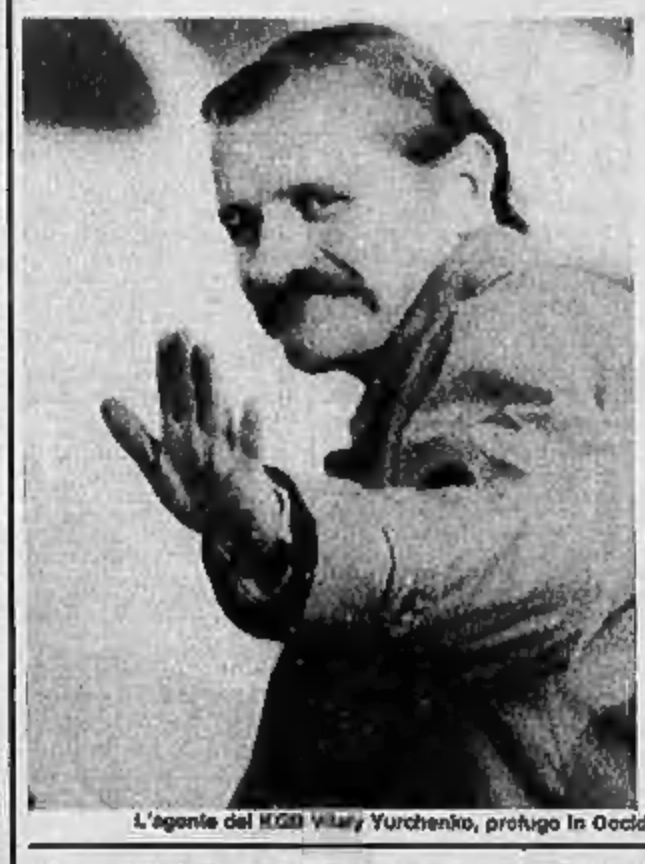
ROMA — Vacanze pasquali un po' più lunghe quest'anno: 7 giorni contro i sei dell'anno scorso. Le lezioni saranno sospese dal 27 marzo al 2 aprile, per [illegible] e giovedì 3, il record, comunque, era stato raggiunto due anni fa con ben otto giorni di vacanza, dal 16 al 23 aprile, festa della Liberazione.

Nel calendario di quest'anno, dopo Pasqua restano solo due giorni di vacanza prima della chiusura estiva della scuola: il 25 aprile che cade di venerdì e il 1° maggio, festa del lavoratori, che quest'anno capita di giovedì.

La scuola chiuderanno il 13 giugno.

YURCENKO, SPIONE E FUGGIASCO PER AMORE RIENTRATO A MOSCA E' STATO FUCILATO?

Scomparso da Roma in agosto aveva chiesto asilo politico negli Usa; in novembre si presentò all'ambasciata Urss a Washington



L'agente del KGB Vitaly Yurchenko, profugo in Occidente e poi rientrato in Urss, al momento di lasciare gli Stati Uniti

WASHINGTON — Vitaly Yurcenko, la superspia sovietica che, dopo essersi rifugiata negli Stati Uniti, tornò in patria sostenendo di essere stata rapita in Italia dalla Cia, sarebbe stato fucilato due mesi fa. Lo sostiene una catena radiofonica statunitense, la «*National Public Radio*» (Npr), basandosi su fonti dell'amministrazione americana. Il Dipartimento di Stato ha reagito con un «*no comment*» alle affermazioni dell'emittente.

La notizia sarebbe stata data al governo Reagan «*da due fonti diverse*», entrambe attendibili, in due riprese; «*la prima volta a gennaio, la seconda alla fine del mese scorso*». Una delle due fonti, sempre secondo l'emittente Usa, sarebbe costituita dai servizi segreti israeliani. Yurcenko sarebbe stato fucilato a gennaio, due mesi dopo il suo clamoroso ritorno in Urss. Come vuole la legge sovietica, il costo dell'esecuzione (in pratica, le pallottole) sarebbe stato addebitato alla famiglia.

Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha detto che il presidente Reagan «*non ha conferma diretta dell'esecuzione*». In questo modo non ha né smentito, né confermato la notizia riportata dalla Npr.

Yurcenko «scomparve» ad agosto a Roma e due mesi dopo cominciarono a circolare a Washington voci secondo cui l'uomo — un importante dirigente dei servizi segreti sovietici — aveva chiesto asilo politico negli Stati Uniti e stava fornendo alla Cia preziose informazioni. A novembre la superspia ricomparve in pubblico all'ambasciata dell'Urss a Washington. Nel corso di una clamorosa conferenza stampa, accusò la Cia di averlo rapito a Roma e trasportato negli Usa contro la sua volontà. Yurcenko aggiunse di essere stato drogato, torturato e tenuto prigioniero per 4 mesi e di essere riuscito a sfuggire ai suoi «carcerieri» mentre era in un ristorante di Washington. La superspia fu interrogata dal Dipartimento di Stato alla presenza di funzionari di Mosca, e ricevette l'autorizzazione a partire.

La vicenda causò un enorme imbarazzo alla Cia, in linea di massima, pur non escludendo che si sia trattato di un'abile operazione di infiltrazione e depistamento, i massimi dirigenti dei servizi segreti Usa sono sembrati propensi a credere che Yurcenko abbia disertato in buona fede e in un secondo tempo ci abbia ripensato.

Una versione, un po' romanzesca, della doppia fuga (dall'Est prima e dall'Ovest poi), vuole all'origine di questo giallo internazionale una donna: la moglie di un diplomatico sovietico in servizio in Canada, con la quale Yurcenko aveva avuto un «*flirt*» durante la sua permanenza a Washington negli Anni 70, e con cui sperava di ricongiungersi per ricominciare una nuova vita. Ma la donna non condivise la sua diserzione e lo respinse. La superspia sovietica sarebbe entrata in crisi e avrebbe quindi maturato la decisione di ritornare in patria.

All'epoca si parlò addirittura di dimissioni per Billy Casey, il direttore della Cia. Ieri, invece, si è dimesso, inaspettatamente, il numero due della Cia, John McMahon, da 34 anni al servizio dello spionaggio Usa, per non meglio specificate «ragioni personali». Al suo posto è stato nominato Robert Gates, un esperto sull'Europa dell'Est e sull'Unione Sovietica.

SI ARRENDONO I GUERRIGLIERI FILIPPINI

L'annuncio dato dal cardinale Sin a Roma - Cory Aquino verrà da Papa Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale Jaime Sin, arcivescovo di Manila, sembra essere sempre più il vero artefice della fine del potere di Marcos. «*Era volontà di Dio che Marcos andasse via e si [illegible] un nuovo regime*» dice, ma subito aggiunge che già nel 1974, appena diventato arcivescovo della capitale, aveva incominciato a [illegible] la necessità di un cambiamento politico: «*E questo è il risultato*» sottolinea con evidente soddisfazione.

Sorridente, riposato dopo il lungo viaggio che lo ha portato a Roma, il porporato ha tenuto ieri pomeriggio una conferenza stampa nel collegio filippino che lo ospita. Non ha fatto alcun preambolo, se non quello di essere pronto a rispondere ad ogni domanda in inglese o in spagnolo. E le domande sono state moltissime, ma ad alcune non ha voluto rispondere, come, per esempio, su cosa gli dicesse Marcos nei frequenti colloqui privati che finivano con l'assumere il carattere di un vera e propria confessione religiosa; su cosa abbia discusso o discuta attualmente con esponenti della Casa Bianca, con Habib, o sui temi dei colloqui con il nunzio apostolico.

«*Con Marcos eravamo buoni amici e sul piano personale era anche una brava persona, ma ha avuto le sue opinioni ed io le mie*», afferma a sorpresa. Quale sarà il futuro del dittatore sconfitto? Sin non ha esitazioni a rispondere: «*Che rimanga in eterno [illegible] dove si trova. Se torna, il popolo lo ucciderà*». Ma ciò che deve tornare nelle Filippine sono i soldi che Marcos ha portato all'estero: «*Non appartengono a lui, ma al popolo*».

Meno severo il giudizio sui comunisti, che però, dice Sin, sono pochi. Stanno sulle montagne perché erano disgustati del regime di Marcos, «*ma non sono atei: credono, torneranno e faranno una vita normale*». Ma c'è di più: il cardinale Sin ritiene che il partito comunista sarà presto legalizzato, che è poi «*il solo modo per sapere veramente quanti sono*».

Per quanto riguarda il ritorno di questi «*guerriglieri*» e la consegna delle armi, il porporato non ha voluto indicare una data precisa: stanno tornando a piccoli gruppi, dice, e forse ci vorrà una ventina di giorni perché tornino tutti.

Il cardinale Sin si è incontrato stamane con il Papa. Ieri ha annunciato che molto probabilmente anche Cory Aquino verrà a Roma e sarà ricevuta dal Pontefice.

DOLLARO A 1533 BORSA SOSTENUTA

MILANO — Il dollaro viene indicato a 1533 lire in apertura, stamane, contro le 1511,65 di ieri.

L'oro ha aperto in moderato rialzo in Europa rispetto alla chiusura londinese.

Nelle prime contrattazioni viene indicato a 342,10-342,60 dollari contro i 340,90-341,40 della chiusura.

Anche l'argento ha aperto in rialzo a 5,80-5,82 contro 5,75-5,77 alla chiusura europea.

Borsa sostenuta a Torino. Attività intensa.

Alcuni prezzi: Perugina ord. 4450, risp. 2875; Sifa 2510; Ossigeno 25.990; Saiboni ord. 8500, ord. god. 1/7 8300, risp. 4750, risp. god. 1/7 4300; Alivar 6750; Cir 10.100, Cir risp. 10.000, Cir risp. non conv. 5680; Fidenza 15.300; Fidenza Vetraria 9440; Autostrada To-Mi 7420; Ifi 20.700.

Altri prezzi della mattinata: Sai ord. 41.800; Fiat ord. 9950; Ras 184.000; Alitalia 1460; Nuovo Banco 4300; Rinascente ord. 5770; Fiat priv. 8670; Saiagi 590; Olivetti ord. 12.880-12.700; Montedison 2810.

Un'indagine sul quartiere della circoscrizione Nizza Millefonti

PER 13 GIOVANI SU CENTO «SBALLARE E' BELLO» SOLO 5 PARLAN DI DROGA COI GENITORI

La risposta ad un problema vissuto dalle persone: ecco com'è «nata» l'assunzione di droga da un campione di giovani del quartiere Nizza-Millefonti. Quel problema, in particolare, è indicato nel «*disagio dell'incertezza che consegnano alle nuove generazioni la vita di tutti i giorni e le prospettive che s'intravedono nel futuro*». E fra i motivi si indicano la società «*che non si lascia coinvolgere*», la presenza degli spacciatori, la mancanza di lavoro. Quanto ai genitori: non si dialoga con loro e la crisi della famiglia è considerata una possibile causa della fuga nella droga, ma sono soprattutto i ragazzi che ricorrono agli stupefacenti ad evitare di scaricare completamente sui genitori e sugli adulti in generale la responsabilità della loro scelta.

Una grande importanza viene data alla curiosità e all'imitazione. «*Lo fanno i miei amici*», ha risposto più di un ragazzo che ha ammesso di «*fumare*». E c'è un 13 per cento convinto che «*sballare sia molto bello*». La prima conclusione dell'indagine promossa dalla Circoscrizione e condotta da un gruppo di ricercatori, formato da operatori dei servizi, componenti della Cooperativa di solidarietà sociale e da volontari della Gioc, è sorprendente: «*Sembra che i giovani non si fermino su quanto la sostanza stupefacente può produrre in sé*», negando un rapporto diretto di causa ed effetto fra l'attrattiva della droga e la tossicomania.

Le domande del questionario, fra l'autunno '84 e la scorsa primavera, sono state rivolte a 116 giovani fra i 14 e i 20 anni di età, scelti casualmente in una zona che ha poco meno di un terzo degli abitanti del quartiere: 36.451, il 31,8 per cento giovani, il 17,4 anziani che, rispetto all'intero territorio della città, significano meno giovani e più anziani. Ma quest'area fra il Lingotto e il Po ha anche una altra specificità: dei nuclei familiari uno su tre è rappresentato da *singles*, il 60 per cento è composto da due persone al massimo. La Torino del cambiamento qui accentua processi industriali e sociali. E non a caso, nella mappa del quartiere, alle vie dei ceti medi si alternano quelle della vecchia casa degradata, della povertà, dei giovani a rischio. Fra via Caramagna, via Sommariva e via Vinovo, da un lato, e fra corso Spezia e via Richelmy, dall'altro, segnala la Gioventù operaia cristiana, risiede il 70 per cento degli intervistati: ragazzi che per due terzi sono in cerca della prima occupazione, nel 42,3 per cento dei casi sono in possesso della sola licenza media, con un 16,5 per cento, per di più, che non è andato oltre la quinta elementare.

Chi si droga? E' significativo che 26 giovani su 116 abbiano dichiarato la loro disponibilità o ammesso esplicitamente di far uso di sostanze stupefacenti, e che appena 28 abbiano, al contrario, motivato in modo cosciente e chiaro il loro rifiuto: «*Perché fa male alla salute, non serve a nulla, ho già provato e non intendo più continuare*». Molto più ampio, invece, il ventaglio delle risposte dei «*fumatori*»: mi piace, mi fa stare allegro, fa sentire uniti, soprattutto «*non c'è una ragione particolare*».

Ma 26 su 116 hanno dichiarato la loro disponibilità o ammesso esplicitamente di far uso di sostanze stupefacenti. Solo 28 hanno, al contrario, motivato in modo cosciente e chiaro il loro rifiuto

COESIONE FRA COETANEI: «GLI ADULTI NON CAPISCONO»

La vita di gruppo e il rapporto con gli adulti: la fedeltà nell'amicizia e il poter contare su persone che condividono la stessa visione della realtà è importante per tutti, ma una maggiore coesione fra coetanei si nota fra i giovani che fanno uso di hashish o marijuana. Per questi ultimi, poi, «*l'esperienza del fumo sembra essere stata un elemento di distinzione nei confronti del mondo adulto e dell'informazione di massa*». Sono questi ragazzi a ritenere, a differenza degli altri, esagerate le informazioni «*deterrenti*» ricevute sulla droga. Il loro giudizio sugli adulti è pesante: «*Non capiscono niente di queste cose*».

Appena 6 su 116 hanno parlato di droga con i genitori, e fra questi non c'è nessuno di quelli che vivono realmente quell'esperienza: i «*fumatori*» ne discutono soprattutto con gli amici; fra il resto c'è un 31 per cento che attinge le informazioni dai giornali.

Quanto all'immagine che si ha della droga, il 43 per cento pensa che gli stupefacenti siano sinonimo di corruzione e di devianza sociale. C'è pure un 27 per cento che assimila lo *spinello* ad un atto anormale, ma la maggioranza discrimina fra il *fumo* e l'eroina. E, infine, è importante che la metà degli assuntori di droga ritenga quell'esperienza molto brutta o molto spiacevole.

Gli adulti, intervistati a parte, considerano la tossicomania un fenomeno complesso cui si arriva per assenza di ideali, superficialità e leggerezza. E indicano nel «*ritrovare più affetto e amicizia, in famiglia e nei rapporti interpersonali*» le motivazioni forti per uscirne. Così l'81,5 per cento dei giovani non condivide metodi autoritari e repressivi, tipo la *coercizione* del tossicodipendente «*per curarlo*», e coerentemente l'84,4 per cento si dichiara d'accordo per responsabilizzare la «*volontà*» di rivolgersi ad una comunità o ad un centro di accoglienza. Solo il 5 per cento suggerirebbe ad un amico con *questo problema* di fare richiesta di metadone.

Fra gli adulti, ancora, c'è paura di un microcosmo che si crea *solo per sentito dire* e la tentazione di stabilire una relazione diretta fra criminalità e tossicodipendenza, ma il 92 per cento dei giovani conviene che «*prima di tutto bisogna credere a chi si fa curare se vuole uscirne o no*». E, dopo, l'ex tossicodipendente, andrebbe aiutato a reinserirsi nella società.

Alberto Gaino

Una dura presa di posizione della lega nazionale antidroga

E LA LENAD ATTACCA IL COMUNE «SIAMO SCONFORTATI E DELUSI»

La Lega nazionale antidroga ha scritto al sindaco Candelli, protestando per il disinteresse che l'amministrazione comunale ha mostrato per il problema droga nel fissare le linee programmatiche del quinquennio 1985-90: «*La lettura dell'elegante fascicolo, 'Torino metropoli e comunità' ci ha lasciati sconfortati e delusi alla lettura. Non si può liquidare questa tragedia con un breve inciso di una riga a pagina 126 (capitolo assistenza all'assistenza sociale) e con pochi confusi cenni a non meglio definiti interventi di prevenzione a pagina 160 (capitolo assistenziale alla gioventù): è un'ulteriore prova di inaccettabile futilità da parte della nostra classe politica*».

La Lenad cita, nella lettera, un passo dell'intervento che Candelli fece l'anno scorso al primo convegno nazionale delle associazioni famiglie tossicodipendenti: «*La vera prevenzione si fa colpendo le mafie della distribuzione. Il traffico che è alla base di questo drammatico fenomeno*». Dobbiamo dedurne che per i dirigenti di questa associazione la sola prevenzione utile è quella dell'azione di polizia sul mercato?

Proprio a Torino, non più di un anno fa, si è registrato un fenomeno significativo: le maxi-operazioni di polizia, la distruzione dei clan dei catanesi, l'arresto di figure importanti delle cosche calabresi, e la conseguente rarefazione, per un breve periodo, della «roba» sul mercato torinese. Quale migliore occasione, se tutto fosse così semplice, come taluni certuni? La domanda, però, è rimasta sia sia e i prezzi per un po' si sono impennati, il mercato ha ripreso spazio, è emerso anche un indicativo «*fai da te*». Bisognerebbe discutere fra tutti quelli che ci lavorano: c'è un consenso apposta che sonda questi fenomeni, per collaborare le proposte, e l'impegno contro l'«indifferenza».

m. g.

LO SCIOPERO TRAM PER ORA SOSPESO

Oggi i tram viaggiano regolarmente

Tram e autobus viaggiano regolarmente. Oggi, pendolari e studenti hanno potuto evitare i disagi derivanti dall'annunciato sciopero degli autoferrotranvieri (l'agitazione è stata sospesa proprio all'ultimo minuto, grazie alla mediazione del ministro dei Trasporti, Signorile), ma resta confermata la fermata di quattro ore già prevista per martedì prossimo.

Le parti sono impegnate ad affrontare in tempi serratissimi i problemi relativi al contratto nazionale scaduto alla fine del 1984. Il ministro Signorile continuerà nella sua opera di conciliazione, ma al momento tutto resta in alto mare. Tant'è che gli stessi sindacalisti non escludono che lo sciopero di martedì venga effettuato.

Cisl statali. Dal 3 marzo, i ventuno dipendenti civili addetti al servizio cinematografico della Caserma Balbis di corso Valdocco, sono in sciopero a oltranza «*per denunciare — spiega un comunicato sindacale — le gravissime condizioni in cui sono costretti a lavorare*».

L'organico è carente di un terzo. I concorsi sono stati espletati e conclusi, mancano tuttavia gli atti formali relativi alla registrazione presso la Corte dei Conti delle graduatorie e i conseguenti decreti di assunzione.

Per completare queste pratiche burocratiche — aggiungono i sindacati — l'amministrazione statale ha già impiegato otto mesi senza risultati. Il personale è perciò costretto a turni di lavoro stressanti (straordinari di due o quattro ore ogni fine turno).

Da qui la decisione, presa in accordo con la Cisl statali di Torino di programmare uno sciopero.

A causa della nebbia

CASELLE VOLAN SOLO I PRIVATI

Altra giornata di nebbia, oggi, per la città e dintorni. Ancora guai all'aeroporto di Caselle, dove le compagnie aeree, per prudenza, hanno annullato tutti i voli. Partono e arrivano soltanto i privati, con piccoli velivoli.

La possibilità di schiarite risolutive, nel corso della giornata, non sono molte. Gli automobilisti procedano con prudenza e ieri, con il fitto nebbione, almeno a Torino non si sono registrati incidenti gravi. Quattro gravi sinistri, invece, nel resto del Piemonte.

Sulla Torino-Aosta nebbia fino ad Ivrea: la situazione è incominciata a migliorare verso la tarda mattinata.

Sulla Torino-Milano la nebbia è meno fitta rispetto a ieri: da 10 metri fino a 200 per tutto il percorso. Il traffico è regolare.

STAMPA SERA

Michela Tarre *direttore responsabile*
Carlo Bramardo *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Peluffo - **Amministratori** Luigi Cavaliere di Monasterolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 12-12-1985

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 83 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442.543 ● ASOSTA, v. M. da Vestra, 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 38 - Tel. 32.272 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.709 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 229.636 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 331.581 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.098 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.439 ● CUNEO, v. XX Settembre, 30 - Tel. 50.833 ● FIDENZA, via Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 581.162 ● GENOVA, via C. R. Cecconi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.271 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, Galleria Lipari Via S. Martino - tel. 29.30.150 ● MODENA, via Ramondo, 3 - Tel. 218.540 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 175.226 ● PALERMO, via Marchese Ugo, 60 - Tel. 324.938 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penello, 13 - Tel. 97.161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 67.53.904 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 36.210 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.435

Processo tangenti: parla il difensore di Simonelli

UN ERRORE DI AUDACIA

Per l'avvocato Ennio Festa, è innocente

«*Forse sono stato poco accorto per l'affare del cartografico regionale, ma se mi sono mosso con audacia è stato solo per tentare, una volta tanto, di rimuovere le pastoie burocratiche ed incarnare un nuovo tipo di amministratore*». Claudio Simonelli, ex assessore socialista al Bilancio della Regione, si è difeso così quando ha rigettato tutte le accuse (è imputato di corruzione) durante il suo interrogatorio al processo delle tangenti. La tesi è stata ripresa stamane dal difensore, l'avvocato Ennio Festa, nella sua arringa. Per il difensore il comportamento di Simonelli nella ristrutturazione del cartografico regionale, andato distrutto nel corso di un incendio, è stato corretto e le delibere approvate per stanziare dei fondi sono perfettamente regolari e giustificate.

Per l'accusa Simonelli (il pubblico ministero Vitari ha chiesto tre anni di carcere, senza la concessione delle attenuanti generiche, e due milioni di multa) è colpevole di aver aver ricevuto 30 milioni da Zampini attraverso Nanni Biffi Gentili. Secondo la ricostruzione fatta dal dottor Vitari nella sua requisitoria Biffi Gentili sparti 60 milioni di Zampini a metà tra l'onorevole La Ganga e Simonelli.

Sempre per il dottor Vitari esiste una «perizia», fatta fare dalla Regione al professor Vullo, in cui si sostiene che per rimettere in sesto il cartografico bastavano 40 milioni. Simonelli perciò del tutto sproporzionato lo stanziamento di 900 milioni diciso con una delibera mandata avanti dall'assessore Simonelli. La «perizia» del resto è contestatissima e lo stesso Zampini, che pur ha confermato l'episodio dei 30 milioni che sarebbero finiti a Simonelli via Nanni Biffi Gentili, la valuta troppo bassa.

Arringa stamane dell'avvocato Ennio Festa

Domani toccherà ai difensori di Umberto Pecchini, assistito dagli avvocati Gatti e Minni, ieri è stata la volta del legale, Pierangelo Accattino, di Zampini. Accattino ha sostenuto che l'ex faccendiere ha collaborato in modo così efficace e rigoroso con la giustizia da meritare il minimo della pena diminuito delle attenuanti, cioè una condanna che rientri nei limiti della condizionale. La sentenza è prevista per la fine della prossima settimana.

Manifestazione di paraplegici

L'«UNITA' SPINALE» AL CTO: UN SOGNO?

Manifestazione con volantinaggio, ieri pomeriggio davanti alla sede dell'Usl 1-23 in via San Secondo, di una trentina di paraplegici in carrozzella: chiedevano un incontro, poi ottenuto, con il Comitato di gestione e il suo presidente, Giovanni Salerno, e intendevano rendere pubbliche le loro richieste, le stesse che già alcuni anni fa avevano ricevuto ample assicurazioni.

Di che si tratta? Ancora una volta (ed è sconsolante dover ripetere, anno dopo anno, quasi le stesse cose) al centro delle «aspirazioni» dei paraplegici — ma sono interessati anche i tetraplegici, cioè coloro cui la lesione midollare traumatica ha causato la paralisi anche degli arti superiori — sono la costituzione dell'Unità spinale al Centro traumatologico, con un'équipe specialistica per l'intervento durante la fase acuta, e l'ampliamento del Centro di rieducazione funzionale (Crf) di strada San Vito ristretto dal prof. Oalini.

L'Unità spinale consentirebbe, spiega Leonardo Boccaforno dell'Uicep (l'Unione contro l'emarginazione dei paraplegici), di ridurre la durata della degenza al Cto e di intraprendere con largo anticipo rispetto a ora la terapia riabilitativa. E questa potrebbe riguardare più pazienti se i posti letto al Crf fossero portati (c'è già un progetto in merito) da 12 a 18.

Occorre inoltre attrezzare meglio il reparto di urodinamica (le lesioni midollari provocano anche gravi disfunzioni urologiche): «*Ci siamo rivolti noi del Coordinamento paraplegici a una banca per ottenere un prestito e acquistare le apparecchiature necessarie. Ma ha un senso che si debba andare avanti così?*».

Al termine dell'incontro il presidente dell'Usl ha assicurato provvedimenti, anche in merito all'adeguamento numerico del personale, che saranno presi in esame il 7 aprile da un'apposita commissione medica e paramedica.

● Come sono organizzati gli altri Paesi d'Europa per l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento degli handicappati? Un'ampia relazione in merito è stata tenuta ieri pomeriggio per i corsi dell'Unitre, a Palazzo Bricherasio nella sede della Sisl, dal ricercatore e operatore volontario Ernesto Bodini, che ha analizzato le legislazioni vigenti in Austria, Belgio, Francia, Germania Occidentale, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda e Spagna. Bodini ha illustrato anche la Dichiarazione sui diritti degli handicappati sancita dall'Onu nel '75.

In Consiglio si discute la nuova contrastata legge

PER LE «PATTUMIERE» E' BATTAGLIA IN REGIONE

Piccola guerra per le discariche. E' in corso da alcuni mesi, divide maggioranza e opposizione e anche gli stessi partiti che dalla scorsa estate guidano il Piemonte sotto la bandiera del «penta». Se ne riparla oggi tra gli stucchi di Palazzo Lascaris dopo troppi rinvii. Polemiche e piccole scaramucce verbali hanno vivacizzato il confronto già in commissione.

Cosa prevede la nuova legge? Una minirivoluzione del modo di gestire le discariche. Istituisce il catasto dei rifiuti e degli impianti di smaltimento. Finalmente si saprà con esattezza quante «pattumiere» ci sono in Piemonte. Non solo, ma si potranno acquisire più esaurienti e complete informazioni sulla produzione dei rifiuti sul territorio regionale. Ma le novità sono altre. La prima è l'elaborazione del piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti, la seconda è l'individuazione delle aree idonee alla raccolta e al trattamento della spazzatura d'ogni genere. In tutti e due i casi la Regione dovrà consultare i Comuni interessati.

Da anni ormai si parla di discariche. I tecnici le hanno anche classificate, suddivise, fotografate, ridisegnate. E tutte le amministrazioni comunali, nessuna esclusa, si sono dichiarate d'accordo sulla necessità di riorganizzarle. Naturalmente tutti preferirebbero creare queste discariche sul territorio del Comune vicino. Infatti da quando il neoassessore all'ecologia Eugenio Maccari, socialista ex presidente della Provincia di Torino, si è insediato nel nuovo ufficio, ha dovuto registrare una pioggia di proteste di paesi che non volevano le discariche. Ora è la Regione a rilasciare le autorizzazioni per i nuovi impianti.

La nuova legge, che dovrebbe ora essere finalmente approvata dai 60 consiglieri delega alle Province il compito di rilasciare i nuovi permessi. L'articolo 6 del provvedimento prevede poi la concessione di contributi a Comuni e Comunità Montane e a Consorzi intercomunali «per l'acquisizione di aree destinate al deposito definitivo dei rifiuti». Sono previste norme per l'allestimento e la gestione delle aree individuate dalla Regione, la costituzione, d'intesa coi Comuni interessati, di società miste tra aziende ed enti strumentali della Regione.

La grande discarica di via Germagnano

Contrasti sono emersi e sicuramente riesploderanno oggi sull'articolo 8. Dice che dovranno essere i Comuni a gestire «direttamente o mediante aziende municipalizzate o mediante concessioni ad enti specializzati» lo smaltimento dei rifiuti urbani. Per rimuovere la poca simpatia che le discariche suscitano in tutti ma specialmente nei Comuni dove dovrebbero essere create, il provvedimento prevede un contributo fisso e annuale ai paesi che le ospitano. Dovrebbe essere di «una lira per ogni chilogrammo di rifiuti». A sborsarle saranno città e cittadini che usufruiranno della discarica di un Comune vicino.

Nomine: è l'altro argomento che minaccia l'attenzione del «parlamentino subalpino». Il Consiglio deve scegliere circa mille persone che lo rappresentino negli enti più svariati: dai Coreco (Comitati regionali di controllo) agli enti strumentali (Promark, Esap, Csi, ecc.) ai più svariati consigli di amministrazione di aziende con partecipazione di capitale pubblico. Se ne sta discutendo da almeno sei mesi tra tuochi di polemiche e lunghi periodi di silenzio. La battaglia è ancora e quasi del tutto aperta. Quella di oggi sarà soltanto la prima puntata.

g. m. r.

A Torino molti casi di donne che hanno subito rapporti sessuali nel sonno

TRA MOGLIE E MARITO ORA SI E' MESSO IL GIUDICE

Violenze tra coniugi: non sarà più necessaria la querela di parte. Per la dott. Volante, dei consultori, decisione necessaria. Emilia Bergoglio: «Rischio di velleitarie vendette»

Procedibilità d'ufficio in tutti i casi di violenza sessuale, compreso quando questa si verifichi tra marito e moglie o tra conviventi. L'ha stabilito la Commissione Giustizia del Senato approvando un emendamento governativo relativo alla norma, già vagliata alla Camera, in cui veniva sancita la perseguibilità d'ufficio per questo tipo di reato prevedendo però, per un ex coniuge o convivente, la necessaria querela della parte lesa.

Un'eccezione che la Commissione ha adesso cancellato in un clima teso di polemiche. E' giusto che il giudice entri in camera da letto? Ed è legittimo, pur trattandosi di una forma di violenza tra le più odiose, che la vittima venga automaticamente sottoposta ad un processo carico di pubblicità e di nuovo dolore?

La ginecologa Renza Volante, consigliere comunale pci e coordinatrice dei consultori torinesi, ne è convinta. Sostiene: «*La stesura originaria non solo prevedeva la querela di parte ma l'aveva stabilita revocabile, con la conseguenza di rendere la donna, moglie o convivente, disponibile ad ogni sorta di ricatto e di pressione. Un rischio ora eliminato: se il testo verrà definitivamente approvato, medici e operatori sociali saranno tenuti a denunciare il fatto sotto la propria responsabilità*».

Un'ipotesi comprensibile di fronte a evidenti segni di lesione. Ma in caso contrario non c'è pericolo che proprio l'uomo, l'accusato, risulti sottoposto ad inammissibili ricatti? «*Procedibilità d'ufficio non significa che io, medico, darò per valida l'accusa della donna, dato che sul referto mi limiterò a scrivere: la signora in questione ha dichiarato di essere stata sottoposta a violenza. Ed è ovvio che, a livello legale, la questione dovrà essere vagliata e calibrata*».

E' così che, per Renza Volante, la decisione della Commissione Giustizia ha un rilevante valore sociale. Precisa: «*Significa che ciascuno, maschio o femmina, ha pari diritto di esercitare la propria libertà sessuale purchè non in contrasto con quella altrui, rifiutare una prestazione sessuale, determinare modalità e contenuti di una relazione. Sospettare che le donne utilizzino questa uguaglianza per ricattare il partner significa una volta di più considerarle impegnate in un rapporto di forza anzichè d'amore. In nome della privacy, è l'uomo a far da padrone*».

Paola Cavigliasso

Come in realtà succede ancora, troppo spesso. «*Nei consultori è passata una torinese in età fertile su cinque e possiamo ormai circa 60 mila cartelle cliniche, mentre il nostro discutitissimo (ma uno relativo all'aborto copre in realtà soltanto il 15 per cento delle richieste di consultorio. Ne deriva una grossa, paradossale esperienza, in un settore delicatissimo quale quello dei rapporti sessuali venga abbassato dai 14 ai 12 anni, anche se si tratta di una prospettiva angosciante. Ma succede, sia pure di rado, E' dobbiamo chiederci se sia più giusto, scoprendo che una ragazzina di 13 anni ha un rapporto d'amore con un adolescente di 16, inaugurare la loro vita di adulti con un responsabile coinvolgimento di operatori e famiglie oppure con un pubblico processo*».

Un'alternativa a senso unico, ma per motivi diversi, anche per Emilia Bergoglio, consigliere regionale dc. Afferma: «*Ho un figlio dodicenne, conosco per esperienza l'immaturità disarmata di chi sta appena uscendo dalla fanciullezza. Convinta che qualsiasi procedimento d'ufficio creerebbe più difficoltà di quanti ne risolverebbe, resto dunque contraria alla legittimazione dei rapporti sessuali a partire dai dodici anni. Non è nè con la legge nè stabilendo presunte punibilità, ma con il coinvolgimento e con l'educazione che si risolvono problemi del genere; e credo che nessuna relazione tra una bambina di tredici e un ragazzo di sedici o diciassette anni o viceversa sia effettivamente libera e paritaria*».

Mentre anche per quanto riguarda la violenza sessuale tra coniugi e conviventi Emilia Bergoglio esclude qualsiasi intervento automatico del tribunale. «*Un'azione d'ufficio rischierebbe di rendere insanabili fratture che possono essere decantate e in qualche modo saldarsi. A parte i casi di violenza innegabile e clamorosa, mi sembra logico pertanto conservare l'istituto della querela sempre in atto dalla parte lesa. Non è con un vincolo di legge che si infrangono tensioni intime così delicate e anzi si darebbe spazio a velleitarie possibilità di vendetta o ricatto, danneggiando quelle donne realmente umiliate e terrorizzate che, trascinate in tribunale senza averlo deciso, continuerebbero a subire persino l'evidenza, disperatamente*».

Luisella Re

Ieri, sulla provinciale di Ivrea

PERDE L'ORECCHIO IN UN INCIDENTE STRADALE GLIELO RITROVANO I CC

Non capita spesso ai carabinieri, chiamati per effettuare i rilievi dopo un incidente stradale, di trovarsi davanti oltre ai segni di frenata e al parabrezza infranti anche un orecchio di un ferito.

E' successo ieri mattina ai carabinieri di Castellamonte intervenuti sulla provinciale per Ivrea nei pressi del bivio per Loranzè: un'Ape guidata da Guerrino Ballati, via Marconi 9, Baierano, si è scontrata con la Peugeot 309 condotta da Mario Scalarone, 33 anni, via Aosta, Ivrea.

Ad avere la peggio è stato il Ballati: subito soccorso da un'ambulanza l'uomo è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Nessuno dei barellieri si è però accorto durante il trasporto, che all'uomo mancava l'orecchio destro: la scoperta è stata fatta pochi istanti dopo dai carabinieri.

Mentre venivano misurati i segni di frenata, un militare della stazione di Castellamonte ha notato sul bordo della strada l'orecchio dell'uomo. Non c'era tempo da perdere: in pochi istanti un'ambulanza preceduta da un'Alfetta dei carabinieri è ripartita sul posto per recuperare l'orecchio. Quindi, al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, il dott. Biagio Spaziante e la sua équipe lo hanno riattaccato al legittimo proprietario.

Nell'incidente, Guerrino Ballati si è procurato anche ferite alle gambe ed escoriazioni in tutto il corpo: ne avrà per una ventina di giorni.

L'operazione di ricucitura dell'orecchio sembra essere perfettamente riuscita: il ferito non si è accorto di nulla. Tra qualche giorno gli racconteranno l'avventura del suo orecchio destro, perso sulla provinciale di Ivrea, ritrovato da un carabiniere fortunosamente e riattaccato.

● Tre rapinatori armati e a volto scoperto hanno fatto irruzione, questa mattina poco dopo le 8, all'ufficio postale di Borgofranco, presso Ivrea.

Dopo aver minacciato con le pistole gli impiegati e le cinque persone presenti, si son fatti consegnare tutto il denaro in cassa. L'entità del bottino non è ancora stata resa nota. Si sa, invece, che i tre sono scappati su una Fiat Uno, al cui volante li attendeva un complice.

I carabinieri di Ivrea sono immediatamente intervenuti. Ma la nebbia fitta che da questa mattina presto avvolge tutta la zona rende molto difficile il loro lavoro. Le ricerche dei rapinatori e l'allestimento dei posti di blocco non hanno ancora dato esito.

In carcere Pasquale Pilla per ricettazione

MANETTE AL PITTORE DELLA MALA

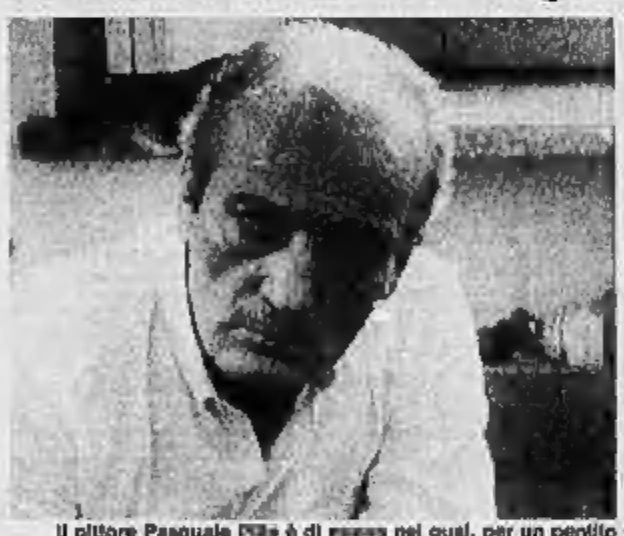
Fu uno dei corruttori del giudice Tribisonna

Per Pasquale Pilla, il pittore-antiquario «amico dei giudici», sono nuovamente scattate le manette. E' stato arrestato su mandato di cattura della dottoressa Paola Trovati per una serie di furti d'opere d'arte compiuti anni fa. A mettere nei guai il Pilla è stato uno dei tanti «pentiti», Alfio Finocchiaro, del ex clan dei fratelli catanesi Miano, banda «leader» della criminalità organizzata negli anni '70 a Torino.

Alfio Finocchiaro ha raccontato al magistrato che nell'80 o '81 Pasquale Pilla, amico dei fratelli Miano, ricettò una serie di opere d'arte di provenienza furtiva riuscendo anche ad «esportarne» qualcuna in Germania.

Il giudice istruttore Paola Trovati nel suo mandato di cattura fa riferimento ad una «via crucis» del 600 rubata a Ferrara nell'81, ad un artistico vaso d'argento rubato in Toscana nella chiesa parrocchiale di Collo San Giovanni e ad un quadro trafugato dal santuario piemontese di Monserivello.

Pasquale Pilla, difeso dagli avvocati Andrea Galasso e Lo Greco, deve la sua notorietà non tanto all'attività di pittore (anche se in suo favore raggiunsero in passato quotazioni importanti) quanto per essere stato uno dei corruttori del magistrato Antonio Tribisonna, giudice a latere al processo delle «tangenti». Proprio per la messa in stato d'accusa di Tribisonna, accusato di aver accettato regali in pezzi d'antiquariato e sterline d'oro per concedere la libertà provvisoria a membri del clan Miano, saltò il primo giudizio su Zampini e soci. Il tribunale di Milano, che condannò alla Tribisonna che Pilla, ritenne fosse stato proprio il pittore (cui vennero inflitti un anno e sei mesi) a portare gli oggetti preziosi al magistrato.



Il pittore Pasquale Pilla è di nuovo nei guai, per un pentito

A Pasquale Pilla è stata inflitta una seconda pesante condanna, quattro anni per ricettazione, nel dicembre dell'anno scorso: il pretore di Torino lo ha ritenuto implicato (la polizia trovò in un suo magazzino numerosi cassettoni e porte del Seicento) con un'organizzazione criminale — definita la «banda dei castelli» per i colpi messi a segno in vecchi maniori dell'Astigiano — che rastrellava arredi antichi.

SCI ESTREMO E ALPINISMO A SETTIMO

Domani sera, venerdì 7 marzo alle 21, a Settimo, al cinema Beccaria, in via Petrarca 7, anteprima nazionale del film «La parete che non c'è», di Stefano De Benedetti, che riguarda una salita su una nuova via della parete est dell'Aguille Blanche nel Monte Bianco, e la discesa in «sci estremo» della stessa parete.

La serata è organizzata dal Cai di Settimo con ingresso libero.

Il film, della durata di un'ora, ha la regia di Michele Radici ed è stato girato l'estate scorsa, prodotto dall'Istituto Luce e dalla Rai.

Il protagonista Stefano De Benedetti, 27 anni, guida alpina, si dedica allo sci estremo dal '77.

Alle riprese hanno partecipato Giorgio Passino (alpinista, co-protagonista), il direttore della fotografia Fabio Cianchetti, Lorenzino Cozzan per le riprese a terra e in parete, e Agostino Perrod per quelle aeree.

Martedì, a 57 anni

E' MORTO IL GENERALE FEDELE

Il generale Pasquale Fedele

E' morto martedì a Torino il generale di divisione Pasquale Fedele, vicecomandante della Regione militare Nord-Ovest. Aveva 57 anni ed era nato a L'Aquila.

La sua è stata una carriera brillante. Uscito dal 90° corso dell'Accademia militare di Modena e poi dalla Scuola di guerra di Civitavecchia e dal Centro alti studi militari, ha ricoperto incarichi di grande responsabilità sia presso la Scuola di guerra sia allo Stato Maggiore dell'Esercito.

740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000
TURBO INTERCOOLER
4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 160 CV
BENZINA
4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 117 CV
TURBO DIESEL
6 cilindri - 2400 cc - 112 CV
DIESEL
6 cilindri - 2400 cc - 82 CV
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria 3A GI CAR di S. Gagliano - Via Duccio Gallinberti, 2° - Tel. 64770/446687 • Asti E.F. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 40397/34574 • Asti CORSIVCAR s.n.c. di Capuzzo - Maggiora & C. - Via E. Fabeno, 22/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 31/20 - Tel. 56466/56467 • Alba (Cuneo) VEGLIO F.LLI di Giovanni & Aldo s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 47761
Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rucia Fondi, 30 - Tel. 43163 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Via Dellepiane, 36 - Tel. 30317/33894 • Borgomanero (Novara) TONTANA s.r.l. di Giuseppe Fontana & C. - Via Novara, 101 - Tel. 846066 • Torino EUROAUTO s.p.a. - Corso F. Ferrucci, 106 - Tel. 4475651 - 10a Grugliasco 241 - Tel. 297001
Torino EUAN-CAR s.r.l. - Corso Matteotti, 44 - Tel. 50583 - 500308 - 503405 - 536382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641646 • Torino EUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cehelo, 35 - Tel. 695666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.n.c. - Strada to Torino, 10° - Tel. 422284 - 424626 • Vercelli (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Denis Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29660 • Consonabbio (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63767/36384

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20,30, Turno Famiglie 1. Un ballo in maschera, di Giuseppe Verdi. Direttore Donato Renzetti.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo - Sala Valentino, il Centro Teatrale Bresciano presenta **Ricerca con rabbia**, di John Osborne, regia di Nanni Garella. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.2278. Apertura cassa T. Nuovo - Sala Valentino ore 19,30.

ALFIERI - T. STABILE: ore 21 Plexus T.-Arderiu presenta Daniela Vanoni, Giorgio Albertazzi in **Commedia d'amore** (Romantic Comedy) di B. Slade. Adatt. e regia di Giorgio Albertazzi. Spett. fuori abbon. (Riduzioni abitonali TST solo in prevendita). Tel. 557.6246. (T. Alfieri 535.440). Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. Stagione Sinfonica Pubblica 20° Concerto. Questa sera ore 20,30 - Domani sera ore 21: Direttore Alexander Rahbari, violinista Mauro Lo Guercio. Strauss, Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; Menotti, concerto per violino e orchestra; Sciostakovic, sinfonia n. 6 op. 53. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

CARIGNANO: ore 21 Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **L'uomo, la bestia e la virtù**, di Luigi Pirandello, con Gianfranco Barra, Antonio Meschini. Regia di Luigi Squarzina. Tagl. 557.9240. Terza recita. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A): ore 21: **Un volto tra la folla**. Provini aperti del Teatro Ut in cerca di giovani attrici per lo spettacolo **Le ultime del vento**. Ore 22: Music & Video.

COLOSSEO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile Torino presenta **Ilaria Film Torino**, di Giancarlo Sepe, con la partecipazione straordinaria di Luciana Bolce nel ruolo di Petrone. Regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonam. Tel. 544.553. Ultimi 4 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piazza Micca. Inf. e pren. 530.236.

MILLETEATRO - TEATRO DELL'ANGELO (Rassegna): Spettacoli per le scuole. Teatro dell'Angolo presenta: **Tregistreomachiatica**.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: domani ore 21 spettacolo di danza hosa e jazz «Gruppo Italiano di Danza libera e Giorgio Gaslini» musiche di Gaslini e Schumann, coreografia di Franca della Libera. Inf. tel. 885.583.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo dell'8 e 9-3 con «Peter Goss Dance Company». Inf. tel. 855.552.

MASSAIA TEATRO PROSA - C.S.D. Bergamasco-Nissiyevi presenta dal 12 marzo Ulla Alasjarvi in **La 21ª proiezione** con Antonello Mandolia, Ilia Bergh, regia Bepos Bergamasco. Inform. e prevendita C.S.D. via Carlo Alberto 5, tel. 836.600.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serata di Teatro-Cinema dal 14 marzo: Teatro dell'Angolo, Théâtre de Cuisine, Granbecò, Raffaella De Vita, Donati & Olesen. Seguono proiezioni di film sbobinati agli spettacoli. Per informazioni tel. 489.676.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: al Teatro Giulio Minafoni (c. Cosenza 68) giovedì 13, ore 21, anteprima a inviti di **Robinson & Crusoe**, Teatro dell'Angolo; venerdì 14 e sabato 15 **Robinson & Crusoe** Teatro dell'Angolo di e con Nino D'Introna e Giacomo Rovicchio. **Catalogue de Voyage**, Théâtre de Cuisine. Segue film. Per informazioni tel. 489.676.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 inizio.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 ballo liscio, ore 21 Sandrino Piva.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

FARO: ore 21 Romy.

FORTINO: ore 15,30 Discoteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.859, cap. bus 52): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingr. libero; ore 21 liscio ingr. libero.

LE PARADIS (S. Massimo, 14 - 832.775): 21 Carmen Rizzi Quartet.

LE RO: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del lombolone e premi con penne all'arrabbiata a tutti gli intervenuti.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21.

DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. via Po - tel. 834.773).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cernaia 8 bis/1, tel. 873.872): al piano Piero e Nino Dimapoli.

Y DISCOTECA (Viruglio 3, 511.706): 21 (si organizzano serate).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

ODEON EVENT: 21,30-3 situazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 355): ore 21 ingresso gratuito, consum. obbligatoria L. 4000.

S. GIORGIO - Rist. Danza - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Gianni Palumbo - Bernard Thomas.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21,30.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino): «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di: Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): incisioni giapponesi del XIX secolo.

ARTE 121 (Pizza 121): rassegna di pinch '600 e '900.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Giverture**. Dal 15 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna alna al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 956.1547.

CENTRO CULTURALE CIMA (S. F. d'Assisi, 14): Mostra Doriana De Carli Ratto. Tutti i giorni dal 1° al 12 marzo ore 16-19,30.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Halley rendez-vous, dal febbraio-9 marzo: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Compagnia del Bagatto **Meglio appuntamento Halley e Giotto nel cosmo**, orario cont. 9-19. Ingresso L. 3000. Ultimi giorni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 80 Pittura e Scultura** a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, AICS Dipartimento Cultura. Fino al 28 marzo. Orario 10-13; 16-19.

CIRCOLO UFFICIALI: personale del pittore Attilio Colruyt.

DAVICO: Alessandro Kokocinski.

GALLERIA AVERSA (V. C. Alberto, 24) mostra Ottocento: Avondo, Fontanesi, Follini, Calderini, Maggi, Lupo, Pasini, Pittara, Tammier, Reycend, Olivero, Soldini, Cannicci, Fornara, Morbelli, Delleani, Sisley, D'Azeglio ecc.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Mesabi '000. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

LA CONCHIGLIA: A. Poli Dell'Anna.

LA FINESTRELLA: Canoli, tel. 831.167. Pera Massimo Paterna.

LIBRERIA COMUNARDI (via Bogino 2): **Halley rendez-vous**, 15 febbraio-9 marzo: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Compagnia del Bagatto; Mostra fotografica **Maurizio Buscarino fotografia «Appelando... Halley»**. Spettacolo teatrale della Compagnia del Bagatto. Ore 9-13,30; 14,30-19,30. Ingresso libero. Ultimi giorni.

PALAZZO DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): **Giacomo Soffiantino opere dal 1960 al 1985.** Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284): **Giacomo Soffiantino opere dal 1960 al 1985.** Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario: feriale 15,30-19,30, festivi 10-13; 16-19,30. Ingresso libero.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativa. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Volontino: **Personale di Andreas Dallas**, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: La Cascia, Martinengo, Pascutti, Taliano.

A.I.C. (877.857): 2 Rinaldi gli ori.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Botta. Inaugurazione ore 21.

DERMAN: Cesare e Giuseppe Ghedurzi paesaggi.

ESKENAZIARTE: Puco Pinzano e Ivan Rabuzin: or. 14-20.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra di Maria Teresa Audoli.

LA BUSSOLA (Po 9): Maestri del '900.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Golia.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, disegni.

MICRO' (p. Vittorio 10): Piacentino.

NARCISO (P. C. Felice 18): **I pascoli delle volte** di Giovanni Gastaldi.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Sculture di R. Terracini.

TUTTAGRAFICA (P. Carlina): C. Piccolo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 330.236): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 13-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alla festa chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee. Il martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Asi (Automobile Club Storico Italiano).

MUSEO ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 18 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì.

appuntamenti in città

Suolo e salute

● Oggi alle 15,30 a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, conferenza del prof. Franco Balzola, primario dietologo delle Molinette sul tema: «Evoluzione dell'alimentazione umana nei confronti della salute del consumatore». La conversazione fa parte dei corsi di ecologia integrale organizzati da «Suolo e salute».

Tappeti

● Oggi alle 20,30, presso «Il tappeto» in via Candido Viberti angolo corso Peschiera 241, serata dedicata al tappeto orientale con diapositive e filmati.

Lucento Valletta

● Stasera alle 20,30, presso la sede di piazza Stampalia 65, è convocato il consiglio della circoscrizione Valletta, Lucento, Madonna di Campagna.

Danza Viva

● Stasera alle 21 al Teatro Nuovo, spettacolo di balletti con i giovani della scuola Danza Viva.

Istituto Gramsci

● Stasera alle 21 all'Istituto Gramsci, in via Cernaia 34, incontro su «Pianificazione e programmazione territoriale, 1975-1985». Interverranno Rinaldo Bontempi, Mercedes Bresso e Luigi Rivalta.

Veterinaria

● Stasera alle 21, in via Rosolino Pilo 24, il prof. Carlo Ollardi parlerà su «Piccola patologia veterinaria e problemi legati all'uso dei farmaci». La serata è organizzata dall'Ordine dei farmacisti.

Draghi Locopel

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, in via Rattazzi 4, Giampaolo Dossena e Nico Orengo, con Eraldo Zamponi, presentano il libro «I draghi locopel, come imparare l'italiano con i giochi di parole», ed. Einaudi.

Chirurgia al Pannunzio

● Stasera alle 21 al Circolo Pannunzio in via Mercanti 1, il professor Ettore Masenti parlerà su «Il futuro della chirurgia». Moderatore il dottor Antonio Vigna.

Poesia

● Domani sera al Centro civico di corso Ferrucci 86/A, per le serate di poesia organizzate dal Centro Studi Anna Kuliscioff, incontro con i poeti Franca Martin e Giorgio Villosio.

Dirigenti vendite

● Domani sera alle 20, al Circolo soci dell'Unione Industriale, via Fanti 17, organizzati dal Club Dirigenti vendite & marketing, cena e incontro dibattito con il ministro dell'Industria Renato Altissimo. Moderatore Salvatore Tropea giornalista de «La Repubblica».

Quale pensione?

● Domani convegno nazionale su «Pensioni collettive o pensioni individuali?»; i lavori si terranno all'Unione Industriale, in via Fanti 17, e saranno preceduti da una visita alla Fiat Auto Mirafiori. Relatori Onorato Castellino dell'Università di Torino, Paolo Annibaldi, direttore generale della Confederazione Generale dell'Industria, Andrea Borruso, sottosegretario al ministero del Lavoro, Franco Calà, direttore generale Inpdai, Franco Pietrobono presidente della sezione tecnica «Vita» dell'Inia, Domenico Trucchi segretario generale aggiunto della Cisl. Moderatore Franco Cerisola, presidente Aidp.

echi di cronaca

Affitto un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo
hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo a cui, solo se vorrai, acquisterai. Il tutto i costi pagati il sarmone restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Bercio. Tel. (0172) 696.591.

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo
marche prestigiose, trasporto gratuito, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, dilazioni su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Bercio. Tel. (0172) 696.591.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci: pagherai meno, hai più scelta, la tua perizia è cosa gratis, stabiliamo tu il sistema di pagamento, sei garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Bercio. Tel. (0172) 696.591.

Giampiero e Ada Grignaschi costernati si stringono a Laura e ai cugini per piangere insieme l'amico e collega

Licio Adami

— Torino, 5 marzo 1986

Amici e Colleghi del Conservatorio «G. Verdi» di Torino ricordano commossi il

m° Bruno Martinotti

— Torino, 5 marzo 1986.

Per la scomparsa di

Rosemma Maranzano Gianotti

sono vicini a Bruno e ai figli:
Mario Toriello
Marisa Pavone
Maurizio Spagna
Pierlodo Allonsati
Girolama Mangano
Gianmaria Ricciardi
Mario Doublino
Ernesto Marenco
Francesco Fasanda
Sergio Trombetta
Aldo Bertone
Gisla Muzzioli
Marina Verna
Piero Bianucci

— Torino, 6 marzo 1986.

Il Generale Comandante, gli Ufficiali e Sottufficiali della Brigata Meccanizzata «Cremona», partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del

GENERALE DIVISIONE
Pasquale Fedele
Vice Comandante
della Regione Militare Nord-Ovest

— Torino, 6 marzo 1986.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del

GENERALE DIVISIONE
Pasquale Fedele

Il Direttore e il Personale tutto della Direzione di Amministrazione della Regione Militare Nord-Ovest.

— Torino, 6 marzo 1986.

Gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Militari della Brigata Meccanizzata «Cremona» bl. sbigottiti dall'immatura perdita, sono tutti idealmente stretti attorno al loro indimenticabile 3° Comandante

GENERALE
Pasquale Fedele

angosciati di avere un giorno avuto di guida un uomo e un soldato di tanta statura.

— Chivasso, 5 marzo 1986

Il 52° Battaglione I. Mecc. «Calatafimi» costernato la gloriosa Bandiera scortata da quel 50° Reggimento di Fanteria «Calatafimi» che ebbe l'indimenticabile guida del

GENERALE
Pasquale Fedele

Gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Militari tutti, commossi ricordano il Soldato che il guidò ancora come 3° Comandante della Brigata «Cremona».

— Chivasso, 5 marzo 1986

Emanuela partecipa costernata all'immenso dolore di Gianfranco, Augusto e mamma.

Renata e Giorgio partecipano al dolore dell'amico Augusto.

L'Amministrazione Comunale e la Fondazione «Maresciallo Pietro Badoglio» piangono vivo pianto di grave lutto che ha colpito la famiglia Badoglio ed Alotvili per la scomparsa della

MARCHESA
Maria Alotvili Badoglio

figlia dell'indimenticabile Illustre Grazzanise.

— Grazzano Badoglio, 6 marzo 1986.

È mancato
Antonio Mastrocola

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela e la figlia Paola, fratello e sorella, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 8,30 Parrocchia S. Rita.

— Torino, 5 marzo 1986.

Sono vicini ad Angela e Paola gli amici Pina, Giovanni, Rosina e Stefano Mitrovsia.

I Condomini di via Montalcone 32 e 28 partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata
Renata Alessi

Addolorati ne danno annuncio le sorelle Fasce ed Elda ved. Revera. Funerali venerdì 7 corrente ore 8,30 parrocchia San Secondo. Un particolare ringraziamento al dottor Patrizia Ferri per le cure prestate.

— Torino, 5 marzo 1986.

Ricordano alla RENATA, i nipoti Walter, Mirella, Giorgio, Luciana, Rita.

È mancato il
prof. Guido Padula

Ne danno il triste annuncio i nipoti Elena Vandura, Elisabetta con Maurizio e Vittorio, Egle con Mauro. Funerali venerdì 7 marzo ore 14,30 parrocchia di S. Alfonso.

— Torino, 5 marzo 1986.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Natale Poncellini

Lo annunciano i figli Giorgio, Adriano, Renata con le rispettive famiglie

— Torino, 5 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Maria Ronco ved. Fasano

Addolorati lo annunciano i figli Lucia con il marito Mario, Domenico, Giovanni con la moglie Bruna, nipote cognati cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 9 partendo dall'abitazione via Giambone 9. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Valsalicetorre.

— Borgaretto, 5 marzo 1986.

Improvvisamente munito dei conforti religiosi è mancato il
rag. Orlando Ferrero
di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, la cognata, le cognata e famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 marzo alle ore 10 in Collegno.

— Collegno, 5 marzo 1986.

La famiglia Mariaggio si associa con cordoglio al dolore dei familiari del loro amatissimo

COMMENDATOR RAGIONIERE
Orlando Ferrero

— Collegno, 5 marzo 1986.

Luisa Pievano Ribotti profondamente addolorata si associa al grande dolore di Tina e della famiglia.

— Collegno, 5 marzo 1986.

Mariangela Biagina Giuseppina Ribotti si associano al dolore di Tina per la perdita del caro ORLANDO.

— Collegno, 5 marzo 1986.

Orlando Cappa e famiglia sono affettuosamente vicini a Tina per la scomparsa del caro padrino ORLANDO.

— Collegno, 5 marzo 1986.

Bepi, Angelo, Maria Turicca e famiglie partecipano al dolore di Tina.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Olotte v. Dresco

L'annunciano: figli Alba ed Albino, genero Bruno Curreo, Lella, nipoti Roberto, Emanuela, Sabrina, fratello Pierino, parenti e amici tutti. Si ringrazia il Dott. Denaldo e collaboratori, infermiere Anna e Maurizia. Funerali giovedì 6 ore 14,30 Parrocchia di Pino Torinese partendo alle ore 14 dal San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Alba e Albino: Anna, Flavia, Maria Curreo, famiglie Calcinoni, famiglia Cerbra, famiglia Vigna, famiglia Bianchevi, cugini Galina e Fiorenzo, famiglia Martini, famiglia Lavarino.

Cristianamente è mancata
Elisabetta Michela ved. Ferrero
anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Giovanni, Luigi e Domenica con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. Ore 14,30 via Cravero 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casalle, 5 marzo 1986.

Serenamente è mancata
Ernesta Rabezzana ved. Di Mari

Ne danno il triste annuncio i figli Fausto con Laura e Luca, Rosanna con Ruggero e l'adorata Cristina e l'affezionata Irene. Un particolare ringraziamento al prof. Danilo Cestelli per le frolenta assistenza prestatale ed alla infermiere Rita e Nadi. Funerali venerdì 7 corrente parr. Crocetta.

— Torino, 5 marzo 1986.

I nipoti Enrico, Carmen, Gerardo, Bernardi, addolorati piangono la cara zia ERNESTA.

Paolo Eliana Peretti sono vicini a Franco e Rosanna in questo triste momento.

Domenico Gentile è vicino a Franco.

Il Personale della Ditta Christiane Rose partecipa al dolore della sig. Rosanna e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Danilo Telma Tilli Castelli sono vicini a Pia... o a Rosanna

I Collaboratori Olimpia partecipano commossi al dolore del loro titolare sig. Franco Di Mari e della sorella Rosanna per la dipartita della loro cara MAMMA.

Margherita Mallucci commossa è vicina in questo triste momento a Franco per la perdita dell'adorata MAMMA.

Paolo Previtera e Graziella Sangalli sono vicini all'amico Franco Di Mari per la scomparsa della MAMMA.

Il cognato Benedetto Rossi e Emma sono vicini a Franco e Rosanna.

Piera, Piera, Claudia, Gabriella partecipano commossi al lutto di Rosanna e Franco.

Sono affettuosamente vicini a Rosanna e Franco gli amici
Dadda Adriana Astore
Manuel Annamaria Cencari
Carlo Lilli Cappelli
Checia Stelchler
Giovanni Ornella Parocchi
Carlo Elba Pasierla

Paola, Domenico, Luca, Gaeta e Georgia Di Gioia partecipano con profondo cordoglio al dolore di Franca per la perdita della MAMMA.

L'ufficio III Gioia - Polizia della Riunita si unisce al dolore del sig. Franco Di Mari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. uff. Vittorio Numia

Ne danno il triste annuncio, la moglie Dora, le figlie Maria Gemma e Maria Giulia, il genero Giorgio, la nipotina Silvia e Laura, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Ruggero Fassone. Funerali venerdì 7 ore 10,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (non fiori, opere di bene). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1986.

La famiglia Cagno e Malerasso sono vicine a Dora e figlie.

Mauro e Anna Averza partecipano al dolore della famiglia Numia.

Gli Ispettori del Circolo d'Ispettorie Metrica del Piemonte ed il Personale dell'Ufficio Metrico di Torino partecipano al lutto della famiglia Numia.

Asso.Bi. Associazione Bilanciai partecipa con profondo cordoglio ricordando le grandi doti professionali e umane dell'ispettore

cav. uff. Vittorio Numia

— Torino, 6 marzo 1986

Rico e Rita Vigliani salutano con infinita tristezza e rimpianto il caro indimenticabile

cav. uff. Vittorio Numia

— Torino, 6 marzo 1986.

È mancato improvvisamente
Antonio Abrate

Lo annunciano: la moglie Elvira, il fratello e parenti tutti. Funerali oggi 6 corr. ore 16 parrocchia Sant'Ambrogio.

— Torino, 5 marzo 1986.

È mancato il
cav. Giovanni Verna

Lo piangono la moglie Luisa, la figlia Annamaria col marito Maurizio Casali, il fratello Ettore, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione della cara salma giovedì 6 marzo alle ore 13,45 presso l'ospedale Molinette. I funerali avranno luogo a Verolengo alle ore 15.

— Torino, 4 marzo 1986.

I Condomini di corso Adriatico partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del congiunto
Giovanni Verna

— Torino, 5 marzo 1986.

Elena e Virgilio Michelotti sono vicini ad Annamaria e Maurizio.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato
Renato Meralvo

Lo piangono la figlia Franca con Silvana e Michela, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 marzo 1986.

Le famiglie Cocleppo si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Renato Meralato

— Torino, 5 marzo 1986.

Gli Ispettori e Condomini di C.so Giulio Cesare 63 e via Pinerolo 4, sentitamente partecipano al dolore della famiglia Meralvo, incol.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Zanon

Ne danno il triste annuncio, la cognata, l'adorata nipote Maria Luisa con Giovanni, Raffaella, Paola e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 8,30 nella parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 5 marzo 1986.

È crudelmente mancata
Margherita Calvo

Ricordando il suo altruismo e la decisione alla famiglia ne annuncia con grande dolore la sorella Adriana e parenti. Funerali 7 marzo ore 14,30 Chiesa Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato
Genisio Zani
Rappresentante

Lo annunciano la moglie Tilde, mamma e papà, parenti tutti. Funerali in duomo giovedì 6 corrente ore 14,30, chiesa parrocchiale

— Beinasco, 5 marzo 1986.

Ditta Peyrano e dipendenti partecipano al dolore di Tilde.

Tutti partecipiamo al tuo grande dolore Pino, Rita, Lina, Rosanna, Stefano, Beppe, Antonio.

Anna Formicola ved. Incarnato

Le piangono: figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 10,15 Parrocchia Nostra Signora della Salute. La cara salma verrà tumulata in Villanova d'Asti.

— Torino, 5 marzo 1986.

È mancato ai suoi cari
Alberto Basto
Generale degli alpini

La famiglia, addolorata, ne dà l'annuncio. Funerali Pinerolo venerdì 7 corrente ore 10 partendo dall'ospedale Civile «Agnelli».

— Pinerolo, 5 marzo 1986.

Dopo una vita vissuta per la famiglia. Ora ha chiamato a sé
Carolina Passino ved. Gardino

Lo annunciano i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 6 marzo 1986.

(Continua a pag. 7)

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

Assess. Cultura
Assess. Cultura
Assess. Cultura

RENZO VESPIGNANI

COME MOSCHE NEL MIELE...
a Pier Paolo Pasolini
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
ROTONDA DEL VALENTINO
dal 7 marzo al 27 marzo
orario dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 19

ARCI TORINO

Provate il Diesel Supercinque.

Provate la velocità: 150 km all'ora.
Provate l'economia: 25,6 km con un litro.
Provate la potenza: 55 CV DGM.

In tutte le rete Renault, Supercinque Diesel è a vostra disposizione per una prova. Scoprirete un confort eccezionale e prestazioni da record ad un prezzo davvero interessante: da Lit. 11.540.000, chiavi in mano naturalmente.

Dai Concessionari Renault.

Sarete anche voi tra i fortunati che vinceranno un buono-acquisto?

PRIMAVERA COIN, PRIMAVERA BINGO

(LE NOVITA' DELLA MODA CON QUATTRO STILISTI EMERGENTI)

Se andate da Coin, il grande di negozio di abbigliamento in via Lagrange 47, in questi giorni potrete trovare le novità per la primavera. Le proposte più interessanti sono firmate da quattro stilisti emergenti, Paul Costelloe, Sheilagh Brown, Electre e Gaston Jaunet, assolutamente personali, e inaspettatamente nuovi.

In abbinamento agli abiti anche ogni tipo di accessorio, dal cappello agli occhiali, alla biancheria intima. Le linee proposte sono sportive, eleganti, elegantissime, da tutti i giorni, da sera, da gran sera, da tempo libero, da vacanza al mare, da pioggia, da tempo splendido, da uomo, da donna, da ragazzo o ragazza, da neonato e perfino premaman.

L'ingresso è libero, basta entrare o visitare. Prima di uscire, la sola cosa da non dimenticare è di chiedere alla cassa la cartolina del Bingo, il gioco di Stampa Sera, che si trova anche da Coin.

A proposito di Bingo: come avete visto, lunedì altri sei fortunati hanno fatto cinquina guadagnando un buono da centomila lire che potrà essere speso appunto da Coin.

Sabato conosceremo invece i nomi dei superfortunati che hanno fatto Bingo conquistando la sesta Lancia Autobianchi Y10 Fire o altri buoni Coin da un milione, da 300 mila lire o da 100 mila.

Se non vincete non prendetevela: Bingo 4 offre altre diciotto Y10, più 18 occasioni per fare cinquina, più altre occasioni grazie al numero della fortuna.

Sotto col nostro gioco, quindi, e attenzione a non farvi scappare l'auto che questa o la prossima settimana potrebbe essere vostra!

Sopra: un abito della linea Darlajane Gilroy in cotone. Da notare il singolare spolverino con spalle enfatizzate e vita strettissima. A fianco: completo di cotone ispirato all'abbigliamento dei marinai del Nord. La giacca impermeabile è gommata e reversibile. La sacca è dello stesso tessuto della giacca.

In basso a sinistra: abito ispirato alle divise dei collegi inglesi. Il motivo della camicia ricorda quello dei foulard di Hermès. Il blazer è di lana, e lo spolverino è impermeabile. Sotto: da Coin anche moda per uomo. Giacca quasi sportiva in seta pura. Pantaloni in fresco di lana, camicia di cotone e cravatta di seta.

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 1.000.000

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 300.000

12 Buoni acquisto Coin/Torino di L. 100.000

Gioco n. 6 (6ª settimana)

52	41	25	11
67	6	81	15
79	31	56	28

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 10 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Controllate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sui giornali.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

(Durata vendita dal 5/2/86 al 7/5/86)

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione
Persiana, Indiana, Turca, Pakistana, Russa, Cinese a

PREZZI SENZA PARAGONE

C.I.T.O. **CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI**

orario 9-12,30 15-19,30

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665

MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803 MM1 P.ta Venezia

TRUCCHI pluriclasse vasta licenza cinema Torino Sud gioiello cedesi anticipando L. 100 milioni. Frank 521.4013.
TORREFAZIONE bar tabella I zona signorile elevato giro d'affari dimostrabile avendo recentemente. Gli 501 621.
ZONA Fruttuosa cedesi bar superattrezzato incasso L. 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.4403.
ZONA Grugliasco centro cedesi gelateria bar ottimo giro d'affari documentabile. Tel. 780.2538.

4 Terreni

A. A 50 km Torino su statale vendo terreno inizio lavori per villa fino 2% volendo capannone. Telefonare 011 940 047.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nuovo compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 791.458.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 600 e 180 altri lotti da 250 a 7000 mq carraponti Enel gas. Telefonare 651.918.
A. AFFITTASI su corso locale ampio con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Telefonare 651.918.
AFFARE 515 986 vende negozio libero corso Regina Margherita L. 30 milioni facilitazioni di pagamento.
AFFITTASI capannone Nichelino centro comodo svincoli autostradali mq 1400 coperti uffici mq 300 ponte. Tel. 620.550.
AFFITTASI corso Giulio Cesare zona Porta Palazzo locali mq 100 uso ufficio magazzino e laboratorio. Tel. 241.464.
AFFITTASI in corso Sebastopoli magazzino mq 1000 passaggio camion con uffici interni tel. 635 243.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 ampie vetrine, ottima posizione commerciale. Tel. 669.831.

COMPAI
vende libero via Vescovado ingresso, 2 vani mq 55 comunicanti a magazzino mq 150, servizio, 3 posti auto coperti. Tel. 548.123.

CORSO S. Maurizio grossi lotti vendonsi locali mq 500 fronte strada su 2 livelli con montacarichi. Tel. 510.317.
EDIL CASE 546.154 vende via Chivasso Settima 84 mutti negozio nuovo con locale soprastante mq 300 con box auto e cortile uso privato.
LIBERO vendesi Collegno locale semiinterrato accesso carraio mq 200 uso magazzino deposito. Tel. 510.801.
OCCASIONE corso Traiano mutti negozi di varia metratura recente costruzione vendo a prezzo ottimo. Tel. 480 994.
TROFARELLO affittasi capannoni fronte strada statale Torino-Asti mq 600-1200-1800 uffici mq 60 più servizi ampio piazzale mq 1500 interamente recintato. Settori 507.480 - 203 748.
VENDESI in zona industriale Trofarello mq 3000 coperti e scoperti su un'area di mq 9000 circa. Tel. 307.485 - 302.748.
VENDESI locale nuovo al piano strada mq 250 a L. 570 mila al mq allerta 4 metri ottimo causa impegno di capitale, alla vendita. Telefonare 437.790.
VENDIAMO negozio libero con retro in casa recente mq 50 zona piazza Bengasi. Tel. 532 080 519 977.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI governante bene referenziata per 2 bambini età scolare urgente. Scrivere Maria Alberti, via Benvenga 1 - 17035 Cisano sul Neva (Savona).
CIRCOLO privato cerca signorina/i bella presenza per lavoro caldo tranquillo part-time. Presentarsi corso Francia 104, ore 10-17 sabato 9-13.

impiegati

A.A.A. RICERCHIAMO per lo sviluppo su Torino personale con esperienza, mobilità garantita. Il servizio che offriamo è stato realizzato con la collaborazione di alcune banche. Telefonare per appuntamento al 502 651.
AGENZIA INA
inserisce venditori/trici per il collocamento dei propri servizi finanziari (Fondi comuni di investimento e fondi pensione). Formazione iniziale, tempo pieno, cultura media superiore; minimo 28 anni. Fisso e provvigioni. Telefonare 535.357.
CAPO officina esperto tranciapiegatrici automatiche ricerca multiclie. Tel. 011 506.195 ore ufficio.
CERCASI impiegato/a anche pensionato/a veramente pratico/a contabilità ordinaria a bilancio per impiego part-time. Tel. 527.685.
IMMOBILIARE cerca abile dattilografa/o ed esperto/a settore per livello responsabile. Tel. mattino al 513.074.
RAGIONIERA/O esperta contabilità generale pratica ECP impresa edile assume, indirizzare curriculum a: «Pubblicompass 37 — 10100 Torino».
STUDIO immobiliare cerca collaboratrice/tore esperto/a procedura vendita aste giudiziarie sulla propria auto. T. 831.081.

8 Rappresentanti

DITTA CMC Lauriola (Torino) 0125 768.115 (500 prodotti largo consumo per negozi industrie alberghi) cerca agenti auto muniti per zone libere delle province di Torino e Alessandria. Ottimi concorso spese, provvigioni, premi. Minimo garantito L. 50 mila giornaliere per i primi 4 mesi. Inquadramento Enasarco.
FINANZIARIA cerca agenti per Torino e provincia. Allegare curriculum. Scrivere «Pubblicompass 38 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677 343.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 16 città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello europeo

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga o da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e cute affetta anzi, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone affette da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (sintomi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, una alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Laboratori CIMET dispongono in questo caso di ben 42 formule diverse a seconda di ogni tipo di esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si provede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

Particolare del nodo autoserrante

Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

Metodo innovatore per l'innesto di capelli artificiali

La nuova scoperta in esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità dei capelli, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago flessibile ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona cutaneo.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche o tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad infezioni, né ad irritazioni cutanee (non contenendo l'ingresso nel sottocutaneo di germi); i capelli artificiali, una volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuori uscita dei capelli reagendo ad una trazione di circa 200 gr, per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo;
2) Il colore dei capelli inserito con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?
E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi laboratori CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.
t. c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO Via Nanni 355 tel. 011 530.214

NOVARA - via Torelli 31, ang. viale Giulio Cesare, tel. (0321) 450.416.
MILANO - largo Augusto 3, tel. (02) 702.416
MILANO - via Gran Sasso 3, tel. (02) 222.069
GENOVA - via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. (010) 541.152
BOLOGNA - via Lame 2, tel. 238.268
ROMA-EUR - viale Europa 55, tel. (06) 591.1288
ROMA - viale Liegi 43, tel. (06) 864.2838
PERUGIA - via Galbreja 8 122, tel. (075) 32.051
PESCARA - piazza Sacro Cuore 84, tel. (085) 299.128
NAPOLI - via R. Bracco 15/A, tel. (081) 334.518
BARI - via Dante 3, tel. 211.388
MESSINA - viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. (090) 293.8482
CATANIA - corso Italia 308, tel. (095)
PALERMO - via Roma 457, tel. (091)
CAGLIARI - via Sonnino 37, tel. (070) 663.333
SASSARI - via Manzini 6, tel. (079) 238.124

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2500 dirigenti L. 2900. Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 1800. Avvisi urgenti dati fatte o recapitati: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.83** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 531.4274 - 537.4400 Serietà, immediatezza.

AYETE capitali da investire? Importante società cerca privati per sconto effetti cambiari. Scrivere: «Pubblicompass 39 — 10100 Torino».

FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni. Via Alassio 28 - Torino, telefoni 631.304 - 632.433 ore ufficio.

FIAT chi realmente risolve i suoi problemi finanziari? Si informi bene. Noi le offriamo le migliori condizioni disponendo dei anni per chiarezza rapidità e serietà. Tel. 818 290.
QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.860 - 575.870 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 630.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 511.001 alimentari zona corso Moncalieri, alloggio, elevato incasso, adatto famiglia cadet. L. 75 milioni.
ABAMEC 511.001 minimarket statale Torino-Chivasso fatturato annuo L. 320 milioni cede L. 80 milioni trattabili.
AVVIATISSIMO negozio mercerie abbigliamento zona commerciale ottimo incasso vendesi. Telefonare 383.220.
BAR gelateria angolare su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 780.4409.
BAR super angolare prestigioso zona alberghi commerciale, incasso L. 600 mila al dì, cedo dilazionando. Tel. 521.4780.
BAR super con alloggio zona porta Susa facile conduzione incasso 500 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 521.2272.
BAR super con alloggio bordo mercato incasso L. 500 mila al dì orario corto, cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
CONCESSIONARIA auto nautica primarie marche nobile della ultime chiamate cedesi per causa salute. Scrivere: Pubblicompass 620 — 10100 Torino.
PENSIONE media 30 vani Porta Nuova volentieri sala lettore, avviatissima, privato cede. Telefonare 545.951.
RATEALMENTE vendesi concessionaria esclusiva veicoli affarone giro d'affari con clientela fissa. Tel. 839.8449.
RATEALMENTE vendesi panetteria alimentari zona S. Donato vero affare. Tel. 839.8449.
RATEALMENTE vendesi alimentari ottima incasso zona Avigliana con alloggio. Tel. 839.8449.
STELLA 447.6280 - 447.4802 tabacchi zona Regio Parco alla lavata forte passaggio adatto nucleo familiare.
TABACCHI bar vaste licenze levata L. 13 milioni incasso annuo 960 milioni cintura Torino. Frank 521.4020.
TABACCHI chincaglierie mercerie zona Vanchiglia moderno cedesi anticipando L. 100 milioni Frank 521.4020.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frank 521.4013.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.043.
BMW 316 '83, 316 gas '77, 318 i '83, 320 Mild '80, Panda 30 4x4 '82, Uno 45 S, Porsche 911 e 2.2, Prisma 1300/1900, Delta 1300 S merce, Dyane 6, 131 CL 1300, 127. Prezzi vantaggiosi. Vasto assortimento vetture scrupolosamente scelte e selezionate. Finanziamenti personalizzati. Permutazioni, via San Donato 81, telefono 758.103.
MASERATI B.T. 83 unicoproprietario pochi km con garanzia Maserati vende-permuta rateizza Fioravanti corso Turati 26.
OPART vende permuta Giulietta 1.6 aspo '84 km 15 mila qualsiasi garanzia; Alfetta 2.0 L anno '81; Lancia HPE 1.6 Executive anno '83; Panda 45 super anno '84. Ritmo diesel anno '83 e '81; Golf GTD anno '85. Via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.
SAAB Turbo 82-83 tutti optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fioravanti corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rattazzi 3, tel. 668 001.
VOLVO 240 GLE D 6 84 tutti gli optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravanti corso Turati 13/D.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento consegna. Tel. 850.5668.
ACQUISTASI direttamente appartamenti varie metrature pagamento contanti. Per appuntamento tel. al n. 647.189.
ACQUISTASI solo da privato alloggio da mq 80/120 in Torino Grugliasco Collegno. Tel ore pasti 796.683.
ACQUISTASI urgentemente in Avigliano Rivoli Rivalta 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Rimi 968.1525.

ACQUISTIAMO
su incarico fiduciario mobili in blocco anche locali con eventuale rilievo di società. Pagamento in contanti. Edicasa, tel. 548.184 ufficio acquisizioni.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rinnovato in casa decorosa pago contanti. Tel. 510.075.
ACQUISTO privatamente in contanti alloggio signorile di 2-3 camere cucina doppi servizi, piano alto. Tel. 752.034.
CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito avviluglio) pagamento mesi subito saldo consegna chiavi. Tel. 819.369.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.149.
PRIVATO acquista alloggio signorile salone 2-3 camere cucina in Torino zona comode al centro. Tel. 668.6346.
PRIVATO compra da privato alloggio libero 2-3 camere cucina no portineria, pagamento contanti. Tel. 484.541, pasti.

VALUTAZIONI gratuite serie riservate per il giusto valore di mercato del vostro alloggio senza impegno. Tel. 619.977.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria mutuo ristrutturi fino a 5 anni. Visita in loco. Tel. (011) 233.636.
A.A.A. PROPRIETARIO per realizzo vende, anche frazionati, alloggi e negozi liberi e occupati, case d'epoca, via Andorno 38 angolo corso Belgio 40. Telefonare ore ufficio 749.649.
A.A. VIA Genova libero recente signorile mq 65 piano 3° 2 camere tinello cucinino, bagno. Tel. 0 & P 752.000.
ADIACENZE corso Grunaiaschi via Torre libero recente 3 camere cucina servizi ripostiglio mq 105. Tel. 780.1220.
ADIACENZE via Cigna corso Civili 2 camere tinello cucinino L. 32 milioni 500 mila volendo dilazionati. Tel. 530.962.
AFFARE 518.986 libero prossi via Principessa Clotilde piano alto 2 camere tinello cucinetta bagno termo ascensore.
AFFARE 518.986 vendo libero prossi Largo Febbraio angolo camera cucina termo bagno facilitazioni di pagamento.
AFFARE Grugliasco zona campi sportivi appartamento 3° piano di circa 80 mq L. 20 milioni più mutuo. Tel. 567.014.

(continua)

DAL 1° AL 20 MARZO STRAORDINARIE OFFERTE SULL'USATO AUTOEXPERT.

L'USATO SFIDA IL NUOVO.

USATO TUTTE MARCHE
Un'offerta che sfida le occasioni del nuovo. Auto super selezionate anche con un anno di garanzia e tessera Pronto Autoexpert che assicura perfino il traino gratuito e l'auto in sostituzione.

1.000.000
di valutazione minima se ci porti il tuo usato, di qualsiasi marca e cilindrata.
Ma se la tua auto vale di più, avrai una valutazione alle migliori condizioni.

5.000.000*
che puoi restituire in due modi differenti: in un anno senza interessi, oppure con un massimo di 36 rate da 175.000 lire con interessi ridotti del 50%. Sempre un grande affare.
Le offerte non sono cumulabili.

AUTOEXPERT. L'USATO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

*Per vetture fino a 5 anni. Tasso annuo del 20%, salvo approvazione AlfaCredit.

Alcolismo: 3000 vittime ogni anno in Piemonte

LA MORTE IN BOTTIGLIA

Cause: problemi economici, solitudine, insicurezza, carenze affettive
Conseguenze: suicidi, incidenti stradali, 10 mila ricoveri ospedalieri

C'è un killer coi gradi che uccide tremila persone l'anno in Piemonte. Ma pochi se ne preoccupano. E così l'abuso dell'alcol può continuare ad imperversare, quasi indisturbato. Fa capolino in duemila spot che la tv ci riversa in casa, deborda dai manifesti, trionfa nelle offerte speciali per questa o quell'altra festa ossessionando migliaia di persone. Forte di una tacita e diffusa impunità colpisce senza pietà: undicimila persone nell'85 in Italia. L'alcolismo è una delle cause ricorrenti degli incidenti stradali: almeno cinquantamila (di cui duemila mortali) ogni anno, da Milano a Palermo, sono causati da gente alticcia o decisamente fuori di sé dall'ebbrezza. Non solo ma il 25 per cento dei suicidi ha vissuto prima il dramma del bere. Anche molti infortuni sul lavoro, secondo dati del Governo, hanno come causa o concausa l'etilismo: nel decennio '71-'81 si sono avuti in Italia circa 3 milioni e trecentomila infortuni, di cui 4500 mortali. Eppure l'alcolismo è una piaga di cui si parla malvolentieri, che stupisce sempre meno, che non fa neppure notizia.

L'ultima «fotografia» conosciuta del Piemonte è di qualche anno fa, ma non per questo meno allarmante e drammatica. Dice che nelle sei province sono quasi diecimila i ricoveri «in qualche modo riconducibili» al flagello dell'alcolismo: per psicosi, cirrosi epatica e pancreatiti. Coinvolge sia uomini che donne. I più colpiti sono i maschi oltre i 35 anni, quindi le donne dai 40 anni in poi.

Al trentunesimo convegno dell'Istituto internazionale sulla prevenzione e il trattamento dell'alcolismo svoltosi a Roma il ministro Costante Degan ha fornito dati che preoccupano. Eccoli: il 30 per cento dei ricoveri negli ospedali è dovuto a patologie legate all'abuso del bere; gli alcolizzati o quasi in Italia sarebbero, secondo una stima molto approssimativa, almeno un milione; i morti per cirrosi epatica sono, ogni anno, oltre 20 mila.

Da un'indagine compiuta a Torino su un campione casuale di popolazione superiore ai 25 anni risulta che il 96,5 per cento degli uomini consuma alcol come l'86,5 per cento delle donne. La bevanda più richiesta resta il vino, ma la birra e i superalcolici trionfano tra i 25 e i 45 anni. Niente di male nel bere. Anzi. Ma quando si superano i limiti del buon gusto il piacere del buon bicchiere diventa dramma, tormento con altissimi costi sociali.

Ma che cos'è che trasforma il bere in malattia? Le risposte sono racchiuse nel primo rapporto italiano presentato nell'85 dall'Iapes, l'istituto di studi economici e sociali. Dicono che nell'84 l'alcol ha fatto 10.450 vittime (contro le 388 della droga). Lo studio è stato fatto inviando a duemila italiani di otto province un questionario. Si voleva scoprire «l'uso e l'abuso» delle bevande. Ebbene, il 96 per cento, maschi o femmine, degli intervistati, è d'accordo nell'affermare che in Italia si beve troppo anche se il consumo medio giornaliero si attesta in maniera contraddittoria su valori abbastanza modesti: il 24,2 per cento non beve più di un quarto di vino al giorno, il 63,1 per cento arriva al e no a due bicchierini di superalcolici. Solo l'1,9 per cento (generalmente uomini sui 65 anni) ha smesso di trangugiare un litro di vino al giorno.

Il «dossier» riserva parecchie pagine all'«alcolismo delle casalinghe», male oscuro di molte società post-industriali, e conclude affermando che le donne italiane non ne sono state risparmiate. Se a questo — scrive il rapporto — si aggiunge che il 70 per cento degli intervistati non conosce «bevitori eccessivi», la contraddizione di fondo diventa evidente poiché smentisce le statistiche ufficiali secondo le quali l'Italia sarebbe al terzo posto in Europa per il consumo di alcol. La graduatoria Fao, infatti, ci attribuisce un consumo giornaliero pro-capite di 38,3 grammi, dopo la Germania e la Francia.

Perchè si abusa? Per una serie combinata e complessa di cause. Si beve soprattutto oltre la barriera del lecito prima di tutto per problemi economici (38,6 per cento), non ultimo tra questi la mancanza del lavoro, per solitudine (35 per cento), per difficoltà psicologiche (20,4 per cento), per insicurezza (19,9 per cento), per carenze affettive (8,7%), per delusioni d'ogni genere (7,7%). A provar piacere all'alcol, si legge nell'indagine, sono solo il 17,4 per cento degli intervistati.

Che fare? Il 51,4 per cento si è dichiarato favorevole all'introduzione di regolamentazioni sulla vendita delle bevande alcoliche, in particolare l'esigenza di limitarne la vendita ai soli maggiorenni.

E' certo che la prima cosa da fare è informare. Una maggiore educazione sanitaria di massa potrebbe contribuire a contenere il fenomeno, aiuterebbe le persone «a rischio» a guardarsi dalla particolare sensibilità all'alcol, toverebbe dal silenzio una piaga che può essere curata. C'è una legge in Parlamento. S'intitola *«Prevenzione, cura, riabilitazione delle alcoldipendenze»*. Aspetta d'essere discussa. D'accordo il dieci per cento del prodotto lordo nazionale, quindi una grande ricchezza, arriva da aziende e affari legati alla produzione e al commercio delle bevande alcoliche. Ma qui si tratta di combattere l'abuso, non l'uso, di aiutare gli etilisti a uscire dal tunnel e basta, senza per questo danneggiare una terra che produce buon vino per chi vuol gustare un buon bicchiere.

Una sola associazione aiuta concretamente chi vuole smettere. E nessuno aiuta lei

GLI «ALCOLISTI ANONIMI» IN PRIMA LINEA

I «pronto soccorso» contro l'alcol sono troppo pochi in Piemonte. Ma gli unici il hanno creati gli «Alcolisti anonimi», una splendida associazione di ex-etilisti, schierata con chi vuol smettere. A Torino la sede è in via Barbaroux 38, primo piano: quattro stanze, qualche sedia, un ambiente accogliente. Fuori, sui gradini di pietra soltanto una scritta «A.A.».

Chi dice no alla bottiglia trova ad attenderlo tanti amici che si chiamano soltanto col nome. Lo fanno per garantire, rigorosamente, la riservatezza. Insieme, dall'all Ca Maria D'Agata che da nove anni si batte contro l'alcolismo, tentano di scoprire le cause che li hanno spinti a cercare nel fondo di un bicchiere le ragioni della vita. La storia degli «A.A.» è fatta di troppa disattenzione e pochi aiuti da parte di Comune e Regione, di tanto volontariato. Comincia in via Assietta dove l'amministrazione comunale dava all'associazione due stanze per due ore la settimana. Prosegue grazie all'appoggio della Caritas diocesana e finalmente approda ad una sede definitiva. «*Ci troviamo ogni martedì e venerdì dalle 20 alle 22 (tel. 54.81.28)* — spiegano —. *Seguiamo un metodo scientifico per trovare la volontà di smettere*». In quest'analisi di rinascita coinvolgono anche i familiari coi quali si confrontano pubblicamente il primo e il terzo mercoledì del mese. Lo fanno con coraggio e tanta volontà.

Quante persone si sono infilate in quel portone di via Barbaroux in questi nove anni? «*Moltissime e il 70 per cento ha vinto la battaglia, ha smesso di bere. Il nostro è un gruppo apolitico, areligioso che vive di autotassazione*».

E' uno dei pochissimi punti di riferimento. Perchè l'alcolismo è affrontato abbastanza tiepidamente dal piano socio-sanitario '85-'88 e anche da quasi tutte le usl. «Così l'alcolizzato resta solo e viene trattato esclusivamente dal *punto di vista medico. Ma il tentativo, dopo gli apparenti immediati successi della disintossicazione in ospedale, è destinato molto spesso al fallimento, poichè le ricadute sono, in assenza di adeguate strutture, quasi inevitabili*».

Purtroppo la crisi economica ha fatto lievitare il fenomeno. E ora anche ad Ivrea, Pinerolo, ad Aosta e Saint Vincent funzionano centri degli «alcolisti anonimi». Lavorano in silenzio, quasi dimenticati. Costruiscono le vie per uscire dal tunnel su alcuni principi-base: l'alcolismo è una malattia, non un vizio del singolo; il paziente deve essere in grado di difendersi dalle ricadute; gli aspetti sociali hanno la prevalenza su quelli individuali; l'alcolismo non è un problema limitato alla persona che beve, ma è esteso a tutta la società; accanto alla fase acuta vi è la fase cronica con tutti i rischi e i problemi inerenti; questo riguarda il paziente e la sua famiglia, il luogo di lavoro, l'ambiente dove il soggetto vive.

Nell'85 hanno presentato una mostra-denuncia. E' stato ed è un tentativo per cancellare la troppa indifferenza che avvolge il «fenomeno alcolismo» non solo in Piemonte. In 33 pannelli messi insieme dagli A.A. e dalla comunità di accoglienza Cascina Nuova di Roletto c'è la proposta di un viaggio di informazione coraggioso. Illustra in diverse tappe un panorama terribile del quale la gente s'accorge di rado sia per disattenzione che per ignoranza. Dice semplicemente che «c'è una battaglia da fare e da vincere in difesa della salute». Perchè? «*Perchè l'alcol è una droga. Quindi come di una droga occorre parlarne. Per conoscerne gli effetti, le possibilità di sopravvivere ad esso, come si può arrivare ad una educazione sanitaria cosciente in vista di un consapevole uso e non di un inconsapevole abuso*».

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

Qui a fianco: un'immagine emblematica della condizione degli etilisti. Sopra: sta diffondendosi anche l'alcolismo da birra, che colpisce soprattutto la fascia d'età fra i 25 e i 45 anni

LA REGIONE VARA TRE PIANI

E la Regione? «*Il problema non è stato affrontato* — risponde il professor Aldo Olivieri, assessore alla Sanità del Piemonte — *con servizi specifici. Stiamo invece cercando di garantire un intervento integrato dei servizi (équipes di unità sanitaria mentale, équipes tossicodipendenze, reparti di medicina e gastroenterologia) che già ci sono in ogni città. Recentemente ci si è riproposti di migliorare la prestazioni individuando precisi modelli di collaborazione dei diversi servizi pubblici interessati e le associazioni di volontariato*».

Il primo gradino è rappresentato dagli esperimenti. Così nel marzo '85 è stato finanziato all'usl 30 di Chieri un progetto di assistenza agli alcolisti che prevede gli interventi degli esperti pubblici e del reparto di medicina locale. Purtroppo però il progetto ha subito molti ritardi.

Due anni fa la Regione ha finanziato uno «Studio sugli effetti biochimici e comportamentali conseguenti l'uso di stupefacenti e di alcol». Per l'86 si stanno esaminando almeno tre «piani». Uno è proposto dall'usl 47 e parla di un progetto di non riabilitativo per giovani con problemi di farmaco-dipendenza e di alcolismo che prevede un'integrazione degli interventi dei servizi di distretto, tossicodipendenza, ecc. C'è poi un progetto di ristrutturazione di un edificio nella usl 59 per creare una struttura residenziale per l'accoglimento e l'assistenza degli alcolisti. E ancora nella usl 60 una serie di interventi preventivi e terapeutici. Non sono che i primi passi, esperienze che solo in un secondo tempo potranno essere riproposte a tutta la regione.

Obiettivo importante per l'86 è una campagna di informazione e prevenzione sull'alcolismo. Basterà a circoscrivere il fenomeno?

(Segue da pagina 4)

E' deceduta
Franca Sgarbi Morandi
Lo annunciano il marito **Mauro**, la figlia **Giovanna**, la mamma **Nanni**, il fratello **Gianni**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 marzo alle ore 10,15 presso la Cappella dell'ospedale Mauriziano. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Suzzara (Mantova) dove verrà tumulata in tomba di famiglia.
— Torino, 5 marzo 1986

FRANCA «saremo sempre nei nostri cuori. Sono vicini a Mauro e Giovanna gli amici:
Nella e Alberto Ferraro
Rini e Cesare Morzi
Rosetta e Paolo Varga.

Beppe, Clara con **Andrea, Cristiana** e rispettive famiglie sono uniti al dolore di Mauro e Giovanna.

Eugenia e Bianca Capelli partecipano al dolore della famiglia.

Il **Lions Club Valli di Lanzo Torinese** in persona del **Presidente**, del **Direttivo** e **Soci** tutti sono affettuosamente vicini a Mauro e Giovanna in questo doloroso momento.

Si uniscono al dolore di Mauro Sgarbi e di Giovanna gli amici:
Enrico, Dedi Arzani
Piera Astegiano
Antonio, Carmen Baravalle
Giorgio, Angela Beccaris
Giuseppe, Clara Ballardo
Giovanni, Orlanda Benenti
Dario, Carla Bozzola
Giorgio Caboni
Michele, Anna Cogno
Clara, Adele Cresu
Mario, Anna Dellapiana
Virginio, Carla Donadio
Gianfranco, Eva Fatalo
Giancarlo, Iucci Faira
Carlo, Felicina Fallaga
Ennio, Laura Festa
Giuseppe, Maria Garelli
Dario, Cristina Giorgetti
Andrea, Maria Grazia Gramaglia
Eugenio, Silvia Greppoli
Gianfranco, Reginella Grimaldi
Roland, Mantangula Hindun
Mario, Lucrezia Lavazza
Massimo, Mariuccia Lusso
Pancrazio, Myriam Martinella
Giuliana, Mara Morasso
Ubaldo, Margherita Nardi
Sergio, Rita Nicola
Gianfranco, Emilia Pecone
Emanuele, Lella Rabaiotti
Giuseppe, Bianca Ramogna
Riccardo, Anna Maria Scarzella
Carlo, Alessandra Sekura
Corrado, Grazia Tadolini
Paolo, Maria Piera Urano
Gianfranco, Pia Varvello
Anselmo, Annamaria Zanella.

Liliana Angeli e **Nino Parigi** sono affettuosamente vicini a Mauro e Giovanna.

Partecipano al dolore della famiglia
Enrica Fabio Dubois
Vera Augusta Calcolari
Stefania Federico De Giorgi
Carla Roberto Ferraris
Agnese Giorgio Fenero
Amelia Armando Fenero
Gianfranco Carlo Gibello
Andreina Marco Giudici
Gianna Maria Gramaglia
Renata Maiola Kaik
Egle Ettore Mutl
Lidia Giovanni Offino
Maria Luisa Segni Ricotti
famiglia Raviola
Ada Ferdinando Sachetti.

Maria Anna Gallegiane
Vittorio Mina Baldi
partecipano al dolore di Mauro e Giovanna per la scomparsa di **FRANCA.**

Francesca piange con Giovanna la sua cara **MAMMA.**

La 1ª Divisione di chirurgia dell'Ospedale Mauriziano partecipa al lutto del prof. Sgarbi.

Carla, Flavio Archieri
Maria Eligina, Vincenzo Dellero
Maria Grazia, Emilio Giovanetti
Angelo, Franco Gilardelle
sono fraternamente vicini a Mauro e Giovanna.

Piangono **FRANCA** e sono vicini a Mauro e Giovanna gli amici:
Tarin Gianna Patrizia Zapperino
Wilfred e Renata Cameron.

Adriana e Odetta Paganetto partecipano commossi al dolore del prof. Sgarbi e figlia.

I Medici della Divisione medicina generale II sono affettuosamente vicini al loro primario prof. Mauro Sgarbi per la scomparsa della moglie:
Angelo Bellen
Dario Bertola
Roberto Carapellucci
Riccardo Curcio
Marina Levi
Raffaele Pellerito
Riccardo Pellerito
Umberto Picotorri
Raimondo Quercetti
Piero Rossotto
Aldo Scragna
Piero Spantati.

Il Personale infermieristico dei Reparti 1 - 2A - 2B - 3B partecipa vivamente al dolore.

Dott. Pesa, dott. Rovera e Dialista partecipano al dolore del professor Sgarbi.

Amici e Colleghi dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore di Mauro e Giovanna Sgarbi:
Vincenzo Bellero
Virgilio Benedetto
Attilio Buniencse
Alessandro Bertinaria
Luigi Bianchetti
Amedeo Blanco
Aldo Biga
Guglielmo Brocca
Roberto Bredee
Laura Brigati
Franca Bruno Sattio
Gaetano Bucciol
Giovanni Buffa
Antonio Capaldi
Gino Carnazza
Rodolfo Cavaliere
Gianpaolo Cavalletti
Sergio Colaterro
Florenzo Colombo
Giorgio Cordola
Elio Cugudda
Mariangela Cuneo
Filiberto Dalmazzo
Vito De Filippis
Roberto De Paoli
Anna Maria D'Ercole
Giuseppe De Sanso
Daniele Fassio
Paola Filetnori
Francesco Furna
Andrea Gabet
Maria Teresa Galleano
Giuseppe Gandiglio
Roberto Garbarogilo
Maria Grazia Genovese
Franco Gola
Luisella Gorlier
Saverio Leone
Franco Linari
Michele Lombardi
Guido Magnani
Orietta Mariano
Renata Marten Pecchino
Marco Massobrio
Mario Mazzolani
Michael Leonardo
Renato Guido
Piero Montemagni
Guido Molino
Antonio Orlando
Franco Oyarl
Elio Re
Nicola Riccardino
Giovanni Rocco
Giuseppe Ronco
Marianna Sirkka
Luisangelo Serdo
Bianca Siara
Gianfranco Strati
Maria Teresa Tarocco
Marco Tomielel
Giuseppe Varvello
Laura Verdi
Riccardo Violante.

L'Istituto di Medicina dello Sport di Torino partecipa con commozione al grave lutto che ha colpito il prof. Mauro Sgarbi.
— Torino, 6 marzo 1986.

Caterina, Alberto e Maurizio Giaclo partecipano commossi al grave lutto del professor Sgarbi.

Mara e Guido Giraffi partecipano al lutto.

Partecipa al lutto **Gianni Giraffi** e famiglia.

La zia **Olga**, i cugini **Ernesto, Maria, Benedetto** e nipoti **Riccardo, Patrizia** e **Simona** partecipano al dolore che ha colpito Mauro e Giovanna per la prematura scomparsa della cara **FRANCA.**
— Cascinette, 6 marzo 1986

Gigi Girelli con **Sonia** e **Fabrizio** partecipa commosso al dolore di Mauro e Giovanna

improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emanuela Vittone in Sattin
di anni 33

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Emilio** con la piccola **Marta**, papà, mamma, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Carla** e la figlia **Francesca**, nonna, suocari, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario prof. Rocco Rinaldi e tutto il personale medico e paramedico del reparto di Urologia dell'ospedale Molinette di Torino. I funerali avranno luogo oggi 6 c.m. ore 14,30 Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo T.se, 4 marzo 1986

La **Democrazia Vittone** partecipa al dolore dei nipoti

Partecipano al dolore la famiglia
Massimo Rabbione
Piera Casalis Rabbione
Luigi Prato.

Con tanto dolore partecipano **Felice, Franca** e **Cinzia Vittone.**

I cugini **Domenico, Elena Vittone** e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia

Zia **Olga** zio **Emanuele** con nonna **Nina** addolorati partecipano con profondo dolore alla perdita della carissima **EMANUELA.**

I cugini **Francesca, Liliana**, con **Barbara, Monica** e **Roberta** attanti per l'immatura perdita della cara **EMANUELA**, sono vicini ai familiari e alla piccola Marta.

Ester, Giancarlo Giacob
Famiglia Benaudo
addolorati partecipano

Sono vicini a Giuseppe e ai suoi familiari in questo momento di dolore per la scomparsa della loro cara **EMANUELA** gli amici:
Pio Temporaro
Raffaele Ancora
Michele Della Fave.

Dipendenti e **Collaboratori** della **CO.GE.N. s.r.l.** partecipano al lutto del geometra Giuseppe Vittone per la perdita della **SORELLA.**

Lina Peretti e famiglia
Nino e **Adriana Ferrero**
Giovanni e **Anna Turpini**
sig. **Carlo Casale** e famiglia
partecipano con commosso affetto al dolore del geometra Giuseppe Vittone per la perdita della **SORELLA.**

Ditta New Style Torino, San Lorenzo 64 Alba partecipano alla grave perdita di **EMANUELA.**

Cristianamente è mancata
Mario Ferraris
anni 83

L'annunciano la moglie **Lina Massa**, la figlia **Clementina** con il marito **Ugo Vercellotti** e i figli **Antonella** e **Mario**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. ore 15 dall'abitazione via Che Cerrigi 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Carlo Canavese, 5 marzo 1986.

Giovanna e **Liberto Sopetto** si uniscono al dolore della famiglia Ferraris e Vercellotti per la scomparsa del caro Zio.

Angelo Vercellotti e famiglia partecipano al dolore del fratello e famiglia.

Partecipano vivamente al cordoglio di Clementina e famiglia gli amici:
Carla, Riccardo Berta
Graziella, Domenico Cerrato
Franca, Filiberto Martinetto
Maria Richiardi vedova **Chiavarino**
Maria Canavese vedova **Devietti**
Giancarla Peila e famiglia
Franca, Enrico Grizia
Ida, Sergio Brunero
Claudia e **Andrea Marietta.**

Ambrosia e **Mariangela Brunero** commossi partecipano.

Maddalena Bertel e familiari partecipano commossi al lutto di Clementina e Ugo.

Carlo e **Graziella Donatiello** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Antonio Briolo
anni 72

L'annunciano la moglie **Maria Bianco**, i figli **Natale** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Settimo 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 5 marzo 1986

E' mancato
Emilio Gianinetti
anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, le figlie **Graziella** e **Marina** con le rispettive famiglie, il fratello **Luigi**. Funerali giovedì 6 marzo, ore 14,30, partendo dall'ospedale Santa Croce.
— Moncalieri, 5 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro
geom. Lorenzo Tirasso
ringraziano per le dimostrazioni di stima e di affetto ricevute in questo doloroso momento. Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 6 aprile ore 8,30 nella parrocchiale.
— Valperga, 5 marzo 1986

ANNIVERSARI

1985 1986
Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Giacomo Grosso
i familiari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa verrà celebrata domenica 9 marzo 1986 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavoretto, Torino.

1985 1986
prof. Gustavo Silvani
Con immenso dolore Lidia lo ricorda e quanti lo conobbero e gli vollero bene. Nel 1° anniversario S. Messa (11) e in ore 18,15 nella parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari 6.

1973 1986
Paolo Fontana
1901 1966
Teresio Fontana
Vi ricordo insieme. Presenti in ogni istante della mia vita, carta del vostro studio, con l'amore di sempre e rimpianto infinito: mamma e moglie.

1979 1986
Pietro Sommo
Sei sempre nei nostri cuori.

8-5-1901 8-3-1968
Giuseppe Peyrani
Sempre nel vivo ricordo dei tuoi cari.

1901 1986
dott. Carlo Chiaudano
La tua Alice, Fabianna, papà, mamma, Luisa, ti ricordano a chi ti ha voluto bene. Messe: 8 marzo, ore 9,30, Cordova, 10 marzo, ore 15,30, cappella ospedale Molinette, corso Bramante.

1985 1986
Nel primo anniversario della scomparsa di
Lina Cigna Panà
con affetto la ricordano i familiari. S. Messa venerdì 7 marzo ore 18,40 parrocchia della Crocetta.

In ricordo di
Egle Fanciullacci Zerbani
la Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 7 marzo alle 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 4 marzo 1986.

Partecipa alle manovre della Nato, che si stanno svolgendo in Norvegia

PRIMA USCITA INTERNAZIONALE DELLA RINATA «CUNEENSE»

Il nome della gloriosa divisione alpina, annientata in Russia, è stato assegnato a un contingente della «Taurinense». Ventimila soldati di varie nazioni alle operazioni militari

Gli alpini della Cuneense sono in Norvegia, dove parteciperanno a manovre della Nato

Prima «uscita» internazionale per la rinata «Cuneense». Infatti il reparto alpino, al quale è stato conferito il nome della gloriosa divisione annientata nelle steppe durante la tragica ritirata di Russia, prende parte alle manovre Nato in Norvegia settentrionale (denominate «Anchor Express '86»), che si stanno svolgendo dallo scorso 23 febbraio e che termineranno il prossimo 10 marzo, nell'area di Nordlan e Troniso.

La «Cuneense» era stata fondata nel 1935, aveva partecipato alle campagne nel fronte greco-jugoslavo e albanese, poi era stata destinata alla Russia. Durante il ripiegamento, per proteggere la ritirata delle altre divisioni, si oppose eroicamente alle offensive russe, fino a perdere il novanta per cento degli effettivi. Dopo la guerra, la divisione non fu più ricostruita, ma i reduci non si sono mai rassegnati al fatto che un nome così glorioso finisse nell'oblio, e lo scorso 11 gennaio (in una toccante cerimonia, alla presenza delle massime autorità militari e civili, tra cui il ministro della Difesa, Spadolini, il capo di Stato Maggiore, generale Poli, e il comandante del IV Corpo d'armata, generale Cavazza) hanno avuto la soddisfazione di vederlo assegnare nuovamente a giovani che perpetueranno le tradizioni alpine.

Questi giovani ora sono impegnati nelle manovre militari a cui partecipano complessivamente ventimila uomini di varia nazionalità: oltre all'Italia vi sono Canada, Norvegia, Repubblica Federale Tedesca, Lussemburgo, Olanda, Regno Unito e Stati Uniti. Si tratta di attività addestrative congiunte organizzate dall'Amf (Ace Mobile Force - Forza mobile del Comando alleato in Europa).

L'Amf, fondata nel 1960, è un'unità convenzionale di pronto intervento la cui componente terrestre, costituita da una divisione aviotrasportabile formata dai contingenti dei Paesi aderenti alla Nato è stata concepita per intervenire rapidamente dalla Norvegia alla Turchia in caso di tensioni internazionali o di minaccia a un Paese membro dell'Alleanza. Per l'impiego dipende direttamente dal Comando supremo alleato in Europa (Saceur). Attualmente è comandata dal generale canadese A. G. Christie, a cui succederà prossimamente il generale italiano Franco Angioni, che si era messo in luce durante la missione in Libano, allorché un contingente italiano era stato inviato con quelli di altre nazioni a cercare di contribuire alla pacificazione di quella tormentata area del Medio Oriente.

Il contingente italiano «Cuneense» che partecipa ad «Anchor Express '86» è costituito dai reparti della Brigata Alpina Taurinense e comprende, oltre ai battaglioni alpini Susa e Saluzzo, la 40ª batteria del gruppo di artiglieria da montagna «Pinerolo», il 442° Squadrone elicotteri, unità controcarri, del Genio, delle trasmissioni e di supporto logistico, per un totale di circa mille alpini e oltre trecento automezzi.

«Anchor Express '86» si svolge in un ambiente che mette a dura prova la resistenza dei soldati. E' caratterizzato da un grande realismo tattico e comprende una fase di spiegamento seguita da operazioni deterrenti e di combattimenti simulati, in cui si mette a raffronto il grado di addestramento delle unità dei diversi Paesi e di fronte a cui gli alpini della Taurinense, come dimostrato da esperienze similari del passato, si sono sempre fatti onore.

Paolo Querio

VALANGA UCCIDE 11 SOLDATI

OSLO — Un gravissimo incidente ha funestato l'esercitazione. Una valanga ha sepolto una trentina di soldati della «Brigata Nord», norvegese. Squadre di soccorso si sono subito portate a Vassdalen, nei pressi del porto di Narvik. Il quartiere generale dell'esercitazione «Anchor Express '86», a Bardufoss, aveva preavvertito del pericolo di valanghe dopo che tempo fa ne era caduta una molto grossa nella regione. I soccorsi sono stati tempestivi, ma il bilancio è stato molto pesante: 11 militari sono rimasti uccisi, 8 risultano ancora dispersi, 14 se la sono cavata con lievi ferite. Le ricerche sono proseguite anche nelle tenebre della notte artica. Nessun italiano dei 1000 alpini che si trovano impegnati nell'esercitazione, è rimasto interessato dall'incidente. E non vi sono neppure vittime di contingenti di altre nazioni, al di fuori appunto dei norvegesi.

Contestato a Saluzzo il potenziamento dell'acquedotto

«E' ACQUA INQUINATA NON LA VOGLIAMO NEI NOSTRI RUBINETTI»

SALUZZO — *Battaglia a colpi di manifesti tra maggioranza e minoranza consiliare a proposito della spinosa questione dell'acqua potabile. Acqua che, da tanto tempo, esce sempre più scarsa dai rubinetti, soprattutto nella parte alta della città e in quella collinare, tant'è che il sindaco ha disposto il rifornimento con autobotti che ogni giorno immettono nella rete idrica 80 mila litri prelevati dall'acquedotto della Maltona.*

Oggetto della polemica fra i partiti dell'opposizione (pci, psi, pri, lista verde-dp) è la scelta fatta dalla giunta (dc, pli e psdi) per il potenziamento dell'acquedotto della Saretta, nel Comune di Rifreddo, con una spesa prevista in mezzo miliardo di lire.

Nel manifesto affisso dalle minoranze si legge: «In una società civile l'acqua dev'essere sufficiente e pulita. La giunta insiste a cercarla alla Saretta dov'è inquinata».

Secondo uno studio dei tecnici dell'Usl, infatti, la zona di questa sorgente è inquinata e, poiché il terreno è molto permeabile, si teme che anche scavando a elevate profondità il rischio inquinamento sussista comunque, anche per la presenza di numerosi allevamenti di bestiame (soprattutto suini) nella bassa valle del Po, dove si trova appunto la Saretta.

Così, le opposizioni propongono di potenziare l'acquedotto della Maltona che, da anni, serve parte della città: qui l'acqua sarebbe migliore e, soprattutto, abbondante tant'è che le attuali tubature sono insufficienti per convogliarla tutta nella rete.

Replica il geometra Antonio Battisti, vicesindaco: «Gli ultimi prelievi sono stati effettuati a 19 metri di profondità e non presentavano tracce di impurità: noi continuo di scavare il nuovo pozzo a ben 100 metri di profondità. In ogni caso, nella peggiore delle ipotesi, potremo clorare l'acqua così come fanno molti altri Comuni. C'è poi una questione da tenere ben presente: la scelta della Saretta è stata presa in base al piano regolatore degli acquedotti e rifare la Maltona ci costerebbe una cifra troppo alta, oltre 4 miliardi».

Con le dichiarazioni di Battisti (messo sotto accusa dalle minoranze in Consiglio comunale che nel manifesto fatto affiggere in città) si è detto completamente d'accordo la giunta che ha ribadito la validità delle scelte impostate per il programma di ampliamento dell'acquedotto legato alla Saretta. Ma da questa sorgente, in verità, la quantità d'acqua erogata è sempre stata inferiore a quella che era stata preventivata per risolvere la «grande sete» della città: nella vasca-serbatoio realizzata nel centro storico, infatti, i litri arrivati da Rifreddo, per caduta, non hanno mai raggiunto quella piena potenza che era stata prevista al momento di iniziare i lavori. Intanto, l'acqua continua a scarseggiare anche se dai rubinetti ne arriva di più che in novembre-dicembre, quando si toccò il «minimo storico» nei rifornimenti, settimane nelle quali il centralino del municipio venne intasato dalle telefonate irate dei cittadini rimasti all'«asciutto».

Alberto Gedda

L'autista arrestato dalla Mobile di Cuneo. La droga proveniva dalla Turchia

SEQUESTRATI SU UN'AUTO A PIANFEI CINQUANTA CHILOGRAMMI DI HASHISH

CUNEO — *(g. d. m.)* La squadra Mobile della Questura di Cuneo ha sequestrato ieri 50 chili di hashish scoperta a bordo di un'auto bloccata a Pianfei guidata da Piero Solaroli, 34 anni, residente a Varazze in via Fale 13 il quale è stato arrestato. Il giovane che doveva consegnare la droga a spacciatori di Cuneo e Savigliano, era accompagnato nel viaggio dal figlio di dodici anni il quale è stato ovviamente rilasciato perché non imputabile e consegnato alla madre.

La Mobile di Cuneo che ha operato al comando del dottor Antonio Nanni e con l'impiego dei migliori funzionari e agenti era da oltre due mesi sulle tracce dell'organizzazione criminale che ha sicuramente ramificazioni internazionali. Alle 11 il dottor Nanni terrà in Questura una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà i particolari dell'operazione che ha portato al clamoroso sequestro.

La squadra Mobile ha bloccato a Savigliano un cittadino svizzero, Peter Holz, 58 anni, forse uno dei destinatari dell'hashish. L'uomo è stato già consegnato alla polizia elvetica in quanto era ricercato perché deve scontare 5 anni di carcere per traffico di stupefacenti. Si è anche potuto stabilire che la droga era di provenienza turca. Il Solaroli, che rifiuta di collaborare, è ritenuto uno dei principali trafficanti della Liguria di hashish. L'arrestato avrebbe dovuto consegnare la droga agli spacciatori di Cuneo e Savigliano, alcuni dei quali sarebbero già stati identificati dalla Mobile.

Piero Solaroli, che per non dare nell'occhio si è fatto accompagnare dal figlioletto, è stato seguito dal funzionari della squadra Mobile da Varazze fino a Pianfei dove è scattata la trappola.

RAITRE

FEMMINA FOLLE

Tanti film, una sola protagonista: la donna.
Questa sera alle 22
MANNEQUIN
FRAMMENTI DI DONNA
di Jerry Schatzberg
il 13 marzo
LA DIVINA
di John Cromwell
il 20 marzo
FEDORA
di Billy Wilder
il 27 marzo
LILITH
di Robert Rossen

Piano triennale dell'Anas per l'intera provincia

STANZIATI 55 MILIARDI PER LE STRADE DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Opere per 55 miliardi saranno realizzate dall'Anas in provincia di Alessandria: sono lavori prioritari inseriti nel piano triennale 1985-1987 già finanziato e il loro inizio è previsto entro poco tempo.

Il piano Anas prevede 12 miliardi per la circonvallazione di Ponti, lungo la statale 30 di Val Bormida; sulla stessa statale 15 miliardi saranno spesi per il primo lotto della variante di Strevi di Acqui e 5 miliardi per il completamento della tangenziale di Alessandria. Poi, sono previsti lavori per 15 miliardi destinati al completamento della «bretella» che collegherà il casello autostradale Casale sud con la statale 31 (Alessandria-Casale) e la provinciale Casale-Asti. Infine, otto miliardi sono stati stanziati per completare la circonvallazione di Valenza.

«*Per la circonvallazione di Ponti, si stanno apportando alcune modifiche al progetto già predisposto, i lavori dovrebbero incominciare in primavera*», afferma l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Carlo Pelucco. Sempre in primavera, dovrebbe prendere l'avvio i lavori per il primo lotto della «bretella» di Casale: aggiungendosi agli otto miliardi già stanziati (sei dalla regione e due dall'Anas), i 15 miliardi del piano triennale permetteranno di completare l'opera senza interruzioni.

La «bretella» è una superstrada che collegherà il casello Casale Sud della Autotrafori con la Casale-Asti all'altezza di Ponzo S. Evasio, passando attraverso la statale Alessandria-Casale, nella zona di San Germano.

La variante di Alessandria, per cui lo stanziamento è di 5 miliardi, rappresenta la continuazione della tangenziale già costruita tra la statale Padana Inferiore e la statale di Val Bormida e permetterà di eliminare l'attraversamento pericoloso (una vera strozzatura per il traffico) dell'abitato di Borgoratto.

Il progetto è già stato predisposto dall'Anas, così come quello per il completamento della circonvallazione di Valenza.

L'intervento su Strevi rappresenta un'opera di notevole respiro. Si tratta della variante alla statale della Val Bormida e del tratto di nuova strada sino a Predosa, costo 7,5 miliardi: si realizzerà in quattro lotti consecutivi e l'attuale finanziamento dovrebbe escluderne interruzioni. Il progetto è pronto e attualmente si trova all'esame dei Comuni interessati per eventuali osservazioni. Presto si potrà dare il via ai lavori del primo lotto che si riferisce alla variante di Strevi, cioè alla eliminazione dell'attraversamento del paese lungo la statale della Val Bormida. Con gli altri tre lotti si completeranno i circa 25 chilometri di arteria, compreso un ponte, per raggiungere il progettato casello di Predosa.

Emma Camagna

LA GIUNTA COMUNALE DI COGNE E' DENUNCIATA PER CALUNNIA DAI SINDACALISTI DELL'ANAS

Sono state ritenute false e offensive alcune accuse dopo i disagi per le nevicate dello scorso gennaio

COGNE — *(g. ma.)* L'intera giunta comunale di Cogne è stata denunciata alla magistratura dai rappresentanti le organizzazioni sindacali del compartimento Anas della Valle d'Aosta, che hanno ritenuto false, calunniose e lesive della dignità dei lavoratori, alcune espressioni riportate nella deliberazione del 3 febbraio scorso.

Riunitasi in seduta straordinaria, la giunta comunale di Cogne aveva esaminato la situazione di disagio venutasi a creare a seguito delle copiose nevicate che hanno portato alla chiusura della strada statale dal 30 gennaio scorso. Si aggiungeva che «l'impercorribilità della strada si è protratta più del dovuto a causa di disguidi e negligenze da parte degli addetti al servizio di sgombero della neve sulla strada statale 507», sottolineando che si è trovata «poca collaborazione da parte dei tecnici Anas addetti».

Dinanzi a tali affermazioni, le organizzazioni sindacali hanno reagito presentando una denuncia alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Aosta in quanto si sono ravvisati «gli estremi di reato di calunnia, falso e diffamazione a carico del personale Anas del compartimento di Aosta». Si è inteso poi ribadire l'autonomia decisionale ed operativa del personale Anas nell'ambito dei propri compiti istituzionali e nel contesto della normativa che regola la funzione della Protezione civile.

BRA — *(l. sc.)* Un'ora prima aveva rubato la macchina di un commerciante ma è stato acciuffato e arrestato dai carabinieri. Si tratta di Paolo Petrocelli, 23 anni, residente a Banfront ma di fatto domiciliato ad Alba in via Roma 16. Il fatto è successo ieri sera intorno alle 23. Accortosi del furto il commerciante, Pietro Calaffa, 30 anni, Alba in via Diaccua 4, ha avvertito i militari che si sono messi sulle tracce del Petrocelli che si stava dirigendo fuori Bra.

LA CASA MODERNA
CORSO RE UMBERTO, 14
10128 TORINO - TEL. 011/547779
PRESENTA:
cucine
ROXI
STUDIO DI BOSSANA

E' MORTO PADRE GIUSSANI ERA L'ESORCISTA DELLA DIOCESI DI SAVONA

SAVONA — L'esorcista di Savona è morto. Padre Luigi Angelo Giussani, parroco della chiesa di Santa Rita, si è spento ieri mattina. Da anni, aveva l'incarico di combattere Satana nella diocesi di Savona. Gli aveva affidato questo delicato incarico, di cui negli ambienti ecclesiali non sempre si accetta di parlare pubblicamente, il vescovo monsignor Giulio Sanguineti.

Dal 1969 al 1977 il religioso era stato padre provinciale degli Agostiniani. Poi era seguita l'esperienza come parroco a Santa Rita. Negli anni scorsi, per le sue qualità morali, il vescovo Sanguineti lo aveva nominato esorcista. Alcuni mesi or sono, padre Giussani aveva accusato i primi sintomi di un male incurabile. Dopo varie cure, era stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova e sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Per un po' era tornata la speranza, ma il sacerdote non si era ripreso.

La salma di padre Giussani è esposta nella chiesa di Santa Rita, dove è stata allestita la camera ardente e dove, domani mattina alle 10, il vescovo celebrerà i funerali.

Nel corso delle prossime settimane, monsignor Sanguineti dovrà nominare il nuovo esorcista della diocesi, scegliendo tra i suoi sacerdoti quello che ritiene abbia maggiori qualità per affrontare questo compito così delicato, a cominciare da quello di fugare le paure di tanti che ritengono il demonio all'origine dei molti dei loro mali, spesso dovuti a turbe psichiche.

Secondo la Chiesa, tutti i sacerdoti sono esorcisti, ma per poter esercitare questi poteri è indispensabile l'autorizzazione del vescovo. Qualche anno fa, a Savona, si parlò di «messe nere» e di pratiche sataniche, ma le voci non trovarono alcuna conferma e la Curia vescovile ha sempre smentito che la nomina di un esorcista fosse da collegare a quelle notizie. «*Tra le qualità di chi assume un incarico delicato come questo* — spiegano in diocesi — *dev'esserci, tra le altre, quella di saper discernere fenomeni demoniaci da problemi di salute psichica*».

Accanto all'aspetto promozionale si cura maggiormente quello commerciale

ALBA, DAL 5 AL 13 APRILE LA X EDIZIONE DELLA «FIERA DEL VINO DI PASQUA»

ALBA — E' stata presentata la decima edizione della «Fiera del vino di Pasqua», la rassegna dedicata ai grandi vini Doc e Docg del Cuneese che si terrà ad Alba dal 5 al 13 aprile. La Fiera presenta, ogni anno, le nuove annate dei vini che entrano in commercio: quelli che hanno concluso l'invecchiamento quando è richiesto o della vendemmia precedente se da consumare «giovani».

Quest'anno faranno il loro «ingresso in società» il barolo della prestigiosa annata 1982, il barbaresco '83, nebbiolo e barbera d'Alba '84, i dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '85, moscato d'Asti e Asti spumante. Alcune novità caratterizzano la decima edizione. Innanzitutto il periodo di svolgimento. Non più i giorni delle feste pasquali vere e proprie, come in passato, ma il periodo immediatamente successivo.

Accanto all'aspetto promozionale dei vini attraverso degustazioni, incontri, la Fiera intende curare quest'anno anche quello commerciale. Ai produttori che lo desiderano verrà data la possibilità di prenotarsi uno stand in cui esporre tutta la loro produzione, senza vincoli di annata.

Fanno l'«ingresso in società» oltre ai vari Doc e Docg, anche l'Arneis e la Favorita. Quest'anno la manifestazione è abbinata all'«immagine»

Oltre i vini Doc e Docg potranno presentare, da quest'anno, anche i due bianchi tipici dell'Albese, Arneis e Favorita ad indicazioni geografiche e di vitigno. Quest'anno la Fiera viene abbinata ad un tema specifico, sempre diverso. Dopo i fiori, i profumi, lo stile, la moda degli anni passati, quest'anno viene proposto il tema «Vino e immagine».

Filo conduttore della decima edizione sarà dunque il vino nelle varie rappresentazioni ed espressioni: nella pittura, fotografia, grafica, nell'etichetta, nel poster. La Fiera del vino di Pasqua, una rassegna che si propone di richiamare i visitatori, operatori economici e semplici consumatori nella terra di origine di grandi vini per farli maggiormente conoscere ed apprezzare, è organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, il Comune e l'Ente Turismo e Manifestazioni di Alba, l'associazione Consorzi del Barolo, Barbaresco e dei vini di Alba, Istituto Enologico, l'Istituto professionale per la viticoltura di Grinzane Cavour, l'associazione Commercianti albesi, l'Asproviti, l'Unione produttori vini albesi e il Comune di Dogliani. Un'occasione per gli amanti del buon vino di trovare, in una sola occasione, il fior fiore della produzione vinicola cuneese severamente selezionata da una commissione di esperti.

Gianfranco Fiori

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 8
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544588-540009

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

NOTIZIE, FATTI, PREZZI E CURIOSITA' DAL MONDO DELL'AGRICOLTURA

SPAGNA E PORTOGALLO FANNO TREMARE LA CEE

ROMA — Fra le incognite che l'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Cee porta con sé c'è il problema del vino il quale tocca immediatamente soltanto la Spagna, poiché il Portogallo avrà tempo cinque anni per prepararsi all'acquisizione delle norme comunitarie.

L'ingresso della Spagna e la sua assimilazione al Mercato Comune pone invece subito una serie di problemi. Va detto intanto che le trattative che hanno preceduto l'adesione hanno comportato la presa in considerazione di:

1) una produzione media complessiva di 34 milioni di ettolitri;

2) una produzione media di vino da tavola di 27,5 milioni di ettolitri;

3) un'eccedenza di circa 7 milioni di ettolitri;

4) una utilizzazione per consumi alimentari pari a circa 21,5 milioni di ettolitri.

Le cifre appaiono fin d'ora discutibili: infatti la produzione media è sensibilmente superiore, così come il consumo alimentare, mentre la quantità di vino da tavola è abbastanza indeterminata. Con molta probabilità i numeri troveranno modificazione e verifica soltanto con il trascorrere degli anni. Ma l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (alla quale la Spagna sarà presente fin dalla prossima vendemmia) è fondata sul principio che per sostenere il mercato a un livello pari almeno all'82 per cento del prezzo orientativo, ogni anno deve essere programmaticamente eliminata dal mercato con la distillazione, l'intera quantità eccedente le normali utilizzazioni e le scorte tecniche sino a una misura di 4-5 mesi di prevedibile consumo.

Qui sopare subito la prima incognita: distillando una quantità di vino corrispondente alle previsioni teoriche (ossia l'eccedenza rispetto all'85 per cento di 27,5 milioni di ettolitri) si realizzerà davvero in Spagna la condizione indispensabile perché il suo mercato interno raggiunga i crescenti livelli di prezzo programmati?

I dubbi sono leciti. L'attuale situazione di partenza vede i prezzi vinicoli spagnoli collocarsi all'incirca verso la metà di quelli europei e perciò l'adozione di un prezzo orientativo unico, dopo una fase di avvicinamento graduale, rischia di portare i prezzi del vino spagnolo a un raddoppio nell'arco di pochissimi anni. Se questa ipotesi dovesse realizzarsi (ed è verosimile) ciò provocherebbe uno stimolo praticamente irrefrenabile all'aumento della produzione.

Ora, è ben noto che per il primo settennio il prodotto spagnolo non potrà entrare in concorrenza con il vino degli altri Paesi del Mec perché sarà sottoposto a un «importo regolatore», che dovrà equilibrarne la misura nel prezzo di orientamento interno alla Cee. Nel 1992, tuttavia, a causa dei congegni comunitari, l'orientamento dei prezzi renderà identici i prezzi sia del vino spagnolo sia degli altri vini prodotti nei Paesi del Mec. Ciò, tenuto conto che nel 1993 i dazi doganali saranno eliminati, annullerà gli scambi e questi, caso mai, saranno possibili soltanto in base al prezzo stabilito dal mercato.

Tutto questo non sarebbe naturalmente accettabile da parte dei produttori vitivinicoli europei se, frattanto, il prezzo del vino spagnolo non risultasse raddoppiato per la sistematica eliminazione delle eccedenze. Quel che è accaduto di recente, con la cosiddetta guerra del vino, in Francia onorre che sia evitato affinché non si possa dire, come la Francia disse dell'Italia, che all'interno dell'Europa si debba importare la miseria spagnola.

Gianni Stornello

LE IMPRESE: PIU' FAMILIARI PIU' EFFICIENTI

ROMA — Sempre più familiari, sempre più efficienti. E' questa, in estrema sintesi, l'evoluzione delle imprese agricole italiane tra il censimento del 1970 e quello del 1982, secondo la ricostruzione fattane dall'Istituto nazionale di sociologia rurale (Insor) nel volume «*Agricoltura e strati sociali*» pubblicato da Corrado Barberis e Vincenzo Sicato presso la Franco Angeli di Milano.

Oggi la produzione lorda vendibile deriva per ben l'82,7 per cento da aziende coltivatrici, il cui titolare lavora manualmente la terra e per un altro 2,7 per cento dalle realdue aziende mezzadrili. Le imprese coltivatrici hanno dunque non solo recuperato tutte le quote di mercato perdute da mezzadrie e colonie, ma hanno anche intaccato le posizioni delle aziende con salariati: molte delle quali si sono trasformate in aziende familiari per ridurre gli alti costi della manodopera.

Si spiega così un certo progresso (dall'8 al 10 per cento della produzione nazionale) compiuto dalle aziende capitalistico-coltivatrici, dove il lavoro manuale dei familiari rimane inferiore al volume della manodopera extra.

La meccanizzazione si è rivelata un'importante alleata dell'azienda familiare. Nel 1982 circa il 55 per cento dell'intera produzione lorda vendibile italiana viene da aziende che non assumono operai, né fissi né occasionali, contro il 41 del 1970.

La stessa, complessiva espansione dell'agricoltura familiare si è peraltro realizzata all'insegna dell'efficienza. Nel 1970 il decimo più cospicuo delle aziende agricole totalizzava il 48 per cento circa della produzione. Nel 1982 il decimo più cospicuo delle aziende supera il 60 per cento: a causa non tanto di una concentrazione fondiaria, perché la superficie delle aziende è rimasta praticamente inalterata tra l'uno e l'altro censimento, quanto di una formidabile concentrazione dell'attività zootecnica all'interno di poche aziende, non sempre le più grandi.

Si spiega così perché meno di 330 mila aziende, quelle di dimensione economica maggiore, giungano a sfornare oltre 25 mila miliardi di lire, nel 1982, mentre un pari numero di aziende ma le più piccole, non riesca a superare i 46 miliardi di prodotto.

Resta il profilo della produttività il primato per ettaro continua a spettare nel 1982 all'impresa familiare. La forma di conduzione coltivatrice esprime 2.451.000 lire per ettaro contro 1.849.000 della conduzione con salariati. Il primato si capovolge in tema di produttività. Qui è l'azienda capitalistica a produrre per oltre 114.000 lire al giorno, contro 97.000 del coltivatori.

Le stime dell'Oiv di Parigi sulla produzione mondiale del vino che risulta in flessione ovunque

VENDEMMIA '85: ITALIA ANCORA PRIMA PER QUANTITA' MA CON UNA RIDUZIONE DEL 7 PER CENTO

Quali risultati ha dato la vendemmia del 1985 nel mondo, in termini di produzione di vino? L'Oiv di Parigi (una sorta di Onu del vino, presieduta dall'italiano prof. Mario Fregoni) ci dice, sulla base di una prima raccolta di stime provvisorie, che anche il 1985 è stato anno di riduzione produttiva, in qualche Paese persino in misura marcata.

Ricordiamo che nel 1984 la produzione mondiale di vino era stata pari a 336,5 milioni di ettolitri, contro 350,7 milioni di ettolitri del 1983. Più indietro avevamo una produzione media annua di 313,1 milioni di ettolitri nel periodo 1971-'75 e di 320,6 milioni di ettolitri nel periodo 1976-'80.

In ribasso le produzioni della Germania e dell'Argentina. In aumento invece quella degli Stati Uniti

La produzione del 1984 si era concentrata per il 70,8 per cento in Europa, contro il 15,7 per cento nelle Americhe (il resto si è «disperso» nei restanti continenti), mentre Italia e Francia insieme contavano per il 47,1 per cento della produzione mondiale di vino. Ma che cosa è avvenuto con la produzione del 1985?

L'Oiv riporta le stime per un'importante serie di Paesi e per lo più discutono riduzioni produttive. Per l'Italia (che si conferma primo produttore mondiale) si scende da 70,2 milioni di ettolitri di vino del 1984 a 65 milioni di ettolitri del 1985, con una perdita secca del 7,4 per cento. Pure la Francia (secondo produttore del mondo) registra una flessione produttiva, anche se più contenuta (-1,4 per cento). Passa, tra il 1984 e il 1985, da 64,1 a 63,2 milioni di ettolitri di vino.

In Europa è da registrare la fortissima riduzione subita dalla Germania Federale, scesa, nei due anni, da 7,9 a 5 milioni di ettolitri, con una perdita secca del 37 per cento. Ma troviamo riduzioni produttive anche uscendo dall'Europa. In Argentina, ad esempio, si è passati da 15,8 milioni di ettolitri di vino del 1984 a 13,7 milioni del 1985 (-16,5 per cento) e nel Sud Africa da 9 a 8,2 (-8,7%). Risulta invece in aumento la produzione di vino negli Usa, da 17 a 17,8 milioni di ettolitri.

Carlo Beltrame

I dati dell'Irvam riscontrano però in febbraio un'attenuazione della crescita

PRODOTTI AGRICOLO-ALIMENTARI PREZZI SALITI DELL'8,8% IN UN ANNO

ROMA — L'indice Irvam dei prezzi all'origine dei prodotti agricolo-alimentari ha segnato in febbraio un aumento dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente, mentre l'attuale livello dei prezzi risulta superiore dell'8,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Lo comunica l'Irvam (l'Istituto per la ricerca e la valorizzazione dei mercati agricoli) rilevando che la variazione su base annua riscontrata a febbraio rappresenta un'attenuazione del ritmo di crescita dei prezzi, dal momento che a gennaio l'incremento rispetto al 1985 era risultato di quasi il 10 per cento.

A gennaio l'incremento era stato del 10 per cento contro lo 0,5 dello scorso mese. L'aumento concentrato soprattutto nel settore zootecnico

Nel mese scorso — sempre secondo l'Irvam — la spinta rivalutativa dei prezzi si è concentrata essenzialmente nel settore zootecnico il cui indice è salito dell'uno per cento rispetto a gennaio.

Si tratta tuttavia di un fenomeno tipicamente stagionale che riflette l'incremento dei consumi di alcuni tipi di carne.

Nel settore vegetale l'indicatore Irvam, invece, si è spostato a febbraio di poco (più 0,2 per cento) ma risulta superiore del 12,2 per cento rispetto alla quota toccata nello stesso mese dell'anno scorso.

Preferito l'Emmenthal

VIENE IN ITALIA IL 46 PER CENTO DEL FORMAGGIO SVIZZERO

(c. b.) Il formaggio fa parte dell'immagine di marca della Svizzera e costituisce un'importante voce del bilancio agricolo della Confederazione. Un terzo del prodotto lordo di questa agricoltura viene in effetti fornito dall'economia lattiera, la quale convoglia l'80 per cento del latte prodotto verso industrie casearie, centri di raccolta, latterie o altre aziende dell'industria alimentare.

Una monografia di settore della Société de Banque Suisse ci dice che 1800 caseifici rurali producono annualmente 130 mila tonnellate di formaggio, che hanno le seguenti destinazioni: 55 mila tonnellate sono esportate, 60 mila tonnellate vengono consumate in Svizzera, 15 mila tonnellate sono assorbite dall'industria trasformatrice del formaggi fusi.

La gamma della produzione è molto variata e ricca. Si va dal formaggio vallesano da Raclette al Mutschli dei Grigioni, dal Gruyere al Rebiochon Suisse della zona di Ginevra, dall'Emmenthal alla ricotta di Biasca, al formaggio giaronese alle erbe (ricotta di latte) e così via.

Le esportazioni (ricordiamo: 55 mila tonn.) riguardano soprattutto emmenthal (41.300 tonn.), gruyere (5000 tonn.), appenzeller (4400 tonn.), sbrinz (2300 tonn.). L'85 per cento dell'export svizzero di formaggio resta nella Comunità europea, ma gli italiani fanno la parte del leone, assorbendo circa il 46 per cento delle esportazioni in esame. Seguono a distanza la Francia, la Germania Federale, il Belgio-Lussemburgo, gli stessi Usa.

E' il caso di aggiungere subito che c'è anche un import di formaggio da parte della Svizzera, circa 22 mila tonnellate annue e qui hanno largo spazio i formaggi francesi e italiani. Con 2,2 kg pro capito annui, il gruyere resta il formaggio preferito dagli svizzeri. Quanto agli italiani, amano particolarmente l'emmenthal.

Torniamo brevemente alle «*destinazioni*» del latte prodotto in Svizzera: il 48,1 per cento diventa formaggio, il 17,1 per cento viene consumato come latte, il 13,9 per cento diventa burro, il 12,8 per cento diventa panna e panna per il caffè, il 5,0 per cento va ai prodotti lattieri conservabili, il resto diventa yogurt e altri prodotti ancora.

La Federazione con oltre 40 mila associati

ASTI, LA COLDIRETTI HA 40 ANNI

Sabato la festa con i primi protagonisti

ASTI — «*Sono stati quarant'anni di storia e progresso della gente dei campi. Il mio pensiero, in questo momento, non può non andare a coloro che si sono impegnati in prima persona per una crescita effettiva del movimento contadino*».

Oldrado Poggio, 39 anni, direttore della Coldiretti astigiana dal 1982, non era ancora nato quando la Federazione, terza in Piemonte dopo quelle di Torino e Cuneo, poneva il suo «*primo mattone*».

Il 10 dicembre 1945, davanti al notaio Krieg di Asti, un gruppo di sindacalisti-coltivatori dalla salda matrice cristiana firmò l'atto costitutivo della nuova organizzazione.

Prosegue Poggio: «*Gli inizi furono difficili. La guerra era appena finita, l'agricoltura, come il resto dell'economia, interamente da ricostruire. Fu molto dura, ma, alla fine, i nostri predecessori, ci riuscirono. La Coldiretti divenne importante, molto importante*».

I quarant'anni della Federazione astigiana saranno celebrati solennemente sabato 8 marzo al cinema teatro «Don Bosco» di corso Dante.

Davanti al ministro del Tesoro, Gianni Goria, ed al presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami (che hanno dato la loro adesione) sfileranno alcuni dei protagonisti della «*prima ora*» di questo sindacato

Foto storica: il 10 novembre 1950 la Coldiretti astigiana celebra la festa del Ringraziamento a Castelnuovo Don Bosco

agricolo. Per tutti verrà premiato Carlo Curletto che, ormai ottantenne, fu tra i sottoscrittori dell'atto costitutivo.

«*Ma quello che importa è che potremo guardare insieme al nostro passato, alle lotte comuni ed alle conquiste ottenute, e insieme pensare alla proposizione degli obiettivi futuri*», commenta il presidente Pier Luigi Baracco. Dal 1946 ad oggi la Federazione astigiana è stata spesso al centro di battaglie sindacali e politiche.

Nella sua storia ci sono rivendicazioni di categoria dal forte coinvolgimento sociale (mutua, pensione, fondo di solidarietà nazionale contro la grandine, lotta alle frodi e sofisticazioni), uomini «carismatici» (come Stanislao Menozzi — direttore dal '58 all'81 — o Giovanni Bodano, presidente per quasi un trentennio, dal '50 al '77), giornate di lotta contro le inefficienze della burocrazia e la controversa politica agraria nazionale e comunitaria.

La forza numerica attuale della Coldiretti astigiana è di oltre 40 mila associati, tra titolari (13 mila), pensionati (21 mila), donne (8500), giovani e coadiuvanti (un migliaio). Può contare inoltre su oltre 400 consiglieri comunali (distribuiti in 106 comuni su 120), un deputato al Parlamento (Gianni Rabino), sindaci e assessori.

Quasi tutti eletti nelle file della democrazia cristiana, il partito a cui la Coldiretti ha sempre fornito un appoggio ideale e di voti di notevole rilevanza.

Proprio il confronto politico con la «*Confcoltivatori*» (l'altra organizzazione professionale agricola di «*sinistra*») è sfociato, in clamorosi scontri sul «*campo*», negli Anni Cinquanta-Sessanta, ed oggi appare invece assai più attenuato.

Sabato verranno rievocati anche episodi emblematici delle lotte contadine, nell'Astigiano: le manifestazioni di piazza del 1968-'69-'72-'73, con dieci-ventimila coltivatori alla volta riuniti dalla Coldiretti e fatti affluire per le vie della città in segno di protesta contro il «*Piano Verde*», le frodi e le sofisticazioni, per una più adeguata politica dei redditi agricoli.

«*In definitiva possiamo dire che questi 40 anni hanno segnato il riscatto di un'intera categoria, quella contadina, che mai conosciuto solo soprusi e umiliazioni*», spiega Poggio. E Baracco conclude: «*Vogliamo rievocare, in questa nostra festa dell'8 marzo, l'impegno e il merito di chi, negli anni bui degli inizi, ha saputo coraggiosamente credere nella Coldiretti. Anche se spetta a noi guardare avanti e superare i nuovi ostacoli che la vita e la società ci frapporranno sul cammino della storia*».

Franco Binello

Parla il presidente dell'Unione italiana pastai

L'EXPORT STA AIUTANDO L'INDUSTRIA DELLA PASTA

CAMPOBASSO — «*Le prospettive del mercato della pasta alimentare, nel complesso, sono abbastanza positive*». Lo afferma Gianfranco Carlone, presidente dell'Unione industriali pastai italiani. Carlone, 43 anni, già vice presidente dell'Unipi, è dirigente-amministratore della *F.lli Carlone & figli Spa* con sede in Campobasso, produttrice della pasta «*La Molisana*».

«*In realtà* — prosegue Carlone — *la produzione installata è ancora esuberante rispetto alla domanda sia interna che estera. La domanda interna è statica se non in leggero calo, mentre tira abbastanza l'esportazione: siamo nell'ordine del 25 per cento annuo negli ultimi due anni*».

Per l'esportazione della pasta si sono aperti nuovi mercati, come il Giappone e l'America del Nord, in questo senso la dieta mediterranea, nata in America su indagini e relazioni di certe malattie connesse con la dieta a base di grassi animali e carboidrati, favorisce il consumo della pasta alimentare. «L'esportazione — rileva il presidente dell'Unipi — *non è ancora tale da coprire il supero di potenzialità installata perché la sua incidenza complessiva è dell'ordine del 15-16 per cento. Comunque il settore pastaio è abbastanza sano in questo momento; ci sono aziende valide e tra queste una presenza nutrita di industrie meridionali*».

Forse dopo luglio

IL BURRO MENO CARO?

BRUXELLES — La Commissione europea ha deciso di differire di sessanta giorni dalla consegna la presa in carico del burro conferito agli ammassi comunitari. Nel giro dei due mesi, il costo dell'operazione sarà a carico degli operatori commerciali.

La misura, secondo un portavoce della Commissione, mira a prevenire l'eventualità di speculazioni in vista della possibilità di una riduzione del prezzo del burro nella campagna che inizierà il primo luglio prossimo.

L'operazione di calmiere è consuetudine. Si ricordino, ad esempio, le iniziative «burro di Natale» degli ultimi anni.

800 tonnellate l'anno

IMPORTIAMO SELVAGGINA

ROMA — Gli allevamenti italiani di selvaggina producono in media più di 18 milioni di capi l'anno per un valore che supera gli 80 miliardi di lire. La valutazione è stata fatta dalla Confagricoltura la quale precisa che la prevalenza si tratta di fagiani (l'80 per cento) ed il rimanente è rappresentato invece da pernici, anatre, coturnici, cinghiali e lepri.

L'Italia, inoltre, importa selvaggina dai paesi dell'Est, Argentina e Danimarca e l'ammontare delle importazioni è stato nel 1984 di oltre 36 miliardi di lire, mentre ogni anno entrano in Italia 800 tonnellate di selvaggina.

COSTRUIRE
PER ABITARE

INCHIESTA
ANGELO SIMONTACCHI: GLI ANNI D'ORO DELLA TORNO

ARCHITETTI
ESAMI DI STATO SOTTO ACCUSA

TECNICA
L'ACCIAIO NEL RECUPERO

CERCO & TROVO
OFFERTE E DOMANDE DI LAVORO

Oggi in edicola

Dopo "Come ammazzare la moglie" e "Come ammazzare il marito", finalmente il libro più atteso:

Antonio Amurri
COME AMMAZZARE LA SUOCERA

NUORE, GENERI: ALL'ATTACCO.

BIBLIOTECA UMORISTICA MONDADORI

TUTTO PER IL DORMIRE da
CIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

Bruno Visentini

CAMBIATO L'IRPEF

MENO TASSE FAVORITI REDDITI MEDI

ROMA — Nuovo passo in avanti per alleggerire la pressione fiscale. Il Consiglio dei ministri, con una sola sostanziale novità rispetto al testo ieri scaduto, ha rinnovato il decreto legge relativo alla revisione delle aliquote e delle detrazioni ai fini dell'Irpef. Cambia l'aliquota del 28 per cento, che scende al 27 per cento. Il ministro delle Finanze Visentini ha già annunciato che altre riduzioni verranno prese il prossimo anno: per ora è stato modificato il terzo scaglione di reddito, che è molto ampio, e che riguarda adesso i redditi da 11 a 28 milioni. Il precedente decreto, quello lasciato cadere dal governo dopo il voto negativo della Camera, fissava questo scaglione da 12 a 30 milioni.

Per lo Stato questo significa minori entrate per 130 miliardi di lire, per i contribuenti un risparmio crescente che va da 10 mila lire per un reddito di 19 milioni a 110 mila lire per un reddito di 28 milioni. Le cose cambiano invece per i redditi superiori a 30 milioni per i quali vi sarà ora un maggiore onere di imposta anche se limitato a 10 mila lire l'anno.

Le modifiche apportate — ha commentato Visentini — non distruggono l'impianto dei ceti medi come qualcuno temeva. Non è prevista alcuna indicizzazione delle aliquote perché, secondo Visentini, siamo da evitare le indicizzazioni in via generale tipiche dei Paesi sudamericani a grande inflazione, ma soprattutto perché l'attuale revisione è parziale.

L'anno prossimo — ha ribadito il ministro delle Finanze — ci saranno altre bonifiche sia per l'Irpef che per l'Ilor. Visentini è sembrato comunque convinto che il nuovo testo del decreto incontrerà più adesioni di quello che lo ha preceduto.

Tutto ciò dovrebbe perlomeno accontentare i sindacati ed essere una nuova spinta in avanti per la conclusione della trattativa sul costo lavoro. Ma è proprio così?

Gli osservatori sono scettici. E' probabile che nemmeno la conclusione del congresso della Cgil, infatti, riesca ad accelerare il confronto tra il governo e le parti sociali sui temi dell'occupazione, del mercato del lavoro e soprattutto, sulla questione controversa dei decimali della contingenza. Negli ambienti sindacali, si è appreso che gli incontri formali previsti per questa settimana non potranno svolgersi prima della prossima, anche se non si escludono contatti e riunioni informali.

Frattanto, osservazioni critiche ha suscitato nel sindacato la presa di posizione di Antonio Pizzinato sui decimali. «Lo scambio di un ipotetico mini-accordo interconfederale — ha detto il segretario confederale della Uil Giorgio Liverani — non sta tra decimali e slittamento di sei mesi dei benefici salariali dei contratti, come afferma Pizzinato negandone l'opportunità: non si può dimenticare che nei fatti la moratoria totale è in atto, sia per ritardi nella presentazione delle piattaforme sia per i residui del contenzioso irrisolti (vedi decimali) che danno alibi agli imprenditori».

FIAT

CASSAINTEGRATI Si tratta per i 5500 rientri

FORSE GIA' MERCOLEDI' DA DE MICHELIS L'ACCORDO PER LA FIAT

TORINO — Il piano di ristrutturazione industriale della Fiat Auto per i prossimi tre-quattro anni che riassorbirà tutti i cassintegrati a zero ore, comporterà, tra l'altro, investimenti per circa 700 miliardi di lire. Il dato è emerso ieri sera nella prima giornata di trattative.

Giudizi sostanzialmente positivi sono stati espressi dalle organizzazioni sindacali sui dettagli del piano illustrato dai responsabili aziendali. In sintesi: il piano per i 5500 cassintegrati (tanti ne sono rimasti dei 23 mila del 1980) prevede: 700 rientri nel settore auto, entro la fine del prossimo luglio; per gli altri 1300 reinserimento immediato e fino al 31 luglio '68, in aziende del gruppo Fiat o in altre aziende non del gruppo, ma ad esso collegato, per altri ancora sistemazione in base alla legge 444, che riserva posti nella pubblica amministrazione per lavoratori in cassa. La Fiat proseguirà anche nelle dimissioni incentivate. Per i restanti 3500 lavoratori, il rientro avverrà scaglionato entro la fine del 1967, sempre nel settore dell'auto, dopo però corsi di riqualificazione professionale.

Da parte dell'azienda viene chiesta al sindacato la possibilità della massima flessibilità nell'uso della manodopera, nei diversi impianti; la disponibilità del ricorso agli straordinari, limitati questi al periodo finale del piano nel 1990, richieste del terzo turno in realtà specifiche.

Su questi punti il sindacato dovrà pronunciarsi nei prossimi incontri. La trattativa prosegue oggi e martedì prossimo. Quando si parti avranno quindi raggiunto una «*intesa soddisfacente*» (come tutto lascia prevedere nonostante le contestazioni al «piano» fatte dal coordinamento Fim dei cassintegrati Fiat), azienda e sindacati si trasferiranno a Roma al tavolo del ministro del Lavoro, De Michelis, per la firma definitiva.

L'azienda di La Loggia fra 'cassa' e straordinari

SCIOPERO AD ALESSIO TUBI (ORA E' 49% ITALSIDER)

TORINO — Sciopero alla *Alessio Tubi*, l'azienda di La Loggia (430 dipendenti) di proprietà di Paolo Alessio, l'imprenditore rapito il 22 novembre '81 e liberato dopo 163 giorni, che il 9 gennaio scorso ha passato il 49 per cento del pacchetto azionario alla Italsider.

Dal luglio '85, undici lavoratori sono in cassa integrazione a zero ore (tre sono invalidi): quindici impiegati sono a casa da due anni. Nelle scorse settimane, informa un comunicato della Cisl, «*l'azienda ha obbligato i lavoratori a due ore di straordinario al giorno, più due sabati lavorativi*». I dipendenti sono stati perciò invitati ad un'ora di sciopero al giorno, alternandola con un'ora di lavoro. Ieri, l'agitazione è stata di 4 ore per turno, con una adesione — dice il sindacato — «*del 100 per cento tra gli operai e quasi nulla tra gli impiegati*».

Il consiglio di fabbrica ha chiesto il rientro dei lavoratori in cassa a zero ore e l'avvio di una trattativa su ambiente di lavoro, organici, aumento del premio di produzione (attualmente, è di lire 510 mila lorde annue, la richiesta del sindacato è di un milione lorde trattabile).

«*Nonostante crisi, cassa integrazione e rifiuto di discutere sul premio* — conclude la nota Cisl — *l'azienda continua ad elargire aumenti di merito a parecchi operai e impiegati, inserendoli in busta paga la voce 'quote aggiuntive', voce nel listino paga su cui vanno inseriti solo gli aumenti attenuti contrattualmente per tutti i lavoratori*».

CALA BENZINA LO STATO INCASSA

ROMA — Il prezzo della benzina non calerà. La diminuzione di 20 lire al litro decisa dal Cip andrà nelle casse dello Stato. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri.

La fiscalizzazione delle 20 lire farà incassare al fisco 260 miliardi nel 1986.

Nel corso della riunione inoltre sono stati decisi altri due ritocchi: la benzina agricola è diminuita di 17 lire al litro e quella per motopesca di 16 lire.

I ministri hanno anche approvato un decreto legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura.

SONO IN ARRIVO 3 NUOVE FESTE (CONCORDATO COMPRESO)

ROMA — L'Italia avrà tre nuove feste nazionali. Due però cadranno di domenica. La festa della Repubblica (2 giugno) e la commemorazione dei Martiri e dei Caduti per l'Indipendenza saranno celebrate insieme la prima domenica di giugno.

Se il disegno di legge sarà tempestivamente approvato dalle Camere, la celebrazione del prossimo 2 giugno avrà una particolare solennità, trattandosi quest'anno del 40° anniversario della Repubblica, per il quale i presidenti delle due Camere hanno già manifestato l'intendimento di dar corso ad una solenne celebrazione in sede parlamentare, con l'auspicato intervento del Capo dello Stato, e hanno invitato il governo ad organizzare iniziative e manifestazioni.

E' stata inoltre stabilita una apposita festa, il 18 febbraio, per ricordare la firma del nuovo Concordato tra Stato e Chiesa. Ed infine è stato deciso che la Festa delle Forze Armate (4 novembre) e quella nuova dell'Unità d'Italia vengano celebrate insieme la prima domenica di novembre.

EQUO CANONE, INIZIA L'ESAME AL SENATO AFFITTI PIU' CARI

ROMA — Fra quindici giorni la legge sull'equo canone andrà in aula al Senato, mentre la prossima settimana l'assemblea di Palazzo Madama esaminerà quella sugli espropri.

Queste scadenze sono state decise nel corso di una riunione fra i rappresentanti dei gruppi di maggioranza al Senato e alla quale ha anche preso parte il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi.

Martedì prossimo è stata convocata una nuova riunione, sempre al Senato, che avrà come piattaforma di discussione, l'ultima stesura della legge sull'equo canone elaborata dal governo. Fra le proposte di Nicolazzi, un aumento degli affitti che rimetta in moto il mercato edilizio.

Del resto secondo diverse organizzazioni l'equo canone è sempre meno applicato. Per la stragrande maggioranza dei nuovi contratti e per quelli rinnovati, costituisce solo una «traccia» e maggiorazioni più o meno consistenti sono richieste praticamente da tutti i proprietari e generalmente accordate dagli inquilini.

TRENI, SCIOPERI CONFERMATI DAL 9 AL 13 MARZO

ROMA — Ancora disagi per chi viaggia in treno. Il sindacato autonomo (Fisafs e Sapa) ha infatti confermato lo sciopero nazionale di quattro notti (dalle 21 alle 7 del mattino) che si svolgerà dal 9 al 13 marzo. In un comunicato le segreterie Fisafs e Sapa sottolineano che dopo l'incontro svoltosi ieri con il presidente Ligato e il direttore generale dell'ente Ferrovie dello Stato sui problemi del personale che continuano ad essere molto gravi, in attesa di un ulteriore incontro che si svolgerà venerdì hanno confermato decisi di confermare lo sciopero.

● La commissione giustizia della Camera, in sede referente, ha approvato la «*riforma valutaria*». Si tratta però di un passo avanti più formale che sostanziale. La legge dovrà ora andare in aula «*gravata*» di una trentina di emendamenti. L'iter è stato, e si preannuncia ancora, faticoso. Necessarie che tutti siano d'accordo nel porre termine alle restrizioni valutarie introdotte dieci anni fa, anche il principio del «*tutto è permesso, salvo ciò che è espressamente proibito*», ha rilevato la commissione Finanze, pone ancora «problemi tecnici».

NUOVO VERTICE CGIL CON IL TANDEM PIZZINATO-DEL TURCO

Ottaviano Del Turco

Antonio Pizzinato

ROMA — Antonio Pizzinato e Ottaviano Del Turco sono da ieri, anche formalmente, il segretario generale e il segretario generale aggiunto della Cgil.

Il nuovo comitato direttivo, composto da 156 membri, ha infatti proceduto all'elezione della nuova segreteria. E' stato anche integrato il posto di segretario lasciato libero da Lama con Edoardo Guarino, fino a ieri segretario della Campania. Tutti gli eletti sono stati votati a unanimità.

Nei prossimi giorni il direttivo si riunirà nuovamente per compiere una prima valutazione della situazione politico-sindacale. In programma è anche la riunione del consiglio generale, organo anche questo di nuova nomina, che proprio al congresso è stato integrato dai membri mancanti.

La segreteria, che si è riunita subito dopo il direttivo, ha fra l'altro deciso la costituzione di due commissioni: una per la stesura del regolamento interno, l'altra per la riforma organizzativa.

Il nuovo «governo» della Cgil è ora così composto: Antonio Pizzinato, Bruno Trentin, Gianfranco Rastrelli, Fausto Bertinotti, Donatella Turtura, Lucio De Carlini, Edoardo Guarino (comunisti), Ottaviano Del Turco, Fausto Vigevani, Enzo Ceremigna, Alfonso Torsello (socialisti), Antonio Lettieri (indipendente).

RIFORMA DELL'INPS SI VOTA IN COMMISSIONE LA RISTRUTTURAZIONE

ROMA — Oggi potrebbe essere una giornata decisiva per la riforma dell'Inps: dopo che la votazione del capitolo riguardante la ristrutturazione dell'Inps da parte della commissione speciale della Camera, i rappresentanti di maggioranza si incontrano con il ministro De Michelis per trovare un'intesa sui punti rimasti in sospeso per la riforma generale. In commissione si è stabilito di concludere rapidamente i lavori, per essere pronti ad inserire l'esame della riforma nel calendario dell'aula, altrimenti si potrebbe anche richiedere l'esame in commissione, in sede legislativa.

●Lieve flessione dei tassi per l'offerta di Bot di metà mese: con decreti in corso di pubblicazione il Tesoro ha infatti disposto l'emissione di 3000 miliardi di titoli, contro i 2305 in scadenza, di cui 1250 nei sei mesi e i restanti 1750 a un anno, con una leggera limatura dei rendimenti per entrambe le tranches.

Per i Bot a sei mesi, offerti con il metodo dell'asta competitiva, il prezzo base è stato fissato a 93,75 lire per ogni cento lire di valore nominale, con un rendimento effettivo annuo semplice del 13,15%, contro il 13,26 dell'ultima asta, ed un rendimento composto del 13,58%. Per i Bot a un anno il prezzo base è invece di 86,40 lire ogni cento lire di valore nominale, con un rendimento effettivo annuo del 13,05% (era del 13,05% nella precedente asta).

Lo sostiene il pm Michele Russo

«TEARDO ERA IL CAPO DI UNA BANDA MAFIOSA»

SAVONA — L'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, «il capo». I suoi presunti comprimari e gregari nel saccheggio, per anni, [illegible] denaro pubblico non costituiscono soltanto un'organizzazione criminale [illegible] sono dei mafiosi. Lo sostiene il procuratore [illegible]lla Repubblica, Michele Russo, nei motivi di appello, 92 pagine dattiloscritte, contro la sentenza del tribunale di Savona che, lo scorso agosto, ha assolto tutti i componenti della presunta organizzazione dall'accusa di mafia e ne ha condannato gran parte soltanto [illegible] associazione [illegible] delinquere, concussione e altri reati.

Alcuni sono stati assolti con formula ampia anche dall'associazione a delinquere e da singoli reati che vanno dalla [illegible] all'attentato dinamitardo. Anche per questi, l'ex deputato socialista Paolo Caviglia, [illegible] sindaci di Finale Ligure e Albenga, Lorenzo Bottino e Mauro Testa (il primo è stato condannato a 8 anni e 3 mesi per concussione), il sindacalista Bruno Buzzi, il nipote [illegible] Teardo, Giorgio Buoi, l'ex segretario provinciale del psi, Roberto Bordero, Angela Be[illegible], portaborse dell'ex presidente della giunta regionale, e i due titolari di una catena [illegible] notturni, Nicolino Bonglorni e Antonio Vadora, il rappresentante della pubblica accusa chiede ai giudici di appello il bollo di mafiosi e dure condanne. Pene ancora più severe, sempre secondo le richieste [illegible] p.m. anche per Alberto Teardo cui i giudici di primo grado avrebbero [illegible], a suo giudizio, lo sconto [illegible] tre paio [illegible] episodi criminosi: la colossale concussione ai [illegible] della marchesa Isabella d'Avena e l'attentato dinamitardo ai danni dell'impresa Damonte di cui l'uomo politico, secondo l'accusa, sarebbe il mandante e Bruno Buzzi uno degli esecutori materiali.

Ed è proprio su questa vicenda che, se provata, costituirebbe la [illegible] del nove

Alberto Teardo

Il [illegible] Michele [illegible]

capacità intimidatoria di stampo mafioso della presunta organizzazione politico-criminale, che il procuratore Russo spara ad alzo zero contro l'interpretazione delle carte processuali e dell'[illegible]a dibattimentale da parte dei giudici di primo [illegible].

Margherita Ansaldi, un'an[illegible] donna di Savona, ha affermato di aver visto fuggire Buzzi dopo lo scoppio e altre tre persone con valigette che avrebbero contenuto il materiale esplosivo. Lorenzo Carluvarino ha sostenuto che il sindacalista gli avrebbe confidato di aver pagato 30 milioni agli esecutori materiali dell'attentato, per ordine [illegible] Teardo (la ditta Da[illegible] si [illegible] rifiutata [illegible] pagare [illegible] tangenti).

Clono[illegible] — [illegible] Nevare l'accusa — i giudici [illegible] credono alla colpevolezza dei due imputati perché ritengono i testimoni inattendibili mentre [illegible] loro accuse hanno tutti i crismi della verità. Poi, un'altra bordata. Bruno Buzzi per [illegible] sera dell'attentato, [illegible] alibi: anzi è rimasto assente dal lavoro con la scusa di [illegible] permesso sindacale, [illegible] utilizzato a questo fine, anche nei giorni precedenti e successivi all'attentato.

Ma non è tutto. Nelle 92 pagine dei motivi di appello vengono [illegible] in rilievo altri elementi ritenuti, [illegible] di per se stessi, capaci di concretarsi in associazioni a delinquere di stampo [illegible] tutta [illegible] sua forza, talvolta subdola, di intimidazione diretta alla conquista o al predominio del potere economico-politico. Ed ecco comparire le amicizie e i presunti legami fra Alberto Teardo e Leo Capello con la malavita organizzata del «clan dei calabresi», i legami inconfessabili fra gli imputati, intesi come potere trasversale nelle istituzioni, e la violenza fisica — [illegible] vengono proposti dal rappresentante della pubblica accusa — tutta tirata sul piano di vicende c[illegible] nelle carte processuali e nell'istruttoria dibattimentale del processo di primo grado.

Ma Aldo Torrisse, [illegible] nel processo di primo grado della richiesta di «una [illegible] giusta ma esemplare», non [illegible]. Ed ecco che avanza la richiesta di condanne specifiche [illegible] Mauro Testa e [illegible] Bordero: interesse privato per il primo, insieme a Euro Bruno, [illegible] consigliere comunale di Albenga, e concussione a Roberto Bordero per i 125 milioni di tangenti su [illegible] spunto dell'Iacp di Savona di cui si trova ampia documentazione nei documenti sequestrati all'architetto De Domlnicis e al cassiere della «banda», Leo Capello.

Il procuratore Russo lascia cadere l'appello contro gli altri imputati di reati marginali, ad eccezione della moglie di Alberto Teardo, Mirella Schmi[illegible] di [illegible] chiede la condanna per favoreggiamento del marito.

[illegible], il tocco finale per sostenere [illegible] maggiore possibilità [illegible] successo la condanna [illegible] mafia [illegible] Lorenzo Bottino, Vadora e Bonglorni: il procuratore [illegible] Repubblica chiede il rinnovo del dibattimento [illegible] primo grado, [illegible] l'acquisizione [illegible] nuovi elementi accusatori (indagini sulla lottizzazione di «San Bernardino») per tutti e tre.

Intanto nel corso dell'istruttoria blu contro Teardo e presunti complici sono [illegible] partite [illegible] sessantina di comunicazioni giudiziarie di cui molte per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Bruno [illegible]

Fermo il processo ai camorristi del clan Cutolo

MOLTI ASPETTI INQUIETANTI NELLA CRISI DELLA GIUSTIZIA A NAPOLI

NAPOLI — Il processo di appello [illegible] presunti camorristi del clan di don Raffaele Cutolo è fermo da [illegible] mese. Per la terza volta [illegible] seguito [illegible] avvocati napo[illegible] hanno disertato in [illegible] l'aula-bunker [illegible] piazza Nenelli. Settantacinque [illegible] detenuti potrebbero ricottenere la libertà il 30 marzo per decorrenza dei termini di custodia cautelare. [illegible] uno dei [illegible] penalisti che fanno parte del collegio di [illegible] imputati si è presentato in aula né alla prima udienza, né alla seconda e neppure [illegible] terza. Uno scandalo [illegible] precedenti. Il presidente [illegible]la corte d'appello Mario Noya, [illegible] nominato un difensore d'uffi[illegible] (e [illegible] sono volute parecchie [illegible] per trovarlo) si è visto costretto, per ben [illegible] volte, ad aggiornare l'udienza. Un giornale napoletano ha pubblicato i nomi dei 115 avvocati la cui «diserzione» favo[illegible] implicitamente la scarcerazione senza [illegible] [illegible] 75 presunti camorristi. L'iniziativa del quotidiano ha dato sui nervi a parecchi avvocati. Una... pubblicità che non hanno gradito.

La [illegible] della giustizia a Napoli ha assunto aspetti inquietanti. Evidentemen[illegible] magistrati [illegible] avvocati hanno firmato [illegible] [illegible] il 5 [illegible] [illegible] allorché questi ultimi, dopo [illegible] giorni [illegible] sciopero, ripresero ad indossare la toga.

Come si ricorderà, la lunga astensione delle udienze, da un lato produsse effetti disastrosi per la corretta amministrazione della giustizia (20 mila udienze saltate!); dall'altro favorì una novantina tra malavitosi e presunti camorristi anticutoliani della «Nuova famiglia organizzata» (compresi i tre giovani ritenuti responsabili dell'assassinio delle due bambine di Pontecilli) i quali [illegible] videro spalancate le porte di Poggioreale per decorrenza dei [illegible] [illegible] custodia cautelare.

Uno dei [illegible] [illegible] magistrati [illegible] avvocati verteva sull'ubicazione dell'aula Negh[illegible] a Fuorigrotta, ritenuta dai penalisti troppo decentrata; e comunque disagevole a [illegible] del traffico caotico che paralizza quotidianamente il centro e la periferia cittadini. La contemporanea rinuncia a comparire in aula [illegible] tutti e quindici i difensori degli imputati non può essere giustificata con argomenti pretestuosi o inaccettabili.

E' [illegible] diffusa, e non soltanto nell'ambiente giudiziario, che i penalisti avrebbero ricevuto pesanti minacce dai detenuti i quali non vogliono [illegible] il giudizio compia il suo iter [illegible] [illegible] di poter guadagnare la libertà appunto [illegible] la decorrenza dei termini di custodia cautelare. Sono [illegible] fatte persino delle insinuazioni in ordine a presunte connivenze tra detenuti e difensori. Giuseppe D'Angelo (collegio di difesa), ex campione [illegible] italiano di rugby e di lotta gr[illegible], [illegible] dichiarato a muso duro: *«Io rifiuto l'accusa di complicità [illegible] i difesi [illegible] far scattare i termini [illegible] [illegible] di custodia cautelare. Se qualcuno [illegible] [illegible] avesse semplicemente proposto gli [illegible] negato, immediatamente, [illegible] mia assistenza»*. L'avvocato Michele Cerabona (collegio di difesa) ha dichiarato [illegible] [illegible] aver ricevuto alcuna minaccia dai suoi assistiti o da qualsiasi altra parte. *«I problemi che abbiamo* — ha sottolineato — *sono altri. Cioè una mezza dozzina [illegible] maxiprocessi (Alan Volturo, Zuzo, Bardellino, Nuvoletta, Nuova camorra organizzata, Autonomia operaia, colonna [illegible] palestina delle Brigate rosse) che si svolgono simultaneamente, o a cui bisogna essere presenti, altri giudizi [illegible] media entità, la distanza fra il tribunale e l'aula di piazza Nenelli»*.

Il presidente della [illegible] d'appello Noya per l'udienza fissata domani, giovedì, ha proceduto alla nomina dell'avvocato Vincenzo Maria Siniscalchi a di[illegible] d'ufficio degli imputati. Siniscalchi [illegible] il [illegible] presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Napoli.

Mario Cicelyn

SUPERMARKET DELLA DROGA IN CELLA A GENOVA 52 ARRESTI, 3 SONO AGENTI

GENOVA — Un vero e proprio supermarket della droga funzionava da qualche anno al carcere di Marassi: è stato scoperto dalla Guardia di Finanza che ha arrestato [illegible] persone: tra esse, tre agenti di custodia (Paolo Facchini di 26 anni, [illegible] Maria di 25 e un [illegible] del quale non è stato fornito il [illegible], perché pro[illegible] [illegible] alcune [illegible] ammissioni a far scoprire il gigantesco traffico.

In carcere anche due infermieri, Bruno Martino di [illegible] anni e Giovanni Cannino di [illegible] distaccati [illegible] carcere da ospedali della città.

La clamorosa operazione ha rivelato che a Marassi, su una «popolazione carceraria» oscillante fra i 700 e gli 800 detenuti, [illegible] il 40 [illegible] cento è tossicodipendente. Incredibili i [illegible] con i [illegible] eroina, [illegible] e hashish varcavano gli alti muri di quello che i genovesi chiamano da sempre «lo case rosse». La droga arrivava in pieni di spaghetti [illegible] confezionati, all'interno di cannelloni ripieni, in uova e noci aperte a metà, riempite e poi richiuse con un velo [illegible] colla, attraverso pacchi dei parenti e si [illegible] persino scoperto che bustine venivano lanciate, con la fionda, [illegible] [illegible] gradinata dello stadio.

Nessuno si è accorto di questo movimento? I sospetti sono più [illegible] leciti e ne dubita molto, soprattutto, il giudice Roberto Pucigna che dirige l'inchiesta, il quale potrebbe adottare quanto prima provvedimenti anche [illegible] confronti di altro personale amministrativo.

Non si escluderebbero in[illegible] [illegible] responsabilità [o comunque [illegible] all'interno, oltre a quelle degli agenti di custodia e [illegible] infermieri arrestati. Si attendono da un momento all'altro nuovi ordini di cattura.

[illegible] sistema d'acquisto che ha funzionato per molti mesi alla perfezione era quello dei francobolli, comprati [illegible] spaccio di Marassi o, attraverso compiici, rivenduti a [illegible] costo e poco scrupolosi [illegible] in [illegible] [illegible] questa maniera venivano trovati i soldi, necessari, [illegible] comprare la droga.

Proprio sui francobolli sono nati i primi sospetti: [illegible] 1983 ne furono comprati dal [illegible] per [illegible] milioni, ma [illegible] primo semestre dell'anno successivo la cifra dell'acqui[illegible] [illegible] già [illegible] a 41 milioni. [illegible] 1984 il livello salì addirittura [illegible] [illegible]. Trovati i soldi, i complici [illegible] provvedevano a [illegible] la droga che trafficanti doppiamente disonesti rivendevano ai carcerati a prezzi maggiori [illegible] quelli [illegible] «mercato» della città: anche 60 mila lire per [illegible] «buco». Nei momenti di magra, detenuti più anziani [illegible] di danaro e [illegible] oggetti i nuovi arrivati, per [illegible] il danaro ai compra[illegible] di [illegible]pe[illegible]: i quali non erano privi di inventiva, visto che hanno fatto arrivare più volte eroina nascosta perfino nei peperoni.

Altri trucchi: trovato il da[illegible] i tossicomani, per farlo uscire all'esterno inviavano vaglia ad amici di «corrieri», [illegible] [illegible] tratti di rimessa [illegible] danaro non consentito dal regolamento: per questo è finito [illegible] [illegible] [illegible] Danini addetto [illegible] gestione dei conti correnti all'int[illegible] della prigione. I capi dell'or[illegible]d tenevano [illegible] loro clienti, a volte il prezzo[illegible] vano: fra Natale e Capodanno del 1984 uno [illegible] big della «cittadella della droga» regalò una dose a tutti quelli che si servivano da lui, provocando le ire dei suoi concor[illegible]. Molto inventiva anche [illegible] [illegible] gli stupefacenti, una volta arrivati nel carcere: la bustina veniva occultata nelle gambe dei tavoli o delle sedie, nelle pattumiere: di questo si occupavano particolarmente i «lavoranti», non detenuti, che prestano servizio a Marassi. I gruppi di smercio erano quattro: l'acevano capo, [illegible] [illegible] [illegible] speculatore. Ouni a chi superava gli «steccati» tra un gruppo e l'altro, guai a chi vendeva a clienti di altri clan. Ne nascevano risse furibonde.

Ora si sa perché qualche detenuto finì all'infermeria, dichiarando ai medici di essere caduto.

Nei prossimi giorni l'inchiesta [illegible] droga a Marassi potrebbe portare ad altri, clamorosi, sviluppi e, forse, a nuovi [illegible].

Guido Coppini

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

EXPO VACANZE
è a torino espolzioni
fino al 9 marzo

Salone
MOSTRE EDILIZIE DI PRIMAVERA
[illegible]ieristico - 12/16 marzo 1986.
La [illegible] grande rassegna europea di:
rivestimenti
manutenzione degli edifici • Arredo urbano
• Impianti sportivi e ricreativi - Piscine

13 e 14 marzo - Palazzo dei Congressi - ore 9.30/12.30
"CULTURA DELL'ABITARE"
[illegible] L'INTORNO IMMEDIATO
L'evoluzione delle tipologie dell'abitare [illegible] le tecniche più aggiornate d'intervento nel Convegno promosso dall'AIPI (Associazione Italiana Progettisti in Architettura d'Interni), con [illegible] patrocinio di:
Armstrong World Industries - Varese • Creation Baumann - Lurano [illegible] • Due Palme - Vighizzolo (CO) • Kelm Climadom&Hofer - Varna [illegible] • Mapei - Milano • MaxMeyer Duco - Milano • Olivari - Borgomanero [illegible] • Piacoplatre - Milano • Ragno Ceramiche - Modena • Schüco Finestre - Sarmeola (PD) • Targetti Sankey - Firenze • Tre Più - Cablate (CO)
Atti pubblicati a cura della rivista RIABITA - Rima Editrice - Milano

[illegible] marzo - Palazzo dei Congressi - ore 10/13
"LA QUALITÀ DEL NUOVO [illegible] DI NUOVA ARCHITETTURA [illegible]"
Convegno con la partecipazione di Bruno Zevi Massimo Carmassi, Aldo Loris Rossi, Giorgio Trebbi, Enzo Zacchiroli, Marco Zanuso, Manfredi Nicoletti, Vittoriano Viganò.

Informazioni:
Via Mascheroni, 19 - 20145 Milano - Tel. 02/4817212-4817875 - Telex 334680 Fiera I
SAIEDILE - Promosso da: Federlegno-Arredo, Edilegno, Unicisal

Hai mezz'ora di tempo?
Vieni da noi, parliamo di case.
Case da vendere, da comperare, da permutare, da valutare.
Tu ci esponi il tuo problema noi ti ascoltiamo, ti consigliamo, ti aiutiamo a risolverlo.
A migliaia in 25 anni sono venuti a parlare con noi e per migliaia abbiamo trovato la soluzione.
La troveremo anche per te.
EDILCASE risolve problemi immobiliari con professionalità.
EDILCASE
organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso [illegible]ili, [illegible] - Torino
tel. (011) 54.81.54

Il metano Azzurro.
Pensa al riscaldamento, per non pensarci più.

italgas

Servizi riscaldamento non-stop.

ECONOMICI

19 Vendita

ALLOGGIO libero in Parella 3 camere e mezzo 2 servizi lusso ascensore L. 72 milioni, dilazioni. Giuseppe 443.252.

ALPIGNANO libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi rimesso a nuovo, affare. Cam 968.4438

APPARTAMENTO signorile libero piazza Pitagora ultimo 3 vani cucina riservato box. Marsaglia 749.2719.

BELLISSIMO ampio camere livello cucinino uso abitazione unico piano ristretto zona Francia vendo. Tel. 535.501.

CASAMERCATO A 5568 libero via Pio VII (Lingotto) signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ripostigli ottima centrale. Dilazioni.

CASAMERCATO A 5568 libero 1-2-3-4 camere tinello casa settecentesca quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Montevecchio signorile recente 2 camere tinello ingresso bagno mq 50.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Telesio recente salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mq 160, box.

CENTRO CASA 513.831 via S. Antonio 20 metanil spaziosissimi: 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo..

CENTRO CASA 513.831 libero Cirié centro recente soggiorno 2 camere tinello ingresso bagno ca.1.; 61 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia recente soggiorno 3 camere cucina bagno L. 41 milioni. Box L. 17 milioni. Iva 3%.

COLLEGNO in nuova costruzione vendiamo alloggi di diverse metrature. C.E.A. telefonare 519.1238.

COLLEGNO via C. Colombo 7 appartamento recentissimo libero ottimo stato soleggiato 3 camere cucina doppi servizi cantina box volo prezzo favorevole. Edificio 548.164.

COMPRA

cantina; soggiorno 2 camere cucina taverna 46 milioni. Tel. 548.123.

COMPRA

libero zona Alpignano ex stalla recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMPRA

libero trocetta: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, volendo box. Tel. 548.123

COMPRA

libero via Alba / Lingotto 2 camere cucina bagno fino 35 milioni. Tel. 548.123.

COMPRA

Santa Rita, fuminisio: camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio, L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE A 533.327 corso Ferrucci doppio via Bandiera, moderni, recenti, spaziosi. 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Viale pomeridiano sul posto. Chieresi.

CONSULEDILE 533.223 libero Lungodora Napoli, piano alto senza ascensore; 3 camere cucina ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 via Monterosa 132 angolo largo Semplone 1/2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cremona (piazza Chironi) 7 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Troya (piazza Rebaudengo) 2 camere cucina ingresso bagno più box auto L. 55 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Monte Pelvoux (via Pietro Cossa) 3 camere cucina ingresso bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vendo libero, ammobiliato, adatto studio professionale, adiacente Porta Nuova ultimo piano, ascensore più montacarichi mq 282, 4 posti macchina sotterranei L. 220 milioni Varadobbiamo.

CONSULEDILE 533.322 libero Collegno (corso Francia) molto signorile piano 4°: salone 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi ripostiglio mq 144 più box auto, L. 170 milioni.

COOPERATIVA assegna in Venaus ultimi appartamenti in costruzione di 2-3 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.2602.

CORSO Bramante angolo via Reviglio vendesi ottimo alloggio mq 84 piano rialzato alto soletta anche uffici con salone/ingresso, camera, tinello, servizi lift, telefono 441.144.

CORSO Cairoli (via Magenta) libero signorile soggiorno 3 camere cucina tinello/servizi mq 160. Tel. B & P 752.096.

CORSO Ferrucci in palazzina liberty piano rialzato 3 camere cucina bagno ampio ingresso. Di Sambuy 697.153.

CORSO Francia 34 libero casa d'epoca signorile mq 202 2° piano Studio Codevi 530.671.

CORSO Matteotti, 2 camere, cucina, servizi. Moreno centrale, dilazioni. Telefonare 511.870.

CORSO Matteotti 15, vendo ufficio libero angolare mq 180 piano nobile ascensore riscaldamento. Tel. 697.116.

CORSO Montegrappa casa bella recente 8 camere cucina bagno piano 5° ascensore/riscaldamento L. 35 milioni. Tel. 505.349.

CORSO Peschiera prossimi libero splendido camera media cucinino bagno, 4° piano, mq 90 L. 44 milioni Fiat 500.091.

CORSO Re Umberto libero signorile ufficio o studio medico 3 camere servizi L. 98 milioni mutuo. Tel. B & P 752.096.

CORSO Regina (via Rosolino) libera splendida signorile salone/pranzo 2 camere servizi più mansarda. Tel. B & P 752.096.

CORSO Vittorio via Goito libero in elegante stabile Liberty mansardato L. 98 milioni dilazioni. Tel. 530.987.

CORSO Vittorio-Adriano signorile vuoto: salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150. Tel. ufficio 548.426.

CROCETTA in palazzina interamente signorile prestigiosa mq 340 più mansarda bene. Informazioni solo in ufficio in appuntamento Studio Codevi 530.671.

EDILCASE 548.154 vende Pozzo Strada via Pesaro 1, appartamento libero 3 camere cucina bagno (mq 73) cantina L. 65 milioni agevolazioni.

EDILCASE 548.154 vende piazza Adriano (via Revello) soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni.

EDILCASE 548.154 vende via P. Cironi 56 alloggio libero piano rialzato camere cucina bagno L. 45 milioni.

EDILCASE 548.154 vende zona Barca strada Abbadia di Stura 11 sedi ristrutturati appartamenti in 2-4 camere cucina bagni. Prezzi molto favorevoli per ultimazione finanziamento.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria ottimo stabile alloggi liberi ed occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 17 milioni. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 2 camere cucina servizi occupato. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende stesso stabile corso Tassoni alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupati. Tel. 748.096

FINE Rallentamento stabile via Chieri dalla Salute 84 alloggi liberi 1-2 camere cucina pari nuovi. Tel. 581.038.

FOSSANO (zona Genola) libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni. Sabatelli Immobili 011 665 359

G.E.A. vende via Giovanni 8 alloggio libero 2 camere cucina bagno ripostiglio settima cantina. Tel. 541 484

LA CHIERA 447.6651 libero splendente corso Monucco con camera libera cucinino ingresso bagno ascensore.

LARGO Giachino, via Giachino 75-79 conventinamenti appartamenti, in signorile palazzo dotato di riscaldamento centrale, camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni dilazionabili, 3 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni dilazionabili, vero affare ingresso 6 camere cucina bagno solo L. 52 milioni dilazionabili, eleganti negozi, uffici box auto, liberi da L. 30 milioni; i prezzi sono convenientissimi poiché è una vendita diretta. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6656.

LIBERI piazza Vittorio Assunzi appartamenti da ristrutturare grossa resa. Mutuo e dilazioni. Tel. 764 241.

LIBERO a corso Orbassano salone 4 camere cucina 2 bagni vendesi L. 190 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO a piazza S. Rita camera cucina bagno 3° piano ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 488.782.

LIBERO adiacente via Cavour camera soggiorno cucina bagno cantina L. 61 milioni, mutuo, dilazioni. Tel. 510.901.

LIBERO adiacente corso Novara ristrutturato camera cucina bagno L. 23 milioni rateali, dilazioni. Tel. 510.901.

LIBERO adiacente piazza Rivoli 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 65 milioni, dilazioni. Tel. 510.901.

LIBERO arredato piazza Chironi (Parella) camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Sumbalene L. 10 milioni contanti. Sabatelli Immobili 662.566.

LIBERO corso G. Bella signorile mq 65 ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 82 milioni. Mutuabile 583.467.

LIBERO nella 81 3 camere salone cucina doppi ingressi tripli servizi giardino mq 300 circa. Tel. 510.901.

LIBERO Pozzo Strada camera tinello servizi cantina L. 16 milioni contanti rimanenza dilazioni. Tel. 761.591.

LIBERO recente via Genova ingresso camera cucina bagno L. 33 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 668.366.

LIBERO via De Sanctis ottimi camere 3° piano cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 5.01.508.171.

LIBERO via Mercadante ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 56 milioni meno mutuo. Tel. 877.092.

MONCALIERI corso Trieste stabile signorile vendiamo liberi ottimi quasi appartamenti di 1-2 camere cucina servizi panoramicissimi ed ammobiliamento abitabilissimi. Edificare 548.154.

NICHELINO vicino casa vendo ristretta camera tinello L. 27 milioni 2 camere tinello L. 42 milioni. Tel. 510.517.

NOLE vicinissima con mansarda 6 camere 3 servizi box pertinenza poderi terreno mq 860. Casa-Rove 620.9705.

(continua).

Aprite gli occhi: nelle Audi 80 SC e GT il tettuccio apribile è di serie.

E non solo quello.

Sono una ventina gli extra di serie sulle nuove Audi 80 SC e GT. Eccone alcuni tra i più interessanti: il tettuccio apribile, i pneumatici larghi, i doppi specchietti esterni regolabili dall'interno, la console centrale, il sedile di guida regolabile in altezza, la predisposizione per l'autoradio con antenna a scomparsa e, per la Audi 80 SC, anche cerchi in lega, vetri colorati, vernice metallizzata.

Nuova Audi 80 SC con motori di 1300cmc, 1600cmc, 1800cmc, 1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo elegante per non pagare tante cose in più.

Nuova Audi 80 GT con motori di 1300cmc, 1600cmc, 1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo sportivo per risparmiare denaro.

Audi all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

Tylenol, analgesico pericoloso per gli alcolizzati

NEW YORK — L'acetaminofene, una sostanza che costituisce il principio attivo del Tylenol e di altri analgesici sostitutivi dell'aspirina, venduti liberamente negli Stati Uniti, può provocare danni epatici gravi a persone dedite all'alcool. L'allarme è stato lanciato da alcuni medici americani, in un articolo sulla rivista scientifica «Annali di medicina interna».

Nello studio si raccomanda ai bevitori cronici di astenersi dal prendere il «Tylenol», che dell'acetaminofene è la più diffusa commercializzazione, e si chiede alle autorità federali di fare apporre scritte sui flaconi che avvertano i consumatori del rischio potenziale. Un portavoce della «Johnson and Johnson», la casa farmaceutica che produce il Tylenol, ha detto che gli episodi di danni al fegato sono molto rari e a carico soltanto di alcolizzati cronici che eccedono nella posologia massima raccomandata.

Marcos tenta di portare [illegible] in [illegible]

MELBOURNE — Alla vigilia delle elezioni presidenziali, Ferdinando Marcos tentò di imbarcare oro per un valore di sette milioni di dollari (10,5 miliardi di lire) su un volo della compagnia di bandiera australiana, la «Quantas», diretto a Sidney. Secondo il «Melbourne age» ed il «Sidney morning herald», il capo dello Stato filippino ricevette però un netto rifiuto.

Violento [illegible] Mar Caspio

WASHINGTON — Una forte scossa tellurica si è verificata alle 1,08 (ora italiana) di ieri nella regione del Mar Caspio, al largo della costa sovietica. Lo riferisce il servizio americano di rilevazione geologica, che non ha però notizie di eventuali danni alle cose o alle persone. Il fenomeno sismico ha raggiunto una intensità del 6,1 grado della scala Richter.

Conflitto Iran-Irak: visita di re [illegible] a [illegible]

AMMAN — Re Hussein di Giordania ha compiuto una breve visita a Bagdad per discutere con il presidente iracheno Saddam Hussein la situazione della guerra irano-irachena. La Giordania è uno dei più [illegible] alleati dell'Irak. Il suo porto di Aqaba, nel golfo di Eilat, è il maggior punto di sbarco delle armi e dei rifornimenti diretti in Irak. I porti iracheni nel Golfo Persico, infatti, sono bloccati da quando sono iniziate le ostilità nel settembre del 1980.

Nonostante il miglioramento delle relazioni con la Siria — duro avversario dell'Irak — re Hussein ha ribadito che non sacrificherà i suoi rapporti con Bagdad.

«Egyptair» dirotta il [illegible] dirottato a [illegible] 4 [illegible] fa

LA VALLETTA — L'aviolinea egiziana di bandiera «Egyptair» ha chiesto alla magistratura maltese l'autorizzazione a riprendersi l'aereo «Boeing 737» dirottato su Malta lo scorso novembre da pirati dell'aria [illegible] è rimasto sulla pista a disposizione della magistratura. L'intervento delle forze egiziane anti-terrorismo provocò 60 morti fra i passeggeri.

La «Saratoga» in Spagna. Presto farà rotta [illegible] la Libia

MALAGA — La portaerei americana «Saratoga» ha gettato ieri le ancore nel porto di Malaga. Rimarrà ancorata al porto spagnolo due settimane. Poi riprenderà le manovre nel Mediterraneo al largo della costa libica.

Si confronta l'identikit con le foto degli uomini Raf

007 TEDESCHI IN SVEZIA PER DARE UN NOME AL KILLER DI PALME

Una pittrice ha visto l'assassino in faccia e l'ha descritto minuziosamente agli inquirenti di Stoccolma

STOCCOLMA — La polizia svedese ha l'identikit preciso dell'assassino del primo ministro Olof Palme. Il capo della polizia di Stoccolma, Hans Holmer, ha rivelato ieri che gli inquirenti «lavorano ormai in collaborazione con esperti della polizia criminale tedesco-occidentale» («Bkp»). Ieri, infatti sono giunti a Stoccolma due agenti tedeschi, portando con loro sofisticate apparecchiature. Di cosa si tratta lo ha spiegato lo stesso Holmer. Le apparecchiature consentiranno di passare in rassegna tutti gli identikit riguardanti membri della «Rote Armee Fraktion» («Raf»), l'organizzazione terroristica tedesca che ha rivendicato l'attentato a Londra, Bonn e Stoccolma.

Gli inquirenti svedesi dispongono di un disegno che rappresenta la fisionomia dell'assassino fornito da una giovane donna di 22 anni, ritrattista di professione, che ha visto l'assassino in fuga poco dopo l'agguato. «Questo nuovo elemento — ha detto Holmer — è di capitale importanza e potrebbe far progredire rapidamente l'inchiesta».

Holmer ha peraltro indicato che verrà raddoppiato il numero degli inquirenti assegnati all'inchiesta, salito a 300 circa. Gli agenti dovranno ritrovare il veicolo a bordo del quale, secondo la testimonianza fornita da un conducente di taxi, sarebbe fuggito l'assassino dopo il delitto. Holmer non ha però voluto precisare ai giornalisti il modello dell'auto usata dall'assassino.

Ma chi è la donna che ha visto il killer in faccia? Si tratta di una pittrice di 32 anni. La ragazza ha detto di aver visto chiaramente alla luce di un lampione il volto di un uomo che correva, verso le 23,40 di venerdì scorso (pochi minuti dopo l'attentato) nei pressi del luogo in cui è stato ucciso il primo ministro svedese. Secondo gli inquirenti, la [illegible] della pittrice, «ritrattista» di professione, [illegible] con quella fornita dai altri testimoni indiretti dell'attentato

Rifiutato nuovo finanziamento

PER REAGAN «SCONFITTA» SUI CONTRAS

WASHINGTON — Due commissioni del Congresso americano hanno respinto l'appello del presidente Ronald Reagan e hanno dato parere sfavorevole alla richiesta di aiuti per 100 milioni di dollari ai ribelli anti-sandinisti che stanno tentando in Nicaragua di rovesciare il regime di Managua.

La commissione per i servizi segreti della Camera dei rappresentanti ha respinto [illegible] contro 3 la richiesta dell'amministrazione, mentre la sottocommissione della Camera per gli Affari Internazionali nell'emisfero occidentale l'ha respinta [illegible] voti contro 5. Ambedue le commissioni sono controllate dai democratici.

Sono stati i primi «scontri» congressuali sulla dibattuta questione degli aiuti militari ai «contras» anti-sandinisti, ma il problema dev'essere ancora discusso in aula alla Camera, per passare poi al Senato, dove la maggioranza è dei repubblicani. Il disegno di legge, infatti, viene inviato alla Camera nonostante il parere non favorevole delle commissioni.

MANAGUA — Il ministero della Difesa nicaraguense ha annunciato che negli ultimi quindici giorni vi sono stati combattimenti quotidiani nel Nord e nel centro del Paese. Secondo la versione ufficiale, 116 guerriglieri sono morti nelle ultime due settimane in scontri con truppe dell'esercito popolare sandinista (Eps). Ancora una volta, le perdite dell'esercito regolare non sono state rese note.

La Forza democratica nicaraguense (Fdn), il cui leader Adolfo Calero si è incontrato lunedì a Washington con il presidente Reagan, ha sostenuto combattimenti con le truppe dell'Eps in diverse province

IN NIGERIA FUCILATI 10 UFFICIALI

LAGOS (NIGERIA) — Dieci ufficiali dell'esercito e dell'aeronautica militare della Nigeria sono stati fucilati dopo essere stati giudicati colpevoli di avere tentato di rovesciare il governo nigeriano.

La condanna a morte sentenziata contro altri tre ufficiali è stata commutata all'ergastolo dal vertice del regime in carcere a vita.

Fra gli ufficiali giustiziati ieri figura il maggiore generale Mamman Vatsa, ex ministro del consiglio delle forze armate, che è attualmente in carcere.

Secondo indiscrezioni non confermate, altri «cospiratori» potrebbero essere condannati a morte nei prossimi giorni. Si ignora il numero complessivo delle persone incriminate.

Reso pubblico solo un «riassunto» delle indagini. Scoppiano dure polemiche

ANCORA CENSURATI I DOCUMENTI SEGRETI SULL'ASSASSINIO DI ROBERT KENNEDY

LOS ANGELES — Un riassunto dei documenti segreti della polizia riguardanti l'assassinio del [illegible] del senatore Robert Kennedy, [illegible] nell'81, rivela che gli inquirenti conclusero che il [illegible] confesso Sirhan Sirhan agì da solo. Sirhan non era sotto l'influenza di droghe né di alcol ed era giuridicamente [illegible] di mente quando [illegible] Kennedy, [illegible] le conclusioni di questo riassunto che consta di 1453 pagine ed è un estratto del documento completo di 50 mila pagine.

Non ci sono prove di cospirazione per uccidere l'ex ministro della Giustizia e fratello del presidente assassinato a Dallas nel 1963, dice la documentazione nella quale non figura nessun sospetto a parte Sirhan. Ma c'è chi contesta questo riassunto definendolo inadeguato e chiede la pubblicazione immediata di tutta la documentazione.

«Questa commissione per 17 anni si è rifiutata di esaminare i documenti che sono stati messi a disposizione in ogni altro caso di omicidio», ha dichiarato Paul Schrade, collaboratore di Kennedy, il quale sostiene che nella documentazione completa c'è una dichiarazione di un investigatore dell'Fbi secondo cui può esserci stato un complice, forse un secondo killer.

Il riassunto, che è stato pesantemente censurato per la protezione dei diritti di privacy, sembra confutare alcune delle teorie sulla cospirazione fra cui quella che parla della complicità della ragazza col vestito a pois, che fu vista fuggire dall'hotel Ambassador dopo che Kennedy fu ucciso il 5 giugno del 1968. Un testimone disse di averla sentita gridare: «Gli abbiamo sparato, gli abbiamo sparato».

La documentazione passa in rassegna le approfondite indagini sui possibili legami di Sirhan con gruppi arabi, comunisti, cubani, estremisti di destra nonché un'organizzazione [illegible]. Tutti i legami furono esclusi sulla base di decine e decine di interrogatori e sedute di ipnosi della polizia della verità.

Tuttavia Schrade, che fu ferito alla testa da un proiettile mentre Kennedy veniva ucciso nelle cucine dell'hotel Ambassador, contesta le conclusioni del riassunto [illegible] dalla polizia e si ripromette di adire le vie legali per ottenere la pubblicazione dell'intera documentazione.

IN INDIA 35 MILA [illegible] ARRESTATI

NUOVA DELHI — Circa [illegible] attivisti del partito del congresso, il partito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi, sono stati arrestati nel corso di manifestazioni di protesta contro il governo dello Stato del Bengala.

La notizia è riferita dall'agenzia di stampa United News of India.

I dimostranti si sono arresi pacificamente agli agenti di polizia, intervenuti perché era stata violata la legge che proibisce di adunarsi nelle vicinanze di uffici governativi a più di quattro persone per volta.

Dopo [illegible] stati identificati e interrogati, gli arrestati sono stati rilasciati.

Tra gli arrestati [illegible] molti deputati al Parlamento federale e al Parlamento statale.

I socialdemocratici sarebbero saliti al 46 per cento

BONN: I SONDAGGI ALLARMANO KOHL LA CDU HA GIA' PERSO LA MAGGIORANZA

BONN — L'unione dei partiti cristiani al governo Cdu-Csu ha subito nelle [illegible] settimane un duro tracollo [illegible] favore dell'elettorato [illegible] secondo i risultati [illegible] sondaggio mensile d'opinione fatto dall'istituto Wahlen di Mannheim per conto della [illegible] televisiva tedesca ZDF.

Il favore [illegible] 46 [illegible] cento dell'elettorato va adesso al partito socialdemocratico d'opposizione Spd mentre la Cdu, che deteneva questa quota nel gennaio scorso, è retrocessa al 42 [illegible] cento. Di due punti percentuali è stato il miglioramento della Spd [illegible] un mese all'altro, analogo a quello del partito liberale al governo Fdp, che viene ora quotato al sei per cento, come il partito dei «Verdi», che è rimasto stabile rispetto a gennaio.

Il risultato del sondaggio appare destinato ad aumentare le preoccupazioni elettorali diffusesi nel partito del cancelliere federale Helmut Kohl in [illegible] delle elezioni [illegible] il rinnovo del Bundestag in programma per il [illegible] gennaio 1987 dopo i deludenti risultati delle elezioni comunali nello Schleswig Holstein di domenica scorsa.

Anche [illegible] queste elezioni s'è verificato un rovesciamento [illegible] tendenza a favore della [illegible] che ha [illegible] l'euforia diffusasi nei ranghi governativi fin dal novembre scorso a causa del positivo andamento dell'economia nazionale.

[illegible] I partiti sono stati concordi nel considerare i risultati dello Schleswig Holstein [illegible] riflesso del dibattito politico a [illegible]lo federale e [illegible] quelli della maggioranza traggono da questa considerazione la conseguenza che sia necessario dare alla politica del governo federale un taglio più [illegible] alle [illegible] dell'elettorato. Il partito socialdemocratico di opposizione ne [illegible] ovviamente incoraggiamento per il [illegible] sforzo di riconquistare il potere federale all'inizio del 1987.

Dopo la sconfitta elettorale di domenica [illegible] nello Schleswig-Holstein

Particolarmente preoccupato dall'ammonimento dello Schleswig Holstein s'è mostrato il presidente del governo Cdu della Bassa Sassonia, Ernst Albrecht, che il prossimo 15 giugno dovrà difendere la sua maggioranza assoluta nelle elezioni regionali in cui perdita rappresenterebbe per la coalizione di governo di Bonn quella della maggioranza nel Bundesrat, la seconda Camera del Parlamento federale formata su base regionale.

In un'intervista alla «Neue Osnabruecker Zeitung» egli ha affermato che il governo di Bonn deve rispondere all'annullamento ricevuto modificando in particolare il suo atteggiamento sulla impopolare proposta di modifica dell'articolo 116 della legge sul lavoro la quale tende ad impedire il pagamento dei sussidi di disoccupazione ai lavoratori costretti all'inattività da scioperi in imprese diverse dalla loro.

A favore della modifica dell'articolo 116 proposta dal governo s'è pronunciato infatti soltanto il 32 per cento degli interrogati, mentre il 60 per cento l'ha rifiutata. Ed è interessante a questo riguardo notare che la percentuale dei contrari è forte anche tra gli interrogati che si professano elettori della Cdu-Csu: uno su tre di loro ha detto di trovare ingiustificato il comportamento del governo in questo campo.

Usa, nuovi orizzonti per la cura degli handicap

«FOTOGRAFATO» NEI NEONATI LO SVILUPPO DEL CERVELLO

LOS ANGELES — I processi biochimici che si svolgono all'interno del cervello di un bambino possono oggi essere seguiti attraverso una tecnica che permette di visualizzare il mondo nel quale il cervello matura. I ricercatori dell'Università della California hanno impiegato emissioni tomografiche di positrone («Positron emission tomography», Pet) per studiare come [illegible] neonati che hanno sofferto di colpi apoplettici e quattro bambini più grandi, [illegible] disturbi psicomotori, metabolizzano alcuni elementi chimici nel cervello. «Per la prima volta possiamo vedere l'evoluzione di cervelli di neonati», ha detto il dottor Harry Chiungani.

La tecnologia «Pet» consiste nell'introdurre degli isotopi radioattivi nel corpo del paziente. Un analizzatore sensibile agli isotopi segue il loro percorso e manda su uno schermo delle immagini che vengono decifrate con i computer.

Questa tecnica permette ai ricercatori di misurare i processi biochimici del cervello attraverso l'energia che viene bruciata dalle sue cellule. L'energia è fornita da una combinazione di ossigeno e glucosio: in questo modo gli scienziati possono seguire i movimenti e il loro metabolismo nel cervello. I bambini sono stati seguiti per 14 mesi, e tutti hanno mostrato un normale sviluppo neurologico. I bambini più grandi, che oltre a problemi psicomotori avevano avuto ritardi mentali e basai quozienti d'intelligenza, hanno mostrato un uso del glucosio simile a quello dei neonati.

I risultati della ricerca indicano che il metabolismo del glucosio nei bambini ritardati è molto simile a quello dei neonati nel periodo in cui i piccoli, a circa tre mesi, cercano spesso di afferrare qualcosa. Gli analizzatori del «Pet» hanno [illegible] cambiamenti progressivi nell'utilizzazione del glucosio da parte delle diverse regioni del cervello, fornendo un quadro chiaro di come maturano le varie zone.

Le ricerche hanno stabilito che il metabolismo del glucosio aumenta con l'età, mano a mano che si sviluppa [illegible] motoria. Chugani ha anche [illegible] che l'aumento di [illegible] di glucosio da parte dei neonati nel periodo in cui hanno frequenti movimenti involontari degli arti è simile a quello degli adulti colpiti dalla malattia del sistema nervoso conosciuta [illegible] «Ballo di [illegible] Vito». Questa malattia si manifesta con movimenti improvvisi e non voluti delle braccia e delle gambe. Chugani ha aggiunto che gli [illegible] attraverso il «Pet» hanno un grande potenziale per la cura dei bambini con debolezze cerebrali.

Per protesta contro il governo australiano

ABORIGENI BOICOTTANO LA COPPA AMERICA?

Chiedono il riconoscimento dei loro diritti sul possesso di ampi territori

SYDNEY — I leader delle comunità aborigene hanno minacciato di creare lo scompiglio nei programmi per le celebrazioni del bicentenario della sbarco e primo insediamento dei bianchi nel 1988 con marce e dimostrazioni di protesta in Australia e all'estero dirette a mettere in imbarazzo il governo.

Hanno detto che dopo l'abbandono del progetto di legge federale per il riconoscimento dei diritti della comunità aborigene alla terra, i discendenti degli antichi abitanti del Paese hanno deciso di scendere «un'altra volta in guerra [illegible] l'invasore bianco» e di [illegible] prendere [illegible] «pacificamente» alle celebrazioni che per molti di loro suonano soltanto come l'anniversario del tentativo di genocidio compiuto dai bianchi nei confronti della loro razza.

Anche la Coppa America, (probabilmente la più famosa competizione velica del mondo, che si svolgerà a Perth) con le sue gare eliminatorie che inizieranno quest'anno, verrà boicottata e disturbata dalle proteste aborigene che — ha detto un loro portavoce — considerano l'arrivo di tanti concorrenti e turisti stranieri come un'occasione unica per «denunciare l'ampiezza [illegible] scandalo» e divulgare la protesta a livello internazionale.

Lo stesso portavoce ha aggiunto che il disconoscimento legislativo [illegible] alla terra degli aborigeni, «rivela il profondo razzismo della società australiana e la capitolazione davanti all'industria mineraria e alle multinazionali che operano in questo Paese».

Grazie alla connivenza delle autorità che dovrebbero controllare la sicurezza dei mercantili

LAGOS E' DIVENTATA LA CAPITALE MONDIALE DEI PIRATI NEL SUO PORTO ORMAI NESSUNA NAVE E' SICURA

COTONOU — Nelle settimane scorse il mercantile italiano «Rosandra» è stato assalitato nel porto di Lagos da moderni pirati. E' questo l'ultimo episodio di una lunga catena di aggressioni contro le navi straniere alla fonda in quello che è diventato il più grande porto frequentato da pirati del ventesimo secolo.

Costoro pullulano ovunque nei porti tropicali e sono notoriamente «attivi» in Indonesia, nelle Filippine, in Centroamerica e nei Caraibi. Ma in Nigeria hanno da anni assunto una struttura di eccezionale pericolosità, complici le stesse autorità portuali.

Lagos, città di quattro milioni di abitanti, che si estende per [illegible] chilometri con baracche e strade di fango e di lamiere dove la violenza e il crimine sono diventati [illegible] aspetto [illegible] della vita quotidiana, non poteva evitare che la sua rada in cui i mercantili di tutto il mondo rimangono [illegible] in attesa sull'ancora e mesi prima di attraccare e scaricare, si trasformasse in un covo di delinquenti.

I pirati dispongono di vere e proprie flottiglie di motoscafi velocissimi, di [illegible] inaffondabili per il trasporto del bottino e di piroghe attrezzate per le manovre di avvicinamento e di [illegible]

Armati fino ai denti, gli assalitori conoscono alla perfezione le caratteristiche delle merci contenute nelle stive

Il più delle volte [illegible] armati di coltelli, «panga», piccole [illegible] alleniatore o mitra sovietici Kalashnikov, rimasugli incontrollabili della guerra del Biafra. Con il loro arsenale terrorizzano gli equipaggi e i comandanti, che [illegible] oppongono resistenza anche perché chi conosce lo scalo di Lagos sa che [illegible] verrà a [illegible] rarli. Nel 1977 i marinai di una nave danese hanno tentato di reagire: il bilancio è stato di otto morti.

Impressionante è la conoscenza perfetta che i pirati hanno di ogni tipo di nave, dei suoi sistemi di allarme e di sicurezza e della situazione del carico. Aprono i containers con la stessa facilità con cui aprirebbero una scatola di sardine. E non si sbagliano sul valore mercantile del carico: portano a terra quello che li interessa. Nel [illegible] un'altra nave italiana, piena di televisori e di pezzi di ricambio per autoveicoli, è addirittura dirottata sul porto di [illegible] (nel vicino Benin). Alla proteste dell'ambasciata italiana, le autorità di Lagos hanno risposto che il fatto era avvenuto al di fuori delle acque territoriali nigeriane.

Nel 1982 l'insicurezza per il traffico marittimo internazionale nel porto di Lagos era aumentata a tal punto che tutti gli ambasciatori occidentali fecero un passo comune presso il governo federale minacciando di sospendere tutte le importazioni.

Le compagnie di assicurazioni dal canto loro avevano deciso di sospendere i contratti per i [illegible] con destinazione Lagos e certi armatori americani avevano pensato di armare gli equipaggi affinché potessero difendersi. Con il colpo di Stato militare del generale Bihari si ritiene che il banditismo sarebbe almeno diminuito. Invece non è cambiato nulla e il porto di Lagos è rimasto fuorilegge, sicuro soltanto per i pirati che ne sfruttano e che ne [illegible] i veri padroni.

GIAN PIERO BARICCO
di
INVESTITALIA S.r.l.
Corso Galileo Ferraris 113
Tel. 011 546.001 - 650 343
vi propone
BASSI COLLINARI
in splendida villa d'epoca
in corso di ristrutturazione
alloggio da mq 300 L. 240 milioni
PIAZZA SOLFERINO
dirigenti in palazzo anni '30
alloggio al 3° piano; luminoso
mq 210 L. 240 milioni
PONTE ISABELLA
dirigenti, in palazzetto veronese
di primo piano, alloggio di mq 400
ideale per laboratorio di analisi
o studio medico dentistico
PINO TORINESE
soggiorno in palazzina moderna
giardino e giardino privato
panoramico mq 190, 240 milioni
TROFARELLO
villa moderna indipendente
con giardino proprio, a due
mq 430 abitabili - L. 120 milioni
LANZO
villa 800 con parco e 3 garage
mq 700 di abitazione
case coloniche
splendida posizione
occasione unica
per vita padronale
due famiglie
FROSSASCO
villa tre 600 in due parti,
con cantina giardino, garage
attrezzato e pavimenti originali
Occasione L. 700 milioni
FROSSASCO
villa moderna con giardino
ottima posizione, tutti i confort
L. 400 milioni
COSTA SMERALDA
locazione con giardino 50 milioni

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

SCOPRIAMO LE CARTE.

(American-Express, Bankamericard, Conto d'Identità, Diners, Eurocard)

Ecco, scoperte. E, appurata la loro praticità, abbiamo deciso che qui da noi sono bene accette. Tutte. Quindi, pagate con le carte di credito. Comodamente. Uno dei tanti "comodamente" di Coin!

coin

Torino e i «grandi»: le case raccontano... / 22

IL GIORNO DELL'ABIURA

16 anni, arriva da Annecy, in tasca ha un biglietto di presentazione per l'«inquisitore». Comincia così l'avventura torinese di Rousseau

La via male acciottolata e stretta, le case sbilenche si scrostavano, interrotte nella loro monotonia da basse inferriate che rammentavano antiche prigioni. In questo scenario comparve il giovanotto che arrivava a Torino da Annecy. Era il 12 aprile 1728, il tempo non era clemente. Tirava un forte vento, con nubi oscure su piazza Castello. Quel personaggio alquanto incerto si guardò attorno e non colse alcun elemento che riuscisse conforto. Si sentì solo, abbandonato a se stesso.

Così ebbe inizio l'avventura torinese di Jean-Jacques Rousseau, un «eminente» che fa discutere ancora, con i suoi concetti, letterari e sociali. L'uomo del *Contrat Social* e di *Emile*. Impossibile dire se Rousseau abbia ricavato soggiorno a Torino qualche cosa che gli mutasse la opinioni espresse tempo dopo per il concorso all'Accademia di Digione, con il tema «*Se il progresso delle scienze e delle arti ha contribuito a corrompere o migliorare i costumi*».

Questo figlio di famiglia calvinista, fuggito da Ginevra, indirizzato ad Annecy da un parroco pelante convertire eretici, si trovò mandato a Torino. La nobile signora, infatti, sin dal primo momento aveva esercitato su di lui un'influenza quasi magnetica, fu dell'opinione che in Piemonte Jean Jacques avrebbe data risposta a tutti gli assillanti interrogativi sul significato dell'umana esistenza. L'unica strada per lui era di abiurare, abbandonare il e divenire cattolico. Jean si era subito posto in cammino, già sentendosi quasi «illuminato», accompagnato dai coniugi Gabrau.

Non c'era troppo da girovagare. L'indirizzo a cui recarsi lo aveva scritto su un foglio ben ripiegato e conservato nella tasca sinistra. Siamo nello scenario torinese che per ai suoi personaggi di quegli tempi, viene magico e Jean si sentì tanto smarrito quanto avvolto da sensazione inspiegabili, come poi scrisse nei suoi ricordi.

Giunse in via dei Cappellai — la Porta Palatina — da via Dora Grossa, quella da via Garibaldi. Sentì le gambe malferme. Nella c'era, allora, l'Ospizio dei Catecumeni, istituzione che la filiazione a Roma, sorta per istruire gli eretici al cristianesimo e quindi prepararli per il battesimo. A Torino era stato eretto da padre Francesco Maria Bianchi, considerato uno dei più celebri «inquisitori», appoggiato dallo zio cardinale Francesco Adriano Ceva. Ricevuti da Roma i sari, l'«inquisitore» aveva porta della Confraternita dello Spirito l'incombenza di l'Ospizio.

A questo acquistò una attigua alla chi nella via Porta Palatina. C'era una vasta sala un altare di legno e un fisso, conservato tuttora, nella chiesa dello Spirito Santo, oggi chiusa al pubblico. C'è da rammaricarsene per che di storico rappresenta in un angolo di Torino fra i più suggestivi e colmi di memorie, cuore del centro storico.

Jean-Jacques entrò, titubante, non il fiato sospeso, spinse il massiccio uscio che si richiuse pesantemente alle sue spalle e quel diede la sensazione «*di essere in trappola*». Fece alcuni passi, attendendo che comparisse qualcuno, e subito si trovò, oltre un cancello di ferro battuto, davanti al crocefisso, avvolto nella penombra, fra due ceri. La sensazione era che il Cristo fluttuasse a ridella parete calcinata di un bianco abbagliante. Poi qualcuno qualche e la la dentro, suonò meglio niente, più desiderabile del silenzio.

Porta Palatina era allora piuttosto frequentata da artigiani, figure che vevano lungo i muri certi gatti randagi più numerosi qui, chissà perché, che non preso altre strade intorno al duomo. I rumori della strada, comunque, non penetravano nell'Ospizio. Poi davvero non uno solo. C'erano parecchie persone in quel luogo, chissà, forse non tutte lì per convertirsi.

In quell'ambiente alquanto particolare, Rousseau ha lepagine colorite, che svelano soprattutto il suo ingegno, la sua capacità di osservazione. Un'evasione torinese gli andava bene, come gliel'aveva consigliata Madame per toglierselo un po' di torno. desiderasse proprio abiurare e discutibile alle luce stesse parole.

Jean-Jacques descrisse la sua: «*Della porta entrarono le nostre sorelle catecumene che ci accingevamo a rigenerarci non nel battesimo ma con una abiura solenne. Erano le più turbolente e le più ignobili squadrine che mai appestato il del Signore. Una mi graziosa e abbastanza attraente. Era presto poco della mia età, forse maggiore di un anno o Aveva paio d'occhi birboni, che ogni tanto incrociavano i miei. M'ispirò il desiderio conoscerla; nei due mesi circa che continuò a stare in quella casa, dove si trovava già da tre, non mi riuscì assolutamente di avvicinarla, tanta era raccomandata alla nostra vecchia cercatrice e angustiata dal santo missionario che alla sua conversione lavorava con gior zelo che diligenza. Bisognava che fosse estremamente stupida, benché non ne avesse l'aria, giacché mai istruzione durò tanto. Il sant'uomo non la giudicava mai in condizione di abiurare. lei si annoiò della sua clausura, e disse che voleva uscire, cristiana o no. Bisognò prenderla in parola mentre ancora consentiva, temendo che non si ribellasse, e perdesse la gilo di abiurare*».

In quella torisi così isolata mondo, Jean-Jacques perse, dunque, quello spiumoristico insieme all'attitudine di cogliere ogni particolare, che lo abbandonò l'esistenza. La storia del arrivò in città, qualche di «avventura», e già si sentiva a casa propria scrisse: «*Dovetti trovarmi un alloggio. Conoscendo già il piemontese quanto bastava per farmi capire, non tardai a trovarlo, ed ebbi la prudenza di sceglierlo in armonia più alla mia borsa che al mio gusto. Mi indicarono in via Po moglie un soldato, percepivo un soldo per dal domestici fuori servizio casa sua trovai un giaciglio vuoto, e mi ci adagiai. La donna era giovane e sposata da per avendo già cinque o sei figli. Dormimmo lì nella stessa stanza, madre e figli e ospiti, e così fu finché restai da lei. Era, dopotutto, una brava donna, che bastemmiava come un carrettiere, sempre sciatta e spettinata, ma dolce di cuore, mi prese in amicizia e mi fu anche utile*».

LUCI E OMBRE DI UNA CONVERSIONE

Considerato soprattutto «pensatore», Jean-Jacques Rousseau, scrittore e filosofo, svizzero di lingua francese nacque a Ginevra nel 1712 e morì a Ermenonville, presso Senlis, nel 1778.

Di famiglia agiatotta francese, diede la sensazione di volersi liberare dal bagaglio di una sione troppo imposta, la la Svizzera per che lo condussero anche in Italia, a Torino, dove si verificò la scena dell'abiura dai principi del Calvinismo, avvenimento con luci e d'ombra che lasciano perplessi, soprattutto considerando l'esistenza e il comportamento del Rousseau nel suo insieme.

Catecumeno, poi dioccesano a Torino, quindi lacchè in una famiglia nobile, studiava, guardava con acutezza il mondo intorno a sé, annotava le sue impressioni con stile cronistico.

Le sue opere rivelano un'intelligenza eccezionale e uno spirito polemico di grande forza. Nel 1755 portò a termine la «Lettera a d'Alembert sugli spettacoli» e produsse i suoi tre capolavori: «Giulia o la Nuova Eloisa», «Il Contratto sociale» (1762), e «L'Emilio o Dell'educazione».

Rousseau raccoglie erbe insieme ai bambini. Illustrazione di Le Barbier per le «Opere postume». Parigi, B.N.

La chiesa dello Spirito Santo e la zona di via Palatina, l'Ospizio

Il futuro filosofo «a servizio» dal conte Solaro di Govone

QUEL TIMIDO LACCHE' BATTE CASANOVA

Poco lavoro, cibo scarso, famiglia smarr...

Le donne Torino furono l'elemento, a parte i problemi legati all'abiura, che maggiormente impegnò il cervello di Rousseau, ed egli non fece nulla per negarlo. A leggere fra le sue righe si potrebbe concludere che i suoi risultati su questo fronte furono migliori senza dubbio di quelli conseguiti da Giacomo Casanova nel suo soggiorno torinese.

Il grande amatore, pur arrivando circondato da una fama talvolta immeritata, ebbe a Torino, in almeno due occasioni, alcuni «problemi» pratici, del resto non imputabili a lui, che ne compromisero l'iniziativa e lo fecero anche sentire ridicolo, oltre che a disagio. Fu questo da parte sua riconoscerlo e scriverlo nelle «memorie». L'eleganza chiede oblio sulle ore casanoviane in città. Rousseau se la cavò meglio e per le nostre strade pare adocchiasse qualsiasi donna appena appena appetibile.

Leggiamo ancora nelle sue pagine: «*Quasi disperato fui messo alla porta, e di lavoro ne rimediai così poco che ci guadagnai appena qualche grano. Un giorno, però, passando vicino di bocca per la Porta Nuova, vidi attraverso la vetrina di un negozio una giovane bottegaia così affabile e dall'aspetto così attraente che, nonostante la mia timidezza con le donne, non esitai ad entrare, offrendole il mio giovane bolivio. Non mi cacciò, mi fece sedere e raccontare la mia breve storia, mi compiacque, mi incoraggiò, affermò che i buoni cristiani non mi avrebbero abbandonato. Poi, mentre andavamo a cercare da un orefice suo vicino gli utensili che avevo chiesti, salì in cucina e mi diede da mangiare; il seguito non lo saprete. Perse soddisfatta del mio lavoretto, e anche più del mio cinguettio, quando fui un po' risoluto, perché brillante e ben pettita com'era, nonostante la benigna espressione, il suo splendore mi aveva turbato... non ci dettero il tempo di cominciare l'avventura...*»

Rousseau, timido commesso pareva avere in mente sempre la stessa idea pur pressato da troppi problemi contingenti. Nelle «Confessioni», Jean lasciò detto di essersi trattenuto all'ospizio per tre mesi ma in effetti, consultando i documenti, riscontra che dalla di entrata al giorno del non trascorsero che giorni. I catecumeni condotti in duomo con una speciale processione, con indosso un abito «*di ricami bianchi*». Venivano fatti passare per via del Cappellai e in via Dora Grossa, c'era una nella Reale, poi entravano nel tempio. Accanto a loro si trovavano singolari individui lo scopo di raccogliere in un bacile le offerte dei fedeli, lungo la strada, per gli convertiti.

L'abiura di Jean fu regiil 21 aprile e alcuni biografi «*di battistino avvenne due giorni dopo*». Non propriamente così poiché non di battesimo si trattò, ma *sentenziali*, che è diversa. Sotto cupola Guarini, silenzio che avvolge l'importante archivio del duomo San Giovanni, a breve distanza dalla Sindone, dunque, leggiamo dai documenti: «*Gian Giacomo Rosso figlio di Isach di Ginevra d'anni 16 ricevette precedentemente sotto Calvino ha X sagramentali del battistino il 21 aprile 1728. Giuseppe Ferrero Giovanna Spina Rocca*».

Nel rito del battesimo, dunque, Rousseau ricevette soltanto «le cerimonie», quindi l'infusione, poi gli fu riconosciuto aiuto come protestante. Dopodiché dovette presentarsi all'inquisitore per ricevere l'assoluzione dall'eresia. Tutto finito, dunque? Sì. I religiosi potevano congedarlo, aprirgli di via Porta Palatina e lasciare che nella vita di tutti i giorni si arrangiasse da solo. Scrisse: «*Mi si cacciò dalla porta con più di venti franchi*».

Ancora un registro, quello dell'ospizio, conservato nella chiesa del Corpus Domini, dove è annotato quasi tutto ciò che si al catecumeni e «movimento»: per Rousseau è segnata la data dell'ingresso, aprile mentre deve indicato il giorno dell'uscita. Il po' di spazio bianco. La somma risulta di lire cinque e centesimi. Molti elementi lasciano supporre che Rousseau fosse fuggito dall'ospizio, non fu cacciato. E tale fu anche l'impressione di Dina Rebaudengo quando volle descrivere in quali circostanze si svolse la vicenda torinese del giovane filosofo-scrittore.

Le prime ore, affittata stanza, un letto, in via Po, al comportò turista. «Investigando, visitando tutto ciò mi parve raro e nuovo»: il o della guardia nel reale, le processioni, le carrozze che lo sfioravano e producevano sull'acciottolato quel rumore così strano e penetrante. Finite le monete che in un secchetto, trovò lavoro presso una «Mercantessa», nata madama Basile, che aveva bo all'inizio della Contrada Nuova (via Roma attuale), ma, vedi il caso, il geloso signor Basile intervenne e lo buttò fuori. La signora «*molto gentile e comprensiva*», come le altre in cui si era in precedenza imbattuto, mandò servizio della contessa Vercelli. Suave anche questa, dolce, ma il fatto è che dopo che Jean-Jacques è entrato in scena. E scrive: «*La pendettino all'fine. vidi spirare. La sua vita stata quella d'una donna di mente e giudizio; la sua morte fu quella di un saggio*».

con la sensazione che nel mondo non ci sia un angolo per lui, Rousseau torna a Torino, al suo pagliericcio di via Po. Incontra l'abate Gaime, savoiardo pensato avverte nel giovane — e forse è il primo ad accorgersene — un talento non comune. Lunghe passeggiate al del Cappuccini, in collina, Jacques incantato del panorama torinese. Poi entra nella sua vita il conte Rocca, nipote ed erede della defunta contessa di Vercelli. Questi lo conduce dal conte Solaro di Govone che lo prende come domestico — è stato scritto come *lacchè* — nel proprio palazzo di via Domenico 11, poi indicato Palazzo indossò la livrea e non fu confuso tra la servitù. Ch riguardi in

Per via San Domenico e in tutto il quartiere, quel *lacchè* tenuto in buona considerazione.

Renzo

(22 - Continua. Le precedenti puntate, dedicate ad Alfieri, Tasso, Balbis, Cavour, al «Pantano del diavolo», all'Orto di Mamell, a Crispi, a Jean-François Champollion, a Tolstoi e Dostoievski, a Fontanesi e Marochetti, a Nietzsche, alle «nevicate» e al primo albero di Natale a Torino, a Cesare Lombroso, a Alfredo d'Andrade, a Giovanni Virginio, a Salgari, a De Amicis, a Pombe, a Teofilo Rossi, a Giambattista Beccaria e al Cottolengo, sono apparse rispettivamente il 2, 10, 17, 24, 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre, 2, 9, 16, 23, 30 gennaio, 6, 13, 20 e 27 febbraio)

Lotto

QUASI-CENTENARIO CAMPIONE IL TOTOTTO IN FUGA CONSOLIDA IL VANTAGGIO

Sono «tolletti» un quasi centenario (65 che condo a Milano e un capolista (79 primo a Roma con 64), ma in vetta alla classifica del Totalo niente è cambiato.

Classifica, dunque, sempre dominata dalla coppia di Napoli — 45, sale a 129 settimane di latitanza, e 18, che lo insegue a 122 — e dal milanese 10, a 106.

Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 12 a Genova. Tra le combinazioni formatesi segnaliamo ambo di Gemelli a Napoli (11-66), al solitario nelle Decine a Cagliari (11-46-63) e a Genova (14-12-16).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	88	17	84	29	27	3	53	49	39	33
	72	68	60	48	47	44	42	38	38	37
CAGLIARI	46	19	74	67	27	66	17	63	7	34
	67	60	60	56	48	47	46	43	42	41
FIRENZE	17	85	73	3	88	63	12	93	89	6
	57	66	57	60	59	56	55	54	47	46
NOVA	31	14	88	28	89	8	76	33	21	39
	80	68	67	45	42	40				31
	19	37	27	66	78	58	43	69	64	49
	105	77	66	64	59	53	42	42	38	35
	49	19	49	56	4	72	77	69	24	62
	128	122	72	62	44	42	39	36	35	35
	1	28	45	63	69	22	36	69	67	49
	62	52	51	49	46	44	42	39	39	36
ROMA	71	13	61	19	42	3	39	73	70	51
	62	60	59	55	50	48	43	42	39	39
TORINO	70	39	36	60	6	25	43	63	57	31
	74	63	53	49	43	41	36	39	39	39
VENEZIA	68	4	14	78	48	57	19	69	57	36
	66	53	47	46	45	43	41	40	39	36

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

NEL DARE PER

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21		27	5	10	—	4	26	12	4
		3	10	82	18	7	14	10		1
ENZE	6	0	4	0	2	4	5	2	3	5
	16	50	30	28	15	37	22	30	24	14
FIGURE	7	1	0	6	7	0	6	1	0	
	32	26	15	50	1a	62	10		15	25
DECINE	3	6	5	3	0	6	0	2	3	1
	21		45	17	22	20	19	23	11	41

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana di assenza

MA IL 45 SARA' UNA SORPRESA PASQUALE?

Una cabala stampata a Pesaro nel 1906, che ci viene sottoposta da un lettore, Mario ll, offre una curiosa interpretazione dei numeri: li considera cioè con un significato alquanto differente da quello attribuito loro dalle che più si . Dice nella prefazione di «uni/ormarsi significato più remoto dato ai numeri dai cabbalisti ebraici».

Il 34 per Napoli non è visto come *Capotavola*, ma come *l'irraggiungibile*. Il che ci pare divertente perché caparbio e con la dura nel voler rimanere chiuso dentro l'urna, era anche difficile da raggiungere. Quindi significati che corrono paralleli e quasi si sovrappongono.

Adesso a Napoli cominciano a giocare un impegno il che il sul limitare delle 130 settimane di ritardo. Sfogliando la cabala pesarese scopriamo un particolare significato di questo numero vuole dire soprattutto *sorpresa*. sono motivi sufficienti perché cominci a puntare sul 45 somme più consistenti, considerando che, proprio come «sorpresa», può trovare dentro l'uovo di Pasqua. A Napoli lo giocano già in questa prospettiva. A Torino e a Milano lo «sentono» un po' meno, ma non per questo esitano. Sarà la sorpresa pasquale?

ENALOTTO

Per il concorso n. 1 [illegible] 1984 proponiamo che celebrerà, elaborata a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	x
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	2	1
GENOVA	1	2
MILANO	1	2
NAPOLI	1	x
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	x	1

SE AVETE SOGNATO UN CAMPO DI GRANO

Campione di box	21
• di sport o.	28
•	20
Campionario qual.	1
•	41
• vecchio	20
Campo	20
• lavorato	1
• piselli	24
• battaglia	9
• di bombace	5
• di lino	26
• di grano	37
• di fave	28
• di biade	24
• d'erba	22
• di lupini	42
• di patate	20
• di legumi	23
• allagato	24
• di fiori	22
• di trifoglio	22
• di granone	12
• di cappucci	12
• deserto	14
• di foglie q.	40
• di cardoli	20
• di melloni	20
• lavorato	1
• potato	24
• vitato	41
• di supplizio	19
• del Bagnoli	44
• di Marte	20
• di fragole	14
• di riso	9
• di frumentone	8
• di ceci	8
• di fagiuoli	78
• con buoi	64
• con bestie che pascolano	
• Eliso	6
• deserto	41
• Allagato	20
Canaglia	17
Canaglista	40
Canaglierna	10
Canalicola (uva)	1
Canale	25
• secco	25
• in pieno	25
• con barca	25
Canale con Arena	20
Canaletto	25
Canalone-ni q.	25
Canapa	25
• in mazzo	20
• nel macero	20
• graffiata	20
• a mannelli	21
• granciolata	19
• maciullata	25
• verde erba	25
• tillata	25
• tinta	25
• per filare	34
• per uccelli	18
• per fune	6
• per corda	40
Canapaccia	16
Canapaio	22
Canapè	34
• di noce	40
• di ferro	30

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Renzetti

NUOVA FORD ESCORT 60
SCATTA IL FENOMENO

Una missione difficile. Farli convivere sembrava impossibile: prestazioni esaltanti e consumi contenuti. Solo un fenomeno poteva riuscirci. Arriva Nuova Escort, abitativa, controllo, Uneo Monte, profilo aggressivo. Una nuova aerodinamica per tagliare l'aria, per tagliare i consumi.

UN FENOMENO DI PRESTAZIONI

Nuova Escort 60. Più potenza per una maggiore economia. Motore 1.3, 60 CV, 157 km/h.

UN FENOMENO DI ECONOMIA

20,4 km/l a 90 orari. Grande risparmio grazie anche alla 5ª marcia di serie. Ma Escort è nuova anche nel motore 1,1 e nello straordinario 1,4 CVH "combustione pulita" il meglio dell'ingegneria motoristica per lo sfruttamento totale di una miscela a basso rapporto benzina-aria. Il risultato è straordinario: 167 km/h, oltre 20 km/l a 90 orari. Nuova Escort Diesel 1600. L'economia assoluta: 25 km/l a 90 orari.

Prestazioni e consumi	1297 cc	1392 cc	1608 Diesel
Velocità max (km/h)	157	167	146
da 0 a 100 km/h (sec)	15,4	12,7	18,9
litri a 90 km/h (km/l)	20,4	20,4	25,0

UN FENOMENO DI EQUIPAGGIAMENTO

Nuova Escort è tutta nuova. Dentro e fuori. E l'equipaggiamento è sicurezza. Nuova Escort è l'unica auto della sua categoria che ha disponibile il sistema di frenata antibloccaggio. Una frenata sicura in ogni situazione e spazio d'arresto ridotto.
Equipaggiamento è confort, sul profilo e nella comodità dei sedili, nella razionalità del nuovo gruppo comandi, nella cura di ogni minimo dettaglio. Grazie anche alle sospensioni indipendenti sulle 4 ruote, di solito riservate ad auto di categoria superiore, Nuova Escort offre un confort dinamico senza confronti.
Nuova Escort. Scatta il fenomeno.

Versioni: **C - CL - Ghia - XR3i - Turbo.** Modelli: **Berlina - Station Wagon - Cabriolet.**
Motori: **1100 - 1300 - 1400 - 1600 - 1600i - 1600 Turbo - 1600 Diesel.**

GARANZIE A VITA — Anche su Nuova Escort la grande novità esclusiva Ford: "Riparazioni garantite a vita". *Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1000 punti di servizio. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.*

11.737.000

VERSIONE CL — CHIAVI IN MANO

ESCLUSIVO L'unica della sua categoria disponibile con il sistema di frenata antibloccaggio.

Ford — TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

OCCASIONE libero zona piazza Vittorio quasi ristrutturato alloggio 3/6 no box/cantina casa d'epoca. L. 135 milioni. Tel. 480.084 - 706.421.
OCCASIONE libero corso Palermo camera cucinetta cucinino, servizi L. 38 milioni più tratt. Tel. 480.904 - 459.528.
PAROLLA libero 2 camere cucina accessori in stabile 4° piano no ascensore L. 45 milioni, vendo. Tel. 392.706.
PIAZZA Benefica via Susa libero appartamento piano alto mq 200 box auto. Possibilità permute. Telefonare 539.962
PIAZZA Risorgimento vendonsi vasti casa alloggi composti da 2 camere (unico servizi (8) tel. 447.144.
POZZO Strada via Marsiglia presso ospedale Martini salone 3 camere cucina servizi box. A.T. 837.337.
PRECOLLINA viale Thovez villa uni-bifamiliare mq 400 ampio giardino. Abitare Torino 832.327 - 832.288.
PRIVATO vende vendesi libero ottimo stato (zona piazza Polonia) piano rialzato mq 73 Tel ufficio 545.426
RIVOLI Cascine Vica alloggio in recente costruzione di 2 camere bagno cucinino servizi, mutuo. Telefonare 749.3902.
RIVOLI Cascine Vica libero recente signorile 100 mq soggiorno 2 camere bagno. Rateizzo box. Tel. 536.6384.
RIVOLI libero in palazzina ultimo: 2 camere cucina servizi veranda 2 posti auto coperti. Euro 258.5455
ROSTA libero panoramico prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Euro 663.4307.
S. MAURO vendonsi alloggi signorili nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi. Mutui disponibili. G.E.A. 519.929.
STUPENDA VISTA vende piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno con ascensore a riscaldamento L. 65 milioni. Tel. 519.057.
TAIT 8 513.931 libero piazza Fontanesi (Vanchiglia) camera cucina servizi 2 piani L. 28 milioni 000 mila.
TAIT 8 513.931 libero via Genova (prossimo corso Spezia) 2 camere, cucina ingresso bagno, minimo contanti.
UTIP 518.048 libero adiacenze via Venaria cucinetta cucina bagno terzo ascensore L. 29 milioni 500 mila rateali.
UTIP 518.881 libero spaccato piazza Bernini camera cucina bagno 4° piano terzo ascensore prezzo interessante.
UTIP 547.829 libero spaccato adiacenze via Servais stabile recente 2 camere cucinetta cucinino bagno terzo ascensore.
UTIP 547.829 libero adiacenze strada S. Mauro ampio camere bagno cucinino terrazzo bagno, L. 37 milioni 700 mila.
UTIP 547.829 libero via Ventimiglia fronte Palazzo Vela soggiorno camere cucina bagno, L. 49 milioni, mutuo.
UTIP 547.829 vende libero via La Chiusa soggiorno 2 camere cucina terzo bagno, facilitazioni di pagamento.
VIA Vistrorio libero recente salone 2 camere cucina camerata doppi servizi ingressi. Di Salvatore, tel. 587.536.
VILLA A libera in collina molto panoramica anche bifamiliare giardino e box. TC Immobili 473.488 - 488.922 - 482.288
VILLA bifamiliare zona Gerbasso mq 150 per piano ascensore + 2 box giardino mq 1600 vende libera. Tel. 309.706.
VILLE a Valdellatorre manchi/abitari a scrivere L. 50 milioni più mutuo a disutari permute possibili. Marina 756.825
ZONA centro vendo alloggio di 3 camere cucina servizi 3° piano con ascensore L. 17 milioni 500 mila. Tel. 837.706

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto tramonto per rappresentanti. Telefonare 544.703

A. DITTA appalti industriali cerca per tecnici montatori appartamento arredato centralissimo annuale. Tel. 511.806.
A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima pensione per dirigenti stranieri. Tel. 511.840.
ARREDOMANI per progettista industriale in locazione appartamento lusso, arredo massimo referenze. Tel. 540.277.
STUDENTESSA universitaria non residente cerca un appartamento ammobiliato in affitto. Tel. 740.418

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO a 20 minuti dal centro alloggi vuoti ingressi 2 camere bagno cucinetta bagno. Tel. 334.998.
A Gian Benigno affittasi alloggio a persone rid. signorile L. 380 mila mensili. Tel ore ufficio 988.0488 - 988.6173
ACACIENZE via Genova affittasi vasto salone soleggiato mq 200 in palazzina nuova. Centro Immobiliare 547.250.
AFFITTASI alloggio arredato in villa nel parco della Mandria a L. 1 milione mensili. Tel. 531.4760.
AFFITTO appartamento in Torino stabile e zona signorile richiesta referenze. Tel 545.570.
CENTRALISSIMO vuoi ammobiliato o completo: 2 camere vuoto servizi 3° piano volendo arredato. Tel 806.4567.
CENTRO CASA 513.831 affitta camera cucina ingresso bagno arredato uso piedi-à-terre a non residenti.
CENTRO vuoto privati ampio locale 4 camere studio cucina 2 bagni cantina L. 800 mila mensili. Tel. 544.703.
COLLEGNO signorile vuoto alloggio di ampia camera cucinino bagno, solo impiegato. Telefonare 504.113.
PIAZZA Duca arredatissimo signorile appartamento soggiorno 2 camere cucina L. 500 mila mensili. Tel. 532 284 - 644.783.
PIED-A-TERRE signorile camp.alloggio arredi particolari angolo cottura. Massima riservatezza. Tel. 504.113.
RIVOLI centro alloggio vuoto di 2 camere studio cucinino uso ufficio-abitazione o transitorio. Tel. 524.113.
TREVI 600.107 affitta ufficio di rappresentanza casa d'epoca 2 saloni 4 vani servizi telefono, libero subito.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per ditte e privati Italia. Deposito mobili, pianoforte estero. Tel. 348.777 - 348.667 Valenza.

24 Mobili, arredi

BAROVERO da sì più. Mobili di prestigio, qualità e cortesia di un buon investimento. Per stagionale visitate il reparto «Grandi affari». Formule speciali per pagamenti fino a tre anni. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

OCCASIONE artigiani chiudendo macchinari carpentieri [illegible] per lavori idraulici ed elettricisti a bordo macchina. Telefonare 990.2414

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, piccole acquisizione quote piazzuole fabbricate bungalows tende. Telefonare 372.810

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ALMESE casetta indipendente tre lati soggiorno cucinino 2 camere servizi 600 mq. giardino recintato. L. 64 milioni. Maiden 939 7473.
AFFARI Riviera Ligure mono-bifocali vacanza mare a partire da L. 13 milioni più rate. Per informazioni presentarsi settimanale domenica Piazza Ligure via Madonna 61/1 Ponente, tel 010 644 247 - 648 817 - 647 048 - 644.288 Levante Tel. 0184 314 076 - 307.661.
ALA di Stura alloggio in villetta bifamiliare 5 camere servizi terrazzo mq 400 ottima posizione Case-Nove 020 9700.
BARDONECCHIA centro recente appartamento 2 camere camerata cucina doppi servizi vendo Ulip 547.929.
CASA con terreno cucina 3 stanze bagno collina bagnolo strada Montoso vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 / 719.74.
CASA vicinanze Pessana stupenda posizione soggia tutto arredo L. 27 milioni. Tel. 0175 / 783.45 ore pasti.
CASCINOTTA panoramica indipendente vicinanze Vezza d'Alba terreno 9000 mq L. 47 milioni Tel. 0121 / 718.21.
CASETTA su 2 piani 6 vani cantina vendo Alfa Giulio Uno vendo L. 24 milioni. Tel. 017 640.947.
CERVINIA Cielo Alto alloggi panoramici nuova costruzione vendonsi direttamente. Tel. 011 [illegible]
CORMAYEUR vendesi mono bi trilocali box ivi 3% mutuo. Tel. 011 668.110.
OULX vera occasionissima bilocale soleggiatissima posizione impresa vende. Telefonare 011 692 340.
SARDEGNA Golfo Marinella Cala de Sisine posizione irripetibile villaccia arredata giardino sul mare. Tel. 510.731.
VILLARBASSA libera ristrutturata soggiorno cucina cucina servizi tripla giardino affare. Euro 258.1525.
10.000.000 rustico con giardino posizione soleggiata dopo Chivasso, pagamento 10 anni. Tel. 615.551 - 315.486.
18.000.000 rustico con 500 mq di prato dopo Chieri, pagamento 10 anni. Telefonare 515.551 - 913.486.
28.000.000 vendo ristrutturato rustico collinare con 10.000 mq di prato breve distanza Torino. Tel. 668.302.
8.000.000 vicino Chivasso vendo ristrutturato rustico cottage con terreno. Tel. 658.303 - 658.225.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

A. RIVIERA Ligure affittasi appartamento disponibile qualsiasi periodo dell'anno massima serietà. Tel 540.277
AFFITTASI con comodi annuali monolocale panoramico ben arredato per quattro posti letto con box auto fra Oulx e Sestriere a L. 180 mila mensili. Telefonare 011 890.381 - 894.361.
AL mare Loano estate 88 in villetta bifocali all'ultimo arricchimento giugno L. 65 mila, luglio L. 200 mila, agosto L. 260 mila. Tel. 0182 970.084 - 970.875 pasto 9-12 - 18-19: domenica ore 9-19.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Medusa 0182 40.081 ristorante, 50 metri mare, centrale, ottima cucina. Sconto bambini.
BORGIO Verezzi (Sv) Residence Charle 150 mt mare giardino piscina parcheggio soggiorni settembrini. Apertura 22 marzo. Tel. 019 / 617.036-7.
SPOTORNO Hotel Riviera camere con bagno, ascensore, menù a scelta. Dal 26 febbraio al 28 marzo prezzo promozionale L. 23 mila pensione completa. Telefonare 019 745.020.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in corso di realizzo nuova esposizione vendesi metà prezzo. Tel. 0141 916.911.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria usata, oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.232 via Giolitti 27.
ACQUISTIAMO mobili antichi ed artistici rivestimenti barocco ecc. ed arredamenti completi di vecchi negozi modernizzazione valutazione pagamento. Tel. 531.3270.
DA Nino compra-vendita mobili usati stile e moderni, stock fallimentari, antiquariato. Strada del Fortino 2, tel. 232.417.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

Esclusività: Andersen — cerca — ferbens

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto [illegible] il [illegible]

Sconfitti a Barcellona, i bianconeri hanno dimostrato poco coraggio

JUVE, UN'OCCASIONE SPRECATA

PARTITA DELUDENTE, MA LA COLPA E' SOPRATTUTTO DEGLI SPAGNOLI

Nelle foto, a destra Tacconi; a sinistra il danese Laudrup

Nella squadra di Trapattoni, buone prestazioni dei centrocampisti e della difesa: Cabrini ■ Scirea ■ tutti

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — La Juventus perde la partita, non la faccia. Al di là dello [illegible] minimo denunciato [illegible] primi novanta minuti di questo terribile «quarto» di finale [illegible] il Barcellona, la sua prova è risultata infatti onorevole, [illegible] ben organizzata tatticamente e priva di quei rischi che solitamente [illegible] corrono [illegible] campi infuocati e pericolosi come il «Camp Nou». La sconfitta [illegible] è assolutamente mortificante, però nei [illegible] spazi ad [illegible] e recriminazioni, poiché è scaturita da [illegible] avventurosa [illegible] da fuori [illegible] da Julio Alberto e deviato, come ha sostenuto Platini negli spogliatoi da un bianconero rimasto finora sconosciuto.

Ma il rammarico più bruciante deriva soprattutto [illegible] fatto che i bianconeri, al cospetto di [illegible] avversario inizialmente dò[illegible] di grossa carica emotiva [illegible] successivamente sofferente come per [illegible] timore reverenziale nei confronti dei campioni d'Europa, non hanno approfittato [illegible] ghiotta opportunità, lasciandosi cullare [illegible] una tranquilla amministrazione del gioco. [illegible] stessi bianconeri ammettono che con [illegible] maggiore dose di coraggio e con un atteggiamento più ardito avrebbero [illegible] nuto il duplice scopo di creare maggiori disagi ad Urruti e, nello stesso tempo, [illegible] ipotizzare [illegible] pressione che i catalani esercitavano almeno sul piano [illegible] velleità. E ora la Juventus [illegible] trova nelle condizioni [illegible] tutto alla sua portata comunque, di recuperare [illegible] gli interessi il gol [illegible] ieri sera e di impedire al Barcellona di battere ancora Tacconi, ma la sensazione [illegible] che [illegible] sero abbia sprecato una grossa occasione per conquistare subito la qualificazione.

La partita sostanzialmente ha deluso, ma le responsabilità ricadono ovviamente sul Barcellona, [illegible] quale ci si attendeva [illegible] più continua spinta agonistica, che si è invece notevolmente affievolita dopo le fiammate sprigionate nei primi dieci minuti. Inoltre, [illegible] squadra di Venables ha forse risentito fin troppo delle influenze britanniche [illegible] proprio tecnico, il quale in[illegible]sisto [illegible] schemi [illegible] sui traversoni [illegible] contro per il gioco [illegible] di Amarilla e per l'agilità di Archibald. Fatto [illegible] che sui palloni alti e dentro l'area piccola, gli spagnoli [illegible] [illegible] riusciti mai [illegible] avere la meglio sull'attentissimo Brio, [illegible] [illegible] in stato di grazia, [illegible] un trascendentale Scirea e sul solito Cabrini.

E' chiaro che gli handicap derivati dalle [illegible] congiunte di Schuster, [illegible] Marcos, [illegible] Rojo e soprattutto [illegible] vitalissimo [illegible] derè, [illegible] assai sull'economia di una squadra che andrà [illegible] rivista al ritorno.

L'elogio alla Juventus, che non tiene conto di quella disposizione mentale lacu[illegible] (poco ardire nei sedici metri [illegible] ri), chiama soprattutto in discussione la tranquillità con la quale i bianconeri, giocando compresi, hanno saputo eccellere nel palleggio, nei fraseggi, nei disimpegni, nell'amministrare la palla, per nulla soffrendo il pressing, discontinuo per [illegible] verità, che l'avversario ha tentato di sviluppare a tutto campo. In difesa Scirea è tornato [illegible] di eccellenza, [illegible] [illegible] cesso [illegible] spazio al mediocre Amarilla. Cabrini ha come [illegible] solito adempiuto bene al doppio compito di difensore e attaccante. E il centrocampo, [illegible] l'asse Manfredonia-Bonini, ha retto bene all'urto catalano. Platini merita un discorso a parte. Chi sostiene che le grandi platee lo disturbano è servito. Ieri [illegible] è [illegible] impeccabile, ha deliziato [illegible] pubblico con passaggi di prima intenzione anche di quaranta metri, ha distribuito la propria sapienza con una calma che ha [illegible] per irritare Victor, [illegible] dei migliori [illegible] Barcellona. [illegible] più delle [illegible] ad interventi duri. Forse a Michel è [illegible] la voglia di affondare il colpo. Gli sarebbe infatti bastato poco, anche perché, a parte le coppie [illegible]rnale Miguell e Alexanco, la difesa spagnola non è parsa inforzabile.

Laudrup [illegible] alternato giocate egregie a [illegible] ingolfamenti a centro [illegible]a. Dopo l'infortunio a Briaschi (strumentale alla [illegible]ata sinistra) il danese [illegible] cimentato l'ultimo avanzato delle offensive bianconere. L'incidente [illegible] costretto Trapattoni a rivedere i piani [illegible] l'innesto di Paolone, il quale si [illegible] reso poco utile. Mauro ha svolto la consueta mole di lavoro, ed un [illegible] «uno-due» con Laudrup per poco non si [illegible] concluso in modo [illegible].

La prova dei bianconeri conferma la grossa esperienza internazionale maturata [illegible] [illegible] anni, una virtù cui si sono pre[illegible] adattati gli ultimi [illegible]. Del Barcellona deludente sono piaciuti molto Victor, un mastino che sa organizzare anche il gioco, i [illegible] stiliati Miguell e Alexanco, Archibald e soprattutto Julio Alberto, autore del tiro finito alle spalle di Tacconi e nemico giurato di Schuster.

In tribuna stampa, nelle [illegible] di [illegible] mentatore, è [illegible] notato anche Hidalgo, l'ex c.t. della nazionale francese. C'è chi fa coincidere [illegible] sua presenza al «Camp [illegible] con l'interessamento da parte della Juventus, ora che è sul punto [illegible] perdere Giovanni Trapattoni. Ma l'avvocato Giovanni Agnelli ha dichiarato: «*E' prematuro parlare [illegible] queste cose*».

Angelo Caroli

La Juve sembrava paga dello 0-0

L'ECCESSIVA PRUDENZA E' STATA PUNITA

Cabrini

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — C'è da meditare sulla partita di ieri sera [illegible] il Barcellona [illegible] la Juventus. Non bisogna lasciarsi condizionare [illegible] risultato, questo è certo, ma neppure dimenticare quanto [illegible] pensava durante il gioco, quando ci chiedevamo — nel periodo in [illegible] i bianconeri sembravano padroni della partita, tanto da strap[illegible] applausi al pubblico spagnolo — [illegible] mai la squadra [illegible] Trapattoni [illegible] riuscisse [illegible] affondare i colpi, quasi fosse paga di uno 0-[illegible] che pareva la conclusione logica della prima sfida fra le due squadre.

[illegible] adesso incombe la seconda sfida con [illegible] Barcellona che ha quindici giorni di tempo per recuperare i [illegible] grandi assenti.

[illegible] [illegible] di Barcellona, spariti i tifosi, con i giocatori che come sempre dopo lo [illegible] stentavano a prendere sonno, prevaleva la convinzione dell'occasione perduta. Un avversario così malridotto, agonizzante e nulla più, la Juve non se lo troverà certo di fronte [illegible] Comunale. Ed inevitabilmente finisce sotto accusa il gioco d'attacco bianconero. Inutile prevalere a centrocampo per lun[illegible] periodi, [illegible] non [illegible] impe[illegible] mai Urruti.

Ed [illegible]a arriva subito il rimpianto per il malaugurato infortunio a Briaschi, che ha privato Laudrup del[illegible] «spalla» ideale.

L'avvio infatti era stato promettente. Sfegatosi presto l'inizio tamburreggiante del Barcellona, [illegible] Juventus aveva cominciato a mettere paura all'avversario, [illegible] chi si muoveva bene, Laudrup gi[illegible] più avanti del consueto ma, pur eccedendo in individualismi, [illegible] [illegible] messo in allarme la difesa spagnola che si rendeva conto di soffrire non poco le sarpentine del danese, protagonista di un ottimo primo tempo. In due o tre [illegible] [illegible] fallito [illegible] [illegible] l'ultimo dribbling. Ma arrivava già provato allo scontro decisivo, quello che r[illegible] la massima lucidità.

Colpa [illegible] Paolone a [illegible] [illegible] bianconero, o [illegible] Laudrup [illegible] nella ripresa? Adesso, non si può gettare [illegible] croce addosso all'ex atalantino, non si può infatti entrare a freddo [illegible] partite [illegible] piene di tensione senza risentirne, soprattutto quando non si ha nessuna abitudine [illegible] ritmo di gara. Ma [illegible] certo che [illegible] è stato di [illegible] disturbo (salvo che in [illegible] colpo di testa su cross di Mauro che poteva essere meglio utilizzato dallo stesso Laudrup) alla difesa del Barcellona.

Nel contempo [illegible] via via naufragato anche Laudrup, probabilmente per il precedente dispendio di energie. Ma neppure Platini, che pure ha effettuato ottime giocate, non [illegible] è mai inserito di forza. Inutile l'avanzamento del francese una volta subito il gol, [illegible] prima che Michel avrebbe dovuto sacrificare una parte del suo gioco di regia per cercare di arrivare [illegible] concludere.

Intanto, [illegible] [illegible] già perso per strada [illegible] gran movimen[illegible] di Laudrup, a [illegible] [illegible] potemo chiedere a Paolone di risolvere tutto da solo. [illegible] tiro di Julio Alberto [illegible] premiato senza dubbio [illegible] Barcellona oltre i meriti, ma nel [illegible] tempo ha punito la prudenza della Juventus, che nel suo periodo migliore ha dato l'impressione di rimanere volentieri sullo 0-0. Perché [illegible] squadra giocava [illegible] [illegible] soglie dell'area [illegible] ria, [illegible] si scontrava [illegible] la barriera difensiva degli «azzurgrana».

Resta la buona impressio[illegible] [illegible] primo tempo di Laudrup, giocatore che al Barcellona (sognando) vorrebbe[illegible] domani, pensando ad una prossima stagione [illegible] Schuster. Ma restando alla Juventus, ha la «coperta corta» se si pensa alla panchi[illegible]

Altra considerazione che si impone. Al ritorno [illegible] [illegible] anche Serena a fare da «pastore» contro Miguell e colleghi. [illegible] anche questa è una speranza. Ma [illegible] chiaro che al [illegible] [illegible] Barcellona [illegible] dovrà [illegible] perdonato [illegible] ieri [illegible] Nel calcio bisogna colpire per primi se si presenta l'opportunità. Laudrup ha [illegible] la strada ieri [illegible] al Camp Nou. Se altri hanno preferito la prudenza [illegible] rischio, sono stati puniti.

Bruno Perucca

Trapattoni considera immeritata la sconfitta

«NONOSTANTE LO 0 A 1 SIAMO OTTIMISTI PER IL RITORNO»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]ON[illegible] — «*Dobbiamo [illegible] più che ottimisti per il ritorno nonostante la [illegible]fitta per 1-0*», ha ripetuto stamane Giovanni Trapattoni prima di partire per Torino. Ieri sera, durante la conferenza-stampa, parlava anche in spagnolo [illegible] qualche colloga[illegible] a [illegible] fondate le voci di un suo trasferimento [illegible] Real Madrid.

Il tecnico bianconero, in realtà, è corteggia[illegible] soprattutto dall'Inter e [illegible] ri[illegible]llettendo sull'opportunità di tornare nella [illegible] dopo un decennio [illegible] trionfi con la Juventus dove ha vinto tutto. In [illegible] della ri[illegible] di Trapattoni sia allo ricco offerto dell'Inter che a quello della Juventus (che avrebbe rilanciato [illegible] un contratto biennale), si parla di Michel Hidalgo, [illegible] si è detto [illegible] rato di dover eventualmente guidare [illegible] squadra coi prestigiosi [illegible] quella di Platini, e [illegible] Boskov, attuale responsabile dell'Asco[illegible] che sta dominando il campionato di serie B, [illegible] possibili successori.

Trapattoni, per ora, pensa solo alla Juven[illegible] e ai prossimi impegni di campionato e Coppa dei Campioni. Domenica, contro il Napoli, [illegible] poca disporre di Briaschi, vittima di [illegible] stiramento muscolare [illegible] coscia sinistra, e c'è Cabrini [illegible] forte dubbio [illegible] una distor[illegible]nia epatica destra (oggi il terzino si sottoporrà in via precauzionale ad una lastra) ma, in compenso, rientrerà Serena e c'è pronto Carricola per la difesa.

Al rammarico di Boniperti «*per un risultato che poteva [illegible] diverso [illegible] che è ribaltabile*», si aggiunge quello di Trapattoni per il quale la Juventus meritava ben [illegible] del [illegible] gio.

«*Pur giocando [illegible] trasferta* — ha detto Trapattoni — *avevamo in pugno [illegible] gara. Solo nel finale c'è mancato [illegible] po' di [illegible]a, di modo fatti schiacciare dal Barcellona che, con quel [illegible] tiro da trenta [illegible] di Julio Alberto, de[illegible]do un bianconero a [illegible] un catalano, [illegible] infilato Tacconi tra una selva [illegible]. L'1-0, alla vigilia, lo avremmo anche sottoscritto ma ora non ci [illegible] bene [illegible] luce [illegible] una gara bella, combattuta, che ha onorato lo spettacolo e che ha visto la Juventus tenere ottimamente* il campo a lungo».

Hidalgo ha detto che è stata premiata la spinta del Barcellona e punita la ritirata della Juventus [illegible] [illegible] ha appena cinquanta probabilità [illegible] [illegible] di passare il turno. Trapattoni la [illegible] [illegible] modo [illegible] po' diverso dall'ex c.t. della Francia regina d'Europa.

«*A Torino si ribalteranno le situazioni tattiche* — ha replicato il [illegible] bianconero —. *Il Barcellona, perdendo Briaschi che svolgeva compiti [illegible] precisi sul piano strategico, è un po' cambiato la situazione con Paolone che non [illegible] [illegible] stesse caratteristiche anche [illegible] ha lottato bé e stato valido. Nel secondo round i catalani ci regaleranno [illegible] metri [illegible] più. Correremo qualche brivido ma un poi lo faremo. Poi cercheremo [illegible] realizzare (il secondo senza subirne)*».

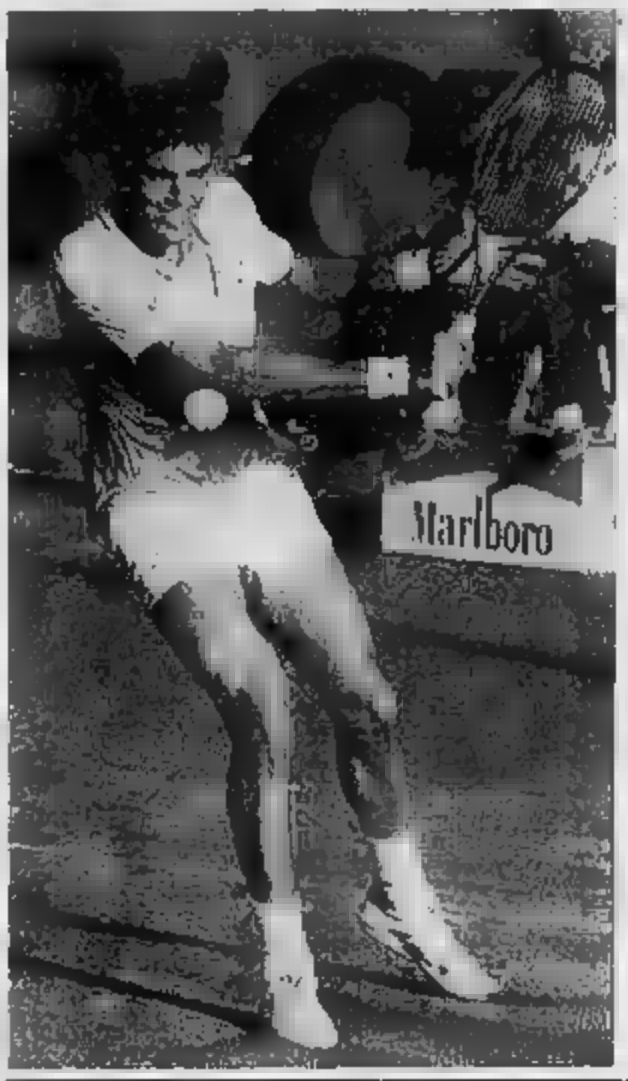
Con Caldera ed altri eventuali rientri (Schuster?) cosa cambierà [illegible] Barcellona?

[illegible] [illegible] qualcosa [illegible] più — ha puntualizzato Trapattoni — *ma anche noi avremo Serena che aumenterà il nostro potenziale of[illegible] in una partita da vincere 2-0*».

Bruno Bernardi

Victor Pecci, numero uno paraguaiano, da domani in Coppa Davis

EX HIPPIE, EX PLAY BOY, EX GRANDE DEL TENNIS ADESSO VUOLE BATTERE L'ITALIA



DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Dieci anni fa era l'indio-hippie del circuito tennistico internazionale. Lo aveva scoperto Sergio Palmieri e lo aveva convinto a giocare con le magliette di Sergio Tacchini. Rivelatosi nei tornei giovanili di categoria, lunghi capelli, moto, capellone, era diventato subito l'idolo di tutte le ragazzine che frequentavano i tornei di tennis.

Dopo i primi internazionali d'Italia un paio di ragazzine lo seguirono a Garde e quindi a Wimbledon. Lui, Victor Pecci, si apprestava a diventare il primo tennista professionista di caratura internazionale prodotto dal Paraguay, un Paese più vasto dell'Italia ma con soli quattro milioni di abitanti. Prima di lui il paraguayano nello sport c'era stato solo Dionisio Arce, allenatore di ottima tecnica che aveva rivestito la maglia di Roma, Torino e Palermo.

Victor Pecci giocava al tennis alla Panatta. Come Adriano aveva un buon servizio, un buon gioco di volo, un efficace rovescio tagliato molto utile per proiettarsi a rete. Ma la sua classe era lenta, rischiava di restare imbrigliata e mancata. Era sensibile al fascino delle giovani donne, la sua testa non era quella richiesta dalle spartane leggi dello sport ad alto livello. I capelli si allungavano, al lobo dell'orecchio fece la comparsa un cerchietto d'oro.

Poi nel 1979 l'incontro con Tito Vasquez, il coach giusto. Seppe dargli gli ultimoli necessari, la necessaria disciplina di vita e la capacità di soffrire in allenamento. Tanto lavoro produsse i suoi frutti nel torneo più importante per un giocatore che sui campi in terra rossa sa esprimere il meglio del suo gioco: il Roland Garros. Dopo essersi esaltato per il gioco offensivo di Adriano Panatta, trionfatore nel 1978, il pubblico parigino scoprì turno dopo turno il «moro» paraguaiano e lo elesse a proprio idolo. Victor Pecci giunse sino alla finale contro Bjorn Borg e lo impegnò a spasimo a quattro set. Solo la grande precisione e i passanti dello svedese, gli strattissimi e angolatissimi passanti permisero al grande Bjorn di affermarsi spendendo moltissimo in quattro lunghissimi e sofferti set.

Sulle ali di quel successo chiuse l'annata all'undicesimo posto nella graduatoria mondiale. Poi il cambio di racchetta, di nuovo una limitata applicazione negli allenamenti, lo riportò in basso. Risalì nell'81 dove fu finalista a Roma e semifinalista a Parigi per intraprendere la discesa.

Oggi ha trent'anni, un mese giudizio, è sposato, ha un bel bambino biondo. Ha più il cerchietto d'oro al lobo; l'occasione di entrare fra i «top ten» del tennis è irrimediabilmente sfuggita ma è la convinzione di fare bene in Coppa Davis dove ci tiene a far bella figura al fianco di Francisco Gonzales, un portoricano di doppio che ha convinto a diventare paraguayano proprio per poter giocare con lui. Sono loro che al sole di Palermo cercheranno di impedire da domani agli azzurri di superare il primo turno della Coppa Davis 1983 e quindi la qualificazione al match di fine luglio contro la Svezia detentrice della Coppa a Bastad.

Rino Cacioppo

Il giocatore, particolarmente sensibile alla dolce vita, è gradualmente scivolato dall'11° all'81° posto nelle classifiche. Ora è un tranquillo padre di famiglia

Nelle foto: a sinistra Pecci, a destra Panatta

Dopo il drammatico incidente in Portogallo e l'abbandono della gara dei piloti professionisti

QUALE FINE FARANNO I RALLY?

DAL NOSTRO

ESTORIL — Polemica, orrore, paura: questa la situazione nel mondo del rally dopo il terribile incidente di ieri nel corso del quale il pilota Joaquim Santos è uscito di strada e ha investito decine di spettatori uccidendone tre, tutti lo hanno visto in azione; le autorità sanitarie portoghesi dicono di essere ottimiste sulle condizioni di una trentina di persone ricoverate in ospedale. Secondo i sanitari non dovrebbero esserci altri pericoli di perdite di vite umane, anche se le prognosi di alcuni ricoverati rimangono ancora riservate.

Il fatto più clamoroso, di la tragedia verificatasi nei pressi di Sintra nel corso della prima prova speciale del rally del Portogallo, riguardano la clamorosa azione di piloti cosiddetti «privilegiati», cioè dei professionisti. Guidati da un Walter Rohrl deciso a prendere in mano la situazione, i campioni del volante hanno deciso di scioperare. Si è trattato infatti dell'abbandono della corsa, immediato, dopo appena tre prove speciali, con una decisione che è stata presa dopo una lunga riunione che ha visto emergere il punto di vista di molti piloti ma alla quale ha ritrovato i protagonisti dell'assemblea concordi nel ritirarsi dalla gara.

«È chiaro — ha detto Rohrl — che questa decisione ci costa molta fatica. Sappiamo benissimo di dei professionisti, pagati per correre e rischiare. Ma fino a quando il pericolo ci coinvolge solo personalmente è una cosa quando è in ballo la vita degli altri un'altra. Non potevamo andare avanti in una corsa dove gli spettatori in ogni istante il grave pericolo di venire investiti da una macchina. La gente non si rende conto che queste macchine dispongono di oltre 400 cavalli di potenza, sono dei veri e propri mostri da corsa che anche in pista darebbero del filo da torcere alle vetture più sofisticate. Per noi è già un grosso problema frenarle normalmente. Se poi trovi delle persone dietro una curva e per evitarle fai degli scarti improvvisi, puoi finire benissimo fuori strada. Ma la gente non se ne rende conto: bisognerebbe stare almeno 20 metri fuori dai margini della strada, metterci nei punti più riparati e fare molta attenzione quando passano i concorrenti. Invece succede tutto il contrario. Il rally del Portogallo, in particolare, è affollatissimo: si corre in mezzo ad una siepe umana ed è successo quel che è successo».

Walter Rohrl, il più deciso ad abbandonare il rally

Ci saranno adesso i piloti? Con tutta probabilità costituita un'associazione e una commissione permanente per la sicurezza. Verrà chiesto che questa rappresentativa possa essere tutti i percorsi di gara e avere una parola sull'effettuazione o di certe prove. Un discorso certamente al quale gli organizzatori, e la federazione di sicuro opporranno qualche tipo di resistenza, per motivi diversi. Gli organizzatori perché vogliono essere intoccabili, perché di trovare dei percorsi più spettacolari e più semplici, sotto alcuni aspetti da allestire. Le case in quanto possono sottostare a certe imposizioni e la federazione che molto probabilmente prenderà dei provvedimenti nei confronti dei corridori che non avere rispettato il che avevano firmato accettando di partecipare al rally del Portogallo. Insomma tutto è ebollizione e certamente nei prossimi giorni si vedrà quali soluzioni potranno essere adottate. Per il momento, intanto, il rally è ripartito ieri sera alle 18,30 con 38 equipaggi in meno che hanno rinunciato alla gara. Cioè tutte le squadre ufficiali, dalla Peugeot all'Audi, alla Lancia, alla Volkswagen. In gara praticamente le scuderie private fra le quali il Jolly Totip italiano con la Fiat Uno turbo guidate da Michele Bayneri, Del Zoppo e Fiorio. Le tre turbette di gruppo A nelle primissime prove hanno dominato le prove speciali ma in gara era ancora l'unica macchina di gruppo cioè la Renault 5 maxi guidata dal portoghese Moutinho. La fine del rally è prevista per sabato sera.

Cristiano Chiavegato

In 186 alla partenza

SCATTATA LA TIRRENO-ADRIATICO

LADISPOLI — La edizione della Tirreno-Adriatico prenderà il «via» con il consueto cronо-prologo balneare. Dopo giorni di timori, la situazione meteorologica sembra migliorata per il meglio. Centocinquantasei i corridori che

Sono tanti aspirano a vincere questa corsa che nel tempo non è più considerata un semplice lavoro di preparazione e avvicinamento Milano-Sanremo. Il ciclismo italiano ripropone Francesco Moser (dopo anni di in questa corsa), Argentin e i francesi sono rappresentati da Hinault e Laurent Fignon. L'olandese è venuto a il successo scorso il Saint Vandenaerden spera di aggiungere in tutti gli sprint.

«Penso che potrà vincere un italiano — prevede Saronni — anche noi abbiamo lavorato a per arrivare per andare alle prime meglione. Moser e Argentin sono in grado di puntare alla vittoria. Io spero di essere con loro».

«Vedo Hinault molto bene — rivela Moser — già visto due corse, con una lunga fuga come un giovane in cerca di gloria. Sì che ha ancora voglia di correre e di vincere, nonostante a 31 anni già vinto tutto».

Le tappe in programma dal 7 al 12 sono: Ladispoli-Cortona, 213; Camucia-Cortona-Gubbio, km. 174; Gubbio-Porto Recanati, km. 196; Civitanova Marche-Ascoli Piceno, km. 167; Grottammare-Montegiorgio, km. 184; San Benedetto del Tronto, km. 16,300 a cronometro (per un totale di km. 980).

Bocce nel weekend

AD ALASSIO MEMORIAL DI LUNETTI

ALASSIO — A.B. Alassina, Alassio organizza, per i giorni 8 e 9 marzo 1986 la nazionale a quadrette (di propaganda) denominata 33° Targa d'Oro Città di Alassio. Alla competizione possono partecipare formazioni in rappresentanza di una società affiliata. Il massimo è limitato a

La competizione s'inizierà alle ore 8,30 di sabato e si svolgerà sui campi Bocciofila Alassina, piazza Partigiani e vicinieri, che le partite avranno limiti di tempo, è prevedibile che la finale si disputerà nella tarda serata domenica.

Questa ormai manifestazione è stata preceduta dagli importanti appuntamenti di Torino (Bertolla) e Cornigliano nelle quali hanno dominato formazioni piemontesi che hanno conquistato i primi quattro a Torino e i primi due a Genova. Logico, quindi, che le squadre liguri cerchino la rivincita, cercando di sfruttare al massimo il fatto di giocare in casa.

● **FUGILATO** — La boxe tricolore ritorna a Vercelli. Dopo la sfida dei pesi mosca tra Pinna e Bisetto, domani altro incontro di buon livello. Saliranno sul ring Lupino e Picardi, che si contenderanno il titolo vacante dei pesi gallo. L'incontro sarà teletrasmesso sul Rai Uno a partire dalle ore 0,15.

Anche i tifosi stupiti per la prestazione contro il Nantes

I SOLDI (OVVERO UN «CARBURANTE» SPECIALE) HAN MESSO LE ALI AI PIEDI DELL'INTER

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'interrogativo è legittimo, se l'è posto [illegible] Corso: perchè mai l'Inter non gioca sempre così come ha fatto ieri sera col Nantes?

Non è stata una semplice vittoria ma un trionfo, sottolineato dagli «olé» [illegible] tifosi che quasi quasi non credevano a tanta grazia. Dov'era il[illegible] l'Inter asfittica del campionato?

Le risposte sono tante. Eccone una per tutte: in Coppa, i nerazzurri godono di un premio particolare, il 30 [illegible] per cento dell'incasso.

[illegible] sera si è trattato di [illegible] «spartizione» di [illegible] milioni, qualcosa come otto milioni netti per ogni nerazzurro.

In campionato, invece, da diversi mesi a [illegible] Pellegrini si rifiuta di pagare i premi adducendo [illegible] sempre diversi. Dunque, i giocatori fanno i lavativi per poi dimostrare, appunto in Coppa, di che [illegible] sono [illegible] capaci?

Vediamo l'altra ipotesi che [illegible] dalle dichiarazioni [illegible] tecnico francese, [illegible]: «*Il calcio italiano era il meno adatto per una squadra come la mia; avete visto cosa ha fatto Fanna, praticamente tutto quello che voleva*».

[illegible] soltanto Fanna: anche Brady [illegible] goduto della più ampia libertà in quanto i giallorossi hanno badato soprattutto a marcature rigide, rinforzate per Altobelli e Rummenigge. Cosicchè a turno [illegible] tuoi difensori o centrocampisti che, a loro volta, finivano per [illegible] tere le due «punte» nelle situazioni ideali per andare [illegible] L.

Certo, marcature come quelle firmate da [illegible] o da Tardelli [illegible] piuttosto rare: i francesi non lo dicevano. [illegible] pensavano e cioè che l'Inter [illegible] brava [illegible] anche fortunata. Altobelli ha sbrigolato il pallone che [illegible], nella [illegible] traiettoria, è andato a finire contro un fianco di Le Roux; Tardelli, invece, ha mirato al palo opposto piazzando dentro [illegible] pallone incredibile, micidiale.

Il suo gioco non è ancora effervescente e forse non lo sarà [illegible] eppure [illegible] segnato la terza [illegible] cutiva (una in campionato, l'altra in Coppa Italia, [illegible] in Coppa Uefa) collaborando agli altri due gol.

[illegible] cosa rivedremo in Campionato, l'Inter di Coppa o la solita formazione abbonata ai pareggi?

«*Credo che la squadra abbia superato* [illegible] *difficile* — diceva Marchino Corso — *aveva bisogno* [illegible] *un'iniezione* [illegible] *fiducia. A Roma, a quanto pare, pensava troppo* [illegible] *Coppa, al*[illegible] *primo tempo perchè nella ripresa il* [illegible] *gioco è stato accettabile. Contro il Nantes vi è* [illegible] *una concentrazione generale ed il successo non è stato fallito*».

Zenga, per altro, metteva in guardia i compagni: «*Sì, d'accordo, abbiamo vinto* [illegible] *e ci però non cantiamo già vittoria. Anche contro gli scozzesi del Rangers ottenemmo lo stesso punteggio, poi nel ritorno* [illegible] *fu da soffrire, spesso sul 3 a 1. Certo, il nostro è stato* [illegible] *risultato notevole, chiunque alla vigilia avrebbe sottoscritto un 2 a 0. Grazie ai tre nostri attaccanti siamo andati oltre ogni previsione però* [illegible] [illegible] *i francesi nel ritorno possono* [illegible].

[illegible] effetti, il Nantes ha due settimane di tempo per [illegible] preparare meglio la gara: a San Siro, causa il maltempo che ha ostacolato il campionato francese, la squadra di Suaudeau era fuori condizione, lo [illegible] è visto quando avrebbe dovuto operare una rimonta accettabile, mentre, al contrario, [illegible] è arrangiata [illegible] le maniere forti al punto da rimediare quattro ammonizioni.

Giorgio Gandolfi

Incontro al Circolo della Stampa-Sporting

TENNIS E CALCIO, «MATRIMONIO» TRA TORINO E FEDERAZIONE

Corti e Mariani, insieme [illegible] un pomeriggio

Il Comitato piemontese della Federtennis ha organizzato ieri pomeriggio, al Circolo della Stampa Sporting, un simpatico incontro tra i giovani tennisti del Centro Tecnico, diretto da Vittorio Crotta, ed [illegible] calciatori del Torino.

Erano presenti alla riunione [illegible] ne, oltre [illegible] nutritissimo gruppo dei giovani giocatori di Crotta, anche [illegible] presidente del Comitato piemontese Romano Frola [illegible] per il Torino, l'avvocato [illegible] ed i calciatori Mariani, Corradini e Comi.

L'iniziativa, nata per favorire i contatti [illegible] le più [illegible] realtà sportive torinesi [illegible] il Centro Tecnico piemontese, ha coinvolto tennisti e calciatori in una [illegible] appassionanti e divertenti incontri di tennis e [illegible] tennis-calcetto: [illegible] cui tutti i partecipanti hanno dimostrato grande impegno ed entusiasmo.

I giocatori del Torino avevano accettato l'invito con grande simpatia ma con qualche riserva tecnica, temendo forse [illegible] subire un'umiliazione. Per tutti, l'avvocato [illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] Vittorio Crotta che i suoi giocatori, che domenica saranno impegnati a Bari, non venissero «massacrati» dai giovani tennisti piemontesi. Anche i calciatori, prima dell'incontro, non nascondevano qualche perplessità: «*Non bastano le brutte figure negli stadi* — diceva Mariani — *ora dovremo prenderle anche* [illegible] *terra rossa*», mentre Corradini era [illegible] più categorico: «*Dopo questo exploit, appenderò sicuramente la racchetta al chiodo. Saranno incontri ravvicinati del terzo tipo, con le loro palline più veloci degli Ufo*». [illegible] solo [illegible] sembrava ottimista, pur non nascondendo che «*buttare* [illegible] *palla in rete è il primo obbiettivo* [illegible] *calciatori, mentre nel tennis* [illegible] *tutti punti persi*».

In realtà i giocatori granata [illegible] [illegible] sono cavata egregiamente, dimostrando naturalmente ottime doti atletiche ma anche imprevedibili qualità tecniche. «*Piacerebbe anche a me arrivare nel mio* [illegible] *degli atleti simili* — sottolineava infatti Crotta — *e non nascondo che tirano anche degli ottimi colpi, con buoni movimenti fondamentali*».

Si sono [illegible] disputati degli incontri di doppio molto spettacolari, [illegible] coppie formate da un tennista ed un calciatore. Un impressionato il tandem formato da Comi, davvero implacabile nel lungo-linea e nel gioco a rete, e dal diciassettenne Pifferetti. I due si sono imposti facilmente [illegible] Roggero-Sorensen, mentre nell'altro incontro l'equilibrio [illegible] è protratto per nedici [illegible]. [illegible] [illegible] ha prevalso (9-8) la coppia formata da Moine e Corradini, quest'ultimo addirittura esilarante nelle volées e preciso nel servizio (a suo dire «alla [illegible] Tanner»), opposti a Stefano Bonalti e Mariani, forse [illegible] [illegible] [illegible] granata ma grintoso e combattivo come con il pallone.

Fra gli scambi e le imprecazioni [illegible] rito, hanno trovato spazio battute e risate un po' per tutti, in particolare [illegible] le frequenti collisioni sotto rete fra Corradini e Moine, che forse non a caso tifa per [illegible] Juventus, e per i tentativi di Mariani e [illegible] di forzare [illegible] servizi [illegible] solo risultato, viceversa, [illegible] centrare [illegible] pieno il malcapitato compagno piazzato correttamente in prossimità della rete.

[illegible] fine degli incontri, i ragazzi [illegible] Crotta [illegible] [illegible] detti entusiasti di aver rotto [illegible] monotonia degli allenamenti quotidiani in compagnia dei [illegible] beniamini, ma non meno soddisfatti apparivano i calciatori granata. «*Non ho mai avuto un maestro prima d'ora* — [illegible] detto il [illegible] Comi, ammiccando verso Crotta — *ma il tennis mi è sempre piaciuto, fin da bambino, quando giocavo* [illegible] *solo palleggiando contro il muro*». Anche Corradini si è divertito: «*Il tennis è davvero bello e rilassante* — ha [illegible], dimenticando per [illegible] attimo gli stress del mondo [illegible] calcio — *e spero che presto inizino anche* [illegible] *i campionati nazionali riservati ai calciatori*».

Giorgio Viberti

Il pugile di Chivasso affronterà Picardi

PER LUPINO LA SCALATA AL TITOLO ITALIANO RIPARTI DOMANI DA VERCELLI

Maurizio Lupino, il pugile di Chivasso che [illegible] protagonista tempo fa di un drammatico k.o. che costò la vita al suo avversario, tenta di nuovo [illegible] scalata al titolo [illegible] dei pesi gallo. Lupino dovrà affrontare, domani sera, Antonio Picardi dopo aver perso «a tavolino» il titolo che aveva conquistato sul ring di Cerale ai danni [illegible] Castrovilli, [illegible] un anno fa. Il *match* [illegible] disputerà a Vercelli al Palazzetto [illegible] Sport, [illegible] Isola.

La riunione [illegible] patrocinata dal Comune [illegible] Vercelli e dalla [illegible] Regione Piemonte e sarà organizzata dalla Elles Boxing Promotion e dalla Omp [illegible].

[illegible] avrà inizio alle ore [illegible] e naturalmente il *match-clou* della [illegible] [illegible] combattimento valido [illegible] il [illegible] [illegible] no dei pesi gallo. Interessante [illegible] programma [illegible] contorno» che prevede il confronto fra [illegible] campione sudamericano [illegible] Ruiz e l'ugandese [illegible] Kanungu, [illegible] medi. In apertura, si disputerà un incontro fra superleggeri nel quale [illegible] Quinto Vercelli affronterà [illegible] Cacchioni, [illegible] dopo saliranno [illegible] ring i pesi massimi Alfredo Mason e Juan Chanet, [illegible] pure [illegible] incontri tra dilettanti.

Maurizio Lupino si sta preparando in questi giorni [illegible] palestra [illegible] Garbagnate, nei [illegible] di Milano. [illegible] vigilia del *match* [illegible]: «*Gli allenamenti* [illegible] *durissimi. In palestra lavoro un'ora al mattino e due pomeriggio. Per quanto riguarda il* [illegible] *non ho problemi: mi calando di giorno in giorno. Il combattimento sarà duro, tutto da giocare. Cercherò di conquistare ciò che* [illegible] *è stato tolto. Picardi è giovane e molto ambizioso e avrà bisogno anche* [illegible] *sostegno del pubblico per conquistare il titolo*».

Il pugile di Chivasso sarà assistito nell'angolo dal suo allenatore, il sudamericano Alvarez e [illegible] procuratore Gherchi.

Piero Galasso

Il pugile Lupino

MILLESETTECENTO DI CORSA PER «ESERCITO-SCUOLA»

Si disputerà sabato in mattinata il recupero [illegible] regionale del concorso Esercito-[illegible] che prevede la disputa [illegible] sei prove [illegible] corsa campestre riservate ai giovani [illegible] scuola media inferiore. Sul tracciato di piazza d'Armi [illegible] quasi 1700 i giovani atleti [illegible] suddivisi in [illegible] categorie (tre [illegible] ed altrettante femminili) [illegible] confronteranno [illegible] penultimo atto di questa manifestazione che proprio quest'anno compie i suoi [illegible] anni di vita.

A concludere [illegible] manifestazione organizzata dai diversi [illegible] militari presenti nella penisola in collaborazione con i provveditorati agli studi e la Fidal, sarà la fase finale prevista per il 16 [illegible] a Napoli.

Il programma della manifestazione di sabato a Torino prevede [illegible] disputa di tre finali maschili e altrettante femminili riservate alle categorie ragazzi (per i nati dal '73 [illegible] '75), cadetti (dal '71 al '73) e ancora quella allievi (dal '69 al '71). I migliori cinque [illegible] entreranno a far parte della rappresentativa che raggiungerà la Campania per [illegible] fase finale della manifestazione.

[illegible] momento agonistico previsto a partire [illegible] seguiranno alcune esibizioni collaterali [illegible] tra le quali [illegible] dimostrazione della squadra nazionale cinofila dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e alcuni lanci dei paracadutisti della Folgore.

p. a.

Nuoto pinnato: la torinese quasi sempre sconfitta nei campionati italiani

ULTIMO ANNO DELLA MONTABONE (MA COM'E' COMINCIATO MALE)

Ha conquistato un solo titolo su sette gare. «Punto ai Mondiali di Berlino per questo obiettivo mi sto allenando a ritmo serrato». L'«exploit» di Magherini

Inizio-stagione sotto tono per la pluricampionessa europea di nuoto pinnato, Paola Montabone: domenica a Lugo di Romagna, ai campionati italiani indoor, la nuotatrice torinese ha dovuto accontentarsi di un titolo e 3 di-sputate.

«*In effetti sono scesa in acqua in tutte le gare ed in quasi tutte sono stata sconfitta* — ammette filosoficamente — *sulla mia strada ho trovato la bolognese Crovetti in momento di grazia ed io, dietro lei, ho dovuto arrendermi*».

Decisamente fuori dalla zona-medaglie nei 100 metri, Paola Montabone si è classificata quinta sui 200 e sui 400 dietro alle bolognesi Crovetti e Nanni, seconda nei mille dietro alla Crovetti ma davanti alla Nanni, prima nei 400 subacquei, gara nella quale però la [illegible] era presente.

La staffetta Rari Torino, composta da Montabone, Vergnano, [illegible]rino e Angiolillo, si è poi classificata terza sia nella 4x100 che nella 4x200, seguita da Uisp Bolo[illegible] e [illegible]a squadra della-Pinna Azzurra Milano.

«*Adesso mi sto allenando a ritmo serrato per recuperare il terreno perduto* — afferma Paola Montabone — *sono in acqua ogni giorno il mattino e la sera, per 4-5 ore complessivamente. Questo per me è l'ultimo [illegible] attività e [illegible] finire bene*».

Quali [illegible] i [illegible] obiettivi di quest'anno? «*Dal 5 all'11 agosto sono in programma i campionati mondiali a Berlino ed io intendo impostare [illegible] stagione [illegible] questo [illegible]* — risponde — *questo i risultati non proprio brillanti [illegible] domenica non mi spaventano: adesso la Crovetti [illegible] forte, [illegible] a luglio esploderà [illegible], almeno è quanto io spero...*».

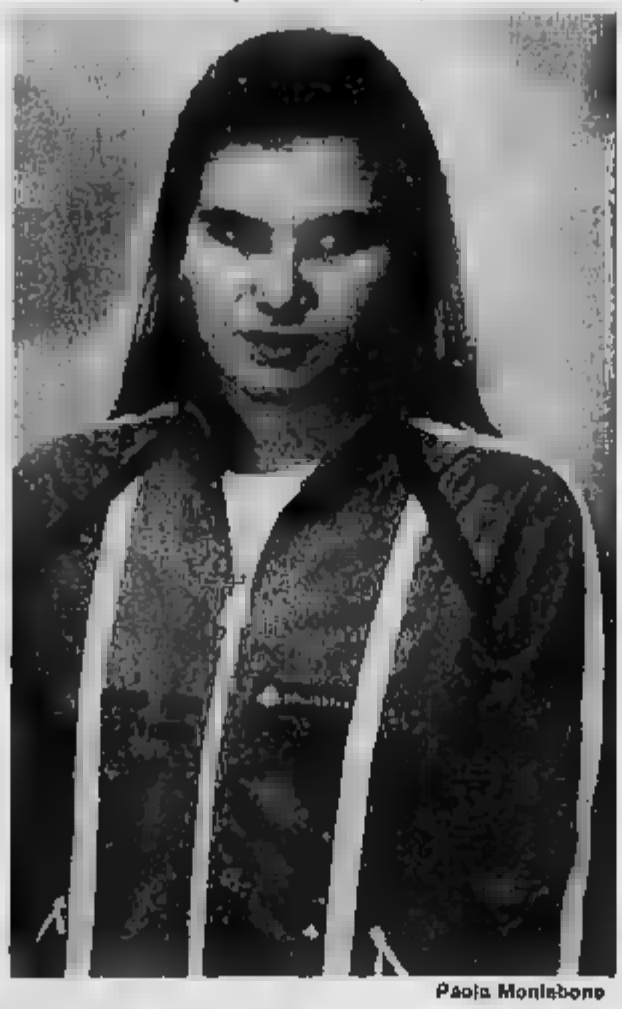
La stagione agonistica 1986 [illegible] anche calcistica con un cambio di squadra per Paola Montabone e per il giovane [illegible] Vergnano: lasciato il Centro Nuoto Sud Torino, [illegible] passato alla Rari Nantes.

«*Mi trovo molto bene nella nuova società* — spiega la bionda [illegible] — *finalmente qui ho trovato un allenatore, Claudio Rizzo, che mi segue in tutti gli allenamenti con grande puntigno, e questo per me costituisce uno stimolo in più [illegible] arrivare a [illegible] grossi risultati*».

Insieme a Paola Montabone, anche un altro torinese è [illegible]o sul podio nei campionati di Lugo: si tratta di Andrea Mangherini che, nei «terza categoria», ha vinto la prova dei 100 e quella dei 400 metri maschili.

Ora, il calendario del nuoto pinnato prevede un periodo piuttosto lungo senza appuntamenti importanti: solo il 4 maggio si tornerà a gareggiare con i campionati [illegible] fondo, mentre il 18 maggio è in programma a Bolzano la classica [illegible] sull'Adige.

Marco Sannazzaro



Paola Montabone

Varotto dominatore degli italiani di biathlon con arco

ARRIVA DA VOGHERA E' VELOCE COME DE ZOLT TIRA COME ROBIN HOOD

Il vogherese Rolando Va[illegible] è stato l'assoluto protagonista alla seconda edizione [illegible] dei campionati ita[illegible] di biathlon con l'arco svoltisi a Bardonecchia sul percorso di fondo del Melezet. Il portacolori della società Iris si è aggiudicato il [illegible] nazionale «senior» (dai 35 ai 50 anni) eccellendo sia come fondista sia come tiratore. Varotto è stato il migliore della sua categoria con gli sci ai piedi e giri di un percorso lungo 4 chilometri), mentre con l'arco e le [illegible] è stato addirittura il più bravo [illegible] tutti.

Alle spalle dell'atleta lombardo (riuscitissimo cocktail di qualità necessarie per far bene in questa formula in fase di lancio del biathlon), si sono classificati il torinese Giuseppe Girone dell'Arca Alpignano ed il campione in carica Giacomo Casertelli del Ciumachi Como.

[illegible] dodici chilometri [illegible] cimentati anche gli «adulti» (dai 15 ai [illegible] anni) che hanno realizzato prestazioni tecniche leggermente inferiori. Il successo è andato [illegible] vercellese Doriano Coralli (Valsesia) che ha preceduto il varesino Baludetto e il tren[illegible] Bolociclo. Bravissimo nel fondo, Marco Grassi [illegible] Chisone è terminato soltanto quarto a causa della numero[illegible] penalità [illegible] nelle [illegible] di tiri con l'arco (quattro frecce ogni giro).

Altre due maglie tricolori sono state assegnate nelle categorie giovanili. Il varesino Francesco Peyroner (Stadio Bescazo) ha primeggiato tra i «giovanissimi» (10-14 anni) grazie soprattutto alla sua precisione sui bersagli che gli ha permesso di avere [illegible] classifica generale migliore di Orlandi e [illegible] Pons che erano [illegible] più veloci nel fondo. Andrea Bertin (Chisone) è infine confermato tra i «giovani» (14-18 anni) mettendo in [illegible] i compagni di squadra Bertramino e Michele Pons con [illegible] tempo [illegible] notevole valore.

Alle spalle del vincitore, in uno sport che raccoglie sempre maggiori consensi e attende solo il riconoscimento a livello internazionale, il torinese Giuseppe Girone e il comasco Casertelli

Per la mancanza di un numero sufficiente di partecipanti non hanno invece potuto avere un'ufficializzazione i risultati delle gare delle «giovanissime», delle «giovanissime» e dei «veterani», vinte rispettivamente da Chiara Rampoldi, da Maria Rosa Rampoldi (due bergamasche del team Malpaga) e da Ernesto Ruzzi (Derby Lassalle Champoluc).

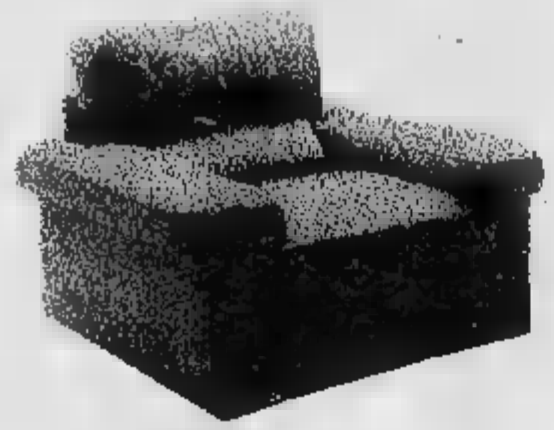
Al di là dei soddisfacenti risultati tecnici, i promotori di questo meeting nazionale (che sono gli stessi che hanno lanciato in Italia questo nuovo, interessante biathlon) hanno centrato in pieno il loro obiettivo principale. Spiega Franco Carminati, «padre» della specialità: «*Il parere dei [illegible]ri tra atleti[illegible]nt e graditissimi ospiti* (n.d.r.: il segretario generale dell'Unione Internazionale per il Pentathlon Moderno e il Biathlon e i presidenti delle federazioni [illegible] specialistiche mondiale e italiana) *è stato favorevole. Tutti hanno rilevato la semplicità di esecuzione e la maggior accessibilità [illegible] questo biathlon rispetto a quello fatto coi fucili che, tra l'altro, comporta anche costi più elevati ed una certa pericolosità. [illegible] questi fondamentali «nulla osta» l'iter burocratico per il riconoscimen[illegible] ufficiale a livello internazionale del biathlon con l'arco dovrebbe svolgersi notevolmente. Nel frattempo, [illegible] ad organizzare gare; il prossimo appuntamento è fissato per domenica 16 ad Angrogna*».

Roberto Condio

BOSCHIS

forniture [illegible] l'arredamento

annuncia l'imminente presentazione
della famosa collezione di Poltrona Frau
presso il rinnovato Show Room di via Lagrange 6, a Torino



Poltrona Frau
dal 1912,
per dire poltrona
molti dicono Frau

BOSCHIS
Torino, via Lagrange 6, telefono 519465-616650

Azzancarli

MONTAGGIO GANCI TRAINO
COSTRUZIONE PRE-INGRESSI, CASE MOBILI, BUNGALOWS [illegible] LEGNO

Vi aspettiamo durante il periodo
di EXPOVACANZE anche sabato
e domenica presso la nostra vasta
esposizione in Grugliasco. Dove troverete
oltre a tutta la nostra produzione anche
i [illegible] per il VILLAGGIO PRA LONG.

Sede:
GRUGLIASCO - [illegible] Grugliasco 114 - Tel. [illegible] / 70.70.539

Gruppo Distribuzione Mobili

MOBILI?

Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione
che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili
rivoluziona il mercato con l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

...anche a rate (50.000 al mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 6 grandi Centri:

mobilopoli — la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo
Uscita Ingrandita per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE
[illegible]RINO - [illegible]
[illegible]Lanzo, 8
RIVOLI - Str. Antiglana, Km 17 (Rivoli)
TROFARELLO - Str. Torino [illegible]

CASA DEL MOBILE
[illegible]

Per i Mondiali

IN MESSICO POLIZIOTTI «SPECIALI»

CITTA' DEL MESSICO — Duecentocinquanta poliziotti [illegible] sono stati selezionati per [illegible] un corpo specializzato incaricato [illegible] [illegible] tecnici e giocatori delle [illegible] squadre che prenderanno [illegible] prossimi campionati mondiali di calcio. I prescelti, in queste settimane che precedono la manifestazione, sono sottoposti [illegible] una [illegible] preparazione atletica e a durissimi [illegible] di addestramento antiterrorismo.

Numerose altre iniziative [illegible] [illegible] decise [illegible] autorità [illegible] per [illegible] al massimo [illegible] possibilità di [illegible] di qualsiasi genere. Nei giorni precedenti l'inizio [illegible] torneo mondiale, è stato arruolato, [illegible] composto [illegible] frequenti e capillari retate per [illegible] barboni [illegible] pregiudicati in modo da scongiurare il pericolo di furti nei confronti dei tifosi appassionati di calcio [illegible] sono attesi in grande quantità.

[illegible] specie di «prova [illegible]», intanto, è stata effettuata [illegible] polizia in occasione [illegible] [illegible] del campionato messicano disputato a Monterrey. L'iniziativa è stata ampiamente [illegible] in varie parti in quanto la forza dell'ordine [illegible] agito con brutalità commettendo [illegible] nei confronti del pubblico.

Il riconoscimento è toccato a Francesco Brossa

LAVORA PER LO SPORT MA NON FA SPORT IL «PIU' SIMPATICO» DELL'ANNO

Padre di 3 figli, fa il giudice di gara per il podismo. Ha ricevuto moltissimi consensi. Arese, Berruti, Defilippis, Balmamion alla consegna

[illegible] chiama Francesco Brossa, vive e lavora a Torino. Sposato e padre di tre figli ha da sempre coltivato due [illegible] passioni sportive: il calcio e l'atletica leggera. Sin da ragazzino ha seguito da vicino [illegible] la specialità, che con il [illegible] gli hanno regalato enormi [illegible]. Torinese di vecchia data, Brossa [illegible] tra l'altro, l'ideatore del Memorial Caduti di Superga, una gara podistica organizzata da diversi anni in maggio per ricordare i Caduti del Grande Torino. Presidente [illegible] Torino Club del Cto, l'ospedale in cui svolge la sua attività professionale, Brossa trascorre le sue domeniche tra gli spalti dello stadio e le strade piemontesi, scenario improvvisato [illegible] qualche competizione podistica, dove svolge in sempre [illegible] facile opera di giudice di [illegible].

Proprio in questi giorni, negli ambienti torinesi dell'atletica leggera è trapelata la [illegible] notizia: il giudice Fidal ha conquistato [illegible] titolo abbastanza [illegible] tra [illegible] addetti ai lavori dello sport dilettantistico piemontese e cioè quello di «Simpaticissimo» [illegible]. Si tratta [illegible] [illegible] premio al suo [illegible] anno [illegible] vita, istituito da un periodico torinese che si interessa di sport minore a [illegible] locale.

Venerdì alle 21, [illegible] il Mazzanta Danse di Torino, Brossa sarà premiato ufficialmente nel [illegible] [illegible] una serata alla quale interverranno molti campioni torinesi [illegible] ieri e di oggi. Tra i partecipanti: Franco Arese, Livio Berruti, Carlo Lievore, Nino De Filippis, Ottavio Dazzan, Angelo Conterno e Franco Balmamion.

L'ideatore del premio, il giovane e dinamicissimo Gianni Visnadi, ci ha spiegato il perché di questa iniziativa. «*Fino a ieri si è sempre a [illegible] pensato [illegible] premiare i super-campioni per le loro super imprese. La mia idea è stata quella di dare un referendum [illegible] tutti coloro che, pur praticando lo sport seriamente e con abnegazione, non vengono mai citati dalle cronache sportive, i [illegible] il [illegible] al lavori, coloro che si prodigano per lo sport assiduamente ma soltanto dietro le quinte. [illegible] quest'anno [illegible] referendum ha ottenuto decine [illegible] migliaia di adesioni. Volti spesso nuovi e sconosciuti. Per il titolo [illegible] 'Simpaticissimo 85' [illegible] verità quest'anno [illegible] [illegible] è stato molto combattuto. Brossa [illegible] ricevuto una marea di consensi, molti più di chiunque altro. [illegible] è questo? Penso che tra i podisti vi sia ancora quello spirito di comunione e di amicizia [illegible] che lega un [illegible] ambiente, un'intera regione. I podisti hanno votato [illegible] per [illegible] carico [illegible] che [illegible] domenica [illegible] ad infondere [illegible] colleghi e concorrenti. Forse perché prima di [illegible] un giudice è un amico. Di tutti.*

Piero Abrate

SHOW DI GIOVANI A SAUZE D'OULX

[illegible] D'OULX — Concluse le prove circoscrizionali nelle varie province piemontesi (ad eccezione di quella di Novara che fa capo al Comitato Alpi Centrali) inizia oggi la finale del «Gran Premio Crt-Personalità».

Il circuito di sci alpino che ha coinvolto centinaia di atleti sulle piste delle più importanti stazioni invernali piemontesi, è abbinato in quest'ultima fase ai Campionati zonali «juvenes», [illegible] comprendono [illegible] categorie «Ragazzi» [illegible] «Allievi», maschili e femminili, e viene ospitato [illegible] la seconda volta dal centro della Val di Susa.

Sono oltre duecento i concorrenti che [illegible] daranno battaglia per la conquista dei titoli in [illegible]to, tra i [illegible] alcuni atleti [illegible] Federazione [illegible] negasca che, [illegible] base ad un accordo [illegible] le due Federazioni, hanno [illegible] parte alle gare inserite [illegible] calendario zonale. Alcuni [illegible] vincitori [illegible] scorse edizioni, [illegible] Roberta Serra e [illegible] Lucco, entrambe dello [illegible] [illegible]ub [illegible]sicario, da Gian Franco Mar[illegible] (Sci Club Sestriere) ed Alberto Senigagliesi [illegible] Meiezet, [illegible] [illegible] rivelati autentiche promesse. [illegible] a [illegible] parte alla della squadra del Comitato zonale, alle [illegible] formazioni giovanili azzurre.

Quest'anno sono iscritti i migliori [illegible] nelle varie specialità: [illegible] gli allievi piace il nome [illegible] Fabio Gambarino, che [illegible] per lo Sci Club Sauze Jouvenceaux, più volte al primo posto nella classifiche del circuito e tra le ragazze la concorrente da battere è Alessandra Piazzalunga, di Sestriere, che nell'ultima edizione del Trofeo Topolino ha ottenuto un lusinghiero piazzamento d'onore nello slalom gigante.

Un appuntamento importante per lo sci giovanile, in quanto classifiche alla mano, fornirà le indicazioni per la formulazione del contingente piemontese che parteciperà alla fase finale del Campionati Italiani allievi e dei Criterium ragazzi a Livigno.

Il calendario della manifestazione prevede, nella giornata di oggi, dopo le prove cronometrate dei giorni scorsi, lo svolgimento della gara di Super G, tracciata da Corrado Gamba, [illegible] pista 12 di Sportinia. Le gare proseguiranno domani, con lo slalom speciale sul «canalino» di Sportinia, per concludersi, sabato, con la disputa dello slalom gigante.

«A» OBBLIGATORIA PER IL CASETTA

[illegible] — «L'obiettivo l'abbiamo tallito lo [illegible] anno, per un nonnulla. Quest'anno speriamo proprio di farcela». Sono le parole pronunciate da Augusto Casella, patron [illegible]a squadra [illegible] pallanuoto femminile della Casetta Hotel Acsia, al [illegible]ine dell'incontro che ha visto le valdostane vittoriose per 17-16 sulle bresciane [illegible] prima partita del play-off promozione.

Alla conclusione delle partite del campionato, l'allenatore Osvaldo Cardellina aveva detto: «Anche se abbiamo concluso il torneo al secondo posto, sono convinto che la poule promozione riserverà qualche sorpresa e sono certo positiva».

Le valdostane dovranno affrontare oltre al Brescia, il Cedrate ed il Sampa Mugello. «Sono tutte squadre difficili — ha detto Cardellina —. Prove ne sia che il Brescia siamo riusciti a superarlo per un solo punto, ma non disperiamo nella Promozione. Il Cedrate è la squadra che senza dubbio si impensierisce di più: ha vinto il campionato alla grande e certamente ci darà del filo da torcere. Speriamo che le mie ragazze non sentano troppo l'incontro con le milanesi».

C'è da dire che per un guasto al pullman, il Cedrate non ha potuto disputare l'incontro con il Mugello e la squadra milanese non ogni probabilità vede così svanire tutte le sue speranze di promozione. Il regolamento infatti prevede partita persa a tavolino per 5 a 0 per la squadra che non si presenta in campo. «Stando al regolamento non dovremmo più avere grossi problemi — sottolinea Cardellina —, certo è che comunque vedano le cose avrei preferito vincere la poule promozione sul campo e non per fattori estranei allo sport».

Ancora una volta l'allenatore della Casetta Hotels ha confermato tutta la sua sportività, anche se dobbiamo riconoscere che nel corso di questa stagione la squadra del presidente Cenicchella è stata bersagliata dalla sfortuna: atlete che per motivi familiari hanno dovuto abbandonare l'attività; incidenti a ripetizione che sistematicamente hanno costretto a riposo ora una ora l'altra delle ragazze di punta.

Nonostante tutto, con l'impegno e la determinazione, Elena Felappi, Tiziana Morrone, Anna Bogiani, la Garattini, la Salerno, la Gippaz, la Carbone, tanto per citarne alcune, hanno dato grandi soddisfazioni ai dirigenti della società valdostana che ora vedono [illegible] Serie [illegible] a portata di mano.

Piero Minuzzo

L'attrice Janet Suzman, che interpreta il [illegible] di Lady Edwina [illegible] sceneggiato

Prende il via domani sera lo sceneggiato su Mountbatten

IL LORD DELLE INDIE

Prende il [illegible] su Raidue, a partire da domani alle [illegible] 20,30, lo sceneggiato in tre [illegible] «Lord Mountbatten, l'ultimo vicerè».

E' la ricostruzione degli ultimi drammatici anni del [illegible] britannico in India, dal dicembre 1946, quando Lord Louis Mountbatten venne nominato vicerè dell'India, fino al giugno [illegible] allorché rientrò in patria, insieme con la moglie lady Edwina, avendo portato a termine il suo compito di dare l'indipendenza alla nazione indiana.

Giorni difficili e pericolosi, in cui si alternarono intrighi d'ogni genere e lotte tra le diverse fazioni etniche e religiose, in quel dominio che era considerato il gioiello dell'impero britannico.

Con grande [illegible] Mountbatten, — assassinato dai terroristi irlandesi nel 1979 — seppe condurre i negoziati diplomatici che diedero vita agli Stati dell'India e del Pakistan, evitando la tragedia di una guerra civile.

Lo sceneggiato, di produzione inglese, è basato sulla sceneggiatura di David Butler, [illegible] si deve tra l'altro «Scarlatto e Nero» [illegible] Gregory Peck trasmesso da Raiuno, ed è diretto dal regista Tom Clegg, che ha effettuato le riprese in Inghilterra, [illegible] e [illegible] Lanka.

Gli attori principali sono Nicol Williamson, nel ruolo del protagonista, e Janet Suzman [illegible] quello della moglie Lady Edwina.

Lo Richardson interpreta Nehru e Sam Dastor è [illegible]. L'edizione italiana è curata da [illegible] Lello Nogara.

[illegible] prima [illegible] serve [illegible] promessa all'indiavolato [illegible] Lord Mountbatten è descritto la situazione politica molto sofferta dal punto di vista istituzionale, che portò alla soluzione politica del problema. [illegible] furono aspre discussioni [illegible] Camera dei Comuni.

Mountbatten intuì che era [illegible] dividere l'impero in due [illegible]: creare il Pakistan e [illegible] l'India.

La formula prevedeva anche l'ingresso delle due nuove nazioni nel sistema [illegible] Commonwealth.

Il [illegible] passo quando anche Winston Churchill, che deplorò in Parlamento [illegible] aveva avversato, si dichiarò d'accordo.

Ma bisognava [illegible] presto perché in quei lontani territori [illegible] già cominciata [illegible] lotta cruenta tra indiani e pakistani, e Mountbatten non solo non aveva forze sufficienti per reprimere gli eccidi, ma non poteva legare il suo nome e la [illegible] opera [illegible] vicerè a [illegible] negoziatore fra le parti [illegible] ricordo di un massacro.

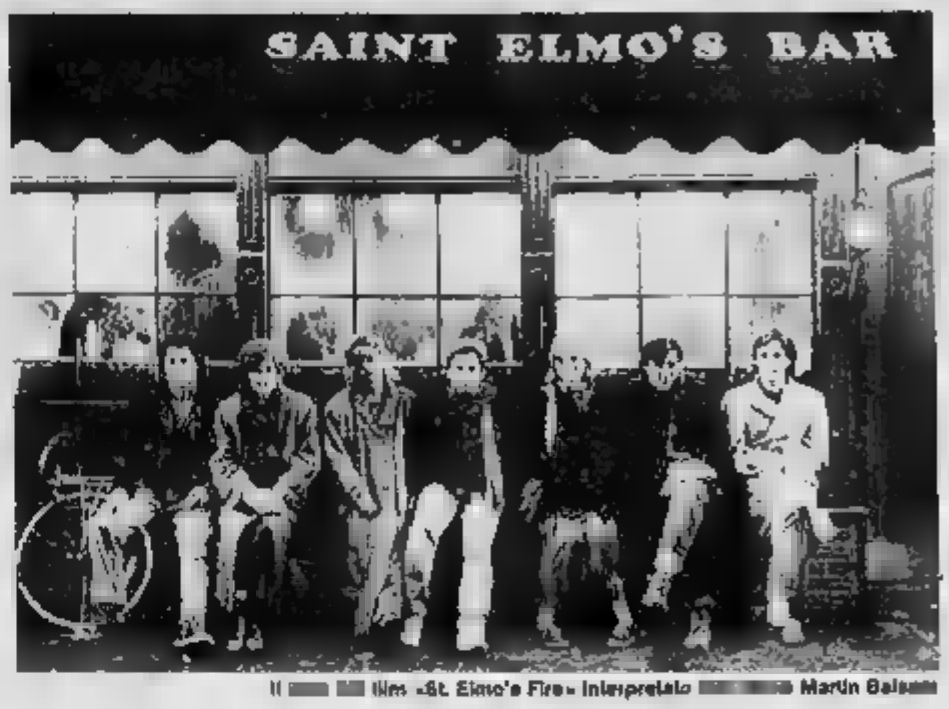
Per [illegible] riguarda la sua vicenda personale, [illegible] Mountbatten portò a compimento la missione [illegible] migliore del [illegible]: del resto [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] stretto parente dei reali inglesi ma [illegible] di un eroe di guerra che esercitava [illegible] grande carisma sulle forze armate e sull'opinione pubblica.

Tornato [illegible] [illegible]ne ricoprì numerosi incarichi militari o diplomatici, e nel [illegible] si ritirò a [illegible] privata. I terroristi [illegible] 14 [illegible] dopo [illegible] uccisero facendo saltare [illegible] [illegible] piccolo yacht a Donegal Bay.

INTERVISTA / L'attore presenta il [illegible] film

ECCO MARTIN BALSAM

Un newyorkese con la faccia da italiano



Il [illegible] [illegible] film «St. Elmo's Fire» interpretato [illegible] Martin Balsam

Che Martin Balsam sia stato di passaggio in Italia non è nemmeno più notizia. C'è venuto ormai [illegible] di quelle volte per [illegible] rare (a qualche [illegible] film che molti lo ritengono, se non italiano, almeno di origine [illegible]. Ha interpretato film di Bolognini, [illegible] Damiani, [illegible] Bevilacqua, [illegible] Vancini, [illegible] Eriprando Visconti o di qualcun altro. E' che lui [illegible] faccia [illegible] italiano ce l'ha.

[illegible] soprattutto nei ruoli di boss [illegible] malavita, di padrino di Cosa Nostra... «[illegible] — ci tiene a precisare — posso passare anche dall'altra [illegible] te, cioè fare il poliziotto o [illegible] magistrato, [illegible] quando [illegible] impersonato il giudice Sirica, (quello che indagò sullo scandalo del Watergate) o di capo della polizia come in un film di Damiano Damiani».

E' in trattative per qualche nuovo film italiano?

«Con il cinema italiano [illegible] sempre in trattativa, anche [illegible] a volte [illegible] si conclude niente. Comunque venire [illegible] per [illegible] è sempre un grande piacere, anche perché tutti qui mi assalderanno di casa».

In questi giorni esce da noi il suo ultimo film americano, «St. Elmo's fire», di Joel Schumacher; qual è il suo ruolo?

«Sono un imprenditore d'assalto nel campo delle cartoline d'auguri ed ho [illegible] Wendy, che mi procura [illegible] sacco di grattacapi per [illegible] rischio un infarto ogni volta che mi telefonano per [illegible] qualche notizia [illegible] che [illegible] continui sopravvissuti di [illegible] pendenza».

Chi interpreta il ruolo di questa figlia scapestrata?

«E' [illegible] Winningham, una giovane attrice che [illegible] fatto sua. Ha già vinto un premio Emmy, ha una parte importante nel telefilm [illegible] puntate "Uccelli di Rovo" [illegible] altri lavori televisivi... Ma nel ruolo di mia [illegible] non è che [illegible] una [illegible] scapestrata, anzi [illegible] l'assistente sociale, ma il fatto è che vuole a tutti i costi nottrarsi ad ogni mio controllo, mentre lei è letteralmente senza speranza di Rob Lowe, cioè del personaggio che [illegible] interpreta, [illegible] menefreghista suonatore di sassofono, affascinante [illegible] ...».

Ma il film nella sua globalità cosa racconta?

«[illegible], diciamo che il regista Schumacher ha radunato un gruppo di giovani attori di talento, diversi dei quali abbiamo già [illegible] in "I ragazzi della 56ª Strada" per raccontare la storia di una nuvolata di amici freschi di laurea, che si trovano ad affrontare la realtà [illegible] vita negli Anni [illegible] con le loro ambizioni e le loro scelte, i loro problemi, fra delusioni e successi, chi affonda e chi non ce [illegible] fa... ».

E ciò malgrado restano uniti [illegible] termine [illegible] studi?

«Molte amicizie studentesche finiscono quando ci si inoltra nella [illegible]. Ma [illegible] i nostri personaggi l'amicizia è un elemento importante, che [illegible]. [illegible] muovono in diverse direzioni, [illegible] tumulo [illegible] modo di ritrovarsi».

Mi viene in mente [illegible] laureato» con Dustin Hoffman, [illegible] è che in qualche modo gli rassomigli?

«Ricordo perfettamente il [illegible]. [illegible] "Il laureato" il giovane [illegible] confuso con gli adulti [illegible] sommergevano [illegible] consigli, di suggerimenti [illegible] avrebbe dovuto amministrare la propria vita. Oggi questo [illegible] accade più. Sono [illegible] i giovani a dare [illegible] consigli ai grandi».

Balsam, vogliamo chiarire [illegible] volta [illegible] tutta [illegible] questa convinzione che [illegible] sarebbe di origine italiana e che in realtà [illegible] chiamerebbe Balsamo?

«Diciamolo allora: io [illegible] [illegible] a [illegible] York e non ho ascendenti italiani. Mi [illegible] [illegible] che quando la prima volta arrivai in Sicilia per un film [illegible] circondato [illegible] un nugolo di presunti parenti, proprio perché si era [illegible] la voce che il mio nome era Balsamo, discendente di Cagliostro (che prima [illegible] [illegible] non [illegible] vo mai sentito nominare e che [illegible] più tardi seppi chi era). Non volevo deludere nessuno, [illegible] lasciai [illegible] ci credessero e così la voce si è allargata, specie dopo che [illegible] altri [illegible] italiani. Per tutti ero Martino [illegible]. Martin Balsam era solo il mio nome d'arte».

Perché nella maggioranza dei suoi film ha fatto il ruolo di bonario-cattivissimo?

«Non è colpa [illegible] mi hanno fatto [illegible] quasi sempre il carognone. Io [illegible] sollo, almeno nella vita privata, [illegible] un giocherellone simpatico».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA / A Canale 5 la domenica alle 10

ABA CERCATO SHOW

DA BERLUSCONI DOPO VENT'ANNI DI RAI

Aba Cercato: «Con la mia trasmissione aiuterò la gente a vivere meglio»

MILANO — [illegible] una trasmissione a carattere sociale prodotta [illegible] televisione commerciale, ovviamente Canale 5, che non ha alcun sponsor appure va molto bene [illegible] che, a richiesta dei telespettatori, ne è stato spostato il collocamento (dal 3 marzo) da sabato [illegible] mattina [illegible] alle [illegible].

«Come stai?» è condotta da Aba Cercato che [illegible] a una rivista [illegible] e ha sempre predilletto rubriche a carattere informativo.

La Cercato, dopo vent'anni di Rai, è approdata [illegible] Berlusconi dopo aver vinto la causa contro l'ente di [illegible] che le negava [illegible] qualifica [illegible] giornalista e l'aveva sempre inquadrata [illegible] annunciatrici. «Anche se [illegible] una [illegible] redattrice [illegible] programmi che presentavo».

Questa rubrica sulla salute e il benessere indubbiamente le si [illegible]: ha 47 anni, [illegible] di [illegible] non più di [illegible], carnagione trasparente, viso luminoso, nessun trucco, non [illegible] sigarette ma solo sigari e la pipa «quando sono fra amici altrimenti potrebbe sembrare un fatto snobistico. Bevo vino solo in compagnia, [illegible] [illegible] stappo mai una [illegible]. Amo camminare, cantare all'aperto, guidare la macchina».

[illegible] in macchina fa ben 4000 chilometri al mese per raggiungere Roma dove vive [illegible] madre, o Venezia per andare dalla figlia Giulia, attrice [illegible] e per fare le [illegible] quotidiane interviste alla ricerca delle risposte giuste.

«Oggi la gente non vuole solo sopravvivere [illegible] vivere meglio e morire sana, di vecchiaia. E si può far molto per [illegible] la gente a conoscersi meglio, a tener cara la salute, a sviluppare certe qualità che ognuno ha. Le [illegible] [illegible] varia da persona a persona e dal tipo [illegible] vita. Gli attori, per esempio, mangiano a [illegible] tardissimo e non [illegible] risentono. Io intervisto la [illegible]gente comune che [illegible] in strada, in studio invece artisti e sportivi e anche uomini politici. Al minister Goria ho chiesto che sport pratica per [illegible] in forma. Mi ha risposto "Il salto dei seggi [illegible] Parlamento".

La rubrica [illegible] avvale anche [illegible] consulenza del prof. Spinelli, psicologo, da cui è [illegible] l'idea, e del prof. Staudacher, medico scientifico,. Perfino il [illegible] è [illegible] medico [illegible] in traumatologia [illegible] Policlinico.

[illegible] gente — dice la Cercato — specie nei piccoli paesi si vergogna di parlare di certi problemi al medico e scrive a [illegible] che facciamo vedere [illegible] studio professori competenti. [illegible] è giusto sottolineare che la rubrica è interamente a carico di Canale 5. Se cedessimo [illegible] tante offerte che ci fanno [illegible] industrie farmaceutiche o certe ditte, non potremmo poi avere in studio i professori [illegible] abbiamo che vogliono [illegible] totalmente [illegible].

«Come stai?» è caratterizzata anche da un'iniziativa meritevole. Un concorso che non regala milioni a chi risponde alle solite domandine ma premia l'infermiere, uomo o donna, segnalato [illegible] telespettatori. [illegible] sono stati premiati un'infermiera di [illegible], Mina Cecia, [illegible] si è guadagnata con la [illegible] gentilezza una settimana bianca a [illegible] per due persone ed è felice di poterla [illegible] con suo figlio. Una settimana a Ischia invece [illegible] meritata un infermiere del Lago di Garda che si occupa non solo [illegible] malati del [illegible] ospedale ma anche di quelli dei paesini vicini. Un'iniziativa questa che [illegible] incoraggiare altri infermieri, magari un po' distratti, a comportamenti più umani.

Il [illegible] poi non è [illegible] [illegible] malattia [illegible] qualcosa [illegible] più [illegible] che investe anche la sfera psicologica, sociale, ambientale.

Adele Gallotti

DOMANI [illegible] OLIMPIA 1

UN FILM POSSENTE, GRANDIOSO, AFFASCINANTE!

Titanus

LA GUERRA CHE HA DATO:

— a [illegible] nazio[illegible] l'indipendenza
— a una donna il suo destino
— a [illegible] la libertà
— a un padre l'affetto del figlio

AL PACINO

REVOLUTION

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO

Telefoni 563.31.49 - 563.34.60

Sabato 8 marzo

Gran [illegible]

Organizzata A.N.A. Sez. di Chivasso

due orchestre

MARI[illegible]IOVANO e I [illegible] STARS

L. 40.000 tutto compreso

FARO

P. S. Massimo 1 - Tel. 81 22 434

Ore 21 PATRIZIA da l...

NUMERI DEL TOMBOLONE

CLUB 84

15,30 per gli

AMATORI DEL BALLO

ore 21 grande orch.

[illegible]

Con SERENA GRANDI (MIRANDA) nei più segreti e inviolati spazi dell'anima femminile

OGGI in esclusiva [illegible] GIOIELLO

Dopo «LA CIAVE» e oltre «MIRANDA»

VIETATO MINORI 18 ANNI

[illegible]: 13 - 16,30 - [illegible] - 20,30 - 22,30

ITALIA COLOSSEO ITALIA

ENAL Assistito - A[illegible]

Via Filadelfia 113 - [illegible]

presenta:

BERTOLI

IN CONCERTO

sabato 15 marzo '86 ore 21,30

Prevendita: Casa Italia, ogni ore 18 alle 19: Mondo disco, Teatro - Assistenziali, Rossi - Alessio, via Filadelfia 113

ALFIERI - T. STABILE

Ore 21

LA PLEIADE T. presenta

ORNELLA [illegible] GIORGIO ALBERTAZZI

[illegible]

(Romanzo Comedy) di D. SLADE

Regia GIORGIO ALBERTAZZI

Spettacolo fuori abbonamento

Riduzione per abbonati TST solo in prevendita

Tel. 537.42.48 - 535.466

ULTIMI 4 GIORNI

Colosseo - T. STABILE

Ore 20,30

Il Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la Terza Rete Tv e Sede Regionale RAI per il Piemonte

presenta

[illegible] [illegible]

di [illegible] Sepe

con la partecipaz. straordinaria di LUCIANO SALCE

nel ruolo di Pastone

[illegible] di Eugenio Guglielminetti

Musiche orig. di Stefano Marcucci

Costumi di Laura Lodigiani

Regia di GIANCARLO SEPE

Spettacolo in abbonamento

ULTIMI 4 [illegible]

GRAND HOTEL BILLIA SAINT VINCENT

[illegible] 8 marzo 1986 [illegible] 12

SERATA DI GALA

a favore di

A.R.I.CO. A.S.T.R.I.

Il Grand Hotel Billia, la Gioielleria La William Italiana con il patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta presentano la eccezionale l'ultimo film di

Maurice Pialat

«POLICE»

Interpreti:

Gerard Depardieu

Sophie Marceau

Sandrine Bonnaire

ore 18 aperitivo per la stampa

ore 19 proiezione

ore 21 cena di gala

Gli inviti per la proiezione ed i biglietti per la cena di gala sono disponibili presso il Grand Hotel Billia

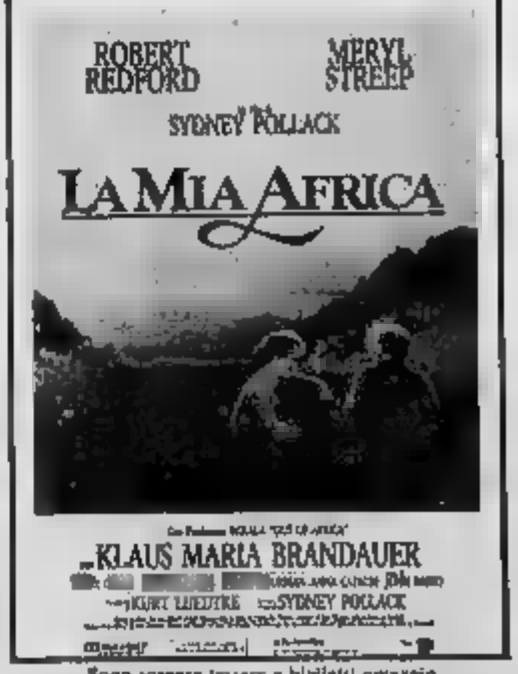
Tel. 0166 - 34 46/7/8

Saranno presenti gli attori protagonisti

OGGI DORIA e eliseo blu

Candidato a 11 Premi OSCAR

BASATO SU UNA STORIA VERA.



KLAUS MARIA BRANDAUER

[illegible] KURT LUEDTKE [illegible] SYDNEY POLLACK

Sono sospese tessere e biglietti omaggio

[illegible] ore 13,35 - INIZIO FILM 16 - 19 - 22

Partecipate al concorso Turbanda su Genio Viaggi

programmitv

Dove andiamo stasera in città

MEDEA

Il sonno della ragione al cinema

Accade

Circolo della stampa. Alle ore 21, in corso Stati Uniti 27, presentazione della collezione d'alta moda per la primavera-estate 1986 firmata Pier Botty, Cappelli Volpi, [illegible] calzature, Giovannini bijoux.

Annibale e Grugliasco. Presso il Centro La Serra in via Lanzo 31 a Grugliasco, [illegible] al 31 marzo l'esposizione all'istruzione e Cultura [illegible] Comune presenta [illegible] fotografica «La vita di Annibale». L'inaugurazione [illegible] le 21 di stasera. Sempre [illegible] dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale Fotoitalianalmanacco e C.S.A.I. Piemonte, nei locali della mostra mercoledì 19 marzo alle 21 si terrà una diapositiva commentata aperta a tutti che verrà ripetuta venerdì 21 [illegible] alle 17,30 per gli iscritti ai corsi [illegible] Università della Terza Età. Argomento di «La vita di Annibale» [illegible] gli ottimi risultati della spedizione «Annibale '85» che la scorsa estate ha cercato [illegible] del cartaginese sulle Alpi italo-francesi. Nella esposizione sono [illegible] cento immagini ricavate dalle oltre 2500 scattate [illegible] luoghi esaminati. Accanto alla documentazione fotografica sono esposte anche cartine topografiche e altimetriche realizzate durante la spedizione, progetti [illegible] le costruzioni litiche altri quali segnali lungo il percorso [illegible] interessanti ricostruzioni antropo- [illegible] del [illegible] di Annibale, opera dello scultore Francesco Ferzini che ha seguito la spedizione. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle [illegible] con ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca di Grugliasco o telefonare al [illegible] (di pomeriggio).

Castello di [illegible]. La mostra «Il Museo sperimentale di Torino - Arte italiana degli [illegible] nelle collezioni della Galleria [illegible] d'arte moderna», rimane aperta fino a domenica [illegible].

Balletto

Teatro Nuovo. Oggi e domani, alle ore 10, «Festa di [illegible] al Teatro Nuovo», spettacoli per i ragazzi delle scuole di Torino e di [illegible] il Piemonte [illegible] Compagnia Regionale di Danza, Accademia Regionale di Danza, Conservatorio «G. Verdi» di Torino. Musiche di Chopin, Jolivet, Possio, Iberi, Vivaldi. Ingresso, [illegible] 3 mila; [illegible] ginario gratuito. [illegible] ore 21, la Compagnia Danzaviva presenta «Danza Viva». Lo spettacolo si avvale della partecipazione straordinaria di Karina Gonaro e Don Meraigan e di Alessandra e Salvatore Capozzi, étoiles e primi ballerini dell'Opera di Roma.

Concerti

[illegible]. Alle 20,30: [illegible] Concerto. Direttore: *Alexander Rahbari*; violinista *Mauro Lo Guercio* [illegible] programma brani di *Strauss, Monotti, Solostakovic*. Prezzi: poltrona [illegible], lire 9 mila, ingresso, 5 [illegible] ridotti, 4 mila.

Capoinsù II. Alle ore 21, in via delle [illegible], appuntamento jazz con il trio Pescaglini, Ciampini, Pedroli; [illegible] Vittorio Allinari.

Cinema

III Rassegna Cinema [illegible] le donne. Alle 21, al cinema Ambra, via Chiesa della Salute, per la rassegna organizzata [illegible] Gruppo Comunità Valsa, proiezione del film «*Il sonno della ragione*» [illegible], [illegible] chi(Germania Federale-35 mm-64'-bn-1966-traduzione simultanea). Ingresso; lire 2500, più tessera associativa lire [illegible]. L'incontro previsto [illegible] stasera con la regista [illegible] Sbichi e con l'attrice Ida Di [illegible] potrà [illegible] luogo [illegible] improponibili impegni di lavoro della stessa. Pertanto le proiezioni di stasera inizieranno alle 21 anziché alle 20,30.

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, va in scena «Commedia d'amore», di Bernard Slade. [illegible] programma «fuori abbonamento». Interpreti: [illegible] Valeri e Giorgio Albertazzi (che [illegible] ha anche l'adattamento e la regia). [illegible]: platea, lire [illegible] mila; galleria, [illegible] mila.

Teatro Carignano. Alle ore [illegible], Teatro e [illegible] presenta Ugo Pagliai e [illegible] in «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello, con [illegible] Barra e Antonio Meschini. Regia: Luigi Squarzina. Prezzi: poltrona, [illegible] mila, [illegible], lire 40 mila + 8 mila lire ingresso palco; [illegible] prima galleria, lire 12 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle [illegible] 20,30, il Gruppo [illegible] Rocca propone il Centro Teatrale Brancaleone-Compagnia della Loggetta che presenta «Ricetta con rabbia», di John Osborne. Regia di Nanni Garella. Prezzi: interi, lire 12 mila; ridotti lire 10 mila.

Teatro Regio. Alle 20,30: *Un ballo in maschera* (Turno Familiare 1). Regia, Sandro Sequi. Dirige Donato Renzetti. Allestimento del Comunale di Firenze. Scene e costumi, Giuseppe Crisolini Malatesta. Protagonisti: [illegible] Chiara, Juan Pons, Carmen Gonzales. Ingresso, lire 22 mila.

Italia Film Torino. Proseguono [illegible] al Teatro Colosseo, le repliche del lavoro realizzato e diretto da Giancarlo Sepe, con la partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Pantone. Posto unico, lire 18 mila.

Stazione-Borgh[illegible]. In via Cardinal [illegible] 104, proseguono per tutto il mese le repliche mattutine della commedia di Emanno Carzano «Ma per fortuna è una [illegible] di luna» a cura del Teatro delle dieci.

In poltrona davanti alla TV

I SUPEROSPITI

Kissinger e Wonder dalla Carrà

Raitre

Ore 22,05 Mannequin, Usa drammatico 1970. Per descrivere la vicenda del film che si vede stasera per la prima [illegible] il regista Jerry Schatzberg [illegible] ee: «*Le parabole di una donna* [illegible] *gioia* [illegible] *nulla*, [illegible] *psicanalitica di una grande modella*». Girato nel 1970 da un regista al debutto che [illegible] poi divenuto celebre [illegible] opere apprezzate ingiustamente dalla critica («Panico a [illegible] Park» e «*Le sparentapassari*»), «Mannequin» potrebbe essere letto come una testimonianza indiretta: protagonista [illegible] infatti una fotomodella (Faye Dunaway) ritirata dall'attività ancora giovane e riscoperta da [illegible] fotografo [illegible] sarà per [illegible] un [illegible] sciatore. Lo dorian, che ha assunto il nome emblematico di Lou Andreas (in omaggio alla [illegible] Freud, Nietzsche e Rilke), [illegible] tutti i gradini [illegible] una dolorosa odissea personale.

Da ragazza traumatizzata [illegible] rapporti [illegible] l'altro [illegible] so a diva internazionale, [illegible] inquieta e depressa cronica, [illegible] femmina irrisolta [illegible] (e stesso a dichiarare la sua frigidità) fino a protagonista del clamoroso abbandono. Schatzberg dirige con [illegible] certa [illegible] melodrammatica.

Raiuno

[illegible] 20,30: Stasera [illegible] varietà. L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger ed il Premio [illegible] per la fisica, Emilio Segrè, [illegible] [illegible] ospiti di Raffaella Carrà nella quarta [illegible] [illegible] programma in onda dagli [illegible] Silvercup di New York. [illegible] corso [illegible] trasmissione avverrà anche un incontro via [illegible] tra una signora italoamericana, Pasqualina Mallia, [illegible] a Columbus, nell'Ohio, da [illegible] 40 anni, [illegible] il fratello Domenico [illegible] vive [illegible] [illegible] passa [illegible] Sarnia.

Il programma [illegible] Raiuno ospiterà inoltre la [illegible] Patty [illegible] e Stevie Wonder, il celebrissimo musicista cieco [illegible] degli Stati Uniti ha [illegible] avuto una campagna contro l'apartheid difendendo lo slogan: «*Io non posso guidare se che sono cieco, perché guidano gli alcolizzati?*». [illegible] ha invitato stasera anche Lucio, che canterà una fantasia [illegible] motivi folkloristici americani, e l'attore Richard Chamberlain. Tra gli altri ospiti, lo [illegible] Brooke Shields.

[illegible] la prova dello spettacolo, la rete televisiva americana Abc ha registrato circa mezz'ora del programma per trasmetterla su duecento stazioni. La Carrà [illegible] poi lanciata a [illegible] programma di varietà «*Today Show*», «*Live at five*», «*David Letterman Show*» della Nbc e nel «*Phil Donahue show*» della Abc.

Il programma viene trasmesso in diretta oltre che nell'area di New York e di San Francisco anche in Canada e nel Venezuela. L'ufficio stampa [illegible] Rai ha reso noto [illegible] le cinque puntate della trasmissione sono state già vendute alla tv messicana e che in Europa vengono [illegible] in diretta attraverso la [illegible] che via [illegible] diffondono programmi di Raiuno. Il solo impianto a cui ospiti e [illegible] tecnico-financiari [illegible] questo calibro vengono spreceti per una vita ad un programma [illegible] genere.

Eurotv

Ore 20,30 Miletta, telefilm. Nuova serie di telefilm in [illegible] un [illegible] [illegible] supereroi affronta [illegible] malefatte di scienziati pazzi che con le [illegible] storture mettono a repentaglio [illegible] vita dell'intera umanità. Guidino da [illegible] scienziato, Billy. Il team è composto da Sigal, collega del [illegible] da una loro assistente e da due giovani dagli insoliti poteri, Johnny che trasmette energia elettrica e la giovanissima e affascinante [illegible] poteri telecinetici.

Il gruppo di amici che nel primo episodio dovrà affrontare un clan di militari e in[illegible] che [illegible] una superbomba miracolo semplicemente il mondo, ogni giovedì affronterà con [illegible] la diversità avventura pericolosa e strampalata. La serie, che in buona parte dovrebbe ispirarsi ai best [illegible] cinematografici «Ghostbusters» ha conquistato i giovani americani [illegible] scorso autunno hanno dimenticato le malvagie trame dei petrolieri per immergersi nel mondo fantastico e positivo di Miletta.

Italia 1

[illegible] 20,30: Suspiria, Italia [illegible] 1977. Primo passo del regista Dario Argento [illegible] la sua produzione più recente, dove l'attenzione dal re dell'orrorifico rivolta si sposta dalla psicopatologia da fumetto alla parapsicologia da fotoromanzo. L'horror e l'effetto da Grand Guignol industrializzato continuano comunque a essere i veri protagonisti della pellicola, mentre [illegible] sonora acquista sempre più importanza, fino a diventare un elemento quasi e as stante, comunque [illegible] sibile a [illegible] giusta [illegible] fare di suggestione.

La [illegible] protagonista una giovane americana che si iscrive ad una famosa scuola di [illegible]. Ad accoglierla, già dalla prima [illegible] il delitto di una [illegible] collega. [illegible] quel momento [illegible] morti cominciano a susseguirsi [illegible] un ritmo [illegible] cadenza di martellante. [illegible] scene di orrore comprendono un pianista cieco che viene sbranato dai suoi cani, un paio d'occhi che si [illegible] sul vetro di una finestra, vermi, sangue che esce dalla [illegible] e dal naso [illegible] una ragazza [illegible] sta male, scene claustrofobiche (una r[illegible] si chiude in uno sgabuzzino sentendo dei passi e non riesce a uscirne) e inspiegabili malori. Un campionario [illegible] orrori paranormali che ha nel regno dell'ectoplasma [illegible] sue «spiegazioni». «Suspiria» dunque segna il definitivo passaggio di Argento a un cinema che alla trama preferisce il susseguirsi spettacolare di effetti: in altre parole, per spiegare una trama tutta incongruenze e follie, si inventa il personaggio di una perfida [illegible] o la si pone alla base di tutto.

Raiuno

Piero Angela, ore 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible] di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrico Bonaccorti
14,15 [illegible] **Quark**, antologia di documentari a cura [illegible] Piero Angela
15 — **Cronache italiane: [illegible] che dei motori**
15,30 **Gli [illegible]ri**, documentario
[illegible] — **Dinky Dog**, cartoni [illegible]
16,15 **Primissima**, attualità
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magic**, varietà per i ragazzi. Con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli
— [illegible] programma: **Rosmunk**, cartoni animati
17,40 **Tuttilibri**, attualità
18,10 **Spazioliberoi programmi dell'Accesso**, attualità
18,30 **Italia sera**, attualità. Con Piero Badaloni
18,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Buonasera Raffaella**. [illegible] New York, varietà. Con Raffaella Carrà
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,20 **Tg1 notte**

Raitre

12,30 **Melodramma**, sceneggiato. [illegible] Gastone[illegible] Regia [illegible]
13,40 **Laboratorio infanzia**, documentario
14,40 **XII Festival [illegible]e Nazioni [illegible] musica da** [illegible] musicale
15,50 **Le parassitosi [illegible]** [illegible] documentario
16,20 **Viaggio nella fantasia**, documentario: Il [illegible] del pennello
16,50 **Quicksumpa**, antologia del varietà televisivo: **Canzonissima**. Con Raffaella Carrà
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi [illegible] quotidiano tutto [illegible] musi[illegible]** presentato da Fabio Fazio e Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 [illegible] **di aggiornamento** [illegible] documentario
20,30 **Tre sette**, settimanale d'attualità del Tg3
21,30 **Tg3**
[illegible] FILM 22,05 **Mannequin**, [illegible] J. Schatzberg, [illegible] Faye Dunaway. [illegible] drammatico 1970 — *L'ex top model Lou, ritiratasi giovanissima dalla professione ripercorre [illegible] sua carriera con l'aiuto di [illegible] fotografo*

Raidue

Gianfranco Funari, ore 21,35

13,25 **Tg2 Ambiente**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Roty Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Dusay, Constance Towers — L[illegible] *accanita [illegible] il potere politico tra due famiglie che mirano [illegible] conquista della poltrona [illegible] presidente degli Stati Uniti*
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, [illegible] Danè
— Nel corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici in diretta
— **Secondo me**, gioco a premi
16 — **Ciclismo**: Tirreno-Adriatico. Prologo
18,30 **Pane e marmellata**, attualità. Presenta in diretta Rita Dalla Chiesa
— Nel corso del programma: [illegible]e & Spaghetti, [illegible] toni animati
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Moda, e tutto quanto [illegible] spettacolo, costume e cultura**, attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade [illegible]** [illegible] Francisco, [illegible] Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
21,35 **Abboccaperta**, attualità in diretta [illegible] [illegible] Fiera 2 di Milano. Presenta: Gianfranco Funari
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con [illegible] rubriche, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana

— **Eurogol**, i gol della [illegible] europee di calcio
23,50 **Tg2 stanotte**
[illegible] FILM 24 — **L'uomo del fiume**, di Pierre Schoendoerffer, con Jean Rochefort, Jacques Perrin, Aurore Clement. Francia drammatico 1977 — *Il comandante della nave francese Jauregaiberry e il medico di bordo hanno ripreso servizio dopo molti anni con lo scopo di rintracciare un loro vecchio amico, ex ufficiale, ora comandante di un peschereccio*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Devilman**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela. Con Veronica Castro
— **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] FILM 16 — [illegible] **77 vivo o morto**, [illegible] Mino Guerrini, con Robert Mark, José Badalo, Monica Randall. Italia spionaggio 1966
17 — **Cartoni animati [illegible] stop**
19 — **Carmin**, telenovela
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
20,30 **Milletta**, telefilm
[illegible] FILM 21,30 **Alor l'invincibile**, di David Hills, con Miles O'Keefe, Sabrina Siani. Italia avventuroso 1982 — *Fantasy italiano, con pochi mezzi e nessuna fa[illegible]: un sacerdote alla nascita di Alor viene avvertito del pericolo che il neonato rappresenterà un giorno per lui e decide di far uccidere tutti i bambini nati entro una certa data. Ma Alor si salva..*
— **Catch**
FILM — **Niente di nuovo sul fronte occidentale**, di Delbert Mann, con Ernest Borgnine, Patricia Neal. Usa guerra 1979 — *Rifacimento di un classico degli Anni Trenta. Dal romanzo di Remarque: sei studenti australiani partono volontari nella prima guerra mondiale. Al fronte, nelle trincee vivono drammatiche esperienze*
[illegible] — **Film [illegible] stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 [illegible] **Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni [illegible] mati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
16 — **Antologia di Jonathan**, [illegible] Ambrogio Fogar
19 — **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
[illegible] 20,30 **Suspiria**, [illegible] Dario Argento, con Jessica Harper, Alida Valli, Joan Bennett, Flavio Bucci. Italia drammatico 1977
22,25 [illegible] **sport**. Con Roberto Beltega
22,55 **Basket: Philadelphia [illegible]ra**
0,10 **Premiere**, settimanale d'attualità [illegible] cinematografica
0,40 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo**, [illegible] reggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 [illegible] **slalom**, gioco a premi
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 [illegible] **Mg**, gioco a premi
20,30 **Pentathon**, quiz [illegible] Mike Bo. giorno
23 — **Protagonisti**, interviste di Giorgio Bocca
FILM 23,30 **Le ali delle aquile**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Dain Oakley. Usa biografico 1957 — *Biografia di Frank W. Wead, asso dell'aviazione americana. La sua carriera mette in crisi la serenità della [illegible] famiglia. Costretto ad abbandonare l'aviazione il protagonista diventa scrittore teatrale. Allo scoppiare [illegible] seconda guerra mondiale collabora validamente [illegible] il ministero della [illegible]*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, [illegible] i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **Lucy May**, cartoni [illegible]
— **Georgie**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni [illegible]
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
[illegible] 15,50 **Nemico amato**, di H. C. Potter, [illegible] Merle Oberon, David Niven, Brian Aherne. [illegible] drammatico 1947 — *Nel 1824 infuria la lotta fra i ribelli irlandesi e [illegible] truppe inglesi. Il governo manda a [illegible] un funzionario con l'incarico di studiare la situazione. Questo s'innamora [illegible] di una ribelle*
17,50 **Lucy [illegible]**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato [illegible] **d'amore**, telenovela
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Huston**, telefilm
23 — **Mash**, telefilm
23,30 [illegible] **Devils**, telefilm [illegible] **Ironside**, telefilm
1,30 [illegible] **Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Silvia Nobbia presentano **Via Asiago Tenda**
14,05 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — Radiouno per tutti: **Meg**
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 **Musiche di Lino Castiglione**
18,30 **Musica sacra: momenti e segni dell'Opera**
19,26 **Audiobox Deserium** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — In diretta da Milano **Spettacolo** Usciamo insieme stasera... in studio
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori ■ Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

■ — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame** ■. Lotta contro i rumori a colpi ■ quiz di Sergio Paolini
15 — Maria Grazia Sozzi presenta **Sosai, ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 ■ in ■. Giovani oggi, a cura di Michele Conti
16 — ■ per un ■ di Luigi Pirandello
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura ■ Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi ■ ■ 3131 ■. Programma d'intrattenimento in ■

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici ■.** ■ schi in cerca ■ Hit Parade
19,50 **P. M. Musica.** Notizie e dischi di successo ■ ■ i momenti ■ vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a ■ ■ Paolo ■
16,30 **Un ■ ■** a ■ di ■ Sanioli
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità presentate da Mario Bortoloqua
19,25 ■ **Stagione alla Scala: Die Frau ohne Schatten**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di ■

Montecarlo

17,15— **Collage di cartoni animati**
17,45 **Missione Marchand,** telefilm
18,30 **Oroscopo**
— **Notizie flash**
— **Bollettino meteorologico**
18,45 **Dancin'Days,** telenovela. Con Sonia Br■
19,30 **TMC News - Mexico '86: storia della ■ mondo, i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **La freccia nel fianco,** sceneggiato. Con Radà Rassimov, Walter Rlacciardi
FILM 21 — **Il m■ ■ quattro stagioni,** di Rainer Werner Fassbinder, ■ Hans Hirschmuller. Germania drammatico 1971 — *Hans si arruola nella Legione Straniera ■ sfuggire alla madre ossessiva. Poi ■ sposa, ■ un lavoro, ■ perde e peggiora i rapporti con la moglie*
23 — **Tennis da tavolo**
— **Al ■ Bollettino ■ teorologico**

Svizzera R1 tv

14 — **Cartoni animati**
15 — **Documentario**
15 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoci insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano:** attualità, ■ e cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Lettere ■,** sceneggiato
22 — **Telegiornale**
22,10 **Maurice Chevalier**
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Cartoni animati**
17,30— **La grande barriera,** telefilm
18 — **■ solitario,** telefilm
18,30 **Pacific ■ Airport,** sceneggiato
18,45 **Telegiornale**
■ — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Documentario**
FILM 20,30 **Whisky sì, missili no,** ■ Michael Relph, con Jeannie Carson. ■ Bretagna ■ mico 1958

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

■ — **Mezzogiorno di... gi■**
16 — **Programma Rete**
16,15 **Disegni ■**
17,30 **Lo Zecchino d'oro,** 29ª edizione; *trasmissione ■ per i bambini*
19,10 **GRP Monitor**
19,40 **Videobar**
20 — **Disegni animati**
FILM 20,25 **La strada dei giganti,** di G. Malatesta, con Don Megowan, Chelo Alonso. Storico 1960
FILM 22,05 **Mani insanguinate,** di ■. McDonald, con Wayne Morris, Lola Albright. Usa western 1950
23,30 **Grp monitor**
24 — **Programma di mobili**
FILM 2 — **Due occhi pieni ■ sole**
FILM 3,30 **Il marchio ■ Kriminal,** di Fernando Cerchio, ■ Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Gasic. Italia avventura 1967
FILM 5 — **Dinamite e simpatia**
FILM 5,30 **L'antiquario,** ■ Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror 1974

Primantenna Canali 21, 37

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Pomeriggio ■ simpatia**
17 — **Suspense,** telefilm
18 — **Mary Benjamin,** telefilm
19 — **Videonews,** attualità
19,30 **Cronache del Piemonte,** attualità
20,30 **Al 96,** telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Suspense,** telefilm
FILM 24 — **I pionieri dell'Alaska,** di ■ Hibbs, con ■ Baxter, Jeff Chandler, Rory Calhoun. Usa western 1955

Tele Subalpina Canale ■

16,30 **A mali estremi,** commedia teatrale
17,35 **Documentario**
18,30 ■ **animali**
19 — **Presenza anziani,** rubrica
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
■ 20,30 **Uno spaccone chiamato Arch,** ■ Andrew Mclglan, ■ George Pepperd. Usa western, ■
■ **Breve storia della ■ napoleona**
23 — **Il regionale - Notiziario**
23,35 **Dottor Caraibes,** telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** telenovela
13,30 **I ■ giorni di Andrea,** telenovela
14 — **Leonela,** ■
15 — **Le auto ■ ■na**
■ — **Al banco ■ difesa,** ■ film
17 — **Superbook,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie — Primo piano**
19,30 **Fuorigioco,** calcio e dintorni
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
FILM 20,25 **Rapina a mano armata,** di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince ■
22,15 **Leonela,** telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 ■
23,55 **Primo piano**
24 — **Bowling bowling**
FILM ■ **L'urlo della città,** di Robert Stodmak, con Richard Crenna, Victor Mature, Berry Kroeger, Shelley Winters

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **La contestazione del tubo,** con Jean Poiret. Francia commedia 1968
15,20 **La banda dei ranocchi,** cartoni animati — **Forza Sugar,** cartoni animati
15,10 **Superdog Black,** telefilm
17 — **Huckleberry Finn,** telefilm
17,30 **Hanna ■ Barbera,** cartoni animati
18,40 **Ispettore Bluey,** telefilm
19,30 **Pat la ragazza del ■ ball,** cartoni animati
20 — **Portami con te,** sceneggiato
FILM 20,45 **Tifone su Nagasaki,** ■ Jean ■, Danielle Darrieux. Francia ■ — *Una ■ d'amore tra ■ ingegnere francese e una giapponese sullo sfondo di un ciclone che sconvolge ■ città nipponica*
22,15 ■ ■, telefilm
22,40 **La inchiesta ■ commissario Maigret,** telefilm
23,30 **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 24 — **I tre della squadra speciale ■,** di Cyril Frankel, ■ Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. ■ Bretagna avventuroso 1974

Telecity Canali 63, 38, 36.

13 — **Rickety Rocket,** ■ animati
13,30 **Cybernella,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **I ■ ■ la mia vita,** telenovela
15,30 **Victoria hospital,** telefilm
16,15 **Viva, per i ragazzi.** ■ e cartoni animati: ■ **Chiclette,** ■ ■ati — **King Arthur,** cartoni animati — **Plastic man,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,15 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **James AT 15,** telefilm
20,30 **I miei figli la mia vita,** telenovela
21,30 **Longstreet,** telefilm
22,30 **America in bicicletta,** telefilm
FILM 23,30 **Appuntamento con il cadavere**
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telefilm

Quartarete ■ 22, 33, 23

13,30 **La fanciulla di Avignone,** sceneggiato
14 — **L'Incredibile Hulk,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
15,45 **Claudine,** sceneggiato
16,30 **Skyway■** telefilm
17,15 **Kronos,** telefilm
■ **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Moon Bley,** cartoni animati
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Sesto senso,** telefilm
FILM 21,30 **Apache in agguato,** ■ Audie Murphy. Usa western 1962
23,15 ■ ■, telefilm
0,30 **Movie**
FILM † — **La ragazza felice ■ Moulin Rouge,** di José Antonio De La Loma, con Pipper. Spagna commedia 1975
FILM 3 — **La cortina ■ ■,** ■ Frank Telford, ■ ■ Duryea, John Ericson. Usa ■

Telecupole Canali 64, 57, 28

13,30 **Documentario**
14 — **I cento giorni ■ Andrea,** ■
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Nel regno ■ cartone**
17 — **Skippy il ■** telefilm
17,30 Cartoni animati
18,30 **Telefilm**
19 — **Il discolore,** musicale
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Simpaticamente...** rotocalco del giovedì
23 — **Tg4**
■ 23,30 **Donne nella notte,** di William Rowland, con Tala Birell, Virginia Christine. Usa drammatico ■

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

15,45 **Hazzal,** telefilm
16,45 ■ **music**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **I naufraghi,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Roy Rogers,** telefilm
FILM 20,30 **Cuore di bandito,** di John McCarthy, con Bob Steele, Al Ferguson, Louise Lorraine. Usa avventuroso 1935.
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Carnevale di San Giulio**
23,45 ■

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 **Morgan il razziatore,** di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana ■ Baio, Yvonne De Carlo
17 — **Cartoni animati**
17,30 **La grande barriera,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Informazioni e giustizia**
19 — **Spazio ■**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **La pagina dello spettacolo**
20,30 **Video 1X2,** rotosport settimanale
21 — **Videopiacimento**
22,25 **Eurogol - Pallamano**

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 **Vocabolando**
13,20 **Il pendolo racconta**
15,10 **Al Videoclub**
18 — **Auto della settimana**
19 — **Incontro con Virga**
19,35 **Promovideo**
20,35 **Nu ■ e fantasia,** varietà napoletano
22 — ■ ■ **della settimana**
22,40 **Incontro con ■**
23,30 ■ ■ **Repubblica**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 **Born Free,** ■ animati
18 — **Kosmikon,** cartoni ■
18,30 ■ **Maxinger,** cartoni animati
19 — **Video ■**
20,30 **All'ombra ■ grande cedro,** telefilm
21,30 **Con ■ ■ Sydney,** telefilm
22,15 **RetePiemonte ■**
22,45 **Alla ricerca di un sogno,** telefilm
FILM 24 — **Il primo peccato,** di Claude Binyon, ■ Ginger Rogers.

Quinta Rete Canale 47

13 — **Kennedy contro Hoffa,** telefilm
14 — ■ ■a, telenovela
15 — **Millelire**
15,30 **Storie d'amore,** telefilm
16,30 **Calvin,** cartoni animati
17 — **L'uomo ligre,** ■ animati
17,30 **Lamù,** cartoni animati
18 — **Mutasing,** cartoni animati
18,30 **Le battaglie dei pianeti,** telefilm
19 — **Ilfuoiane d'amare,** novela
FILM 20,30 **Il ritorno di Merlon,** di Marvin Chomsky, con Telly Savalas, Sally Field, ■ Francia. Usa film giallo per la tv 1971 — *Un ex ■ rato torna ■ cittadina natale. Qui viene pagato dal fratello perché uccida un rivale negli affari*
22,30 **Bassoreng,** attualità
23 — **Automania**
FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
1,30 **Automania**
2 — **I Rookiers,** telefilm
FILM 3 — **Film ■ ■**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

■ (21 marzo - 20 aprile)
Spirito di iniziativa e sfida valutazione ■ rischi. ■ mismo oculato e organizzazione, ma soprattutto elasticità mentale per rivedere, una posizione e correggerla tempestivamente, sono le noti che sfoggerete domani. Sicuro successo.

■ (21 aprile - 21 maggio)
Forse si mancherà il coraggio per difendere le vostre posizioni e per evitare lo sfruttamento da parte di una persona. ■ non vi ■cherà la gioia di ■. Usate le capacità intuitive e appoggiatevi ■ ■ al vostro partner.

■ELLI (22 maggio - 21 giugno)
■ e vita intima anche troppo esuberanti. ■ in ■ ■ due ■ ■ bubalevi ■ ■ chiusi, ■ sul lavoro ■ ■ incertezze ■ lasciate fare al destino ma agite ragionevolmente e senza impulsività dannose.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Dimostrate spirito di adattamento al presente, peraltro fortunato, e rinunciate a rimpiangere un passato alquanto remoto. Ricordatevi che le situazioni del tempo che fu vi parono bellissime proprio perché lontane. ■ reali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Rinunciate ai ■ sbagliati, visto che ■ to grado di ■ minare. La ricerca del successo verrà gratificata da azioni realistiche e da duttilità mentale più ■re la fortuna sul piano pratico. Ma ■ la impuntature buddenzose.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Lo spirito di contraddizione si rivela addirittura salutare e incrina i rapporti professionali, quelli di amicizia e anche l'amore. Se la situazione non è rosea, ■ di tutto appianare. I ■ e riconoscere i propri errori.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
I pensieri e i ■ ■ po' confusi non mancano alle Stelle di aiutarvi in ■ tangibile. ■ eventuali difficoltà intralci si appianano, le intuizioni ■ risultano originali e la giornata trascorre in maniera predominante animata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se la sincerità è un ■ dubbia, ■ ■ pe scoprirà. L'altruismo congenito incontra il successo, mentre dimostrerà un notevole intuito nell'approfittare di ■ circostanza favorevole. Ottimismo e fortuna in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Soffiate con tenacia ■ a ■ ■ ■ battaglia. ■ cercate isolare prima ■ tutto contro la tensione nervosa, poi contro la fretta e l'impazienza. Siete innamorati ■ due persone contemporaneamente: attenzione ■ pieni guai.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Qualcuno cercherà di approfittare della vostra buona fede: state all'erta, non confondete l'operato umanitario con la stupidità. ■ il vostro zelo con la consueta freddezza e nell'autosufficienza in cui siete maestri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
■ sentirete adottabili ■ circostanze più ■ e trarrete vantaggio da ogni occasione che ■ presenterà. Mentre il vostro futuro ■ molto roseo dal punto di vista di un consolidamento ■ rale. ■ ■ ■ gratificazioni ■

■ (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate l'eccessivo ottimismo, anche se siete innamorati appoggi nella professione. Un problema deve essere affrontato e risolto, quindi smettetela di ignorarlo e non innervositevi alla sola idea di prenderlo in considerazione.

Dove andiamo stasera in città

MEDEA

Il sonno della ragione al cinema

Accade

Circolo stampa, ore 21, in corso Stati Uniti 27, presentazione della collezione d'alta moda per la primavera-estate 1986 Armata Pier Betty, Cappelli Volpi, Aldo Sacchetti e Giovanni Agnelli.

Annibale a Grugliasco. Presso il Centro Le in via Lanzo a Grugliasco, da oggi al 31 marzo l'assessorato all'istruzione e Cultura Comune presenta la mostra fotografica «La via di Annibale». L'inaugurazione è prevista per le 21 stasera. Sempre nell'ambito dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale Folcalternativismo e C.S.A.I. Piemonte, nei locali mostra mercoledì 19 marzo alle 21 terrà diapositive commentata aperta a tutti verrà replicata venerdì 21 marzo alle 17,30 gli iscritti ai corsi dell'Università della Terza Età. Argomento «La di Annibale» sono gli esiti ottenuti dalla spedizione «Annibale '85» che la scorsa estate ha cercato le tracce del condottiero cartaginese sulle Alpi italo-francesi. Nella esposizione sono esposte circa cento immagini ricavate dalle nei luoghi esaminati. Accanto alla documentazione fotografica sono esposti anche carte topografiche e altimetriche realizzate durante la spedizione, progetti per le costruzioni litiche allestite quali segnali lungo il percorso e alcune interessanti ricostruzioni antropometriche del volto di Annibale, opera scultore Francesco Ferrini che ha seguito la spedizione. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19 con ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca di Grugliasco e telefonare al 780.2370 (di pomeriggio).

Castello di Rivoli. La mostra «Il Museo sperimentale di Torino - Arte italiana degli anni sessanta nelle collezioni della Galleria Civica d'arte moderna», rimane aperta fino a domenica 9 marzo.

Balletto

Teatro Nuovo. Oggi e domani, alle ore 10, «Festa di danza con il Teatro Nuovo», spettacoli per i ragazzi delle scuole di Torino e di tutto il Piemonte con Compagnia Regionale di Danza, Accademia Regionale di Danza, Conservatorio «G. Verdi» di Torino, Musiche di Chopin, Jolivet, Rossini, Ibert, Ingresso, lire 3 mila; insegnanti gratuito. Alle 21, la Compagnia Danzaviva presenta «Danza Viva». Lo il avvalo della partecipazione straordinaria di Katina Genaro e Don Mariagian e di e Salvatore Caporzi, étoiles e primi ballerini dell'Opera di Roma.

Concerti

Rai. Alle 20,30: *30' Con* Direttore: *Alexander Rahbari*, violinista Mauro Lo Guercio. In programma di *Strauss, Menotti,* Stravinsky. Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingressi, 5 mila; ridotti, 4 mila.

Capolinea 6. Alle ore 21, in via delle appuntamento jazz con il trio Pescaglini, Ciampini, Pedrotti; ospite Vittorio Ahnert.

Cinema

Il Rassegna Cinema delle donne. Alle 21, al cinema Ambra, via Chiesa della Salute, per la rassegna organizzata dal Gruppo Comunicazione Visiva, proiezione del film «*Il sonno della ragione*» (Marise), di Ula Stöckl (Germania Federale-35 mm-b-n-1984-traduzione simultanea). Ingresso, lire 2500, più tessera associativa lire 500. L'incontro previsto per stasera con la regista Ula Stöckl e con l'attrice Bernadette non potrà avere luogo per improrogabili impegni di lavoro della stessa. Pertanto le proiezioni di stasera inizieranno alle 21 anziché alle

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, va in scena «Commedia d'amore», di Bernard Slade, in programma «fuori abbonamento». Interpreti: Ornella Vanoni e Giorgio Albertazzi (che ne ha curato anche l'adattamento e la regia). Prezzi: platea, lire 25 mila; galleria, lire 21 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagnil e Paola Gassman in «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello, con Gianfranco Saira e Antonio Meschini. Regia: Luigi Squarzina. Prezzi, poltrona, lire 21 mila; palco, lire 40 mila + 5 mila lire ingresso palco; numerati prima galleria, lire 12 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca propone il Centro Teatrale Bresciano-Compagnia della Loggetta che presenta «Ricordi con rabbia», di John Osborne. Nanni Prezzi: interi, lire 12 ridotti lire 10 mila.

Teatro Regio. Alle : *Un ballo in maschera* (Turno Familiare 1). Regia, Sandro Sequi. Dirige Donato Renzetti. Allestimento del Comunale di Firenze. Scene e costumi, Giuseppe Crisolini Malatesta. Protagonisti: Maria Chiara, Juan Pons, Carmen Gonzales. Ingresso, lire 22 mila.

Italo Files Torino. Proseguono alle 20,30, al Teatro Colosseo, le repliche del lavoro realizzato e diretto da Giancarlo Sepe, la parstraordinario Luciano Salce nel ruolo di Pastrone. Posto unico, lire 16 mila.

Massaia-Borghiera, in via Cardinal Massaia 16, proseguono per tutto il mese le repliche mattutine commedia di Ermanno Carsana «Mia per fortuna è una notte di luna» a cura del Teatro delle Idee.

In poltrona davanti alla TV

I SUPEROSPITI

Kissinger e Wonder dalla Carrà

Raitre

Ore 22,05: Mannequin, film drammatico 1970. Per ci la vicenda del che si vede stasera per la prima volta in Italia, il regista Jerry Schatzberg ac «La parabola di una donna dalla gloria al nulla, la seduta psicanalitica una grande modella». lo nel 1970 da regista debuttò che avrebbe poi divenuto per apprezzato soprattutto critica («Panico a Needle Park» e «Lo spaventapasseri»), «Mannequin» potrebbe letto una rimontanza indiretta: protagonista è infatti una fotomodella (Faye Dunaway) ritratta dall'attività giornale e un fotografo un delicato donna, che assunto il emblematico Lou Andreas (in omaggio alla musa Freud, e Rilke), ha tutti i giudizi una dolorosa personale.

Ma ragazza traumatizzata nei rapporti con l'altro sesso e diva internazionale, da sposa inquieta e depressa cronica, da femmina irrisolta (a lei stessa e disfarsene la sua frigidità) fino a protagonista abbandono. Schatzberg dirige con una certa sensibilità melodrammatica.

Raiuno

20,30: varietà. L'ex ministro di Stato Henry Kissinger ed il Nobel per la fisica, Emilio Segrè, saranno ospiti di Raffaella nella quarta puntata programma in onda dagli Silvercup di New Nel corso della trasmissione avverrà un incontro via satellite tra una signora italoamericana, Pasqualina Matta, e Columbus, nell'Ohio, da oltre 40 anni, ed il fratello Domenico vive in un del Sannio.

Il di Raiuno ospiterà inoltre la Patty Labelle e Wonder, il celeberrimo musicista cieco che negli Usa ha recentemente avviato una campagna contro l'alcolismo diffondendo slogans: non *guidare* io che sono cieco, *perché guidano gli alcolizzati*». La Rai ha invitato anche Abba Lane, che canterà una fantasia di motivi latino-americani, e l'attore Richard Chamberlain. Tra gli altri ospiti, la fotomodella Brooke Shields.

Durante la prova dello spettacolo, la rete televisiva Abc ha registrato circa mezz'ora del programma per trasmetterla in due canto Le Carrà è stata poi invitata a programmi di varietà «*Today Show*», «*Live at five*», «*David Letterman Show*» Nbc e nel «*Phil Donahue show*» della Abc.

Il tra in altre che nell'area di New York e di San Francisco anche in Canada e nel Venezuela. L'ufficio stampa Rai ha noto che tutte le cinque puntate della già vendute tv americana e che in Europa vengono diffuse in differita attraverso le stazioni che via cavo diffondono programmi Raiuno. E solo rimpianto è che ospiti e mezzi tecnico-finanziari di questo calibro sprecati per dilì vita un programma del genere.

Eurotv

Ore 20,30: Miella, film. Nuova serie di telefilm in cui un di supereroi affronta malefatte di pazzi che loro e repentaglio vita umanità. Guidato scienziato, Billy, il team composto Bigel, collega del capo, da una loro assistente e da due giovani dagli insoliti poteri, Johnny che trasmette energia elettrica e la giovanissima e affascinante Gloria con poteri

Il gruppo di amici che primo episodio dovrà affrontare un clan di militari e industriali con superuomini semplicemente il mondo, ogni giorno affronterà con una certa simpatia avventure pericolose e strampalate. La serie, che in buona parte dovrebbe ispirarsi ai best seller cinematografico «Ghostbuster» ha conquistato i giovani americani nello scorso dicembre hanno dimenticato le malvagie trame dei petrolieri per immergersi nel mondo fantastico e pauroso di Miella.

Italia 1

Ore Suspiria, thriller horror 1977. Primo passo del regista Dario Argento la sua produzione più recente, dove l'attenzione del re dell'orrore nostrano si sposta dalla psicoanalisi da fumetto alla parapsicologia da fotoromanzo. L'horror e l'effetto da Grand Guignol industrializzato continuano comunque essere i protagonisti della pellicola, mentre la colonna sonora acquista sempre più importanza, fino a diventare un elemento quasi e se stante, comunque indispensabile a creare la giusta di morbosa di suggestione.

La vede protagonista una giovane che si iscrive ad una famosa scuola danza. Ad giunta, già prima sera, il delitto di sua collega. Da quel momento le contrassegnano a susseguirsi un di omicidio. La scena di orrore comprendono un pianista cieco che cane, un paio d'occhi si stampano sul di una finestra, vermi, sangue secca bocca e dal naso di una ragazza che male, scene claustrofobiche (una ragazza chiude sgabuzzino sentendo e uscirne) e inseguimenti motori. Un campionario di orrori paranormali che ha regno dell'esoterico sue «spiegazioni». «Suspiria» dunque segna il definitivo passaggio di Argento a un cinema che alla preferisce il susseguirsi spettacolare effetti: in altre parole, per spiegare una incongruenze e follie, si inventa il personaggio di perfida strega e lì si pone alla base di tutto.

Raiuno

Piero Angela, ore 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Ire minuti di...,** attualità
14 — **Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà. Con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark,** antologia di documentari a cura di Piero Angela
15 — nacle italiane: cronache dei motori
15,30 **Gli anniversari,** documentario
16 — **Dinky Dog,** cartoni
16,15 **Primissima,** attualità
16,55 **Oggi al Parlamento,** attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magia,** varietà per i ragazzi. Con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli
— Nel corso del : cartoni animati
17,40 **Tuttilibri,** attualità
18,10 **Spaziolibero-I programmi dell'Accesso,** attualità
18,30 **sera,** attualità. Con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
Buonasera Raffaella da New York, varietà. Con Raffaella Carrà
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,20 **Tg1 notte**

Raidue

Gianfranco Funari, ore 21,35

13,25 **Tg2 Ambiente,** attualità
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano alla quella della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,35 **Tandem,** i ragazzi. Claudia Sorrentino, Roberto Manfredi, Marco Danè
— Nel corso del programma: **Super G.,** attualità e giochi elettronici in diretta
— **Seconda me,** gioco a premi
15 — **Ciclismo: Tirreno-Adriatico.** Prologo
16,30 e attualità. Presenta in diretta Dalla Chiesa
— Nel corso del programma: **Meatballs & Spaghetti,** cartoni
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Parlamento,** attualità
17,45 **Moda,** e tutto quanto lo spettacolo, e cultura, attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le di Francesco,** con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm
21,35 **Abbocaperta,** attualità in diretta dallo studio Fiera 2 di Milano. Presenta: Gianfranco Funari
22,30 **Tg2**
22,40 **Tg2 sportsette,** appuntamento del giovedì con e inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana

— Europei, i gol coppe calcio
23,50 **Tg2 stanotte**
FILM 24 — **L'uomo del fiume,** di Pierre Schoendoerffer, con Jean Rochefort, Jacques Perrin, Aurore Francia drammatico 1977 — *Il comandante della fran Jeuregolberry a il dica di bordo hanno ripreso servizio dopo molti anni con lo scopo di rintracciare un loro vecchio amico, un ufficiale, ora comandante di un peschereccio*

Raitre

12,30 **Melodramma,** sceneggiato. Con Gastone Moschin. Regia di Sandro Bolchi
13,40 **Laboratorio infanzia,** documentario
14,40 **XII Nazioni di musica da camera,** musica
15,50 **Le parassitose: balletto documentario**
16,20 **Viaggio nella fantasia,** documentario: **Il mago del pennello**
16,50 **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo: **Canzonissima.** Con Raffaella Carrà
18,10 **- Quasi quotidiano tutto di musica** Fabio Fazio e Simonetta
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 regioni,** attualità
20,05 **Corso di aggiornamento per addetti alla pesca,** documentario
20,30 **Tre** settimanale d'attualità del Tg3
21,30 **Tg3**
FILM **Mannequin,** di J. Schatzberg, con Faye Dunaway. Usa drammatico — *L'ex top model Lou, ritirata giovanissima dalla professione ripercorre la sua carriera l'aiuto un fotografo*

Eurotv

Canali 24, 35, 65

13 — **Daviman,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni animati
14 — **Anche i ricchi si sposano,** . Con Veronica Castro
— **Innamorarsi,** telenovela
— **Sicario 77 vivo o morto,** di Mino Guerrini, con Robert Mark, José Badalo, Monica . Italia spionaggio
17 — non stop
19 — **Carmin,** telenovela
20 — **Candy Candy,** cartoni animati
Mialla, telefilm
FILM 21,30 **Ator l'invincibile,** David Hills, con O'Keefe, Sieni. Italia avventuroso 1982 — *Fantasy italiano, con pochi e nessuna fantasia: un sacerdote alla nascita di Ator viene avvertito pericolo che il neonato rappresenterà un giorno per lui e de di far uccidere tutti i bambini nati entro una certa data. Ma Ator si salva..*
— **Catch**
FILM — **Niente di nuovo sul fronte occidentale,** di Delbert Mann, con Ernest Borgnine, Patricia Neal. Usa guerra 1979 — *Rifacimento di un classico degli Anni Trenta. Dal romanzo di Remarque: sei studenti australiani partono volontari nella prima guerra mondiale. Al fronte, nelle trincee vivono drammatiche esperienze*
FILM — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro,** gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
16 — **Film Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel programma:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Hello Spank,** cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori pallavolo,** cartoni animati
18 — **Antologia di Jonathan,** con Ambrogio Fogar
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Lidia,** cartoni animati
FILM 20,30 **Suspiria,** di Dario Argento, con Jessica Harper, Alida Valli, Joan Bennett, Flavio , drammatico 1977
22,25 sport. Con Roberto Bellega
22,55 **Basket: Philadelphia 76ers**
0,10 **Premiere,** settimanale d'attualità cinematografica
0,40 **Strike Force,** telefilm
1,30 **Cannon,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **La valle pini,** sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo,** negriato
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **C'eri via,** gioco a premi
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
Pentatlon, quiz con Mike Bongiorno
23 — **Protagonisti,** intervista di Giorgio Bocca
FILM 23,30 **Ho gli squilo,** di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Dain Oatley. biografico 1957 — *Biografia di Frank W. Wead, asso dell'aviazione americana. La sua carriera mette in crisi la serenità della sua famiglia. Costretto ad abbandonare l'aviazione il protagonista diventa scrittore teatrale. Allo scoppiare della guerra mondiale collabora validamente il ministero della*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Georgia,** cartoni animati
— **Masters,** cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
15 — **Agua viva,** telenovela
FILM **Ramico** di H. C. Potter, con Merle Oberon, David Niven, Brian Aherne. Usa drammatico 1947 — *Nel 1924 infuria la fra i ribelli irlandesi e le truppe inglesi. Il governo manda a Dublino un funzionario con l'incarico di studiare la situazione. Questo s'innamora di una ribelle*
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Al confini della notte,** sceneggiato
I Ryan, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
20,30 **Colombo,** telefilm
22 — **Matt Huston,** telefilm
23 — **Mash,** telefilm
23,30 **Devlin and Devlin,** telefilm
0,30 **Ironside,** telefilm
1,30 **Mod Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Silvia Nobile presentano **Via Asiago Tenda**
14,03 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — **Radiouno per tutti.**
18 — **Il Pagliono** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 **Musiche di Lino Castiglione**
18,30 **Musica** e momenti e segni dell'Opera
19,28 **Audiobox Desertum** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **In diretta** da Milano **Spettacolo** Usciamo insieme stasera... In studio
22 — **Stanotte** Colloqui con gli ascoltatori di Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

15 — **Yu**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame tre.** Lotto contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15 — Maria Grazia Sozzi presenta **Scusi, che vista il pomeriggio?** Discorsi tra per far più veloce il
16,35 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michela Cordai
18 — **Novelle per un anno** di Luigi Pirandello
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in base alla Hit Parade
19,50 **F. M.** Notizie e dischi di per i momenti della vostra

TRE (FM 98,2)

12 — pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità presentate da Mirko Saviescaux
19,25 **Una Stagione Scala:** Die Frau ohne Schatten
20,40 **Il racconto di**

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17,15— **College** cartoni animati
17,45 **Missione Marchand,** telefilm
18,30 **Oroscopo**
— **Notizie flash**
— **Bollettino meteorologico**
18,45 **Dancin'Days,** telenovela. Con Sonia Braga
19,30 **TMC News - Mexico '86: storia della coppa mondo, i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **La freccia nel fianco,** sceneggiato. Con Rada Rassimov, Walter Ricciardi
FILM 21 — delle quattro stagioni, Rainer Werner Fassbinder, con Hirschmuller. Germania drammatica 1971 — *Hans si arruola nella Legione Straniera per sfuggire alla madre Poi si sposa, trova un lavoro, lo perde e peggiora i rapporti con la moglie*
23 — **Tennis da tavolo**
— Al termine: **Bollettino meteorologico**

Svizzera tv

14 — **Cartoni animati**
15 — **Documentario**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano:** attualità, fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Lettera morta,** sceneggiato
22 — **Telegiornale**
22,10 **Maurice Chevalier**
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Cartoni animati**
17,30— **La grande barriera,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Pacific International Airport,** sceneggiato
18,45 **Telegiornale**
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Documentario**
FILM 20,30 **Whisky sì, missili no,** di Michael Ralph, con Jeanne Carson. Gran Bretagna comico

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 **Documentario**
14 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
FILM 14,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
16,30 **Il regno cartone**
17 — **Skippy il canguro,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — **Il discoriere,** musicale
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
20 — **I giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Simpaticissimi...** rotocalco del giovedì
23 — **Tg4**
FILM 23,30 **nella notte,** di Willard Rowland, con Birrel, Virginia Christine. Usa drammatico 1946

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gioco**
15 — **Programma Roxi**
16,15 **Disegni animati**
17,30 **Zecchino d'oro,** 29ª edizione; trasmissione canora per i bambini
18,10 **GRP Monitor**
19,40 **Videocar**
20 — **Disegni animati**
FILM 20,25 **La strada dei giganti,** di G. Malatesta, con Don Megowan, Chelo Alonso. Storico 1960
22,05 **Mani** insanguinate, di F. McDonald, Wayne Morris, Lois Albright. Usa western 1950
23,30 **Grp monitor**
— **Programma di mobili**
FILM 2 — **Due occhi pieni di sole**
3,30 **di marchio al,** di Fernando Cerchio, con Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Italia avventura 1967
FILM 5 — **e simpatia**
FILM 6,30 **L'anticristo,** di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror 1974

Primantenna

Canali 21, 37

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Suspense,** telefilm
18 — **Mary Benjamin,** telefilm
18 — **Videocasa,** attualità
19,30 **Cronache del Piemonte,** attualità
20,30 **Al 86,** telefilm
21,30 **Auto settimana**
22,30 **Suspe** telefilm
FILM 24 — **I ake,** di Jessie Hibbs, Anne Baxter, Jeff Chandler, Rory Calhoun. 1958

Tele Subalpina

Canale 46

16,30 **A mali estremi,** commedia teatrale
17,35 **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza sraiani,** rubrica
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **animati**
FILM 20,30 **Uno spaccone chi Arch,** di Andrew Meigian, con George Peppard. Usa western.
22,30 **storia della canzone napoletana**
23 — **Il regionale - Notiziario**
23,35 **Dottor,** telefilm

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

16,45 telefilm
16,45 **Alì**
17,45 **animati**
18 — **I naufraghi,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Roy Rogers,** telefilm
20,30 **Cuore di bandito,** di John McCarthy, con Bob Steele, Al Ferguson, Louise Lorraine. Usa 1935.
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Carnevale di San Giusto**
23,45 **Redazionale**

Videouno

Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 **Morgan il razzistore,** di Tay Garnett, Yvette Mimieux, Diana Ma Bain, Yvonne De
17 — **Cartoni animati**
17,30 **grande barriera,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Informazioni e giustizia**
19 — **Spazio aperto**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **pagina dello spettacolo**
20,30 **Video 1X2,** rotocalco sulla
21 — **Videopiemonte**
Europol - Palermano

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** telenovela
13,30 **I giorni di Andrea,** telenovela
14 — **Leonela,** telenovela
15 — **Le auto**
16 — **Al banco della difesa,** telefilm
17 — **Superbook,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie — piano**
19,30 **Fuorigioco,** e dintorni
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
FILM **Rapina a mano armata,** di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince Edwards
22,15 **Leonela,** telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
24 — **Bowling bowling**
FILM 0,30 **L'urlo della città,** di Robert Slodmak, con Richard Crenna, Victor Mature, Berry Kroeger, Shelley Winters

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **La contestazione del tubo,** Jean Poiret. Francia commedia 1968
15,20 **Banda dei ranocchi,** cartoni animati — **Forza Sugar,** cartoni animati
16,10 **Superdog Block,** telefilm
17 — **Huckleberry Finn,** telefilm
17,30 **Hanna & Barbera,** cartoni animati
18,40 **Ispettore Bluey,** telefilm
19,30 **Pat ragazza del baseball,** cartoni animati
20 — **Portami te,** sceneggiato
FILM 20,45 **Tifone su Nagasaki,** Jean Marais, Daniele Darrieux. Francia drammatico — *storia d'amore tra un ingegnere francese e giapponese sullo sfondo di un ciclone che sconvolge città nipponica*
22,15 **Kiss ie,** telefilm
Le inchieste commissario Maigret, telefilm
23,30 **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 24 — **I tre della squadra speciale,** Cyril Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. Gran Bretagna. avventuroso 1974

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — **Rickety Rocket,** cartoni animati
13,30 **Cybernella,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **I miei figli la mia** telenovela
15,30 **Victoria hospital,** telefilm
16,15 **Tilla, per i ragazzi,** e cartoni animati: **Don Chisciotte,** cartoni animati — **King Arthur,** cartoni animati — **Plastic man,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,15 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **James AT 15,** telefilm
20,30 **I miei figli la mia vita,** telenovela
21,30 **Loopstreet,** telefilm
22,30 **America in bicicletta,** telefilm
23,30 **Appuntamento il cadavere**
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telefilm

Quartarete

Canali 22, 35, 23

13,30 **La fanciulla di Avignone,** sceneggiato
14 — **L'Incredibile Hulk,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Il magico di Gigi,** animati
15,45 **Claudine,** sceneggiato
16,30 **Skyways,** telefilm
17,15 **Kronos,** telefilm
18,30 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Moon Sky,** cartoni animati
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Sesto senso,** telefilm
FILM 21,30 **Apache in,** con Audie Murphy. Usa stern 1952
23,15 **Ultimo indizio,** telefilm
0,30 **Movie**
FILM 1 — **Le ragazze felici del Moulin Rouge,** di José Antonio De La Loma, Pepper. Spagna commedia
FILM 3 — **La di bambù,** di Frank Telford, Duryea, John Ericson. Usa avventura

Canale 68

Canali 68, 57

12,20 **Vocabolando**
13,20 **Il pendolo racconta**
16,10 **Al Videoclub**
— **Auto della settimana**
19 — **Incontro Vigo**
19,35 **Promovideo**
20,35 **Nu regno varietà napoletano**
22 — **Le auto mana**
22,40 **Incontro con Mina**
23,30 **Questa nostra Repubblica**

Quinta Rete

Canale 47

13 — **Kennedy contro Hotle,** telefilm
14 — **Mama Linda,** telenovela
— **Milleidee**
15,30 **Storia d'amore,** telefilm
16,30 **Calvin,** cartoni animati
17 — **L'uomo tigre,** animati
17,30 **Lemù,** cartoni animati
18 — **Mutating,** cartoni animati
18,30 **La battaglia dei pianeti,** telefilm
19 — **Illusione d'amore,** novela
FILM 20,30 **Il ritorno di Manton,** di Marvin Chomsky, Telly Savalas, Sally Field, Anne Francis. Usa film giallo per tv 1971 — *Un rato torna alla cittadina tale. Qui viene pagato dal fratello perché uccida rivale negli affari*
Boomerang, attualità
23 — **Automania**
FILM 23,30 non pervenuto in tempo utile
1,30 **Automania**
2 — **I Rockers,** telefilm
FILM 3 — Film non stop

Retepiemonte

Can. 31, 60, 37

17,30 **Bom,** cartoni animati
18 — **Kosaidon,** cartoni ani
18,30 **Grande Mazinger,** cartoni
19 — **Video car**
20,30 **All'ombra del grande cedro,** telefilm
21,30 **Con affetto tuo Sydney,** telefilm
Informa
22,45 **Alla ricerca di un sog** telefilm
FILM 24 — **Il primo peccato,** di Claude Binyon, con Ginger Ro-

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) Spirito di iniziativa e valutazione dei rischi, dinamismo occulto e organizzazione, ma soprattutto elasticità mentale per rivedere posizione e correggerle tempestivamente, le doti che domani. Sicuro successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Forse vi mancherà il coraggio per difendere le vostre posizioni e per lo sfruttamento da parte di una persona. Ma non vi mancherà gioia di vivere. Usate le capacità intuitive e appoggiatevi con fiducia al vostro partner.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dinamismo e vita intima anche troppo esuberanti. Se in amore siete tra due fuochi non buttatevi ad occhi chiusi, se sul lavoro avete delle incertezze non lasciate fare al destino ma agite razionalmente e impulsività dannose.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Dimostrate spirito di adattamento al presente, peraltro fortunato, e rinunciate a rimpiangere un alquanto remoto. Ricordate che situazioni del tempo che fu palese proprio perché lontane.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Rinunciate ai propositi sbagliati, visto che siete in grado di discriminare. La ricerca del successo verrà praticata da stiche e da duttilità mentale per strutturare la fortuna piano pratico. Ma le impuntature belligeranze.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Lo spirito di contraddizione si rivela addirittura deleterio e incrina i rapporti professionali, quelli di amicizia e anche l'amore. Se la situazione non è rosea, occorre prima di tutto appianare i contrasti e riconoscere i propri errori.

(23 sett. - 22 ott.) I pensieri i sentimenti un po' confusi non vistano Stella di aiutarvi in maniera tangibile. Le eventuali intuiti appianare, le intuizioni si rivelano originali e la giornata trascorre in maniera gradevolmente animata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Se la sincerità poco dubbia, ne accorgerà. L'egocentrismo congenito incentra il mentre dimostrerete un notevole intuito nell'approfittare di una circostanza favorevole. Dinamismo e fortuna in amore.

(23 - 21 dic.) Soltanto con tenacia ragionata possibile una battaglia. Ma lottare prima di tutto contro la tensione nervosa, poi contro la fretta e l'impazienza. Siete innamorati di due persone contemporaneamente, attenzione ai passi falsi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Qualcuno cercherà di approfittare della vostra buona fede: state all'erta, non contando l'operato umanitario con la stupidità. Gestite il vostro zelo con la consueta e quell'autosufficienza nei massimi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vi sentirete alle circostanze più e trarrete vantaggi da ogni situazione si presenterà. Mentre il vostro futuro è molto roseo dal punto di vista di un consolidamento generale potete contare su gratificazioni immediate.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Evitate l'eccessivo ottimismo, in se corrisposti in amore e se avete importanti appoggi nella professione. Un problema sarà estero attinente a rischi; quindi anziché di ignorarlo non trincerativi alla sola di prenderlo in

Temperatura a Torino ore 8 +1

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con nebbie. Visibilità scarsa. Venti deboli. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

[illegible]	— 2
Alessandria	+ 2
Asti	— 1
Cuneo	+ 3
Novara	+ 2
Vercelli	+ 2
Genova	+ 8
Imperia	+12
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 6

Venezia	0
[illegible]	+ 4
Bologna	+ 3
Ancona	+ 1
Roma	+ 5
Napoli	+ 5
Bari	+ 4
Reggio C.	+10
Palermo	+10
Cagliari	+12

[illegible]	+ 6	+17
Berlino	— 9	+ 1
Bruxelles	— 1	+ 4
Buenos Aires	+20	+24
Ginevra	— 3	+ 7
Lisbona	+ 9	+13
Londra	+ 1	+ 9
Mosca	—17	— 2
New York	— 2	+ 9
Parigi	+ 1	+ 4
Tokyo	0	+ 7

IN PRIMA / All'Adua con il Centro teatrale bresciano

ECCO LA RABBIA DI OSBORNE

CON I SUOI ROMANTICI FALLITI DEGLI ANNI CINQUANTA

N[illegible] è detto che revival significhi necessariamente ripetizione d'un qualcosa che ha fatto epoca e ora detta moda.

[illegible] commedia [illegible] John Osborne *Ricorda con rabbia* che il Centro Te[illegible] Bresciano-Compagnia della Loggetta [illegible] ripreso con intelligenza, risulta bella in [illegible] e bella anche se incominciata in una visione orecchiantemente [illegible] stalgica nei confronti di un'epoca che poteva permettersi gli arrabbiati e i falliti.

Arrabbiato e [illegible] è [illegible] dubbio il Jimmy Porter protagonista [illegible] tre [illegible] di Osborne, [illegible] probabilmente, trasportato nella nostra esangue quotidianità, grondi di una tale umanità che lo [illegible] immediatamente vicino al [illegible] la delle congiunture che si sono disciolte [illegible] quarto di secolo.

UN CLASSICO CONTEMPORANEO — Il giovane regista Nanni [illegible] ha sfrondato il testo di alcune [illegible] che Porter intavola con le sue due donne e con l'amico Cliff. Così, [illegible] necessità [illegible] aggiornamenti che [illegible] siano secondari, si è trovato tra le mani [illegible] ca[illegible] schiettissimo adatto per [illegible] messinscena priva di sottintesi verso [illegible] Anni Cinquanta e ricca [illegible] aperture [illegible] la cronaca degli Ottanta.

Se dunque *Ricorda con* [illegible] (*Look back* [illegible] *anger*) equivale a un classico contemporaneo, Garella doveva andare fino a fondo nel portarne alla luce gli elementi che permangono immutati al di là delle mutazioni [illegible]. Nell'originale infatti il suo antieroe si trovava alle spalle una guerra fallita e [illegible] produttrice, la [illegible] rigurgito del colonialismo e la certezza del tramonto imperialista, le [illegible] difficoltà della [illegible] upazione, del tesseramento, della coabitazione.

Con indubbia disinvoltura, il regista quasi se [illegible], [illegible] di sciorinare quanto [illegible] qualsiasi enciclopedia a dispense mostrerebbe con maggiore razionalità. Pertanto concentra l'attenzione sulla figura di Jimmy, che si condanna a sprofondare nel misero appartamento che condivide con la moglie e l'amico. Jimmy, pronto a ferire e a [illegible] conduce tanto una battaglia con i limiti [illegible] che gli [illegible] vicino quanto [illegible] opposizione nei confronti d'una [illegible] che avverte ostile al massimo.

UN DISCO [illegible] BEATLES — Allora l'opposizione di Jimmy, depurata [illegible] riferimenti alla Gran Bretagna degli Anni Cinquanta, diventa per definizione l'opposizione di tutti i giovani arrabbiati contro le varie foggie del conformismo. Perciò non accettiamo nella colonna sonora il jazz che Osborne consigliava, [illegible] santiamo i dischi dei [illegible] che ugualmente vicino quanto [illegible] opposizione nei confronti d'una [illegible] che avverte ostile al massimo.

UN DISCO [illegible] BEATLES — Allora l'opposizione di Jimmy, depurata [illegible] riferimenti alla Gran Bretagna degli Anni Cinquanta, diventa per definizione l'opposizione di tutti i giovani arrabbiati contro le varie foggie del conformismo. Perciò non accettiamo nella colonna sonora il jazz che Osborne consigliava, [illegible] santiamo i dischi dei [illegible] che ugualmente suonavano la sveglia [illegible] piano del gusto ma si riferivano agli Anni Sessanta.

Sono piccole cose che [illegible] ogni [illegible] allarga [illegible] l'orizzonte [illegible] miano. Di questo passo non sarebbe male che un giorno un altro regista, ricordando quanto il testo ha influito [illegible] scorse generazioni, inserisse direttamente nel registratore *Look back in anger* cantata [illegible] David Bowie, quella [illegible] canzone che accortamen[illegible] commerciale produttore di *Christiane F.* aveva prescelto per [illegible] crude immagini del suo film. Piccole fantasie personali che [illegible] allestimento finalmente fantasioso consente a chiunque.

Tornando ai tre atti, nell'ultimo (quando si allenta il vaniloquio di Porter, malaugurat[illegible] unitosi all'amic[illegible] moglie) qualcosa di superato forse si avverte. Eppure la conclusione con il protagonista che si riavvicina alla moglie Alison perché sa di trovare [illegible] lei un nuovo vitale rapporto, colpisce anche gli spettatori meno adolescenti.

I GIOVANI ATTORI — Nanni Garella, che avoca a [illegible] la burla e dolente parte del confidente [illegible] Porter, nella [illegible] regia [illegible] con garbo tra [illegible] Cinquanta, [illegible] Sessanta e presente immediato, [illegible] sottolineato troppo il riferimento al passato, sa[illegible] forse stati indotti a paragonare sconvenientemente la sua amliza messinscena con il lungometraggio in bianco-nero che Tony [illegible] chardson, già regista dell'opera in teatro, girò per un Richard Burton del tutto [illegible] sgradevole personaggio.

[illegible] c'è un [illegible] nel cartellone della Loggia [illegible] come non c'è civetteria [illegible] compiacimento nell'operazione. La scelta fisica degli attori porta [illegible] ogni modo a rese accettabili [illegible] piano psicologico: quel Paolo Bessegato, così carino e così svagato nella sua rabbia, immune dalla retorica delle parole grosse; quella Patrizia Zappa Mulas, capelli fulvi e lineamenti piatti, ideale nel mascherarsi ricordando [illegible] origini della famiglia altoborghese rinnegata [illegible] temeraria [illegible] successo; e infine Viviana Nicodemo, elegante e inconsistente nelle vesti della fiduciosa Helena, capace al massimo [illegible] dilubire per un atto l'ira distruttiva di Jimmy Porter.

[illegible] undici dubbio. Cancellando i riferimenti a [illegible] sociale [illegible]ri troppo evidente, Garella e la compagnia bresciana rischiano di affondare nelle beghe del «privato». Diciamo che si tratta d'un rischio che correvano i Cechov e gl'Ibsen, un rischio [illegible] la validità dei testi e l'eloquenza degli allestimenti contemporaneamente dovrebbero riuscire a evitare.

Per John Osborne, che calentava [illegible] provocazione perché stufo e avvilito dalla sofferenza d'una generazione intera, l'esame si conclude positivamente. Il silenzio che non solo nel finale intervalla le ricorrenti grida rabbiose rappresenta un delicato contrappunto lirico.

Del [illegible] parere si è dimostrato il pubblico del [illegible] in abbonamento [illegible] Gruppo [illegible] Rocca che ha gremito la Sala Valentino del Nuovo congedandosi dalla giovanile compagnia con ripetute [illegible] chiamate.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA	★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]	PUBBLICO
	★★★★	[illegible]	[illegible]	
	★★★	CONSENSI	[illegible]	
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
	★	SCARSO	[illegible]	

AMORTARO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
Un complicato intrigo di donne ricatti e delitti, di Lisa Wreichmiller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; [illegible] ★★/★★★

PICCOLO AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese impegna gli avventurosi anni di guerra: e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non viet. Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sebastopoli 33 — Tel. 567.190
Troppo forte di e con Carlo Verdone, Sheila Hall, Alberto Sordi (Italia-Colori) — Un «Rambo» di borgata cerca facendo la comparsa a Cinecittà di soddisfare la voglia di bullo. Ma al contrario dell'eroe americano, lui è un pandemia. Non viet. Commedia
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 14 — Tel. 540.558
Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non vieti. Commedia
15,30; 17,05; 18,40; 20,35; [illegible] Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 649.116
Ballando con una sconosciuta, di M. Newell, con R. Ellerett, M. Richardson (Gran Brit. - Colori) — La vicenda di Ruth Ellis, [illegible] nel 1955 fu condannata all'impiccagione. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★★/★★★★
Ore 15: La rosa purpurea del Cairo

CHARLIE [illegible] 1 — via Carlevaris 32/6 — Tel. 545.345
[illegible] Lawrence Kasdan, [illegible] Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Kostner, Danny Glover (Usa-Col.) — Quattro amici giurano per il New Mexico vivendo tutte le avventure del western classico. Non vist. Ap. 15,30 Western
Film: 16,40; 18,20; 20; 22,40 ★★★/★★★★

[illegible] CHAPLIN 2 — via Carlevaris 32/6 — Tel. 546.362
[illegible] per rivivere, di C. Lelouch, con J.L. Trintignant, A. Gardinal, M. Piccoli, F. Fabian (Fr.-Col.) — Durante l'occupazione tedesca della Francia qualcuno denuncia una famiglia ebrea. Chi è stato? Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/★★

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 696.71.00
La bestia, di W. Borowczyk (nuova versione), con S. Lane, L. Hummel, G. Trejan (Francia-Colori) — Inquietante storia di una sedicenne che rivive la leggenda dell'ancestrale rapporto delle epoche, violentata nella foresta da un orso. Vieti. 18 Drammatico
15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30 Rieditone

DORIA — via Cibrario 6 — Tel. 542.328
Le mie Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen [illegible] sen; una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventura e sentimenti. 11 nomin. all'Oscar Drammatico
Apertura 15.30. Film: 16: [illegible] Oggi la prima

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, C. De Sio, B. Sandrelli, E. Gerace, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di [illegible] Non vieti. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU

piazza Sabotino — Tel. 447.5241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti. 11 nomin. all'Oscar Drammatico
Apertura 15.30. Film: 16; 19; 22 Oggi la prima

ELISEO ROSSO

piazza [illegible] — Tel. 447.9241
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Vieti. 14 Commedia erotica
15,10; 17,40; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

FIAMMA

corso Trapani 91 — Tel. 373.097
La messa è finita, di e con Nanni Moretti, con M. Lazzaro, F. De Carlea. Vincitore dell'Orso d'Argento al Festival di Berlino. Un sacerdote si rende conto della sua incapacità ad aiutare gli altri. Non vist. Colori. Drammatico
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

GIOIELLO

via G. Colombo 31 — Tel. 500.749
La signora della notte, di P. Schivazappa, con Saverio Grandi (Italia - Colori) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass attraverso la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18 Drammatico
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

IDEAL

corso Racconigi 4 — Tel. [illegible]
Ammazzavampiri, di Tom [illegible], con Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy [illegible] (Usa-Colori) — Che cosa succ[illegible], di notte, in quella casa? Ci sono molte ragioni per avere paura del buio. Vieti. 14 Gialio
16,15; 18,30; 20 [illegible] ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO

via Po 21 — Tel. 835.78.03
Il bacio [illegible] donna ragno, di H. Saberico, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal best seller omonimo di M. Puig, il compresso rapporto (in due carceri di diversi) per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per Hurt. Non vist. [illegible]: 20,15; 22,30 Comm. drammatico ★★★/★★★

LILLIPUT

via XX Settembre 12 bis — Tel. 837.100
Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★/★★★

LUX

Galleria S. Federico — Tel. 541.553
Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non vist. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★/★★★★

NAZIONALE

via Pomba 7 — Tel. 518.666
[illegible], di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Una bella guerriera sfugge dal pirata Vidor va alla conquista dell'amuleto rubato da una perfida regina. Affrontera mostri e spercoli. Non vist. Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA 1

via Arsenale 21 — Tel. 532.449
Una spina nel cuore, di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez (Italia-Colori) — Liberamente tratta da un romanzo di Pietro Chiara la storia d'amore di un giovane per Caterina, giovanissima «ragazza di tutti». Non vist. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

OLIMPIA 2

via Arsenale 21 — Tel. 533.444
Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «bonaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non vist. Satirico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★

REPOSI

via XX Settembre 15 — Tel. 561.420
Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi scientificamente odiosi e spietati. Non vist. Drammatico
14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30 ★/★★★★

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione dei [illegible] agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO

Galleria Subalpina — Tel. 519.143
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Vieti. 14 Commedia erotica
15, 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

STUDIO RITZ

via Acqui 2 — Tel. 852.531
Ginger e Fred, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina (Italia-Colori) — Dopo tanti e tanti anni due ballerini di varietà si ritrovano per una breve comparsata nel corso di una trasmissione televisiva di successo. Non vieti.
17,30, 20, 22,30 Commedia ★★★★/★★★

VITTORIA

via Nizza 338 — Tel. 111.758
Piramide di paura, di S. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Colori) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nel [illegible] di [illegible]. Non vist. Avventuroso
15,40, 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

ZETA D'ESSAI

via Cellerino 18 — Tel. 749.2007
Tangos - L'exil de Gardel, di [illegible] G. Solanas, con Marie Laforet, Philippe Leotard, Miriam Viady (Francia-Col.) — Un gruppo di esuli politici argentini mette in piedi uno spettacolo in morte di Gardel, ma con l'aiuto di amici [illegible] Commedia
20,15; 22,30 ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO

via C. Battisti 17 — Tel. 237.187
Terza rassegna cinema [illegible] donne: Il segreto della regione (Medea), di Ula Sökdi. Apertura ore 20; film ore 21

FARO

via Po 30 — Tel. 832.314
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una intensissima storia d'amore fra due newyorkesi. Serata riservata soci C.E.D.A.S. Fisc. Non vist. Commedia
Ore 21 Riedizione

FORTINO

via Cigna 47 — Tel. 488.340
Oggi chiuso. Domani: Scandalosa Gilda

MASSAUA

piazza Massaua 6 — Tel. 725.880
Vedi Teatri

NUOVO [illegible]

via Venaria 8 — Tel. 716.2083
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. [illegible], Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Dichiaratamente viene proiettato nel passato [illegible] scienziato [illegible], [illegible] fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. F[illegible]
20; 22,30 ★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI

corso Belgio 53 — Tel. 576.171
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Dichiaratamente viene proiettato nel passato da scienziato per folle. Qui, fra le [illegible] avventure, conosce [illegible] futuri genitori. N.V. F[illegible]
20; 22,30 ★★★[illegible]

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6, tel. 547.171)
Chiuso

AUREL[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso. Domani: [illegible] segreti

[illegible] (via Nizza 34, tel. 687.864)
Cocoon, l'energia dell'universo, di Ron Howard, [illegible] Don Ameche. [illegible] vietato. [illegible] 19,30; 22,15 Commedia

[illegible] (v. Torino 30, tel. 362.18.85)
Chiuso per riposo

[illegible] (v. [illegible], tel. 385.551)
Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.290)
Hot superlove, con Georgina Spelvin. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (c. P. Ossola 31, tel. 444.621)
Pandora e Lisa, quella ragazza è pericolosa, con Chrisana Chavert. Proiezioni [illegible] film origin[illegible] porno system. Ap. 14,30; Un. 22,30

CRESCENDO (v. Fr. Cigna 15, t. [illegible])
[illegible] 14,30 alle 22 continua Queens of anal. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
[illegible] Regina Margherita 106, t. 821.5440)
[illegible] Hollis e Wet [illegible] at Italia. Tutti giorni feriali no stop dalle [illegible] 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

[illegible] (via P. [illegible]6, tel. 656.354)
Pasolini [illegible], [illegible] 14,30, ultimo [illegible]

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 237.674)
Divinando erotica. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]NAPOLI (Via Principe Tommaso 6, tel. 660-34-70)
Labbra avide, con Marina Frajese. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] BOY DI SESSI (via Milano 5, tel. 230.256)
Voodoo la chiave del piacere, con Jo Siciliano, Marina Frajese. No-stop dalle 10 alle 24.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible])
Piaceri esotici per mogli golose e Lusi bug (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)
Marina vedora viziosa, con Maria Lothar — Happening desideri maliziosi, con Elisabeth Hanancourt (Usa). Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 437.756)
Quella merdata calda latina, con Olinka Hardiman. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.0617)
Tentazioni di una moglie infedele, con Annette Haven e La cortigiana ulisseo. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bossoli 6, tel. 530.393)
Lady [illegible]. No stop. Ap. ore [illegible] ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (Galleria Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Jeunes filles en colleur e Stop magia. No stop dalle 14 alle 24.

CABARET E MUSICISTI

[illegible] discoteca Hennessy (strada Traforo del Pino 141 - Torino) capitera a partire da venerdì prossimo un nuovo spettacolo originale [illegible] suo [illegible] intervallato ogni venerdì [illegible] sotto numero [illegible] cabarettisti, gruppi musicali ed artisti che insieme al pubblico e all'abbronzato di fronte alla telecamera di Telepiemonte.

Il programma [illegible] titolo «Platino 2», [illegible] [illegible] fortunata serie estiva, [illegible] condotto e presentato da Ernesto Sagg[illegible] brasiliano, deciso dei presentatori televisivi italiani con la collaborazione di [illegible] giudice di [illegible], Domenico Briacchi.

Saranno presenti gli artisti del Teatro Instabile di Genova considerato dalla critica il tempio del cabaret nazionale, e tra questi *Fr*[illegible] Thole, [illegible] Radic, Mario Zucca, [illegible] musicali [illegible] [illegible]da, Enzo Maolucci, I Mate Up e Gino Gaude.

L'idea di uno spettacolo televisivo [illegible] produzione regionale [illegible] tutti i cantanti di una realizzazione [illegible] si conclude [illegible] to grazie naturale fornito da una discoteca (in questo caso particolarmente accogliente come quella dell'Hennessy).

Cabaret, giochi, [illegible] divertentissimi sono gli ingredienti di un venerdì sera alternativo in allegria per una trasmissione destinata a far parlare di sé. «Platino 2» da quindi appuntamento per venerdì 7 all'Hennessy (ingresso gratuito) e per la prima [illegible] il 14 marzo ore 22,45 (replica domenica 16 ore 13,30) su Telepiemonte.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Ultra flash, vist. 18.
MARGHERITA: Rocky IV.
CHIVASSO
MODERNO: Il tenente dei carabinieri.
POLITEAMA: Rocky IV. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Piramide di paura, prodotto da Steven Spielberg. Col. Non vist.
NUOVO: Rocky IV, con Sylvester Stallone. Col. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Tutto Benigni.
MARGHERITA: Invasion Usa.
IVREA
POLITEAMA: Amazzavampiri.
MONTANARO
VITTORIA: Orge romane di Poppea.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il settimo e Vi.
ITALIA: Revolution.
RITZ: Silvester.
SANBIGARIO
S. BICARIO: Mask dietro la maschera.
SUSTINERE
FRAT[illegible] Ag. 007 solo [illegible] i tuoi occhi.

GOOD MUSIC - ARCIMEDIA
presentano
Bl[illegible]
venerdì 7 marzo ore 21,30
pr[illegible]

Il dato emergente di questa minindagine sul consumo di dischi classici da parte dei giovani è straordinariamente in sintonia con quanto già acquisito da tempo in altri settori del mercato discografico.

Viviamo, come tutti sanno, all'interno di una «civiltà delle immagini», un tipo di cultura, quella del Novecento avanzato, in cui la maggior parte dei processi di comunicazione avviene per via visiva (cinema, cartelloni pubblicitari, ma soprattutto televisione). In questa situazione gli altri, tradizionali sistemi di linguaggio (parola scritta, musica eccetera) fondono a funzionare da puro e semplice corollario dell'immagine, prolungamento, sostegno sempre meno indipendente e capace di vita autonoma. E' il caso del rumetto, è il video di musio, dove ciò che si vede è determinante per il fancio e la diffusione discografica che si ascolta e, meglio dire, «si sente».

Anche la musica classica non fa eccezione. La maggior parte dei giovani, a questo mondo, non compra il Flauto magico o la sinfonia, ma la colonna sonora di Amadeus e Arancia

IL FENOMENO COLONNA SONORA

meccanica rispettivamente. Non il Carmina Burana di Orff, ma quella musica esaltante che attraversava una certa pubblicità televisiva.

Nella gran maggioranza dei casi, l'acquisto e l'ascolto successivo implicano necessariamente il tentativo di ricostruzione dell'oggetto visivo-sonoro originale, con varie tecniche di surrogazione («*Ti ricordi la scena del film, quando prima partono tizieva questa o quella cosa?*». Oppure «*Senti com'è intimo questo passaggio!*» mentalmente collegato alla scena pubblicitaria davanti al video col bicchiere di brandy fatto scivolare sulla nota di Beethoven)

Del resto, la musica pop ci ha da tempo abituato alla centralità del dato visivo, dal discutibile look sanremese della Bertè fino agli spettacoli sceneggiati di tanti complessi e complessini. Perché, dunque, stupirsi della tendenza a intravedere anche nella classica un semplice commento sonoro, suggestioni acustiche di immagini memorabili o, nella migliore delle ipotesi, il cinquanta per cento di un prodotto complessivo per gli occhi e per le orecchie?

Per tacere del divismo e del suo complemento, il fanatismo del pubblico: anche qui nulla di nuovo sotto il sole. Aumentano le vendite di Dalla a seguito del suo tour canoro a spasso per la penisola? Aumentano pure (salve le proporzioni) quelle di Pavarotti, prima e dopo l'esibizione di Musica.

Il divismo è [illegible] ciò che unisce il classico e il pop in maniera più vischiosa e indistricabile, risultando, al pari del consumo per immagini di cui sopra, il [illegible] del triste connubio fra mezzi di comunicazione di massa, da un lato, e sostanziale non cultura musicale degli italiani, dall'altro.

Da questo punto di vista, le possibilità offerte dalle nuove tecnologie non fanno che aggravare il contesto sullo sfondo degli antichi ritardi, della mancata indipendenza, anche se è sperabile che l'introduzione della musica nei corsi della media superiore (prevista dalla riforma di prossima, si spera, attuazione) possa ottenere qualche risultato nuovo.

Chi vivrà vedrà, ma è giorno in cui la musica d'impegno verrà ricondotta, nel concerto della gente, alla sua specifica natura di linguaggio espressivo, con grammatica e sintassi propri, storicamente sedimentate, appare ancora lontano.

SCRIVETE TELEFONATE IL NUMERO 6965272

Ma quanti aspiranti indossatrici a Torino! Fra le tante iniziative, è sicuramente questa che ha raccolto il massimo dei consensi. Se volete partecipare alla selezione, comunque, siete ancora in tempo: infatti non abbiamo stabilito la data in cui si svolgerà. Telefonate.

Anche i fotografi dilettanti sono fioccati come neve. Se volete proporvi per un servizio con noi, chiamate.

La posta è, per i consensi ricevuti, in terra posta: arrivano versi belli, meno belli e... proprio brutti. Pazienza: quel che conta è la buona volontà. Spazio permettendo, pubblicheremo almeno un verso di tutti. Naturalmente, scrivete ancora. Più numerosi siete, più bello diventerà «Forza sei»!

Di ragazze fotogeniche ne abbiamo trovate parecchie. Nel prossimo numero ne proporremo una in un servizio di moda. Ad alcune altre abbiamo regalato alcuni splendidi primi piani. Volete anche voi una serie di foto scattate dal fotoreporter? Allora telefonate

Qualche incertezza [illegible] «Scrivete al campione». [illegible] arrivata tanta lettera, ma la maggior parte è indirizzata a divi più che a campioni. Se è questo che volete, benissimo, scrivete al... divo.

Nulla, invece, sul fronte degli scambi. Dunque, il [illegible] intento, [illegible] all'interno; si sono [illegible] proposte per [illegible].

Vuoi conoscere il «Paninaro» Branchi? Vuoi parlargli e rivolgergli in piena libertà qualsiasi domanda ti passi per la testa? Incontrarlo, vuoi intervistarlo? Te ne diamo la possibilità. Giovedì 20 marzo Branchi sarà a Torino per uno spettacolo. Noi nel pomeriggio abbiamo organizzato per te un incontro con lui. Chi può partecipare?

Tutti. Basta telefonare o scrivere al solito numero (lo trovate, grande, qui vicino). Vi forniremo tutte le coordinate per l'incontro.

Branchi è un personaggio tutto da scoprire. Chi lo conosce solo come il «Paninaro» che canta senza successo di «cuccare le sfilate» potrà stupirsi ad esempio scoprendo che in realtà è anche uno scrittore «serio» (è imminente l'uscita di un suo romanzo, bisbetico), che è un ex «aspirante manager» di una grande industria canavese, e che alcuni anni fa si era laureato con una poderosa tesi sugli indiani d'America di cui è un grande esperto.

MOZART, BEETHOVEN O DEN HARROW?

Com'è cambiato il gusto musicale dei giovani negli ultimi cinque anni a Torino?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni disc jockey che vanno per la maggiore. E voi che ne dite? Scriveteci se siete d'accordo o meno.

Sergio Flash, di che conduce tutti i giorni a Radio Italia (FM 92.400 khz), dalle 17,30 alle 19, «Top 30», rubrica radiofonica di classifiche e novità.

Spiega: «*Dal quattordici ai vent'anni amano moltissimo il discodance, alcuni di più della new wave. Ovvero, questo della nuova onda che ultimamente sta perdendo quota nell'inglese di gradimento. Vivaddio, anche perché significa che il gusto generale si è evoluto. E' rimasto solo l'attaccamento ad alcuni gruppi «storici»: Duran Duran, Simple Mind, Depeche Mode, Cure, Spandau Ballet. Va chiarito però che questi ultimamente hanno commercializzato il loro genere*».

E i meno giovani?

«*Se parliamo di chi sta fra i venti e i trent'anni, allora sono ancora legati alla classica musica rock e ai nostri soci tipo Rolling Stones, Stevie Wonder, Bruce Springsteen. Discorso a parte si può fare invece per i cantautori italiani: bisogna guarda che vanno da dieci anni. Parliamo dei vari Dalla, Gregori, Vecchioni, Bagliani che sono cantautori intramontabili e hanno un pubblico di fedelissimi che li segue nei concerti*».

Oggi, insomma, non c'è un tipo di musica che incontra il favore di tutti...

«*In effetti il è ciò che sembra prevalere. Più che la musica piace ciò che è ballo. Piace Madonna, piacciono Simon Le Bon, Jim Kerr, Sandy Marton*».

Quasi dello Basso, direttore di Flash con esperienze in Rai e in numerose private.

«*Insomma tutto — conclude — non c'è ormai il desiderio di quell'autentica informazione musicale, che invece fino a qualche tempo fa si registrava.*

IMPORTA IL VIDEO NON CONTA IL RESTO

Si bada quindi molto all'immagine e poco alla musica. Non ascoltano più quei ragazzi, autentiche enciclopedie del rock, che sapevano tutto di complessi dati, cifre, cambiamenti, edizioni. Si è perso un po' la razza del seguito e del discofilo».

«Mutazione» genetica dell'ascoltatore-tipo tale da portare alla ribalta gruppi che altrimenti avrebbero avuto meno chances...

E infatti — osserva Marco Basso — «*Il fenomeno ha favorito chi si fonda soprattutto sull'immagine e che magari ha successo con un disco e poi sparisce. Vedi il Drum Theatre apparsi a Sanremo, del Diamond che incise un pezzo intitolato Via Verdi di una bruttezza sfuggente*».

Ma a che cosa è dovuta questa prevalenza del fattore visivo sul gusto dell'ascolto?

«*Il successo (effimero) dei local, non è dovuto alla cattiva volontà dei ragazzi ma all'enorme disponibilità di ascolto musica. Video, televisione, radio, compilation: dovunque ti giri c'è musica che ti viene "infilata" nelle orecchie*».

Non si ascolta più con attenzione e si accoglie distrattamente ciò che è imposto con maggiore prepotenza?

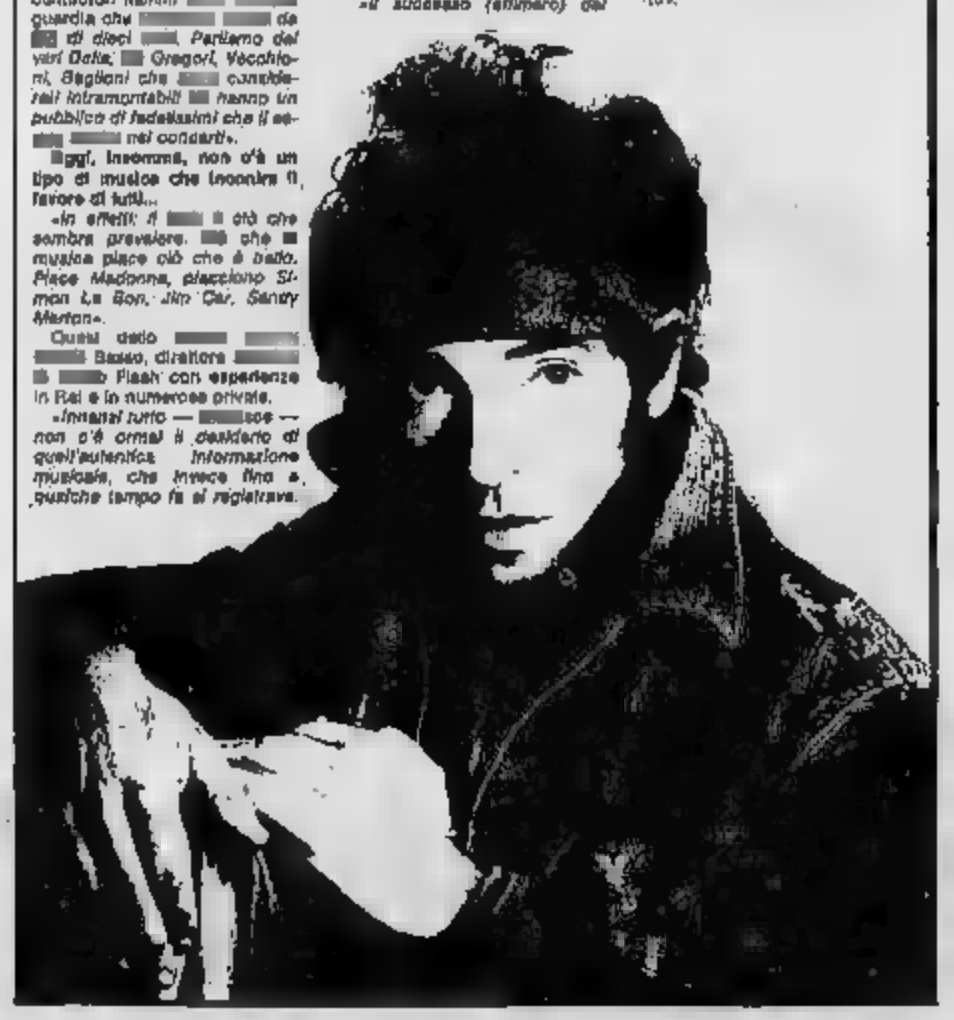
«*Un esempio? Chi ricorda ancora i Culture Club e Boy George? Sono balzati improvvisamente alla ribalta e con velocità altrettanto sono spariti. Basta uscire dal business per un paio d'anni e poi star certo che rientrare è praticamente impossibile*».

Una di fondo [illegible] tuttavia ha divere in zone diverse...

«*Mi sono oggi in Italia sono state evidenti le distanze geografiche. Ogni città ha le sue "linee". A Torino dovrebbe ancora la new wave mentre a Roma si ascolta funky e dance e la "nuova onda" proprio non salta. Gli stessi gruppi che vengono al Big a Torino, a Roma radunano a malapena metà del pubblico che trovano qui*».

Le città più ostiche?

«*Milano, è sicuro che qualcuno verrà sempre a vederli. A Torino ormai il un tempo si lotta*».



IN DISCOTECA QUASI COME A UN «DEFILE'»

Alberto Campo

Marco Basso

Edoardo Di Mauro

«L'ultimissima generazione non vuole un genere specifico, ma una rielaborazione completa di proposte musicali che ritiene stimolanti»

Lo afferma Edoardo Di [illegible]ro, operatore culturale. Ogni domenica sera Di Mauro cura (allo Studio 2 di via Nizza) «Double Face», panorama musicale che prende in esame — creando un cocktail abbastanza insolito — sonorità vecchie e nuove degli Anni Cinquanta alla ultimissima [illegible].

«E' indubbio comunque — prosegue — che in questi ultimi anni ci [illegible] stato un certo inaridimento delle proposte». Ragion per cui [illegible] grossa riscoperta delle [illegible] musicali degli Anni Cinquanta e Sessanta».

[illegible]re al fenomeno emergente della cosiddetta «nuova psichedelia»: «Altro non è se non una radicale riproposizione delle sonorità caratterizzarono gli Anni Sessanta. Si può dire che si sta andando a ritroso dal passato [illegible] un insegnamento sicuramente di notevole importanza».

E la musica classica?

«*In discoteca sent'altro [illegible]. Può essere al [illegible] per qualche bizzarria del disc jockey*».

Ma «*ai di fuori dei locali da ballo esiste indubbiamente un interesse rinnovato per questo repertorio, testimoniato anche da un crescente numero di giovani compositori. Purtroppo a*

IN DISCOTECA QUASI COME A UN «DEFILE'»

Torino [illegible] gli spazi perché ci si possa esprimere; posti che non siano i soliti conservatori, teatri o altri luoghi consacrati».

Quali dei giovanissimi: mutano veri e costumi musicali?

«*Costumi musicali, senza dubbio. In questi anni, ad esempio, Torino ha registrato un'espansione dark. Un nero inteso [illegible] incupimento interiore, esteriorizzazione del proprio stato d'animo. Oltre tutto questo fenomeno ha portato ad una diversità e [illegible] di abbigliamento dei toni foschi, abbinato [illegible] un ascolto musicale teso alla scoperta di sonorità stridenti e metalliche*».

Fenomeno tipico della nostra città ma inconcepibile in altri luoghi più celati, tipo Roma o Napoli...

«*E' vero, ma d'altro canto ora si assiste anche ad un certo rilassamento in questo senso... Come dire una sorta di rilusso sul generale. La gente in discoteca [illegible] sempre più voglia di ballare ritmi [illegible] inducono a muoversi, [illegible] tornando prepotentemente il funky [illegible] rap, sonorità nere sia non nell'accezione di cupo. Sarà anche la primavera che avanza...*»

Buon ultimo il parere di Alberto Campo e Renato Sirigna, [illegible] Radio Popolare (FM 95.600 Mhz). Tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 17, conducono «Shock and Roll». Da alcuni mesi hanno rinunciato alle pedane dei Big e del Tuxedo.

«*C'è stato un periodo — agli inizi degli Anni Ottanta — in cui la gente era abbastanza disponibile, si registrava un'apertura di gusto in senso sociale, una certa propensione all'ascolto [illegible] anche il pregiudizio fuori [illegible] norma. [illegible] è cambiato [illegible]. Tanto che attualmente il gusto sembra [illegible] definitivamente appiattito e appare sempre più condizionato dall'avvento del video e della videomusica*».

Atteggiamento che costituisce la punta dell'iceberg di una realtà più [illegible]plessa...

«*Che dire: una volta si andava in discoteca perché era un modo di conoscersi e di incontrarsi. Ora ci si va per vedersi e più che altro per mostrare l'ultimo capo di abbigliamento, quasi si trattasse di una sfilata*».

E la [illegible]?

«*La musica è diventata un elemento di contorno*».

Perché?

«*Perché tutto [illegible] piattificato e poi consumato in fretta...*».

E infatti quella di oggi «sembra quasi il preludio, infine approvato e realizzato, di una discoteca orwelliana». Massificata, opulenta, e videocomandata.

QUANDO LA «NONA» DIVENTA UN'ARANCIA MECCANICA

Manuela Sanna

Linda Pulzolu

Luigi Barbesino

I giovanissimi [illegible] la musica classica?

La domanda quasi si sovrappone a quella del ragazzino appena entrato [illegible] negozio: «*Avete per caso la colonna sonora di Rocky IV?*».

[illegible]. Spiega Giulio Mussano, responsabile del settore musica classica da «Maschio»: «*Sì, qualche giovanissimo arriva, ma si tratta di una piccola percentuale: in maggioranza sono ragazze, perché i genitori la mandano a classica e così si [illegible] alla musica.*»

«*Ma ci sono [illegible] vengono per cominciare a farsi una discoteca — [illegible]gli —. Cominciano con scelte più semplici: Beethoven, Mozart...Chiedono consigli, e poi via via nasce la passione*».

La maggiore [illegible] riguarda brani [illegible] fanno parte [illegible] colonna [illegible]a di qualche film, oppure ripresi dagli spot pubblicitari.

«*Arancia Meccanica è stato il più potente veicolo pubblicitario per la Nona di Beethoven* — racconta Aurelio Garrazzo, proprietario di un negozio specializzato in dischi classici — *così come il film Amadeus ha [illegible] la richiesta [illegible] Requiem di Mozart. In genere si tratta di consumatori occasionali, che acquistano il disco e non tornano più in negozio*».

La stessa [illegible] accade da «Il classico», [illegible] to.

«*La richiesta più forte è per i Carmina Burana, che sono stati utilizzati come colonna sonora del film Excalibur e ripresi dalla pubblicità* — dice la signora Sara Guido, che da sei anni è impiegata nel negozio — *Il rapporto con il film e la pubblicità è straripante: ora stiamo aspettando il boom di Bach, perché è presente nella colonna sonora del film Il sole di mezzanotte*».

Eppure, nel negozio viene rilevato anche un altro fenomeno: «*I giovanissimi cominciano ad amare la lirica: da due anni a questa parte non passa giorno senza che entri un ragazzino a chiedere qualche notizia o ad acquistare un disco. E in qualche caso la [illegible] suscita [illegible] incomprensione in famiglia. I ragazzi che vengono da noi ascoltano [illegible] la lirica moderna sia quella che ascoltavano i nostri nonni.*».

Così come accade nel campo della musica rock, anche i concerti che si svolgono all'Auditorium Rai contribuiscono alla [illegible] [illegible] dischi ai giovanissimi.

«*Soprattutto quando si tratta del concerto di un grande solista, il giorno successivo aumentano le vendite del disco. [illegible] il fenomeno riguarda la clientela [illegible] tutte [illegible] età*» [illegible] Garrazzo.

[illegible] opinione [illegible] Giulio Mussano: «*I giovanissimi che frequentano i concerti di musica classica sono molti. Ma ad acquistare i dischi sono meno, [illegible] se [illegible] ci fosse alcun rapporto*».

Davanti [illegible] vetrina, intanto, [illegible] quattro ragazzi. Manuela Sanna, che «ama Bach», Linda Pulzolu [illegible] [illegible] musica in generale», [illegible]dra [illegible] preferisce Chet, e Luigi Barbesino cui [illegible] in mente soprattutto Beethoven.

[illegible] tutti si affrettano a precisare: «*Però, preferisco la musica rock*».

PUB BIRRERIA FREJUS
TORINO - Via Frejus 99 - Tel. 011/33.11.66
13 DRAUGHT BEERS
HAPPY HOURS CON LA NOSTRA CUCINA
DALLE 12 ALLE 15 E DALLE [illegible] ALLE 2
NOVITA' E SOLITE CERTEZZE
MUSICA E [illegible]
Bells & Flowers Pub
TORINO, via Belfiore [illegible] (ang. via Campana) - Tel. 011/65.78.50

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
Via Po, 9 - Telefono 839.75.09 Torino

LÖWENBRÄU
RISTORANTE BIRRERIA
PIANO BAR
RISTORANTE DIVERSO PER LA CENA DIVERSA
CON LA SUA CUCINA GASTRONOMICA BAVARESE
V. ARSENALE 34, TORINO - Tel. 543.554

torino esposizioni
fino [illegible] domenica 9 marzo
EXPOVACANZE
per la vacanza giovane
LE AUTO
LE TENDE
LE MOTO
LE ATTREZZATURE SPORTIVE
I FUORISTRADA
LE BARCHE
orario: feriali 15-23
sabato e festivi 10-23
expovacanze
un anticipo d'estate

flash
BURGER
VIA XX SETTEMBRE 44 - TEL. 540.050 — TORINO
VIA LAGRANGE 10 - TELEF. 511.354
GRATIS
UNA [illegible] DI PATATINE A TUTTI COLORO
CHE SI PRESENTERANNO CON QUESTO INSERTO

SE LA MAMMA E' FEMMINISTA

Erica Olivetti e la figlia Veronica, quindicenne

Erika Olivetti, 49 anni, femminista «storica» per la sua lunga militanza nel movimento torinese (particolarmente impegnata nel campo culturale con la libreria delle donne «La Libra» di via XX Settembre, ora chiusa), divorziata, ha due figlie: Debora, 20 anni, e Veronica, quindici.

Anche [illegible] ruolo di madre?

«Non è [illegible] sempre impartito una particolare [illegible], ma credo che, se sei veramente femminista, ti esprimi, reagisci, ti comporti come tale in questo senso credo di essere stata un modello di madre femminista».

Vita contestata in famiglia?

«Ho avuto momenti diversi con le due figlie. L'adolescenza della prima ha coinciso con un mio periodo di vita molto intenso nel movimento, esperienze che riportavo in casa. Debora finiva con l'annoiarsi moltissimo, tanto che alla fine dava segni d'insofferenza ogni volta che parlavo di femminismo. Ho avuto paura di una sua reazione di rigetto, di un risultato contrario a quello che speravo. Invece, per fortuna, è diventata una donna autonoma, indipendente, ed ha con me un bel legame affettivo. Con Veronica, la seconda, il rapporto è diverso anche perché il clima politico è cambiato. Mi è più difficile esprimere certe idee perché manca un riscontro nella realtà. Veronica sembra molto sensibile al sociale della sorella maggiore, ma il problema vero è che non trova stimoli in questo senso, a memmario a scuola. Comunque il nostro rapporto, dopo un periodo di incomunicabilità ora funziona bene: Veronica ha capito che a 15 anni è giusto uno certo intromissione della madre: ed io ne ho capito che non si può cedere solo su certi valori. La mia era una visuale della vita troppo rigida».

Ma quali [illegible] sono stati i punti fermi, i valori-chiave?

«Ho insegnato il rispetto per gli altri, a conservare la propria indipendenza mentale e a farsi sempre rispettare come donna».

Insegnamenti che hanno modificato il loro atteggiamento nei confronti dell'altro sesso?

«Certo, rispetto alla mia generazione, vivono i rapporti con i maschi con meno diaframi e con più maturità. E hanno rapporti sessuali senza tanti falsi pudori».

Ma loro, le figlie, si ritrovano nelle parole delle madre? Debora, poeta lei, è in vacanza in montagna; Veronica, la più giovane, è a casa, di ritorno da scuola (frequenta il primo anno del liceo scientifico). Fuori la verità: è facile o difficile essere figlie di una femminista?

«Direi facile: le riconosco il merito di avermi abituata all'autonomia, all'indipendenza, e di avermi insegnato che ho gli stessi diritti dell'uomo. Certo, non sono sempre d'accordo con lei: per esempio vorrei tornarmene a casa più tardi, ma lei ha paura che mi possa succedere qualche [illegible] se tia fuori di me».

Allora [illegible] bene, nonmeno una [illegible]

«Una volta esagerava un po' col femminismo: parlava solo di donne, frequentava solo donne... Ora è meglio».

Che cosa sai [illegible] movimento femminista?

«In terza media ho fatto una ricerca sulla storia delle donne, di cui non c'era traccia nei libri scolastici, e mi sono fatto aiutare da mia madre. Devo dire che il mio professore non l'ha fatta [illegible] grande entusiasmo...».

DONNE! RICOMINCIA LA BATTAGLIA

La lettere che ci sono pervenute sul femminismo (come proposto la scorsa settimana) sono davvero parecchie. Molte più di quanto ci aspettavamo. Abbiamo scelto questo intervento perché riassume chiaramente ciò che pensano sul tema le ragazze che hanno scritto. Altri ne ospiteremo nel prossimo numero. Particolare curioso: nel dibattito non è intervenuto neppure un maschio. Beh, spazio permettendo, la prossima settimana... il stimerento. Ne sentiremo delle belle. O no?

[illegible]giana Adanta (la lettera di Ma Grandinetti (di Torino)

Sono una studentessa diciassettenne e, a causa della mia giovane età, non ho potuto partecipare o almeno essere semplice spettatrice degli anni caldi del femminismo: nonostante ciò vorrei esprimere la mia opinione in proposito.

Per me la lotta di liberazione della donna, o il femminismo sono state veramente fondamentali: sono servite alle donne per [illegible] una piena [illegible] della propria importanza e del mondo attivo che rivestono nella società. Considerate per secoli frutto del diavolo, creatura docile e sottomessa allo sfruttamento brutale dell'uomo, mute alla violenza di prolo, ora la donna cerca di farsi rispettare e riconoscere come individuo pari all'uomo con la propria dignità, personalità e sensualità. Ovviamente ciò non fa comodo né al «maschio» che si celava di lavoro che trae dalla manodopera femminile i più lauti guadagni, sottopagando e sfruttando la lavoratrici; di qui le frequenti accuse al movimento che ha osato mettere in discussione la predominanza maschile. Ovviamente anche il femminismo ha fatto i suoi errori, ovvero un estremismo troppo spinto di posizioni che sembra ribaltare un «maschilismo» alla rovescia (tutti gli uomini «porci maschi sciovinisti»), facendo eclissare la spinta profondamente innovatrice del movimento in un'arida disputa su chi sia il migliore.

Per fortuna molta strada è stata fatta da quando le suffragette manifestavano per ottenere il diritto di voto, purtroppo ce ne rimane altrettanta da compiere prima di arrivare ad una completa parità e rispetto tra i sessi. Un recente ostacolo a questa meta è stata l'approvazione della legge sulla violenza sessuale. Essa, negando una libera sessualità dei giovani e degli handicappati e la costituzione come parte civile dei movimenti femminili ai processi per stupro, lasciando quindi la donna violentata sola davanti alla «sua colpa» di certo non rappresenta un passo avanti, ma una pericolosa involuzione.

Donne, rimbocchiamoci le lattere, la strada è lunga e gli ostacoli sono tanti!

A PARIGI CON POCHI SOLDINI

In [illegible] parte Parigi nella settimana di Pasqua? E' possibile farlo in maniera economica tramite l'Ufficio scambi internazionali dell'assessorato alla Gioventù, che in collaborazione con l'[illegible]ne francese UFCV organizza un soggiorno nella [illegible] Lutetia» dal 29 marzo al 2 aprile. I posti disponibili, per giovani dai 18 ai 19 anni, sono sedici. La quota di partecipazione è di lire 240.000, comprendente viaggio in treno, pensione completa e attività varie. Le iscrizioni, entro le sedici di lunedì 10, in via Assarotti 2.

PATRIZIA, LE PAROLE: DOLCI TRISTEZZE E TIMIDE ALLEGRIE

Patrizia [illegible] timidissima ragazza che hanno scritto a «Forza Sel» per proporre i suoi versi. Patrizia ha vent'anni ed è studentessa universitaria di filosofia. Nelle prossime settimane pubblicheremo anche altre poesie le quali sono pervenute. Non sempre, però, sarà possibile intervistare gli autori perché i versi che ci sono pervenuti sono lunghissimi e lo spazio (purtroppo) scarso.

«Siamo noi queste parole che si tengono per mano». Patrizia Rossi si guarda allo specchio, meticolosa in tutto: le parole, in tal modo e quando non prendono corpo le sue poesie. Senza rispetto per la metrica, versi liberi, dettati dal suo rapporto con i pensieri. Quelli cupi che spuntano nelle sfide dei giorni più inquieti e tristi. Perché arrivano anche quelli. Patrizia, a vent'anni, è aspetta e ti attira nel suo vocabolario ricco di aggettivi. *«Mi servono per riflettere. È allora scrivo. Quando sono allegra, invece, disegno copertine di dischi».* Si ispira ai suoi cantanti preferiti, Bowie e altri, rockstars degli Anni Settanta.

Patrizia ha fatto il liceo scientifico e ad ottobre si è iscritta a filosofia. Va a teatro, ai concerti, un po' meno al cinema. *«perché rostare d'accordo più di due persone nella scelta di un film è già un'impresa».* E allora rinuncia: i film li vede in tivù. «[illegible] Adesso vengono trasmessi non molto dopo le loro uscite».

Patrizia Todi

«Siamo noi queste parole che si tengono per mano
quegli sospiri di vento che non hanno stagione.
Siamo noi fra fanciulle sparzate che non conoscono tempo
in questa gabbia dorata che non vogliamo esplorare;
siamo detto che siamo il futuro, che siamo il domani
hanno parlato, hanno scritto, hanno fatto:
Hanno parlato, e non sanno più ascoltare.
Ma qui restiamo noi
e siamo stelle già spente,
sigarette consumate, droghe, mai accese
che non [illegible]o più.
Siamo rimasti noi
a masturbarci la mente,
a chiederci perché,
senza sapettare risposte.
Senza più sogni e forse senza realtà,
[illegible] contorni
unici eroi di noi stessi».

Gli amici ne ha pochi come tutti «e comunque conservarli è difficile. Costa sacrifici, nel senso che si è continuamente combattuti dal bisogno di essere sino in fondo se stessi, mentre il rapporto con gli altri comporta rinuncia, compromessi». Ha uno sguardo gentile ma anche volitivo. Si intuisce che lei è il tipo capace di dire diritto per la sua strada. *«Loro, gli amici, per la verità, mi considerano un po' strana».*

Le parole: servono per comunicare, ma anche per capire. «È già detto. Patrizia le ha spedite al giornale, aggiungendo in calce alle sue poesie una nota per spiegare che le aveva scelte tra le tante perché sopravvissute al suo rigore nel giudicarle, giudicarsi, a distanza di tempo. Il resto è divertito brandelli di carta, abbandonati al loro destino di materiale per [illegible] urbano. A «Forza Sel» ha inviato le sole che *«in qualche modo sono sfuggite a questa tentazione».*

Legge Sartre dall'età di 16 anni, e in quello periodo anche i racconti di Tabucchi (sul tram, *«per non perdere tempo»*). Segue i Venerdì letterari e la cronaca del mondo che offrono i quotidiani. Vorrebbe andare a Londra e per quest'estate conta di andarci. *«Se devo evadere da questa città, voglio guardarla quell'evasione».* Con calma, dopo averla preparata, accarezzata. La fughe non appartengono alla sua cultura.

L'esistenzialismo: si riconosce in quella comice di idee sulla vita, e veste di nero come quei giovani degli Anni Cinquanta che recitavano Prévert. Lei parla ama di più Leopardi. E a guarda al mondo con pessimismo. *«In troppi c'è la paura di fermarsi e rimanere soli con se stessi».*

L'Ufficio Scambi internazionali ed il Centro Arti Visive indicono un concorso un manifesto sul tema: «Scambi Giovanili Internazionali» rivolto ai giovani (15-25 anni).

Regolamento

— Il manifesto più adatto sarà l'emblema degli scambi giovanili internazionali 1986.

— Per partecipare non è indispensabile aver frequentato corsi.

Il manifesto dovrà trasmettere il significato della «Mobilità dei Giovani» con viaggi finalizzati alla crescita attraverso un confronto con culture diverse.

— Il materiale prodotto dovrà essere consegnato entro le 16 del 18 aprile 1986 all'Ufficio Scambi Internazionali, via Assarotti 2, Torino e dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

1) cartoncino 30x70 con qualsiasi tecnica e colore;

2) Il manifesto non dovrà riportare «Viaggia giovane».

Dietro il manifesto nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e telefono, scuola frequentata.

— Il giudizio spetta alla commissione formata da responsabili dell'assessorato alla Gioventù di Torino.

— Il premio: un viaggio gratuito organizzato dall'assessorato all'interno del programma degli Scambi Internazionali 1986.

MODA E NON SOLO MODA

[illegible] è il cervello [illegible] simpatico? In coro tutti rispondono: Videomusic. Vediamo allora che cosa ci propone da non perdere questa settimana, anche perché altro da vedere non c'è (a meno che non vi interessi la Goggi che parla con un vertebrà in diretta tra sette giorni).

Domani alle 23 da non mancare è l'appuntamento con «The Tube», iperfrenetico che tra il resto proporrà videoclip assolutamente nuovi degli Arcadia (c'è qualcuno che non sa ancora che sono gli ex Duran Duran) e di Elvis Costello.

Sabato sera tutti invece saranno, ma se tornate a mezzanotte non perdete Up Top 50. Di che cosa si tratta? Dei cinquanta videoclip delle altrettante canzoni ai primi cinquanta posti delle classifiche inglesi. Tutto a ritmo serrato, senza pubblicità. Dura un'ora tonda.

Domenica l'appuntamento fisso è su Italia 1 con «Drive In». Appena finisce, invece di guardare l'orripilante film dei kung-fu, tornate su Videomusic: è mezzanotte parte American Hot, che è la stessa cosa di Up Top 50, solo che i video qui sono cento e la classifica è quella americana. Come dire: c'è n'è per tutti i gusti.

Sempre domenica, alle 14, c'è un'altra puntata [illegible] Tivù. Stavolta è prevista [illegible] registrazione [illegible] un concerto dei [illegible] dal Propaganda.

Alle 23 di lunedì c'è uno speciale tutto dedicato a Clarence Clemons. Chi è? E' il braccio destro e sassofonista di Bruce Springsteen, che stavolta si esibisce da solo, si fa intervistare e propone un po' di show personale.

Martedì alle 23 da non perdere c'è Top Ten. Perché? Perché si tratta della classifica dei dieci video più richiesti nell'arco della settimana da voi stessi, e perché a presentare il programma c'è Johnny Parker, quello con i capelli tagliati alla maicana, che non fisece quasi a parlare italiano. A noi è simpatico.

Mercoledì alle 19 si replica The Tube, [illegible] giovedì [illegible] l'ultimo appuntamento che vi segnaliamo è quello con La Compilation. Il programma dura un'ora e stavolta è tutto dedicato ai Matt Bianco. Interessante, no?

Il resto della settimana scivola così, un po' anonimo. La novità. Vi interessa la moda? La proposta più nuova sull'argomento è Moda Show, che va in onda sabato 15 marzo (ve lo diciamo in anticipo) alle 22,45. Di che si tratta? E' detto nel sottotitolo: «Tutto quello che non avete mai visto nel grande circo della Moda in Italy».

Poi se volete c'è sempre Nonsolomoda su Canale 5, mentre martedì su Raitre (ricordiamoci che Raitre salva e ne la sempre trasmissioni da guardare via...) il pellrossato propone un misterioso speciale intitolato Top Moda e dedicato, tanto per cambiare, al made in Italy. Di che cosa si tratta? E' un mistero: Raitre si basa molto sull'esperimento (in buona parte fallito) della cosiddetta produzione regionale, in onda al martedì e al giovedì alle 19,30. Poi c'è un comitato che promuove certe trasmissioni — le migliori — alle 20,30, ma non si preoccupa di propagandarle. Si telefona alla Rai, si chiede di che si tratta, e nessuno sa nulla. Un'occhiata comunque vale la pena darla. Si parla molto di moda, ma la trasmissione «giusta» — di pare — non l'abbiamo ancora vista.

cinema

Come si diventa critici? E' quanto vi spiega il nostro critico cinematografico, Piero Perona.

Capita spesso, per fortuna, di parlare di cinema con i ragazzi di 16 anni. Sarà perché in casa circola un'Elisabetta che fa il ginnasio al D'Azeglio e sarà soprattutto perché il linguaggio delle immagini non ha segreti per le ultime generazioni.

Con un anticipo d'una dozzina d'anni rispetto ai loro padri, i teenagers sono documentati, informati sulla moda e i tipi insoliti. Con questi ragazzi — Vittorio Cugnolio, Alessandro Curti, [illegible] Lanzetti — abbozziamo discussioni [illegible] scanzonati. Si fatti un punto d'onore nel vedersi il giorno della prima *Nova settimana* e *mezzo* per fare le loro brave tragressioni e [illegible] difficoltà ad [illegible] che il film rappresentava il 'prossimo' di se stesso. Ragazzi non capiscono che [illegible] trovino i genitori nella retrospettiva del muto, dove solo Chaplin li diverte e Melièsè un perfetto sconosciuto.

In un punto solo Elisabetta e gli amici diventano improvvisamente ingenui: quando domandano come si fa a diventare critici. [illegible] prima risposta non si tratta d'un lavoro [illegible] prendere sul [illegible], poiché vedi i film greci e il [illegible] per riferirne persino in termini [illegible]. Gli 'adolescenti' [illegible] partivano a mezzo [illegible] dal passo in principio [illegible] [illegible] passare i primi alla conta [illegible] [illegible] che rimbalzavano l'orgine del Po erano senza dubbio un'altra [illegible] [illegible] non ci sono più né gli scarabocchi, né i piccoli vitelli, parlano [illegible] critico in mezzo a milioni di persone che si nascono d'immagini ai [illegible] parlano un [illegible] fondato.

[illegible] [illegible] è cinema [illegible] passionalità [illegible] senza esclusività. Non [illegible] si collezionare manifesti, si raccolgono nei ritagli le colonne [illegible] di registrare i pezzi [illegible] (rasmaes) dalla tv; e perché [illegible] frequentare un festival. Imparare qualche storia del cinema? [illegible] anche non bisogna chiudersi, e il rischio [illegible] cultura cinefica, [illegible] [illegible] e allo spartito, sono fondamentali.

[illegible] occorre [illegible] la propria [illegible] [illegible] lanciarsi a un giornale per fare la gavetta e, un giorno, andranno in pensione [illegible] il critico [illegible] [illegible] il suo vice

COME DIVENTARE INDOSSATRICE

Un corso di indossatrice, [illegible] abilità di [illegible] [illegible] passerella [illegible] una [illegible] di appitusi. [illegible] soddisfazione di scoprire i [illegible] più esclusivi dell'eleganza. Questo l'eccezionale regalo che Ilda Bianciotto offrirà, presso il suo istituto superiore d'arte e moda di via Garibaldi 7, a chi tra voi uscirà in testa [illegible] classifica della nostra selezione Sedici [illegible] a scegliere [illegible] mariniequin degli Anni 80.

Un traguardo carico di suggestioni, un'offerta che significa una porta aperta [illegible] mondo che sino a ieri vi [illegible] probabilmente accontentate di sognare [illegible] da lontano. E invece no, basta iscriversi e sperare: [illegible] è [illegible] pronta, a disposizione di chi saprà conquistarla.

E' stata la prima scuola per indossatrici, quella di Ilda Biancioto, nata molto prima di voi. Circa trent'anni fa: un ultimo collaudo anche su, come racconta divertita la signora Biancioto, *«allora si trattò di un'autentica rivoluzione, quasi uno scandalo»*. Storie e pregiudizi di altri tempi, naturalmente. Quando ancora [illegible] moda [illegible] era bambina, ai suoi primi passi su una passerella che l'ha poi portata in tutto il mondo.

Di anno in anno, più [illegible] applaudita. Come i ragazzi che hanno [illegible] i diversi [illegible] di quest'istituto. Dove, accanto a quello di manniequin e fotomodella, trovato nella sezione dimostrativa insieme con specifici stages di tecnica vetrinistica e pubblicitaria, viene approfondito [illegible] indirizzo di sartoria artistica (figurinisti, stilisti, maestri di taglio, pittori su stoffa e ceramica), o in alternativa di sartoria pura (taglio e confezione [illegible] e personale, taglio professionale, modellismo e direzione di laboratori sartoriali).

Racconta Ilda Biancioto: *«Sono usciti dalle mie classi [illegible] Gamba, attuale direttrice di Mila Schön, e alcuni [illegible] impegnati a Parigi con Pierre Cardin. Mentre continuiamo ad essere in contatto con le più importanti di[illegible] del settore che, spesso, ci indirizzano direttamente il loro personale [illegible] i [illegible] corsi [illegible] aggiornamento oppure le ragazze più [illegible] per [illegible] [illegible] e a sfilare»*.

Quella che la nostra vincitrice troverà compagna nel corso che le verrà offerto gratuitamente, 300 ore a partire dal prossimo autunno, con orario stabilito in base alla disponibilità individuale. Tra le materie: ginnastica ritmica e correttiva, portamento, trucco e maquillage, pose fotografiche, merceologia sui tessuti, fraseologia stranica, dietetica. E come piacevolissimo «compito»: sfilate [illegible] modelli ricordi. Sì è così che nel suo negozio è capitata, in trasferta da Milano, anche Alessandra, studentessa universitaria. Interessata [illegible] libretti di bambole con il guardaroba da ritagliare *«che mi piacevano tanto da bambina e credevo non [illegible] stessero più»*.

Un negozio da Alice nel Paese delle Meraviglie, un appuntamento che la sorprende indietro nel tempo. E se la signora Germana, mostrandovi i suoi pennini, vorrà [illegible] le normalmente scrivete [illegible] mano leggero o pesante, fate tutto di mianta... Lei è fatta così e bisogna capirla. Altrimenti c'è il rischio di lucidare come ha fatto, senza volerlo, lo scrittore Mario Soldati capitato qui nella infruttuosa ricerca della carta che serviva per l'oscuramento, durante la guerra. Una carta [illegible] persino nella bottega al numero 18 [illegible] via [illegible] e quando non si trova più qui, vuol dire che qualcosa che c'era una volta è finito per sempre

GERMANA DEL TEMPO CHE FU

Siete di [illegible] o d'amore, di [illegible] tipo che a'q.[illegible] qualunque atti [illegible] [illegible] un po' b.[illegible]ici e un po' [illegible]. Piacciono anche a voi, vero? Non si spiegherebbe altrimenti il via vai [illegible] in via Po punta verso la vetrina [illegible] cartoleria [illegible] numero [illegible]. Incontenibile con le sue ante di legno, la stufetta elettrica [illegible] come brace, pile di cartoline a stampa e calendari e mille romanzi di [illegible] sione e [illegible] sangue, dal *«Bacio di una morta»* a *«Sepolta viva»*, come quelli che in [illegible] completa settimanalmente in edicola [illegible] sognano ad occhi [illegible].

E' qui, in questo bailaghino a metà tra la grotta di Aladino e una soffitta, che [illegible] signora Germana [illegible] [illegible] anni di casa da quasi cinquant'anni. Sempre uguale come i suoi libri, i pennini, i quaderni [illegible] della: e il suo sorriso [illegible] se un velo di [illegible] grigia [illegible] ha ormai coperto i capelli.

Marzo dopo marzo, pronta a offrire nell'armonioso piemontese di una volta a chi [illegible] (ma solo se prima [illegible] [illegible] per bene la porta) [illegible] pensiero di [illegible] Benedetto. Ha ricominciato da qualche giorno ed è buon segno: a parte che ascoltarla sembra pure fortuna, vuol dire che a Torino sta per arrivare ufficialmente la primavera.

E' ancora di bambini e ragazzi, la signora Germana, e il tratto con bianca tenerezza. Distribuendo ai primi, in prima linea gli scolaresi in visita a Torino su iniziativa del Comune, le sole cartoline della città «ancora» a 90 lire: cinque per 450, che in età di elementari è già un buon risparmio. Mentre ai più grandi riesce a vendere, con mille racconti e curiosità, addirittura i primi ricordi. Sì è così che nel suo negozio è capitata, in trasferta da Milano, anche Alessandra, studentessa universitaria. Interessata [illegible] libretti di bambole con il guardaroba da ritagliare *«che mi piacevano tanto da bambina e credevo non [illegible] stessero più»*.

Un negozio da Alice nel Paese delle Meraviglie, un appuntamento che la sorprende indietro nel tempo. E se la signora Germana, mostrandovi i suoi pennini, vorrà [illegible] le normalmente scrivete [illegible] mano leggero o pesante, fate tutto di mianta... Lei è fatta così e bisogna capirla. Altrimenti c'è il rischio di lucidare come ha fatto, senza volerlo, lo scrittore Mario Soldati capitato qui nella infruttuosa ricerca della carta che serviva per l'oscuramento, durante la guerra. Una carta [illegible] persino nella bottega al numero 18 [illegible] via [illegible] e quando non si trova più qui, vuol dire che qualcosa che c'era una volta è finito per sempre

A questo numero hanno collaborato: [illegible] (complesso rock), Enrico (cinema, Turlobenigni), Paola (moda), [illegible] Flash (i dischi).

I servizi sono di: Piero Abratis (Ricky Morandotti), Maria Giulia Alemanno (amici di penna), Ivano Barbiero (in[illegible] [illegible] [illegible] leggera), [illegible] Borghesan (volti per la pubblicità), Stefanella Campana (terrorismo), Alberto Gainotto (postessa), Stefania Miretti (musica classica), Piero Perona (come si diventa critici), Stefano Pistilli (televisione e moda), il musicologo [illegible] Ravalsi (commento inchiesta-musica), Luisella Re (Ilda Biancioto e signorina Germana).

I servizi fotografici sono di [illegible] Anzola, [illegible] Bodo, Piero Goletti, Carlo Pellegrino e Sergio Sollevaggione.

Per la parte grafica [illegible] collaborato i tecnici Giorgio Debernardi, Mario Gho e Amato Sitano.

Da Grande Marvin, computers a prezzi giovani

Oggi da grande Marvin, grande occasione rappresentata dal computer Philips modello VG [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che cosa si tratta: la tastiera, dal design [illegible] a lineare, è dotata di [illegible] tasti a [illegible] di tipo professionale, 2 connettori per cartucce, [illegible] prese per joystick ed interface per registratore. È basato sul sistema MSX, [illegible] è oggi lo standard mondiale degli [illegible] computers, ed ha una memoria di [illegible] K estensibile, [illegible] diante la cartuccia 16 K che Marvin offre in omaggio, [illegible] ad [illegible] totale di 48 [illegible]. Questo splendido computer [illegible] in vendita da Marvin a sole 195.000 lire.

Il computer PHILIPS MSX VG 8000 a sole lire 195.000, con cartuccia 16 K in omaggio

Non dimenticate [illegible] da Marvin potrete provare liberamente tutti i computers esposti, i vari programmi e gli [illegible] cessori ed inoltre [illegible] pagamenti rateali fino a sei mesi [illegible] interessi, senza anticipi e [illegible] cambiali. Marvin è in via Lagrange [illegible] a Torino e nella retrostante via Rattazzi, c'è un comodo parcheggio collegato al negozio con ascensore, gratis per gli acquirenti.

Marco Conti

SEI MESI A SCUOLA & LAVORO ANCH'IO.

Sono aperte le [illegible] i corsi di:

- Programmatore «Analista Basic»
- Venditore
- Motorista veicoli civili e [illegible]
- Elettrauto veicoli civili e industriali
- Tecnico pompe e [illegible]
- Elettricista
- Idraulico impianti sanitari e [illegible]
- Estetista
- Parrucchiera/Acconciatore

SCUOLA & LAVORO
SCEGLI LA SCUOLA, SCEGLI IL LAVORO
10144 TORINO via Principessa Clotilde 1/F [illegible] (011) 480.341/483.570

UNA «FAN» PER RICKY

Ricky Morandotti

La prima lettera scritta a «Scrivi al campione» è di Paola [illegible], di San Giorgio Canavese. Ha scritto a Ricky Morandotti. Noi l'abbiamo incontrata. E lui risponde nelle righe che seguono. [illegible] inviarà ancora una [illegible] foto. Con dedica.

Ricky Mor[illegible], da quattro [illegible] alla Bertoni Basket di Torino, è [illegible] dei giocatori più in forma del momento.

Milanese di nascita, ma torinese di adozione, la scattante ala della compagine torinese si è diplomato in elettronica. Dopo aver giocato in tutte le Nazionali giovanili, a soli vent'anni, si appresta a conquistare un posto fisso nella Nazionale A.

«[illegible] [illegible] ti confesso un po' di imbarazzo: è [illegible] prima volta che rispondo a una lettera attraverso [illegible] giornale.

Molti, [illegible] te, mi domandano se nella vita [illegible] così deciso come su un rettangolo di gioco. Diciamo che quando [illegible] in partita diventa molto più grintoso. Fondamentalmente sono però un tipo tranquillo».

«Certo è che rispondere a una lettera [illegible] [illegible] è un'impresa [illegible] impegnativa. [illegible] sono sempre tante le cose che vorrei raccontare a chi mi scrive, ma il più delle volte va a finire che riesco a esprimere la metà o forse un terzo di ciò che desidererei. Perché è sempre difficile comunicare con chi si conosce appena».

Paola manifesta la sua grande curiosità per il basket. E [illegible] confessa che ancor oggi, nonostante i diversi incontri che ha dovuto «scobire» in compagnia di un amico appassionato, non ha ancora capito bene le regole fondamentali del gioco. Nonostante tutto, però, è rimasta attratta dalla velocità con cui si gioca la palla e con cui si vola canestro.

«Cara Paola, hai però colto [illegible] la filosofia [illegible] gioco, la [illegible] sua essenza. Tutti i particolari e le regole le apprenderai piano piano. In fondo il mio sport, proprio perché è scattante e veloce, non [illegible] molto si pubblica di annotarsi».

«Se ho deciso di rispondertì, è perché mi è piaciuta la spontaneità con cui scrivi e ti elogi-mi e soprattutto la sincerità delle tue parole, perché è difficile trovare oggi persone disposte a confessare le proprie pecche e le proprie manchevolezze. Tu c'hai [illegible] esplicitamente che [illegible] basket non capisci nulla. Mi lusinga comunque il fatto che «ad occhio» [illegible] piaccia come mi [illegible] vo».

«Di ammiratrici come te [illegible] vorrei tante, tutte sugli spalti a [illegible] a fare il tifo per la Bertoni. [illegible] proprio in questo periodo, a [illegible] giornate [illegible] play-off, [illegible] squadre ha un gran bisogno di [illegible], [illegible] prossimo incontro [illegible] sabato [illegible] spalti sugli spalti. Ti [illegible] almeno un paio [illegible] canestri. Di quelli difficili, come piacciono a me».

BELLI-BELLI O BRUTTI VOLETE FARE PUBBLICITA'?

Avete un volto che non si [illegible] mentica?

Belli-belli o brutti-brutti, per la pubblicità non c'è la via di mezzo. O incuriosite o restate impressi nelle menti dei possibili clienti, [illegible] re non fa per voi.

[illegible] [illegible] queste caratteristiche [illegible] per voi l'agenzia che lancia [illegible] Porro a nome dell'agenzia Glamour di via [illegible] 171.

«Abbiamo bisogno di volti di ogni età — spiega Graziella Porro —: bambini tra i 5 e gli 11 anni, giovanissimi tra i 12 e i 20 anni (ovviamente per i minorenni c'è bisogno dell'autorizzazione dei genitori) e adulti dai 30 anni in su, in particolare gli anziani. In campo pubblicitario è sempre difficile trovare nonni interessanti, disposti a far short pubblicitari. Il mercato, invece, offre molti ragazzi tra i 20 e i 30 anni, di questi ne abbiamo proprio tanti».

Che cosa deve fare chi è interessato a questa proposta? Sapere di avere veramente un aspetto «caratteristico» e poi telefonare al 6503065. Al prossimo numero di «Forza 6» parleremo più diffusamente dell'iniziativa.

DA SNOOPY FINO A GATTO SILVESTRO

Paola, vent'anni, è [illegible] in giro per le città a cercare novità [illegible] [illegible] per voi. Paola è una «piccola esperta» [illegible] campo infatti ha una boutique d'abbigliamento in via Venchiglia 22.

Grande boom '85-'86 [illegible] l'abbigliamento in maglia: gonne, abiti aderentissimi e «fuseaux», da abbinare a maglioni abbondanti.

Ed è proprio di questi ultimi che voglio parlarvi... dei «pull», i preferitissimi dal gusto fantasioso.

[illegible] via Carlo Alberto angolo via Cesare Battisti «My Dreams», che [illegible] le meglio firmate Maison Blu [illegible] bianco con scollo a V o girocollo, stampate [illegible] davanti con riproduzioni di [illegible] e formule matematiche in colore contrastante (158.000 lire), e ancora le maglie in Cotone sfilato, [illegible] e argento sfruttabili in versione sportiva con i jeans o a una sciccheissima serata (165.000 lire).

In piazza Castello un originale e giovane [illegible] zio dal curioso nome, «Tentazione». Ci propone maglie [illegible] colore felpate con disegni raffiguranti i protagonisti dei più famosi cartoni animati .. come Gatto Silvestro sempre perseverante nella caccia al dolcissimo canarino Titti, e ancora la serie di Snoopy e Linus e altre proposte che scoprirete voi stessi (il prezzo varia tra le 28.000 e 56.000 lire)

Alla boutique «Evi» di via Teofilo Rossi 3, maglie in cotone «bebè» [illegible] e azzurro con pronti di moschee o del grattacielo [illegible] Manhattan (39.000 lire).

Alle più romantiche (bagnoli, via [illegible] Cristina 23, oltre lunghi cardigan in cotone a larghe trecce e ingenue greche bicolori (178.000 lire). Da Pepik, via Valperga Caluso 24, le divertenti felpe di filtbò con stampati i nomi dei più importanti giornali del mondo (144.000) e le casacchine alla marinara a coste inglesi (120.000).

Per Lui passando in via Roma, nella vetrina di «G.S Sportelli» primeggiano le bellissime maglie in colore verde, giallo, arancione, [illegible] con lavorazione decisa[illegible] particolare (125.000 lire).

[illegible] raccomando quindi, la primavera è alle porte, e sarà resa [illegible] più allegra [illegible] [illegible] con gli svariati e luminosissimi colori [illegible] [illegible] va... idee maglia.

milleluci
Piazza Guala 147 - Tel. 616.169
Tutte [illegible] sere
ore 21
Domenica e festivi
ore 15 e 21
MAXIDISCOTECA
Dal lunedì al venerdì
INGRESSO GRATUITO
MARTEDI' RIPOSO SETTIMANALE

radio orizzonte
basso [illegible] 92.800 100.400
media e alta valle T[illegible] 97.600 93.600
10051 AVIGLIANA - via [illegible]
Tel 011 931.2505 - 931.2294

pub
Big Ben
VIA GUALA 121 TEL. 614349 TORINO

Per [illegible] ricerche [illegible] personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di via [illegible] 60 e presso la sede [illegible] Torino
PK
publikompass spa

cinema

BENIGNI SUPER ... STAR

Enrico, 18 anni, [illegible] l'Alfieri, ha visto per voi «Tuttobenigni» in programmazione solo solo torinese.

Roberto Benigni è un [illegible] (strano comico: [illegible] sua è [illegible] comicità [illegible], semplice, tutta permeata [illegible] bonario spirito toscano, fatta di monologhi [illegible] conditi da una mimica inimitabile. Il Benigni migliore va cercato con le sue invenzioni all'avverso storie senza [illegible] [illegible] [illegible] Una con intuizioni [illegible] geniali le sue [illegible] battute. Da buon dis[illegible] popolare [illegible] vuole essere, egli sa [illegible] [illegible] comicità più genuina nasce dagli argomenti più comuni: il sesso, la religione, la politica e di tutto ciò ci regala [illegible] sua particolare visione.

E' [illegible] che l'unico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pie[illegible] [illegible] capacità del genio[illegible] comico toscano è il palcoscenico; i [illegible] film sono divertenti, interessanti, ma il [illegible] grande Benigni sta lì, solo, con un microfono, un sfondo [illegible] e la gente dall'altra parte pronta a partire con [illegible] un esilarante viaggio fatto di parole.

«Tuttobenigni», il film-documentario di Giuseppe [illegible] ci, è proprio questo: tanti [illegible] [illegible] tratti [illegible] fortunate tournée del [illegible] intrammezzati da interviste in cui il «toscanaccio» parla a ruota libera come [illegible] palcoscenico. Ecco [illegible] chi di fronte alla [illegible] antibiotagli di Woody Allen [illegible] risponde che è più difficile [illegible] il Mastroianni russo, ma il suo ideale di vita irraggiungibile [illegible] l'Anna Magnani svizzera.

[illegible] spunti senza dubbio più [illegible] [illegible] le divagazioni sul sesso [illegible] politici e sul terrorismo preventivo (Fanfani, Andreotti, Reagan, non bisognava lasciarli nascere) e le improvvisazioni surreali [illegible] partono da una frase strampalata del pubblico. Ci sono poi pezzi da antologia della comicità di parole quelli [illegible] [illegible] zione dei [illegible] vizi capitali (di cui il primo colpevole è Dio, chiamato confidenzialmente Guido). Il dialogo [illegible] «Guido», quello tra Cristo e Abele e infine le canzoni [illegible] [illegible] «L'inno [illegible] corpo sciolto» e un'indimenticabile «Playboy» cantata con occhio languido da impro[illegible] mangiatore di donne.

INCONTRI AL VERTICE

Da sin. Elisa, Sara, Oscar, Marina e Aldo

Ricordate la lettera che ci ha scritto Marina Colombano, la ragazza di 17 anni che dopo aver letto il nostro servizio sui mods voleva conoscerli e diventare una di loro? Lo è diventata, e con lei lo è diventata anche Sara Turrisi, di un anno più giovane, sua compagna di classe alla seconda A del Vitt Istituto Tecnico Industriale di corso Unione Sovietica.

Le due ragazze sono state accolte bene, anzi benissimo, nel clan di piazza Statuto, clan nel quale — tutti sanno — non è assolutamente facile entrare. Mod è un modo di vivere che presuppone, secondo i giovani che lo hanno adottato, cambiamenti esteriori e interiori. Marina e Sara sono già vere mod? [illegible] Oscar Giammariniero, forse il leader del movimento a Torino, debbono [illegible] cambiare un po'. Dice: «Sanno trattare. Entrambe hanno dimostrato [illegible] [illegible] chi [illegible] e che [illegible] vogliamo».

PIU' BALLATI

Ascoltate Radio Italia dalle 17,30 alle 18,30. Oppure andate al Big sabato e domenica pomeriggio. Troverete Sergio Flash, professione dj. Sergio vi propone oggi la sua classifica di «ballabilità» del momento. Vediamola insieme.

La musica che ha più presa tra i giovani torinesi oggi è la disco-dance cruda; dopo i due anni di prevalenza new-wave, è [illegible] di nuovo sulla [illegible]. Gran parte di questo successo è dovuto alla disco-dance [illegible] in Italy, che ha raggiunto i vertici delle classifiche di tutto il mondo.

Ecco un panorama della musica più ballata in discoteca:

I tell you (Matia Bazar): versione inglese di un pezzo inserito nel loro ultimo L. P. E' senza dubbio il brano più ballato del momento. In concerto a Torino il 14 marzo al [illegible].

Via Verdi (Diamond): gruppo che fa parte della [illegible] lanciata [illegible] noto di Claudio Cecchetto. Molto validi soprattutto i suoni creati in studio.

Bad body (Jan Hammer), al suo terzo disco, riconferma la sua fama di show-man. Da non molto è uscito anche un L. P. indicato **Over Power**, ai primi posti nelle classifiche di vendita.

West and girl (Pet shop boys): i boys sono Neil Tennant e Kris Lowe, giornalista musicale e architetto, voce l'uno e tastiere l'altro. Si fanno apprezzare per la ruvida efficacia nello stile. Già ai vertici delle classifiche inglesi.

Eldorado (Drum Theatre): teatro del tamburo. Si chiamano così [illegible], vivi [illegible] vivo, [illegible] in [illegible] una [illegible] propria rappresentazione. Nella loro musica primeggia il suono ossessivo e viscerale della «grande madre Africa». Grano truccati come i Duran Duran. [illegible] è il loro primo successo.

Sergio Flash

Hit [illegible] the perfect [illegible] (Bronsky Beat): [illegible] tornante e molto ritmata. Anche dopo aver perso la voce che li [illegible] nei tempi. Jimmy Somerville, sono ritornati alla grande in tutte le classifiche europee con una nuova [illegible] e un [illegible] look.

Living in America (James Brown): [illegible] colonna [illegible] di Rocky IV, ritmo funky. Bello soprattutto della grande voce del re di questo genere, James Brown, ora 55 anni e grinta di un ventenne. Grande successo nelle discoteche americane.

Too much (Hong Kong Syndikat): è senza dubbio il pezzo più ballato nelle discoteche tedesche. Gran parte di questo successo è dato dal favoloso video (che fa la parte predominante nel lancio di un disco). Proprio in questi giorni è uscito uno stupendo L. P.

Le novità

dad news (Oil)
Peter and the wolf (Peter [illegible] the wolf)
[illegible] flirts (New Toy)
[illegible] talking [illegible] Louie)

dove andare

Centralino Club. Stasera e domani alle 21, nel locale di via delle Rosine 16/a, «provini aperti» del Teatro U che cerca nuovi attori per lo spettacolo «*In difesa del vento*».

Tuxedo. Stasera, nella discoteca di via Belfiore 5, Radiolflash e l'associazione Emily Dickinson propongono l'esibizione del mimo Marina Destefanis.

Biberia [illegible]. Stasera, alle 21,30, in via Millio 57, si esibisce il duo Gianni Negro-Alfredo Portesi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Sfilata di moda. Stasera e lunedì 10 marzo, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione [illegible] d'alta moda per la primavera-estate della casa Pierre Balty e Boutique Magi.

Biberia Capotinese n. 8. Domani, alle 21,30, in via Madonaina 42 bis, esibizione del trio Mandini, Tancio, Tanchi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Studiodue. Domani sera, nella discoteca di via Nizza 32 bis, suo[illegible] la Funky Lips, gruppo rock [illegible] ragazze che ha i suoi punti di forza in Elena Sansonetti, voce e sassofonista degli Inox, e in Roberta Bacciolo, 19 anni, cantante.

Cinema russo. Martedì 11 marzo, al cinema Zeta d'Essai, alle 16,30 e [illegible], «*Il treno si è fermato*», di Vadim Abdrashitov; alle 20,30 e 22,30, «*Cinque serate*», di Nikita Michalkov.

Teatro Nuovo. Domani, alle 21, il Gruppo italiano di Danza Libera incontra Giorgio Gallini. In programma: Concerto per pianoforte e danzatrice, Amtrax, Suite Mediterranea, Schumann Reflections. *Prezzi*: 1° Settore, lire 20 mila; 2° Settore, lire 15 mila; 3° Settore, lire 12 mila.

Festa della donna. E' in programma sabato 8 marzo anche al Fermata Agudi. [illegible] organizzata operatori e ragazze ospiti del carcere minorile nell'ambito del «*Progetto Fermata Aperta*» del Comune. Comincerà alle 16 e si concluderà verso le 23, con la partecipazione di gruppi musicali e di dimostrazione corporea.

Marionette Lupi. Domenica 9 marzo, alle 16, in via Santa Teresa 5, «*Pietro Micca*». Ballo storico di Luigi Manzetti. Ingresso: adulti, lire 7 mila; ridotto, 5 mila. Orari museo: da martedì a venerdì, ore 9-13; sabato e [illegible], ore 9-12/15-18; lunedì riposo.

Centro Jazz. [illegible] 11 marzo, al Centralino Club, [illegible] del [illegible] *Jazz Quintet*, uno dei [illegible] gruppi [illegible] jazz «*made in Italy*» di cui fanno parte musicisti di consolidata esperienza.

Big Club. Domani sera, alle 21, nella discoteca di corso Brescia 20, concerto del quintetto inglese *Animal Nightlife*. Ingresso: lire [illegible] mila.

Teatro Ambra. In via Chiusa della Sala, mercoledì 12, alle 21,15, appuntamento con il balletto. In programma le esibizioni del Gruppo di Danza Contemporanea Sally Hutler in «*Cornet*», di Contrasto Danza Grazia da Carla [illegible] in «*Saudade*» e di Native Genero di Danza Viva in «*Oro*». Ingresso, lire 5 mila.

I giovani per i giovani. Sabato 8, alle ore 17, nel teatro del collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, quarto concerto della stagione organizzata dall'A.G.I.MUS. di Torino. Suonerà l'insieme di *Firenze*. In programma musiche di *Haydn, Hindemith, Reis, Pazzullo, Milhaud, Ibert*. Ingresso libero.

Il viaggio di una voce. Domenica 9, alle ore 22, al Tuxedo Club, via Belfiore 8, spettacolo di Piera Degli Esposti.

A Milano

Alcune indossatrici della scuola d'arte e moda di Ilda Biancolillo sfilano domenica a Milano in via Montenapoleone presentando una collezione del Gruppo finanziario tessile.

SCRIVERE IL ROCK!!

Creare un gruppo rock. Quali difficoltà incontra chi si accinge all'ardua impresa? E' quanto vi racconta Davide, 19 anni, liceale, che fa parte di una [illegible]ta «transvolo».

Generalmente è più facile comporre belle melodie o avere idee originali di arrangiamento che scrivere testi intelligenti. Questa è un problema molto diffuso, soprattutto tra gli esordienti che hanno [illegible] anche difficoltà tecniche (far coincidere le parole con la musica o ottenere buoni risultati è tutt'altro che semplice), oltre che espressive. Ciò capita naturalmente anche ai grandi gruppi che bene o male toccano sempre gli stessi argomenti.

Per molti adottare la lingua inglese è una via di scampo ragionevole, ormai la lingua del rock mondiale [illegible] questa. [illegible] è quasi «necessario» adottarla. I vantaggi sono due: scrivere senza preoccupazione di essere capiti, e soprattutto giudicati, e avere sbocchi all'estero. Molti gruppi italiani cantano in inglese, in special modo quelli [illegible]. Indubbiamente scrivere in italiano è più difficile, [illegible] il [illegible] non è originario di casa nostra, quindi è predisposto ad altre sonorità. Purtroppo c'è anche una sorta di rifiuto preconcetto verso pezzi scritti in italiano, dovuto all'abitudine di ascoltare gruppi di successo inglesi.

Ci sono naturalmente le dovute eccezioni, infatti abbiamo testi molto belli che si sposano magnificamente con il rock, in entrambe le lingue. Anche la scelta del nome di un gruppo nuovo è influenzata dal problema linguistico; è più facile scegliere un suono inglese che italiano, sempre per la ragione citata prima, per cui vi sono stereotipi ormai [illegible] nel panorama [illegible] musicale anche [illegible] ciò che riguarda l'impatto sonoro e visivo.

America e Inghilterra hanno influenzato il nostro modo di fare musica, molto positivamente direi, e con i dovuti [illegible], ma non adottarne la moda e gli esempi che vengono a noi è un grave errore e soprattutto porta a una uniformità stilistica negativa che non dà spazio alla creatività libera di schemi e da passaggi obbligati.

AMICI... DI PENNA

Che ne diresti di un «amico di penna» come quello di Charlie Brown, un amico lontano che ti può raccontare un mucchio di cose, ti può insegnare nuove frasi in inglese, francese e spagnolo e forse ti può anche invitare a trascorrere una vacanza da lui, perché dopo tanto scrivere è anche bello incontrarsi?

Allora prendi nota:

In Italia esistono due organizzazioni che si occupano di scambi di corrispondenza; la prima è il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi culturali, Divisione I Ufficio Corrispondenza scolastica) Via Napoleone III 8 — 00185 Roma. Favorisce scambi epistolari tra studenti delle scuole secondarie e studenti delle corrispondenti scuole straniere.

La seconda è: The International Pen Friend Service, via Gobetti 16 — 10015 Ivrea (Torino). Il tel. è 0125/224,432. Qui potrai rivolgerti tramite un tuo insegnante o personalmente. Riceverai un modulo e, dopo il versamento di una piccola quota d'iscrizione (circa 10.000 lire), ti verranno forniti alcuni indirizzi.

Ma non dimenticare che anche presso l'Informagiovani, in via Assarotti 3 a Torino (tel. 011/576.33.57/7) troverai lettere e richieste ricevute da giovani e riviste di molti ragazzi stranieri.

Per ora ecco due indirizzi:

Jesus Ayuso Toral, Plaza de Chambery, 28100 Madrid. Ha 18 anni e potrai scrivergli in francese, inglese e spagnolo.

Richard Jaffa, 12 West Hill Drive, Kettering North Ants, NN7 1LG, Great Britain. Ha vent'anni, è appassionato di musica rock e potrà darti notizie fresche, fresche sulle bande inglesi che preferisci. Ma non scrivergli in [illegible]. Non ti capirebbe!

Coraggio, dunque, [illegible] a penna: il mondo aspetta te.

UNA VESPA! VUOI VINCERLA?

Vota, vota, vota, vota. Solo così potrai diventare proprietario di una magnifica, fiammante, superveloce Vespa Piaggio.

Votare come? Semplicemente compilando il tagliando in fondo alla pagina.

Votare che cosa? La foto che preferisci tra quelle che ti presentiamo. [illegible] state scattate al [illegible], sabato e domenica. Il tema proposto era «il bacio»: allettante, spiritoso, sciocco.

Quando votare? Subito perché le schede hanno validità settimanale: devono arrivare entro 8 giorni dalla pubblicazione.

Dove portare il tagliando? A Stampa Sera (via Marenco [illegible] o via Roma 80), ma anche ai punti vendita Piaggio e al Big.

Che cosa si guadagna? Una Vespa se avrai la fortuna di essere tu il [illegible] del tagliando estratto il 26 marzo tra [illegible] ci saranno pervenuti.

Intanto, potrai avere la soddisfazione di far vincere il «tuo» candidato. Infatti, alla tre foto più votate andranno:

* al primo: 40 pellicole bifacciali 200 Asa, 24 pose; 20 cassette radio PF Ilford; un casco Jet Agv; una tuta Rapala Arec.
* al secondo: 20 pellicole bifacciali 200 Asa, 24 pose; 10 cassette radio PF Ilford; una maglietta polo Arec.
* al terzo: 10 pellicole bifacciali 200 Asa, 24 pose; 10 cassette radio PF Ilford; una maglietta polo Arec.

Prenotazioni limitate

Attenti: in considerazione del successo che stanno ottenendo le iscrizioni alla prima parte di «Forza sole» (ingresso gratuito la discoteca), l'organizzazione, per poter meglio gestire il flusso, comunica che le sottoscrizioni di adesione presso la filiale Piaggio di corso Turati 43 verranno effettuate in numero di 100 nomi al giorno. L'orario: 15-18,30. L'età per partecipare: 14-18 anni.

I vincitori

I vincitori dei due [illegible] concorsi fotografici (i sosia) sono: Giuseppe De Rosa, Marco [illegible] Lorenzo Strigoli (sono avvenuti già annunciato la scorsa settimana).

1

Giuseppina D'Emico-Corrado Portesi

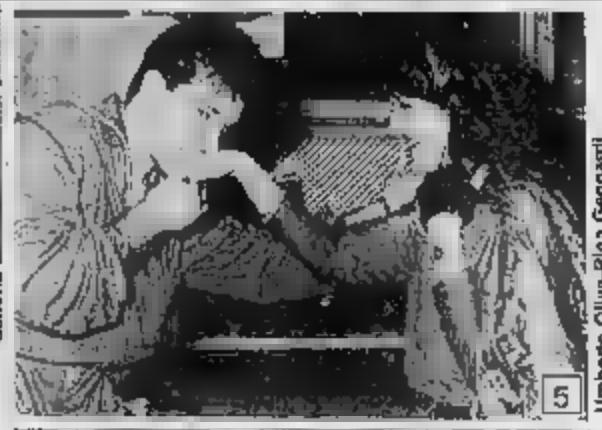
3

2

Maria Rosolo-Giuseppe Burlesa

4

Antonio Invito-Claudia [illegible]


5

Simona Bertolino

6

Umberto Oliva-Rina Gennaro

[illegible] settimane:
1)Francesca [illegible] (foto [illegible])
2)Enzo [illegible] (foto 1)
3)Marcello Della Tonga [illegible]

Devono presentarsi, [illegible] al momento di identità, alla filiale Piaggio [illegible] corso Turati [illegible] per ritirare i [illegible] che consentiranno l'ingresso al Big Club sabato il nome per l'assegnazione [illegible].

Le foto di questa pagina sono state scattate dallo studio Chierotto di via Saluzzo 23.

Le foto di questa pagina sono state scattate dallo studio Chierotto di [illegible] Saluzzo 23.

7

Calogero Sunone-Paola Fabrizi

8

Deborah Licata-Maria Vivo-Enzo Picali

9

Maria Di Lecce-Corrado Boscolo

ILFORD
FABBRICA ITALIANA PELLICOLE FOTOGRAFICHE
STAMPA SERA

La foto in discoteca

Nome ..... cognome .....
via ..... città .....
telef. ..... Vota [illegible] foto n. .....

I tagliandi devono pervenire a Ed. La Stampa Forze 6, via Marenco 32, 10126 Torino entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della foto

Aut. Tec.

La fotografia è di Alessandro Contaldo, abitante in corso Potenza 87 a Torino. [illegible] anni e frequenta il terzo [illegible] perito fotografo [illegible] «Bodoni». Vive con i genitori, è ilfoso [illegible] Torino, [illegible] piace [illegible], qualche volta va a ballare. [illegible] la sua passione è la fotografia. In [illegible] allestito un piccolo «studio» dove sviluppa [illegible] che lui stesso [illegible] scattato

Gruppo G

Marvin è grande!

Perché è anche videoregistrazione, Hi-Fi, TV color, ottica e computers.
Marvin è grande nell'assortimento, è grande nella qualità, ma sempre "Piccola" nei prezzi.
Marvin, città delle foto, ora Grande Marvin.

Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45.

TORNA LA JUVE... SE NE VA TRAP

TORINO — L'aereo che ha riportato la Juve a Torino è atterrato alle 13,45, cioè con quasi due ore di ritardo. Fino a tarda mattina, l'aeroporto di Caselle è infatti rimasto chiuso per nebbia e il sollievo dell'Allegrida, noleggiata dalla società bianconera per la trasferta spagnola ha cominciato a rullare sulla pista di Barcellona soltanto verso le 12,30.

Con la Juventus, però, è arrivata anche la notizia pressochè definitiva dell'addio di Trapattoni ai colori bianconeri. L'ipotesi, che era già stata ventilata nei giorni scorsi senza che da parte dell'interessato provenissero smentite particolarmente decise, sarebbe cari sul punto di concretizzarsi: dopo dieci anni di permanenza, Giovanni Trapattoni, tecnico di grande fama e dalla personalità spiccata, che ha guidato la Juventus alla conquista di numerosi e prestigiosi successi, ha deciso di andarsene con l'obiettivo di ripetere con altre squadre esperienze altrettanto entusiasmanti.

Alla base della sua decisione, inevitabilmente destinata a suscitare grande scalpore nel mondo calcistico, non ci sarebbero motivi particolari ma soltanto quella che si suole definire una scelta di vita.

«I figli crescono, la famiglia ha determinate esigenze, i problemi si diversificano» ha commentato il tecnico che non ha però voluto precisare quale sarà la sua futura sede di lavoro.

A questo proposito, ci si può sbizzarrire: potrebbe trattarsi di Milano, dove l'Inter intenderebbe realizzare le sue ambizioni di grandezza partendo dall'ingaggio di un tecnico di notevole valore, ma non è neppure il caso di escludere Genova (dove il presidente sampdoriano Mantovani è alle prese con problemi analoghi a quelli del suo collega Pellegrini) e neppure di Napoli.

Angelo Caroli

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 69

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 6 Marzo 1986

TOTOCALCIO-MILIONI

● QUOTE TOTOCALCIO — I «tredici» sono 65 e vincono 15 milioni 720.000 lire mentre i vincitori con 12 punti (2569) vincono 533.000 lire.

Il montepremi era 2 miliardi 884 milioni 256.854.

Il killer di Palme nel disegno di una pittrice-testimone rilasciato dalla polizia svedese

E' LUI L'ASSASSINO DI PALME?

Il fotokit diffuso dalla polizia di Stoccolma: costruito sui disegni d'una pittrice-testimone

STOCCOLMA — Occhi e capelli scuri, labbra sottili, viso giovanile: ecco l'identikit dell'uomo sospettato di aver ucciso Olof Palme. La polizia svedese ha ricostruito il volto del killer sulla base dei disegni di una pittrice che, subito dopo il delitto, ha incrociato, poco lontano, un uomo in fuga. Da oggi gli agenti svedesi, che da 8 giorni danno la caccia al fantomatico fuggiasco, hanno una pista da seguire. L'identikit è stato diffuso questa mattina. Il disegno segnaletico era stato completato ieri sera con l'ausilio di sofisticate apparecchiature portate a Stoccolma da due esperti della polizia criminale tedesca.

La televisione ha poi rivelato che gli investigatori hanno raggiunto la convinzione che l'automobile utilizzata dal killer per fuggire fosse una «*Volkswagen Passat*» blu con targa svedese.

L'identikit è il primo, concreto, risultato di sei giorni di indagini a tappeto. Il capo della polizia di Stoccolma, Hans Holmer, ha rivelato che gli inquirenti «*lavorano ormai in collaborazione con esperti della polizia criminale tedesco-occidentale*» («*Bkp*»). Ieri, infatti, sono giunti a Stoccolma i due agenti tedeschi che con le loro apparecchiature hanno messo a punto l'identikit del presunto killer. Sono state passate in rassegna tutte le fotografie dei membri della «*Rote Armee Fraktion*» («*Raf*»), l'organizzazione terroristica tedesca che ha rivendicato l'attentato a Londra, Bonn e Stoccolma.

La polizia svedese attribuisce all'identikit molta importanza. «*Ora* — ha detto Holmer — l'*inchiesta dovrebbe progredire rapidamente*». Holmer ha peraltro indicato che verrà raddoppiato il numero degli inquirenti assegnati all'inchiesta, che salirà a trecento circa. Gli agenti dovranno ritrovare il veicolo a bordo del quale, secondo la testimonianza fornita da un conducente di taxi, sarebbe fuggito l'assassino dopo il delitto.

Ma chi è la donna che ha visto il killer in faccia? Si tratta di una pittrice di 22 anni. La ragazza ha detto di aver visto chiaramente, alla luce di un lampione, il volto di un uomo che correva, verso le 23,40 di venerdì scorso (pochi minuti dopo l'attentato), nei pressi del luogo in cui è stato ucciso il primo ministro svedese. Secondo gli inquirenti, la testimonianza della pittrice, «ritrattista» di professione, coincide con quella fornita da altri testimoni indiretti dell'attentato.

Procedono, nel frattempo, i preparativi per i solenni funerali del primo ministro Palme, che si svolgeranno a Stoccolma il 15 marzo. La polizia svedese sta adottando severe misure di sicurezza per garantire la protezione di decine di governanti che, dal mondo intero, verranno nella capitale svedese per partecipare alle esequie.

Fra gli ospiti, sono attesi il vicepresidente statunitense, George Bush, i primi ministri di Italia, Spagna, India e Zimbabwe e il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar.

Il premier svedese assassinato, Olof Palme

L'AMBASCIATORE DOBRYNIN TRA I GRANDI DEL CREMLINO UNA DONNA ENTRA NELLA SEGRETERIA DEL POLITBURO

Dopo venticinque anni (dall'epoca della Furtseva) una presenza femminile: Alexandra Biryukova, cinquantaseienne, sindacalista

MOSCA — Si sono oggi conclusi i lavori della 27/ma sessione del pcus. Al termine del congresso sono stati eletti membri a pieno titolo del Politburo: Mikhail Gorbaciov, Geidar Aliyev, Vitaly Vorotnikov, Andrei Gromyko, Lev Zaikov, Dinmukhamed Kunayev, Yegor Ligachov, Nikolai Ryzhkov, Mikhail Solomentsev, Viktor Chebrikov, Eduard Shevardnadze, Vladimir Shcherbitsky.

I membri candidati sono: Pyotr Demichev, Vladimir Dolgikh, Boris Yeltsin, Yuri Solovyov, Nikolai Slyunkov, Sergei Sokolov, Mikhail Tulyzin.

La segreteria è così composta: Mikhail Gorbaciov (segretario gen.), Alexandra Biryukova, Yegor Ligachov, Ladimir Dolgikh, Lev Zaikov, Mikhail Zimyanin, Viktor Nikonov, Georgy Razumovsky, Alexander Yakovlev, Anatoly Dobrynin, Vadim Medvedev.

Anatoly Dobrynin, dal 1961 ambasciatore di Mosca negli Stati Uniti, è stato nominato membro della segreteria. Non è chiaro se ciò significa che abbandonerà il suo incarico a Washington.

Il rinnovamento dei vertici del pcus promosso da Gorbaciov ha portato anche una donna nella segreteria del partito: è Alexandra Biryukova, una sindacalista nata il 25 febbraio 1928, già membro a pieno titolo del Comitato Centrale dal 1976. Prima di lei solo un'altra donna era salita così in alto: l'ex ministro della Cultura Yekaterina Furtseva, membro del politburo tra il 1957 ed il 1961.

Poche, ma significative, le novità nel rinnovo delle massime cariche del pcus, annunciato nella tarda mattinata dopo la prima riunione del Comitato Centrale eletto dal XXVII Congresso. Scontata la conferma all'unanimità di Michail Gorbaciov a segretario generale del pcus, e altrettanto quella degli altri dieci membri effettivi del Politburo uscente: in esso entra, tra gli effettivi, soltanto il leningradese Lev Zaikov, che, lasciando la sua carica nella segreteria del C.C., diventa il numero tre del partito, dopo Gorbaciov ed Egor Ligaciov, gli unici tra i massimi dirigenti ad essere presenti nello stesso tempo nel Politburo e nella segreteria. L'autore del più audace e critico intervento congressuale, il nuovo segretario del partito a Mosca Boris Eltsin, 55 anni, originario di Sverdlovsk, non ha ricevuto la prevista nomina di membro effettivo del Politburo: gli sarebbe spettata, com'è d'uso, per la carica che egli ricopre a Mosca; Eltsin s'è dovuto accontentare di essere nel Politburo soltanto come supplente (senza diritto di voto); con lui, sempre come supplenti, sono entrati nel Politburo i due dirigenti regionali Slyunkov e Solovev.

Maggiori sono le novità nella segreteria: prima di tutto entra in questo organismo una donna: si chiama Alexandra Biryukova; era dall'epoca di Kruscev che una donna non faceva parte del vertice del pcus (si trattava di Elena Furtseva, responsabile — tra la fine degli Anni Cinquanta e i primi Anni Sessanta — del settore cultura). Questa nomina può rappresentare un segno di una particolare attenzione che Gorbaciov ha riservato alla questione femminile nell'Unione Sovietica. Entra per la prima volta nella segreteria un personaggio di primo piano della politica estera sovietica, l'ambasciatore a Washington Dobrynin, protagonista, sin dall'epoca di Nixon, del dialogo Usa-Urss. Nella segreteria entrano (come previsto) due stretti collaboratori di Gorbaciov: Jakovlev (propaganda) e Razumovskij (organizzazione). Per raggiunti limiti di età vanno in pensione Ponomarev e Ivan Kapitonov.

Piero Sinatti

Il segretario generale del Pcus, Gorbaciov

GELLI AVEVA UN GRUPPO NELLO SPIONAGGIO

Scalfaro ne parla a Montecitorio: esclude che il latitante stia per tornare in Italia

ROMA — La Camera ha iniziato questa mattina il dibattito conclusivo sulle risultanze dell'inchiesta parlamentare condotta dalla commissione Anselmi sulla loggia massonica P2. Sono previste, in giornata, le votazioni sulle mozioni presentate a conclusione del dibattito dai diversi gruppi politici.

Intanto, in apertura di seduta a Montecitorio, è intervenuto il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro. La loggia P2, ha detto Scalfaro, appare un'entità negativa, eversiva, equivoca. Forse, ha aggiunto, il danno più pesante riguarda i responsabili dei servizi di sicurezza risultati tutti iscritti alla P2. E' difficile pensare, ha ancora osservato polemicamente il ministro dell'Interno, che si sia trattato di pura coincidenza.

Il ministro si è quindi soffermato sulla definizione di «segreta» della loggia P2 che del resto è stata appurata dalla commissione dei saggi e dalla commissione di inchiesta presieduta dall'onorevole Anselmi.

Richiamandosi in particolare alle conclusioni della commissione parlamentare di inchiesta, Scalfaro ne ha sostanzialmente condiviso le risultanze. Si è soffermato poi sulle imputazioni specifiche che la magistratura ha rivolto a Gelli, al generale Musumeci, al colonnello Belmonte e a Michele Pazienza.

In conclusione Scalfaro ha osservato che è stata riconosciuta l'esistenza di un gruppo eversivo all'interno dei servizi di sicurezza. Nei confronti di giudici bolognesi hanno spiccato mandati di cattura anche nei confronti di Gelli per associazione sovversiva al fine di rovesciare l'ordinamento democratico. La saldatura tra il gruppo di Gelli e gli ambienti neo-fascisti sarebbe rappresentata da Fabio De Felice.

Il gruppo godeva di una rete di protezioni in Italia e all'estero e aveva rapporti con la Cia. La struttura eversiva, ha proseguito Scalfaro, fu caratterizzata dall'intendimento di rovesciare l'ordinamento vigente occupandone i gangli essenziali grazie a persone legate da vincolo massonico.

Scalfaro ha quindi detto che il governo si colloca in una posizione rispettosa nei confronti degli accertamenti giudiziari. Tuttavia, quanto alle responsabilità amministrative, il governo ha proceduto allo scioglimento della loggia P2 in attuazione dell'articolo 18 della Costituzione e quindi alla confisca dei beni. Quanto alle liste ritrovate a Castiglion Fibocchi (la commissione Anselmi le considera autentiche e attendibili) il ministro dell'Interno ha detto che questa attendibilità è suffragata da riscontri talvolta tripli ci.

Infine Scalfaro ha affermato che non risulta attualmente che Gelli stia per rientrare in Italia. Il governo è in grado di fornire una dettagliata mappa cronologica dei suoi spostamenti intercontinentali dal giugno 1981 ad oggi. In conclusione ogni iniziativa viene spesa per acquisire il famoso archivio uruguayano.

Dopo il ministro dovrebbero intervenire nel dibattito le altre forze politiche.

DOLLARO SI SVEGLIA CHIUDE A 1526,75

MILANO — Decisa risalita del dollaro oggi sui mercati valutari italiani. A Milano — comunica l'agenzia Radiocor — è stato quotato 1526,75 lire contro le 1511,40 del fixing di ieri.

La moneta americana quindi, dopo il crollo di martedì, che l'aveva portata al livello minimo di 1502 lire, con il rischio di scivolare sotto la soglia delle «cinquecento», ha compiuto in due giorni la scalata verso posizioni più tranquille, portandosi ieri a 1511 e oggi a 1526. Oltre dieci punti al giorno.

Il rialzo del dollaro viene attribuito ad elevate ricoperture soprattutto da parte delle banche americane, e alle voci che oltre alla Germania anche il Giappone si appresta a ridurre il tasso di sconto. La valuta Usa ha tuttavia perso terreno rispetto ai livelli di apertura, che erano prossimi alle punte più elevate toccate nella serata di ieri, mentre vi è attesa per l'esito della riunione del consiglio direttivo della Bundesbank che, secondo le previsioni, dovrebbe decidere la riduzione del tasso di sconto tedesco.

Una conferma in questo senso viene vista nel fatto che la Bundesbank ha annunciato in mattinata una riduzione dei tassi di interesse sui buoni del Tesoro di breve termine, dal 4,30 al 4% netto. Il tasso di sconto dovrebbe scendere di mezzo punto dal 4 al 3,5% mentre dovrebbe restare invariato il tasso lombard al 5,5%.

●MILANO — Nonostante la risalita del dollaro la Borsa non frena la sua avanzata. Anche oggi gli ordini sono stati consistenti e molti titoli hanno raggiunto nuovi massimi. Le Fiat sono arrivate a quota 10.040, le Ras a 200.000, le Generali a 24700. L'indice generale si è fermato a +2,5 per cento, confermando nel dopoborsa il clima resistente.

●TORINO — Clima incandescente anche alla Borsa di Torino, dove fin dalle fasi iniziali si è avuta una massiccia corrente di acquisti che ha portato le quotazioni a livelli sempre più alti. Gli scambi si sono accentrati soprattutto su assicurativi e industriali, ma tutti i comparti hanno subito rialzi. Le Fiat, superate le 10.000 lire, hanno poi chiuso su livelli lievemente più calmi. Una seduta quindi più che vivace. Il materiale posto in vendita non aveva tempo di comparire che subito veniva assorbito.

Un'indagine sul quartiere della circoscrizione Nizza Millefonti

PER 13 GIOVANI SU CENTO «SBALLARE E' BELLO» SOLO 5 PARLAN DI DROGA COI GENITORI

La risposta ad un problema vissuto dalle persone: ecco com'è «vista» l'assunzione di droga da un campione di giovani del quartiere Nizza-Millefonti. Quel problema, in particolare, è indicato nel *«disagio dell'incertezza che consegnano alle nuove generazioni la vita di tutti i giorni e le prospettive che s'intravedano nel futuro»*. E fra i motivi si indicano la società *«che non si lascia coinvolgere»*, la presenza degli spacciatori, la mancanza di lavoro. Quanto ai genitori: non si dialoga con loro e la crisi della famiglia è considerata una possibile causa della fuga nella droga, ma soprattutto i ragazzi che ricorrono agli stupefacenti ad evitare di scaricare completamente sui genitori e sugli adulti in generale la responsabilità della loro scelta.

Una grande importanza viene data alla curiosità e all'imitazione. *«Lo fanno i miei amici»*, ha risposto più di un ragazzo che ha ammesso di *«fumare»*. E c'è un 13 per cento convinto che *«sballare sia molto bello»*. La prima conclusione dell'indagine promossa dalla Circoscrizione e condotta da un gruppo di ricercatori, formato da operatori dei servizi, componenti della Cooperativa di solidarietà sociale e da volontari della Croce, è sorprendente: *«Sembra che i giovani non si fermino su quanto la sostanza stupefacente può produrre in sé»*, negando un rapporto diretto di causa ed effetto fra l'attrattiva della droga e la tossicomania.

Le domande del questionario, fra l'autunno '84 e la scorsa primavera, sono state rivolte a 116 giovani fra i 14 e i 29 anni di età, scelti casualmente in una zona che ha poco meno di un terzo degli abitanti del quartiere: 36,45 i 31,3 per cento giovani, il 17,4 anziani che, rispetto all'intero territorio della città, significano meno giovani e più anziani. Ma quest'area fra il Lingotto e il Po ha anche un'altra specificità: dei nuclei familiari uno su tre è rappresentato da *«single»*, il 60 per cento è composto da due persone al massimo. La Torino del cambiamento qui accentua processi industriali e sociali. E non a caso, nella mappa del quartiere, alle vie dei ceti medi si alternano quelle delle vecchie case degradate, della povertà, dei giovani a rischio. Fra via Caramagna, via Sommariva e via Vinovo, da un lato, e fra corso Spezia e via Richelmy, dall'altro, segnala la Gioventù operaia cristiana, risiede il 70 per cento degli intervistati: ragazzi che per due terzi sono in cerca della prima occupazione, nel 42,3 per cento dei casi sono in possesso della sola licenza media, con un 18,6 per cento, per di più, che non è andato oltre la quinta elementare.

Ma 26 su 116 hanno dichiarato la loro disponibilità o ammesso esplicitamente di far uso di sostanze stupefacenti. Solo 28 hanno, al contrario, motivato in modo cosciente e chiaro il loro rifiuto

Chi si droga? E' significativo che 26 giovani su 116 abbiano dichiarato la loro disponibilità, o ammesso esplicitamente di far uso di sostanze stupefacenti, e che appena 28 abbiano, al contrario, motivato in modo cosciente e chiaro il loro rifiuto: *«Perché fa male alla salute, non serve a nulla, ho già provato e non intendo più continuare»*. Molto più ampio, invece, il ventaglio delle risposte dei *«fumatori»*: mi piace, mi fa stare allegro, fa sentire unito, soprattutto *«non c'è una ragione particolare»*.

COESIONE FRA COETANEI: «GLI ADULTI NON CAPISCONO»

La vita di gruppo e il rapporto con gli adulti: la fedeltà nell'amicizia e il poter contare su persone che condividono la stessa visione della realtà è importante per tutti, ma una maggiore coesione fra coetanei si nota fra i giovani che fanno uso di hashish o marijuana. Per questi ultimi, poi, *«l'esperienza del fumo sembra essere stata un elemento di distinzione nei confronti del mondo adulto e dell'informazione di massa»*. Sono questi ragazzi a ritenere, a differenza degli altri, esagerate le informazioni *«deterrenti»* ricevute sulla droga. Il loro giudizio sugli adulti è pesante: *«Non capiscono niente di queste cose»*.

Appena 5 su 116 hanno parlato di droga con i genitori, e fra questi non c'è nessuno di quelli che vivono realmente quell'esperienza: i *«fumatori»* ne discutono soprattutto con gli amici; fra il resto c'è un 31 per cento che attinge le informazioni dai giornali.

Quanto all'immagine che si ha della droga, il 43 per cento pensa che gli stupefacenti siano sinonimo di corruzione e di devianza sociale. C'è pure un 23 per cento che assimila lo *spinello* ad un atto anormale, ma la maggioranza discrimina fra il fumo e l'eroina. E, infine, è importante che la metà degli assuntori di droga ritenga quell'esperienza molto brutta o molto spiacevole.

Gli adulti, intervistati a parte, considerano la tossicomania un fenomeno complesso cui si arriva per assenza di ideali, superficialità e leggerezza. E indicano nel *«ritrovare più affetto e amicizia, in famiglia e nei rapporti interpersonali»* le motivazioni forti per uscirne. Così l'81,5 per cento dei giovani non condivide metodi autoritari e repressivi, tipo la *coercizione* del tossicodipendente *«per curarlo»*, e coerentemente l'84,4 per cento si dichiara d'accordo per responsabilizzare la *«volontà»* di rivolgersi ad una comunità o ad un centro di accoglienza. Solo il 5 per cento suggerirebbe ad un amico con *questo problema* di fare richiesta di metadone.

Fra gli adulti, ancora, c'è paura di un microcosmo che si *«consuma solo per sentito dire»* e la tentazione di stabilire una relazione diretta fra criminalità e tossicodipendenza, ma il 62 per cento dei giovani conviene che *«prima di tutto bisogna chiedere a chi si fa curare se vuole uscirne o no»*. E, dopo, l'ex tossicodipendente, andrebbe aiutato a reinserirsi nella società.

Alberto Gaino

Una dura presa di posizione della lega nazionale antidroga

E LA LENAD ATTACCA IL COMUNE «SIAMO SCONFORTATI E DELUSI»

La Lega nazionale antidroga ha scritto al sindaco Cardetti, protestando per il disinteresse che l'amministrazione comunale ha mostrato per il problema droga nel definire le linee programmatiche del quinquennio 1986-90: *«La lettura dell'elegante fascicolo 'Torino metropoli e comunità' ci ha lasciati sconfortati e delusi sino alla costernazione. Non si può liquidare questa tragedia con un breve inciso di una riga a pagina 128 (capitolo assessorato all'assistenza sociale) e con pochi confusi cenni a non meglio definiti interventi di prevenzione a pagina 160 (capitolo assessorato alla gioventù): è un'ulteriore prova di inaccettabile futilità da parte della nostra classe politica»*.

La Lenad cita, nella lettera, un passo dell'intervento che Cardetti fece l'anno scorso al primo convegno nazionale delle associazioni famiglie tossicodipendenti: *«La vera prevenzione si fa colpendo le centrali distributive, il traffico che è alla fonte di questo drammatico fenomeno»*. Dobbiamo dedurre che per i dirigenti di questa associazione la sola prevenzione utile è quella dell'azione di polizia sul mercato?

Proprio a Torino, non più di un anno fa, si è registrato un fenomeno significativo: le maxi-operazioni di polizia, la distruzione del clan dei calabresi, l'arresto di figure importanti delle cosche calabresi, e la conseguente rarefazione, per un lungo periodo, della «roba» sul mercato. Quale migliore occasione, se tutto fosse così semplice, come dicono certuni? La speranza, però, è rimasta sola e i prezzi per un po' si sono impennati, il mercato ha ripreso sparo, è emerso anche un indicativo *«fai da te»*. Bisognerebbe discutere tutti quelli che ci lavorano: e c'è un consenso opposto che sconda questi fenomeni, per calibrare le proposte, e si impegna contro l'*«indifferenza»*.

a. g.

LO SCIOPERO TRAM PER ORA SOSPESO

Oggi i tram viaggiano regolarmente

Tram e autobus viaggiano regolarmente. Oggi, pendolari e studenti hanno potuto evitare i disagi derivanti dall'annunciato sciopero degli autoferrotranvieri (l'agitazione è stata sospesa proprio all'ultimo minuto, grazie alla mediazione del ministro dei Trasporti, Signorile), ma resta confermata la fermata di quattro ore già prevista per martedì prossimo.

Le parti sono impegnate ad affrontare in tempi serratissimi i problemi relativi al contratto nazionale scaduto alla fine del 1984. Il ministro Signorile continuerà nella sua opera di conciliazione, ma al momento tutto resta in alto mare. Tant'è che gli stessi sindacalisti non escludono che lo sciopero di martedì venga effettuato.

Civili statali. Dal 3 marzo, i ventuno dipendenti civili addetti al servizio camerata e mensa della Caserma Balbis di corso Valdocco, sono in sciopero a oltranza *«per denunciare* — spiega un comunicato sindacale — *le gravissime condizioni in cui sono costretti a lavorare»*.

L'organico è carente di un terzo. I concorsi sono stati espletati e conclusi, mancano tuttavia gli atti formali relativi alla registrazione presso la Corte dei Conti delle graduatorie e i conseguenti decreti di assunzione.

Per completare queste pratiche burocratiche — aggiungono i sindacati — l'amministrazione statale ha già impiegato otto mesi senza risultati. Il personale è perciò costretto a turni di lavoro stressanti (straordinari di due o quattro ore ogni fine turno).

Da qui la decisione, presa in accordo con la Cisl statali di Torino di programmare uno sciopero.

Piantato dalla ragazza: «Volevo toccare il fondo»

RAPINATORE PER DIMENTICARE

Confessa 3 colpi in tabaccheria «per amore»

Rapinare tabaccheria per amore. Succede. E' successo a Salvatore Chiarella, manovale ventisettenne, via Artisti 19, nessun precedente penale. La fidanzata lo lascia e lui è disperato: stavano insieme da sei anni, l'amava come mai gli era successo nella vita, le aveva chiesto di sposarla. Sembra che il padre di lei non fosse d'accordo.

Disperazione, crisi depressive: *«Dovevo uscirne, e ho pensato di far qualcosa di pericoloso»* ha detto Salvatore ai carabinieri della compagnia San Carlo che lo hanno arrestato l'altro ieri sera. E ha confessato tutto, anzi di più. Lo accusavano di due rapine, ha detto: *«Credo di averne fatte tre, tutte nella stessa zona. Ero disperato. Ero un modo per distruggermi, toccare il fondo. Senza di lei per me nulla ha più senso»*. La pistola che aveva (*«mi faceva paura, ma ci volevo un'arma»*) l'aveva comprata a Porta Pila. L'ha buttata in Po lunedì a mezzanotte: *«Avevo deciso di smetterla con quelle cretinate. Non mi sono servite a niente, non ho potuto dimenticare. E quella pistola in tasca mi faceva sentire a disagio»*.

Tabaccheria di via San Massimo 14 e via Montebello 9. La storia, dicono i carabinieri, forse esiste soltanto nella sua fantasia. Rapine da poco, bottini da duecento, centocinquantamila lire. Ma Salvatore problemi finanziari seri non ne ha avuti mai. Che cosa faceva, con i soldi rapinati?

«Compravo whisky, bevevo e spendevo il resto con le prostitute. Non per trovare amore, perché l'amore vero per troppo non lo si compra, i soldi per quello non servono. Più che altro compravo il loro tempo per poter parlare, litigarmi. Loro, almeno, mi stavano ad ascoltare, mi facevano sentire meno solo».

Salvatore Chiarella

Parla oggi, sfogati domani, la cosa è trapelata. Gli uomini del capitano Delli Santi hanno identificato Salvatore, l'hanno seguito. Martedì sera aveva le manette ai polsi.

In caserma, via Giulia di Barolo, ha parlato per ore, ha raccontato tutto. *«E' una liberazione. Sono contento che mi abbiate preso. Sono pentito di quello che ho fatto, ma penso che non ho senso. Ma non sono un delinquente: sono stato disperato»*.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimo, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Fresco (presidente), Luigi Demartini, Giuseppe Paladino

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 930 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6 - 10 - Tel. (02) 85 561
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Mazzini, 33 - Tel. (011) 65 01
Filiali: ALBA, c. Lg. [illegible], 9 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442 543 ● ASTA, v. G. Garibaldi, 10 - Tel. 46 551 ● ANCONA, v. le Bonarda, 60/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 789 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 298 838 ● CATANIA, c.so Martin della Libertà, 32 - Tel. 325 821 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 21 458 ● CUNEO, v. XX Settembre, 39 - Tel. 50 832 ● FIDENZA, via Gramsci, 28 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Manzoni, 54 - Tel. 561 193 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 7/14 - Tel. 561 366 ● IMPERIA, via Schiaffino, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 826 ● MESSINA, Galleria GPIM V.le S. Martino - tel. 39 30 655 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 216 543 ● NOVARA p. Martiri, 1 - Tel. 33 041 ● PADOVA, p.za Cavalieri, 8/30, 2 - Tel. 775 224 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel. 354 328 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 38 642 ● REGGIO CALABRIA, San Paolo, 13 - Tel. 97 161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Aeroplano, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 18 - Tel. 47 65 204 ● SANREMO, via Gibelli, 47 - Tel. 884 915 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275 439 ● SAVONA, via Arenga, 1/1 - Tel. 36 219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 90 435

Le Fiamme gialle sequestrano 1 kg di stupefacenti

PRESO «GINO IL CALABRESE» PRIMULA ROSSA DELL'EROINA

Cinque persone arrestate e un ingente quantitativo di stupefacenti sequestrato costituiscono il risultato di due importanti operazioni portate a termine nei giorni scorsi dal Gruppo operativo antidroga del Nucleo regionale della Guardia di Finanza.

Fra gli altri è finito alle «Nuove» uno dei più noti spacciatori di droga torinesi, Luigi Febbo detto «Gino il Calabrese», 38 anni, che finora non si era mai lasciato sorprendere in flagrante: le «fiamme gialle» l'hanno invece formato con in tasca 5 grammi di eroina e 25 di cocaina già confezionati in bustine. E poco dopo nella sua abitazione, al quarto piano di via Lanzo 20, veniva scoperta una vera e propria «centrale» della droga: nel doppiofondo di un mobile erano nascosti 220 grammi di cocaina, 352 di eroina, 400 di hashish, 1700 di sostanze da taglio, un bilancino di precisione e migliaia di bustine di cellophane. Un quantitativo che dimostra la «movimentazione» a Torino da parte del Febbo di alcuni chili di «roba» al mese.

L'altra operazione della Guardia di Finanza, la prima in ordine di tempo, ha invece condotto all'arresto di Vincenzo Carnovale, 28 anni, titolare di un negozio di frutta e verdura in largo Orbassano, dove provvedeva a mettere in commercio nel quartiere Santa Rita, oltre a mela e insalata, anche eroina e cocaina. Seguendolo, gli investigatori (il cui lavoro è stato coordinato dal giudice istruttore Domenico Garibaldi), sono riusciti a individuare in via San Marino 112, nell'alloggio di Massimo De Mari, 34 anni, noto tossicodipendente, il «deposito» di droga cui attingeva il Carnovale, bloccato appunto mentre ne usciva con addosso 41 grammi di eroina e 11 di cocaina.

Luigi Febbo, detto «Gino il calabrese» e Vincenzo Carnovale

Nell'appartamento poi sono stati trovati, insieme col solito bilancino, 25 grammi di marijuana, 22 di allucinogeni, 30 di lattosio e gli altri frutto della vendita di eroina.

Il seguito delle indagini ha permesso l'identificazione di altre persone collegate all'organizzazione: due, Vincenzo Paoli, 58 anni, e Andrea Mandrea detta «Natali», 35 anni, sono state arrestate in Sicilia con 35 grammi di eroina pura, forse un acquisto-campione.

In Consiglio si discute la nuova contrastata legge

PER LE «PATTUMIERE» E' BATTAGLIA IN REGIONE

Piccola guerra per le discariche. E' in corso da alcuni mesi, divide maggioranza e opposizione e anche gli stessi partiti che dalla scorsa estate guidano il Piemonte sotto la bandiera del «penta». Se ne riparla oggi tra gli stucchi di Palazzo Lascaris dopo troppi rinvii. Polemiche e piccole scaramucce verbali hanno vivacizzato il confronto già in commissione.

Cosa prevede la nuova legge? Una razionalizzazione del modo di gestire le discariche. Istituisce il catasto dei rifiuti e degli impianti di smaltimento. Finalmente si saprà con esattezza quante «pattumiere» ci sono in Piemonte. Non solo, ma si potranno acquisire più esaurienti e complete informazioni sulla produzione dei rifiuti sul territorio regionale. Ma le novità sono altre. La prima è l'elaborazione del piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti, la seconda è l'individuazione delle aree idonee alla raccolta e al trattamento della spazzatura d'ogni genere. In tutti e due i casi la Regione dovrà consultare i Comuni interessati.

Da anni ormai si parla di discariche. I tecnici le hanno anche classificate, suddivise, fotografate, ridisegnate. E tutte le amministrazioni comunali, nessuna esclusa, si sono dichiarate d'accordo sulla necessità di riorganizzarle. Naturalmente tutti preferirebbero creare queste discariche sul territorio del Comune vicino. Infatti da quando il necessssore all'ecologia Eugenio Maccari, socialista ex presidente della Provincia di Torino, si è insediato nel nuovo ufficio, ha dovuto registrare una pioggia di proteste di paesi che non volevano le discariche. Ora è la Regione a rilasciare le autorizzazioni per i nuovi impianti.

La nuova legge, che dovrebbe ora essere finalmente approvata dai 60 consiglieri delega alle Province il compito di rilasciare i nuovi permessi. L'articolo 6 del provvedimento prevede poi la concessione di contributi a Comuni o Comunità Montane e a Consorzi intercomunali «per l'acquisizione di aree destinate al deposito definitivo dei rifiuti». Sono previste norme per l'allestimento e la gestione delle aree individuate dalla Regione, la costituzione, d'intesa coi Comuni interessati, di società miste tra aziende ed enti strumentali della Regione.

La grande discarica di via Germagnano

Contrasti sono emersi e sicuramente riesploderanno oggi sull'articolo 8. Dice che dovranno essere i Comuni a gestire «direttamente o mediante aziende municipalizzate o mediante concessioni ad enti specializzati» lo smaltimento dei rifiuti urbani. Per rimuovere la poca simpatia che le discariche suscitano in tutti ma specialmente nei Comuni dove dovrebbero essere create, il provvedimento prevede un contributo fisso e annuale ai paesi che le ospitano. Dovrebbe essere di «una lira per ogni chilogrammo di rifiuti». A sborsarle saranno città e cittadini che usufruiranno della discarica di un Comune vicino.

Nomine: è l'altro argomento che catalizzerà l'attenzione del «parlamentino subalpino». Il Consiglio deve scegliere circa mille persone che lo rappresentino negli enti più svariati: dai Coreco (Comitati regionali di controllo) agli enti strumentali (Promark, Esap, Csi, ecc.) ai più svariati consigli di amministrazione di aziende con partecipazione di capitale pubblico. Se ne sta discutendo da almeno sei mesi tra fuochi di polemiche e lunghi periodi di silenzio. La battaglia è ancora e quasi del tutto aperta. Quella di oggi sarà soltanto la prima puntata.

g. m. r.

A Torino molti casi di donne che hanno subìto rapporti sessuali nel sonno

TRA MOGLIE E MARITO ORA SI E' MESSO IL GIUDICE

Violenze tra coniugi: non sarà più necessaria la querela di parte. Per la dott. Volante, dei consultori, decisione necessaria. Emilia Bergoglio: «Rischio di velleitarie vendette»

Procedibilità d'ufficio in tutti i casi di violenza sessuale, compreso quando questa si verifichi tra marito e moglie o tra conviventi. L'ha stabilito la Commissione Giustizia del Senato approvando un emendamento comunista relativo alla norma, già vagliata alla Camera, in cui veniva stabilita la procedibilità d'ufficio per questo tipo di reato prevedendo però, per un reo coniuge o convivente, la necessaria querela della parte lesa.

Un'eccezione che la Commissione ha adesso cancellato in un clima teso di polemiche. E' giusto che il giudice entri in camera da letto? Ed è legittimo, pur trattandosi di una forma di violenza tra le più odiose, che la vittima umiliata venga automaticamente sottoposta ad un processo carico di pubblicità e di nuovo dolore?

La ginecologa Renza Volante, consigliere comunale pci e coordinatrice dei consultori torinesi, ne è convinta. Sostiene: «*La stesura originaria non solo prevedeva la querela di parte ma l'aveva stabilita revocabile, con la conseguenza di rendere la donna, moglie o convivente, disponibile ad ogni sorta di ricatto e di pressione. Il rischio ora eliminato: se il testo verrà definitivamente approvato, medici e operatori sociali saranno tenuti a denunciare il fatto sotto la propria responsabilità*».

Un'ipotesi comprensibile di fronte a evidenti segni di lesione. Ma in caso contrario non c'è pericolo che proprio l'uomo, l'accusato, risulti sottoposto ad inammissibili ricatti? «*Procedibilità d'ufficio non significa che io, medico, darò per valida l'accusa della donna, dato che sul referto mi limiterò a scrivere: la signora mi riferisce di aver subito violenza. Ed è ovvio che, a livello legale, la questione dovrà essere vagliata e calibrata*».

E' così che, per Renza Volante, la decisione della Commissione Giustizia ha un rilevante valore sociale. Precisa: «*Significa che ciascuno, maschio o femmina, ha pari diritto di esercitare la propria libertà sessuale purché non in contrasto con quella altrui, rifiutare una prestazione sessuale, determinare modalità e contenuti di una relazione. Sospettare che le donne utilizzino questa uguaglianza per ricattare il partner significa una volta di più considerarle impegnate in un rapporto di forza anziché d'amore. In nome della privacy, è l'uomo a far da padrone*».

Emilia Bergoglio, consigliere regionale della Dc

Come in realtà succede ancora, troppo spesso. «*Nei consultori è passata una torinese in età fertile su cinque e possediamo ormai circa 60 mila cartelle cliniche, mentre il nostro discutitissimo impegno relativo all'aborto copre in realtà soltanto il 15 per cento delle richieste di consulenza. Ne deriva una grossa, pessimistica esperienza, in un silenzio quasi completo*».

E il marito è vittima anche lui, anche se meno della sua compagna, «*ed è incredibile il numero di donne che dichiara di essere presa nel serio, con che reciproca soddisfazione è facile immaginare. Tanto da permetterci di avanzare un sospetto: se la pillola anticoncezionale è così poco diffusa, a parte un'indubbia ignoranza di fondo, chissà che non dipenda dalle troppe donne che al sesso preferiscono non pensarci*».

Come succede, al di là di tanta demagogia spicciola, anche in relazione ai rapporti che riguardano ragazzini sempre più giovani. «*Oggi chi ha rapporti con un adolescente al di sotto dei quattordici anni è perseguibile su querela di quest'ultimo o di chi lo rappresenta mentre in futuro dovrà essere perseguito d'ufficio. Per questo è indispensabile che il diritto ai rapporti sessuali venga abbassato dai 14 ai 12 anni, anche se si tratta di una prospettiva sconvolgente. Ma succede, sia pure di rado. E dobbiamo chiederci se sia più giusto, scoprendo che una ragazzina di 13 anni ha un rapporto d'amore con un adolescente di 16, inaugurare la loro vita di adulti con un responsabile coinvolgimento di operatori e famiglie oppure con un pubblico processo*».

Un'alternativa a senso unico ma per motivi diversi, anche per Emilia Bergoglio, consigliere regionale dc. Afferma: «*Ho un figlio dodicenne, conosco per esperienza l'immaturità disarmata di chi sta appena uscendo dalla fanciullezza. Convinta che qualsiasi procedimento d'ufficio creerebbe più difficoltà di quanti ne risolverebbe, resto dunque contraria alla legittimazione dei rapporti sessuali a partire dai dodici anni. Non è né con la legge né stabilendo pesanti punibilità, ma con il convincimento e con l'educazione che si risolvono problemi del genere; e credo che nessuna relazione tra una bambina di tredici o un ragazzo di sedici o diciassette anni o viceversa sia effettivamente libera e paritaria*».

Mentre anche per quanto riguarda la violenza sessuale tra coniugi o conviventi Emilia Bergoglio esclude qualsiasi intervento automatico dei tribunali. «*Un'azione d'ufficio rischierebbe di rendere insanabili fratture che possono essere decantate e in qualche modo sanate. A parte i casi di violenza innegabile e clamorosa, mi sembra logico pertanto conservare l'istituto della querela messa in atto dalla parte lesa. Non è con un vincolo di legge che si infrangono tensioni intime così delicate e anzi si darebbe spazio a velleitarie possibilità di vendetta o ricatto, danneggiando quelle donne realmente umiliate e terrorizzate che, trascinate in tribunale senza averlo deciso, continuerebbero a negare persino l'evidenza, disperatamente*».

Luisella Re

Un uomo si fa arrestare in via Virle

«VOLEVO SOLTANTO RENDERMI IMPORTANTE AGLI OCCHI DI MIA MOGLIE»

Gaetano Allegretti

Finire in galera per farsi bello davanti alla moglie è una decisione che lascia perplessi. Specialmente quando ad essere arrestato è un buon lavoratore, padre di tre figli, dall'aspetto mite e remissivo. Educato e civile quando rientra in casa sobrio, ma facilmente irascibile quando beve qualche bicchiere di vino in più. Un uomo con il «vino cattivo», come si dice, capace di picchiarsi, senza motivo, agli agenti di polizia intervenuti per calmarlo.

Al primo piano di via Virle 16, per le 23 di Gaetano Allegretti, 44 anni, con la moglie Emilia Murdocco, 43 anni, la «volante» che opera nella zona del commissariato San Paolo è intervenuta più volte. L'ultima, ieri sera, ha portato all'arresto dell'uomo per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Erano da poco passate le 22 quando è stato richiesto l'intervento della polizia. Gaetano Allegretti, rientrato a casa dopo una sosta in osteria, aveva bisticciato come al solito con la moglie spiegandole con violenza sul pianerottolo: non la voleva più perché si riteneva offeso da alcune parole piuttosto dure della consorte spazientita dal suo comportamento in famiglia.

Agli agenti il compito di rabbonirlo per cercare una ricomposizione definitiva fra marito e moglie, anche in considerazione delle responsabilità nei confronti dei figli di 20 e 15 anni, ancora studenti, e di una bimba di pochi anni.

Ma Gaetano Allegretti reagisce duramente anche nei confronti dei poliziotti. Non esibisce i documenti, risponde con pesanti insulti e, quando viene invitato in Questura, comincia a divincolarsi.

E' stato necessario bloccarlo e infilargli le manette ai polsi per farlo salire sulla «radiomobile». Solo allora c'è calmato. Ha chiesto umilmente scusa: «Lo facevo soltanto per rendermi importante agli occhi della moglie».

Troppo tardi: ora dovrà rispondere alla magistratura.

Processo tangenti: questa mattina l'arringa dell'avvocato Festa

«SIMONELLI, UN ERRORE DI AUDACIA»

«Del tutto corretta la ristrutturazione del cartografico»

L'avvocato Ennio Festa durante la sua arringa. Sullo sfondo Claudio Simonelli

«*Forse sono stato poco accorto per l'affare del cartografico regionale, ma se mi sono mosso con audacia è stato solo per tentare, una volta tanto, di rimuovere le pastoie burocratiche ed incarnare un nuovo tipo di amministratore*». Claudio Simonelli, ex assessore socialista al Bilancio della Regione, si è difeso così quando ha rigettato tutte le accuse (è imputato di corruzione) per la storia delle tangenti. La tesi è stata ripresa stamane dall'avvocato Ennio Festa, nella sua arringa.

Per il difensore il comportamento di Simonelli nella ristrutturazione del cartografico regionale, andato distrutto nel corso di un incendio, è stato corretto e le delibere approvate per stanziare dei fondi sono perfettamente regolari e giustificate.

Per l'accusa Simonelli (il pubblico ministero Vitari ha chiesto tre anni di carcere, senza la concessione delle attenuanti generiche, e due milioni di multa) è colpevole di aver aver ricevuto 30 milioni da Zampini attraverso Nanni Biffi Gentili. Secondo la ricostruzione fatta dal dottor Vitari nella sua requisitoria Biffi Gentili sparì 60 milioni di Zampini a metà tra l'onorevole La Ganga e Simonelli.

Sempre per il dottor Vitari esiste una «perizia», fatta fare dalla Regione al professor Vullo, in cui si sostiene che per rimettere in sesto il cartografico bastavano 40 milioni. Sarebbe perciò del tutto sproporzionato lo stanziamento di 400 milioni deciso con una delibera mandata avanti da Simonelli.

La «perizia» del resto è contestatissima e lo stesso Zampini, che pur ha confermato l'episodio dei 30 milioni che sarebbero finiti a Simonelli via Nanni Biffi Gentili, la valuta troppo bassa. Domani tocca ai difensori di Umberto Pecchini, assistito dagli avvocati Gatti e Minni, ieri è stata la volta del legale, Pierangelo Accattino, di Zampini.

Accattino ha sostenuto che l'ex faccendiere ha collaborato con la giustizia, e merita il minimo della pena con le attenuanti, cioè una condanna nei limiti della condizionale. La sentenza è prevista per la fine della prossima settimana.

● Come sono organizzati gli altri Paesi d'Europa per l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento degli handicappati? Un'ampia relazione in merito è stata tenuta ieri pomeriggio, per i corsi dell'Unitre, a Palazzo Birichemaio nella sede della Sioi, dal ricercatore e operatore volontario Ernesto Sodini, che ha analizzato le legislazioni vigenti in Austria, Belgio, Francia, Germania Occidentale, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda e Spagna, e illustrato la Dichiarazione sui diritti degli handicappati sancita dall'Onu nel '75.

E' MORTO IL GENERALE FEDELE

Il generale Pasquale Fedele

E' morto martedì a Torino il generale di divisione Pasquale Fedele, vicecomandante della Regione militare Nord-Ovest. Aveva 87 anni ed era nato a L'Aquila.

La sua è stata una carriera brillante. Uscito dal 60° corso dell'Accademia militare di Modena e poi dalla Scuola di guerra di Civitavecchia e dal Centro alti studi militari, ha ricoperto incarichi di grande responsabilità presso la Scuola di guerra e lo Stato Maggiore dell'Esercito. Da ultimo è stato capo di Stato Maggiore della regione militare nord-ovest.

740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000
TURBO INTERCOOLER
4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 160 CV
BENZINA
4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 117 CV
TURBO DIESEL
6 cilindri - 2400 cc - 112 CV
DIESEL
6 cilindri - 2400 cc - 82 CV
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Giuliano - Via Duccio Galimberti 29 - Tel. 6417/0/44687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42297/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Coppuzzo - Maggiora & C. - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - Cso A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 56466/56467 • Alba (Cuneo) VEGLIO F.LLI di Giovanni & Aldo s.n.c. - Via Rossini, 13 - Tel. 44781
Savigliano (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Fiorita Bandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Via Delleani, 16 - Tel. 30377/30394 • Borgomanero (Novara) FONTANA s.r.l. di Giuseppe Fontana & C. - Via Novara, 101 - Tel. 845088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - Corso F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - Via Grosseto, 241 - Tel. 297001
Torino ZUAN CAR s.r.l. - Corso Matteotti, 61 - Tel. 547981/533134/533415/535312 - Moncalieri - Cso Savona, 17 - Tel. 646645 • Torino ZUAN SERVICE s.r.l. - Via Cibrario, 36 - Tel. 595668 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.n.c. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422761/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Denis Pietro & C. - Cso Europa, 2 - Tel. 29830 • Cossanobiot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 61787/56384

Tylenol, analgesico pericoloso per gli alcolizzati

NEW YORK — L'acetaminofene, una sostanza che costituisce il principio attivo del Tylenol e di altri analgesici sostitutivi dell'aspirina, venduti liberamente negli Stati Uniti, può provocare danni epatici gravi a persone dedite all'alcool. L'allarme è stato lanciato da alcuni medici americani, in un articolo sulla rivista scientifica «*annali di medicina interna*».

Nello studio si raccomanda ai bevitori cronici di astenersi dal prendere il «*Tylenol*», che dell'acetaminofene è la più diffusa commercializzazione, e si chiede alle autorità federali di fare apporre una scritta sui flaconi che avverta i consumatori del rischio potenziale. Un portavoce della «*Johnson and Johnson*», la casa farmaceutica che produce il Tylenol, ha detto che gli episodi di danni al fegato sono molto rari e a carico soltanto di alcolizzati cronici che eccedono nella posologia massima raccomandata.

Libano: non confermata morte ostaggio francese

BEIRUT — La polizia di Beirut ha effettuato ricerche per tutta la notte ma non ha ancora trovato alcuna traccia del cadavere di Michel Seurat, il ricercatore francese di cui ieri un comunicato della Jihad islamica ha annunciato l'esecuzione. A Parigi il ministro degli Esteri francese Roland Dumas ha detto di non essere in grado di confermare la notizia.

Violento terremoto nel Mar Caspio

WASHINGTON — Una forte scossa tellurica si è verificata alle 1,08 (ora italiana) di ieri nella regione del Mar Caspio, al largo della costa sovietica. Lo riferisce il servizio americano di rilevazione geologica, che non ha però notizie di eventuali danni alle cose e alle persone. Il fenomeno sismico ha raggiunto una intensità del 6,7 grado della scala Richter.

Conflitto Iran-Irak: visita di re Hussein a Bagdad

AMMAN — Re Hussein di Giordania ha compiuto ieri una breve visita a Bagdad per discutere con il presidente iracheno Saddam Hussein la situazione della guerra irano-irachena. La Giordania è uno dei più stretti alleati dell'Irak. Il suo porto di Aqaba, nel golfo di Eilat, è il maggior punto di sbarco delle armi e dei rifornimenti diretti in Irak: i porti iracheni nel Golfo Persico, infatti, sono bloccati da quando sono iniziate le ostilità nel settembre del 1980.

Nonostante il miglioramento delle relazioni con la Siria — duro avversario dell'Irak — re Hussein ha ribadito che non sacrificherà i suoi rapporti con Bagdad.

«Egyptair» rivuole l'aereo dirottato a Malta 4 mesi fa

LA VALLETTA — L'aviolinea egiziana di bandiera «Egyptair» ha chiesto alla magistratura maltese l'autorizzazione a riprendersi l'aereo «Boeing 737» dirottato su Malta lo scorso novembre da pirati dell'aria. L'aereo è rimasto sulla pista a disposizione della magistratura. L'intervento delle forze egiziane anti-terrorismo provocò 60 morti fra i passeggeri.

La «Saratoga» in Spagna Presto farà rotta verso la Libia

MALAGA — La portaerei americana «*Saratoga*» ha gettato ieri le ancore nel porto di Malaga. Rimarrà ancorata al porto spagnolo per due settimane. Poi riprenderà le manovre nel Mediterraneo al largo della costa libica.

Esperti statunitensi stanno facendo l'inventario

SULL'AEREO DI MARCOS C'ERANO 300 CASSE DI PESOS E GIOIELLI

La restituzione del «tesoro» dell'ex dittatore al popolo filippino non è affatto certa

WASHINGTON — Il portavoce ufficiale del Dipartimento di Stato americano, Bernard Kalb, ha rivelato che le autorità americane stanno fornendo al governo filippino un inventario del contenuto di 22 casse colme di pesos in banconote portati via da Manila da Ferdinand Marcos nel ventre capace di un aereo da trasporto americano il giorno della sua fuga insieme a famigliari ed amici il 25 febbraio scorso.

Le banconote potrebbero superare il valore di un milione di dollari, ha detto il portavoce. Le autorità statunitensi devono anche inventariare il contenuto di altre 278 casse e pacchi caricati da Marcos sullo stesso aereo. In questi contenitori potrebbero esserci gioielli ed altri valori.

Jovito Salonga, presidente di una commissione filippina incaricata di recuperare le ricchezze di Marcos, ha calcolato che il valore dei beni e dei denari portati fuori dalle Filippine da Marcos, sua moglie ed i suoi amici si aggiri tra i 5 ed i 10 miliardi di dollari. Si tratta di una somma di molto superiore al bilancio nazionale globale delle Filippine che per il 1985 è stato di 3,1 miliardi di dollari.

Intanto, da segnalare l'imbarazzo in cui l'amministrazione Reagan si trova per la questione dei beni di Marcos negli Stati Uniti. Il «New York Times» si fa eco di questo disagio e afferma nella edizione odierna che l'amministrazione Reagan si appresta a chiedere ad un tribunale federale di pronunciarsi sull'atteggiamento che il governo di Washington deve assumere nei confronti dei beni che Marcos ha portato con sé e per quelli che già esistevano in territorio americano.

Secondo il giornale, sembra che la richiesta sia stata avanzata su pressioni del segretario di Stato George Shultz. La decisione di adire le vie legali da parte del governo americano è intesa come un rifiuto al governo filippino del diritto di chiedere alla magistratura statunitense la restituzione diretta dei beni di Marcos.

Rifiutato nuovo finanziamento

PER REAGAN «SCONFITTA» SUI CONTRAS

WASHINGTON — Due commissioni del Congresso americano hanno respinto l'appello del presidente Ronald Reagan e hanno dato parere sfavorevole alla richiesta di aiuti per 100 milioni di dollari ai ribelli anti-sandinisti che stanno tentando in Nicaragua il rovesciare il regime di Managua.

La commissione per i servizi segreti della Camera dei rappresentanti ha respinto con 9 voti contro 7 la richiesta dell'amministrazione, mentre la sottocommissione della Camera per gli Affari internazionali nell'emisfero occidentale l'ha respinta con 5 voti contro 3. Ambedue le commissioni sono controllate dai democratici.

Sono stati i primi «scontri» congressuali sulla dibattuta questione degli aiuti militari ai «contras» antisandinisti, ma il problema dev'essere ancora discusso in aula alla Camera, per passare poi al Senato, dove la maggioranza è dei repubblicani. Il disegno di legge, infatti, viene inviato alla Camera nonostante il parere non favorevole delle commissioni.

MANAGUA — Il ministero della Difesa nicaraguense ha annunciato che negli ultimi quindici giorni si sono avuti dei combattimenti quotidiani nel Nord e nel centro del Paese. Secondo la versione ufficiale, 190 guerriglieri sono morti nelle ultime due settimane in scontri con truppe dell'esercito popolare sandinista (Eps). Ancora una volta, le perdite dell'esercito regolare non sono state rese note.

La Forza democratica nicaraguense (Fdn), il cui leader Adolfo Calero si è incontrato lunedì a Washington con il presidente Reagan, ha sostenuto combattimenti con le truppe dell'Eps in diverse province.

IN NIGERIA FUCILATI 10 UFFICIALI

LAGOS (NIGERIA) — Dieci ufficiali dell'esercito e dell'aeronautica militare della Nigeria sono stati fucilati ieri dopo essere stati giudicati colpevoli di avere tentato di rovesciare il governo militare nigeriano.

La condanna a morte sentenziata contro altri tre ufficiali è stata commutata dal vertice del regime in carcere a vita.

Fra gli ufficiali giustiziati ieri figura il maggiore generale Mamman Vatsa, ex componente del consiglio delle forze armate, che è attualmente al potere.

Secondo indiscrezioni non confermate, altri «cospiratori» potrebbero essere condannati a morte nei prossimi giorni. Si ignora il numero complessivo delle persone incriminate.

Reso pubblico solo un «riassunto» delle indagini. Scoppiano dure polemiche

ANCORA CENSURATI I DOCUMENTI SEGRETI SULL'ASSASSINIO DI ROBERT KENNEDY

LOS ANGELES — Un riassunto dei documenti segreti della polizia riguardanti l'assassinio del 1968 del senatore Robert Kennedy, resi noti martedì, rivela che gli inquirenti considerano che il reo confesso Sirhan Sirhan agì da solo. Sirhan non era sotto l'influenza di droghe né di alcol ed era giuridicamente sano di mente quando uccise Kennedy, secondo le conclusioni di questo riassunto che consta di 1453 pagine ed è un estratto del documento completo di 50 mila pagine.

Non ci sono prove di cospirazione per uccidere l'ex ministro della Giustizia e fratello del presidente assassinato a Dallas nel 1963, dice la documentazione nella quale non figura nessun sospetto a parte Sirhan. Ma c'è chi contesta questo riassunto definendolo inadeguato e chiede la pubblicazione immediata di tutta la documentazione.

«Questa commissione per 17 anni si è rifiutata di consegnare i documenti che sono stati messi a disposizione in ogni altro caso di omicidio», ha dichiarato Paul Schrade, ex collaboratore di Kennedy, il quale sostiene che nella documentazione completa c'è una dichiarazione di un investigatore dell'Fbi secondo cui può esserci stato un complice, forse un secondo killer.

Il riassunto, che è stato pesantemente censurato per la protezione dei diritti di privacy, sembra confutare alcune note teorie sulla cospirazione fra cui quella che parla della complicità della ragazza col vestito a pois, che fu vista fuggire dall'hotel Ambassador poco dopo che Kennedy fu ucciso il 5 giugno del 1968. Un testimone disse di averla sentita gridare: «Gli abbiamo sparato, gli abbiamo sparato».

La documentazione passa in rassegna le approfondite indagini sui possibili legami di Sirhan con gruppi arabi, comunisti, cubani, estremisti di destra nonché un'organizzazione mistica. Tutti i legami furono esclusi sulla base di decine e decine di interrogatori e sedute con la macchina della verità.

Tuttavia Schrade, che fu ferito alla testa da un proiettile mentre Kennedy veniva ucciso nelle cucine dell'hotel Ambassador, contesta le conclusioni del riassunto consegnato dalla polizia e si ripromette di adire le vie legali per ottenere la pubblicazione dell'intera documentazione.

IN INDIA 35 MILA ARRESTI

NUOVA DELHI — Circa 35.000 attivisti del partito del congresso, il partito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi, sono stati arrestati nel corso di manifestazioni di protesta contro il governo dello Stato del Bengala.

La notizia è riferita dall'agenzia di stampa United News of India.

I dimostranti si sono arresi pacificamente agli agenti di polizia, intervenuti perché era stata violata la legge che proibisce di adunarsi nelle vicinanze di uffici governativi a più di quattro persone per volta.

Dopo essere stati identificati e interrogati, gli arrestati sono stati rilasciati.

Tra gli arrestati c'erano molti deputati al Parlamento federale e al Parlamento statale.

I socialdemocratici sarebbero saliti al 46 per cento

BONN: I SONDAGGI ALLARMANO KOHL LA CDU HA GIA' PERSO LA MAGGIORANZA

Dopo la sconfitta elettorale di domenica scorsa nello Schleswig-Holstein

BONN — L'unione dei partiti cristiani di governo Cdu-Csu ha subito nelle scorse settimane un duro tracollo nel favore dell'elettorato tedesco secondo i risultati del sondaggio mensile d'opinione fatto dall'Istituto Wahlen di Mannheim per conto della seconda rete televisiva tedesca ZDF.

Il favore del 35 per cento dell'elettorato va adesso al partito socialdemocratico d'opposizione Spd mentre la Cdu, che deteneva questa quota nel gennaio scorso, è retrocessa al 42 per cento. Di due punti percentuali è stato il miglioramento della Spd da un mese all'altro, analogo a quello del partito liberale di governo Fdp, che viene ora quotato al sei per cento, come il partito dei «Verdi», che è rimasto stabile rispetto a gennaio.

Il risultato del sondaggio appare destinato ad aumentare le preoccupazioni elettorali diffusesi nel partito del cancelliere federale Helmut Kohl in vista delle elezioni per il rinnovo del Bundestag in programma per il 25 gennaio 1987 dopo i deludenti risultati delle elezioni comunali nello Schleswig Holstein di domenica scorsa.

Anche in queste elezioni c'è verificato un rovesciamento di tendenza a favore della Spd che ha smorzato l'euforia diffusasi nei ranghi governativi fin dal novembre scorso a causa del positivo andamento dell'economia nazionale.

Tutti i partiti sono stati concordi nel considerare i risultati dello Schleswig Holstein un riflesso del dibattito politico a livello federale e mentre quelli della maggioranza traevano da questa considerazione la conseguenza che sia necessario dare alla politica del governo federale un taglio più consono alle attese dell'elettorato, il partito socialdemocratico di opposizione ne trae ovviamente incoraggiamento per il suo sforzo di riconquistare il potere federale all'inizio del 1987.

Particolarmente preoccupato dall'ammonimento dello Schleswig Holstein s'è mostrato il presidente del governo Cdu della Bassa Sassonia, Ernst Albrecht, che il prossimo 15 giugno dovrà difendere la sua maggioranza assoluta nelle elezioni regionali la cui perdita rappresenterebbe per la coalizione di governo di Bonn quella della maggioranza nel Bundesrat, la seconda Camera del Parlamento federale formata su base regionale.

In un'intervista alla «Neue Osnabruecker Zeitung» egli ha affermato che il governo di Bonn deve rispondere all'ammonimento ricevuto modificando in particolare il suo atteggiamento sulla impopolare proposta di modifica dell'articolo 116 della legge sul lavoro la quale tende ad impedire il pagamento del sussidio di disoccupazione ai lavoratori costretti all'inattività da scioperi in imprese diverse dalla loro.

A favore della modifica dell'articolo 116 proposta dal governo s'è pronunciato infatti soltanto il 35 per cento degli interrogati, mentre il 60 per cento l'ha rifiutata. Ed è interessante a questo riguardo notare che la percentuale dei contrari è forte anche tra gli interrogati che si professano elettori della Cdu-Csu: uno su tre di loro ha detto di trovare ingiustificato il comportamento del governo in questo campo.

Usa, nuovi orizzonti per la cura degli handicap

«FOTOGRAFATO» NEI NEONATI LO SVILUPPO DEL CERVELLO

LOS ANGELES — I processi biochimici che si svolgono all'interno del cervello di un bambino possono oggi essere seguiti attraverso una tecnica che permette di visualizzare il mondo nel quale il cervello matura. I ricercatori dell'Università della California hanno impiegato emissioni tomografiche di positrone («*Positron emission tomography*», Pet) per studiare come nove neonati che hanno sofferto di colpi apoplettici e quattro bambini più grandi, con disturbi psicomotori, metabolizzano alcuni elementi chimici nel cervello. «*Per la prima volta possiamo vedere l'evoluzione di cervelli di neonati*», ha detto il dottor Harry Chungani.

La tecnologia «*Pet*» consiste nell'introdurre degli isotopi radioattivi nel corpo del paziente. Un analizzatore sensibile agli isotopi segue il loro percorso e manda su uno schermo delle immagini che vengono decifrate con i computer.

Questa tecnica permette ai ricercatori di misurare i processi biochimici del cervello attraverso l'energia che viene bruciata dalle sue cellule. L'energia è fornita da una combinazione di ossigeno e glucosio: in questo modo gli scienziati possono seguire i loro movimenti e il loro metabolismo nel cervello. I bambini sono stati seguiti per 14 mesi, e tutti hanno mostrato un normale sviluppo neurologico. I bambini più grandi, che oltre a problemi psicomotori avevano avuto ritardi mentali e bassi quozienti d'intelligenza, hanno mostrato un uso del glucosio simile a quello dei neonati.

I risultati della ricerca indicano che il metabolismo del glucosio nei bambini ritardati è molto simile a quello dei neonati nel periodo in cui i piccoli, a circa tre mesi, cercano spesso di afferrare qualcosa. Gli analizzatori del «*Pet*» hanno mostrato cambiamenti progressivi nell'utilizzazione del glucosio da parte delle diverse regioni del cervello, fornendo un quadro chiaro di come maturano le varie aree.

Le ricerche hanno stabilito che il metabolismo del glucosio aumenta con l'età, mano a mano che si sviluppa l'attività motoria. Chugani ha anche detto che l'aumento di consumo di glucosio da parte dei neonati nel periodo in cui hanno frequenti movimenti involontari degli arti è simile a quello degli adulti colpiti dalla malattia del sistema nervoso conosciuta come «*Ballo di San Vito*». Questa malattia si manifesta con movimenti improvvisi e non voluti delle braccia e delle gambe. Chugani ha aggiunto che gli studi attraverso il «*Pet*» hanno un grande potenziale per la cura dei bambini con debolezze cerebrali.

Per protesta contro il governo australiano

ABORIGENI BOICOTTANO LA COPPA AMERICA?

Chiedono il riconoscimento dei loro diritti sul possesso di ampi territori

SYDNEY — I leader delle comunità aborigene hanno minacciato di creare lo scompiglio nei programmi per le celebrazioni del bicentenario dello sbarco e primo insediamento dei bianchi nel 1988 con marce e dimostrazioni di protesta in Australia e all'estero dirette a mettere in imbarazzo il governo.

Hanno detto che dopo l'abbandono del progetto di legge federale per il riconoscimento dei diritti delle comunità aborigene alla terra, i discendenti degli antichi abitanti del Paese hanno deciso di scendere «un'altra volta in guerra contro l'invasore bianco» e di non prendere parte «pacificamente» alle celebrazioni che per molti di loro ricordano soltanto come l'anniversario del tentativo di genocidio compiuto dai bianchi nei confronti della loro razza.

Anche la Coppa America, (probabilmente la più famosa competizione velica del mondo, che si svolgerà a Perth) con le sue gare eliminatorie che inizieranno quest'anno, verrà boicottata e disturbata dalle proteste aborigene che — ha detto un loro portavoce — considerano l'arrivo di tanti concorrenti e turisti stranieri come un'occasione unica per «denunciare l'ampiezza dello scandalo» e divulgare la protesta a livello internazionale.

Lo stesso portavoce ha aggiunto che il disconoscimento legislativo dei diritti alla terra degli aborigeni, «rivela il profondo razzismo della società australiana e la capitolazione davanti all'industria minerarie e alle multinazionali che operano in questo Paese».

Grazie alla connivenza delle autorità che dovrebbero controllare la sicurezza dei mercantili

LAGOS E' DIVENTATA LA CAPITALE MONDIALE DEI PIRATI NEL SUO PORTO ORMAI NESSUNA NAVE E' SICURA

Armati fino ai denti, gli assalitori conoscono alla perfezione le caratteristiche delle merci contenute nelle stive

COTONOU — Nelle settimane scorse il mercantile italiano «Rosandra» è stato assaltato nel porto di Lagos da moderni pirati. E' questo l'ultimo episodio di una lunga catena di aggressioni contro le navi straniere alla fonda in quello che è diventato il più grande porto frequentato da pirati del ventesimo secolo.

Costoro pullulano ovunque nei porti tropicali e sono notoriamente «attivi» in Indonesia, nelle Filippine, in Centramerica e nei Caraibi. Ma in Nigeria hanno da anni assunto una struttura di eccezionale pericolosità, complici le stesse autorità portuali.

Lagos, città di quattro milioni di abitanti, che si estende per sessanta chilometri con baracche e strade di fango e di lamiere dove la violenza e il crimine sono diventati un aspetto consueto della vita quotidiana, non poteva evitare che la sua rada in cui i mercantili di tutto il mondo rimangono spesso in attesa settimane e mesi prima di attraccare e scaricare, si trasformasse in un covo di delinquenti.

I pirati dispongono di vere e proprie flottiglie di motoscafi velocissimi, di natanti inaffondabili per il trasporto del bottino e di piroghe attrezzate per le manovre di avvicinamento e di arrembaggio.

Il più delle volte sono armati di coltelli, «panga», pistole con silenziatore e mitra sovietici Kalashnikov, rimasugli incontrollabili della guerra del Biafra. Con il loro arsenale terrorizzano gli equipaggi e i comandanti, che raramente oppongono resistenza anche perché chi conosce lo scalo di Lagos sa che nessuno verrà a soccorrerli. Nel 1977 i marinai di una nave danese hanno tentato di reagire: il bilancio è stato di otto morti.

Impressionante è la conoscenza perfetta che i pirati hanno di ogni tipo di nave, dei suoi sistemi di allarme e di sicurezza e della situazione del carico. Aprono i contenitori con la stessa facilità con cui aprirebbero una scatola di sardine. E non si sbagliano sul valore mercantile del carico: portano a terra solo quello che li interessa. Nel 1980 un'altra nave italiana, piena di televisori e di pezzi di ricambio per autoveicoli, è stata addirittura dirottata sul porto di Cotonou (nel vicino Benin). Alla proteste dell'ambasciata italiana, le autorità di Lagos hanno risposto che il fatto era avvenuto al di fuori delle acque territoriali nigeriane.

Nel 1983 l'insicurezza per il traffico marittimo internazionale nel porto di Lagos era aumentata a tal punto che tutti gli ambasciatori occidentali fecero un passo comune presso il governo federale minacciando di sospendere tutte le importazioni.

Le compagnie di assicurazioni dal canto loro avevano deciso di sospendere i contratti per i noli con destinazione Lagos e certi armatori americani avevano pensato di armare gli equipaggi affinché potessero difendersi. Con il colpo di Stato militare del generale Buhari si ritenne che il banditismo marittimo almeno diminuito. Invece non è cambiato nulla e il porto di Lagos è rimasto fuorilegge, sicuro soltanto per i pirati che vi si annidano e che ne sono i veri padroni.

GIAN PIERO BARICCO
di
INVESTITALIA S.r.l.
Corso Galileo Ferraris 113
Tel. 011 508.001 - 502.887
vi propone
BASSI COLLINARE
in splendida villa d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio di mq 200 L. 280 milioni
PIAZZA SOLFERINO
divisorni in palazzo anni '30 alloggio al 3° piano, luminoso mq 210 L. 240 milioni
PONTE ISABELLA
direzioni, in palazzetto vendesi al primo piano, alloggio di mq 800 ideale per laboratorio di analisi o studio medico dentistico
PINO TORINESE
alloggio in palazzina moderna garage e giardino privati panoramico mq 190, 240 milioni
TROFARELLO
villa moderna bifamiliare con giardino proprio, 4 box mq 430 abitazione - L. 530 milioni
LANZO
villa '800 con parco e 3 garage mq 700 di abitazione
casa custode
splendida posizione
occasione unica
per villa padronale
club, foresteria
FROSSASCO
villa fine '800 su due piani, con cantina, giardino, garage attaschi e pavimenti originali
Occasione L. 200 milioni
FROSSASCO
villa moderna con giardino ottima posizione, tutti i comforts L. 400 milioni
COSTA SMERALDA
vicinanze con giardino 80 milioni